anno LI - n. 31 - lire 250

28 luglio-3 agosto 1974

RADIOCORRIERE

LE TERRE DELLA MUSICA

NEL CENTRO SUD

Puglia

Seconda puntata

Gli ultimi fotocolor per completare l'album Mondiali Monaco '74

Roberta Paladini presenta «Prossimamente» alla TV

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 31 - dal 28 luglio al 3 agosto 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Roberta Paladino: giovanissima, ha già alle spalle un'interessante esperienza televisiva. Era infatti fra gli interpreti « fissi » della serie poliziesca Qui Squadra Mobile. Ora la vediamo ogni domenica, presentatrice della rubrica Prossimamente. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Nuove facoltà

« Caro direttore, siamo due ragazze diciassettenni e frequentiamo il penultimo anno del liceo classico. Si avvicina quindi il momento della scelta della nostra attività futura. Ci siamo accorte, a differenza della maggior parte dei nostri compagni di scuola che sanno più o meno già che facoltà prendere o che lavoro fare, di non avere idee molto precise in proposito.

Siamo a conoscenza dell'esistenza delle varie facoltà tradizionali come medicina, biologia, matematica, lettere. Purtroppo però non sappiamo bene che facoltà abbiano aperto ultimamente ed inoltre quali corsi specializzanti in determinate attività, della durata di 2, 3, 4 anni (come corsi per arredatori, fotoreporter, ecc.), ci siano » (Maria Laura e Rossella - Roma).

In Italia l'istituzione di nuove facoltà universitarie è bloccata da circa tre anni perché per istituirle occorre ancora riordinare tutta la materia in fatto di riforma universitaria. Le facoltà infatti si potranno istituire solo con legge laddove ci saranno stati i beneplaciti delle Regioni e del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica).

Per quanto riguarda corsi per arredatori, fotoreporter, ecc., essi si svolgono nell'ambito delle Accademie di belle arti; ma sono materie non fondamentali bensì integrative delle altre discipline.

A proposito di UFO

« Egregio signor direttore, gradirei sapere perché non tutte le notizie trasmesse nel Telegiornale *delle ore 17,30 vengono ripetute nel* Telegiornale *delle ore 20. La notizia che mi interessava di rivedere era quella dell'avvistamento di un oggetto luminoso nel cielo di un paese della provincia di Bergamo di cui non ricordo il nome. Quell'oggetto era stato visto da parecchie persone del luogo, che erano state pure intervistate dai giornalisti che si erano recati sul posto. Pare anche che quell'oggetto si fosse posato a terra, in un campo di granturco. Invano attesi di rivedere tale avvenimento nel* Telegiornale *delle ore 20. Ora, dico io, sono più di venticinque anni che in ogni parte del nostro pianeta avvengono avvistamenti del genere, sempre segnalati nei più importanti quotidiani, ma, immancabilmente, tutto viene messo a tacere. Oggi come oggi è dato per scontato che i dischi volanti e gli extraterrestri esistono. Dunque, perché si cerca di nascondere alla stragrande maggioranza del pubblico le visite di extraterrestri sul nostro pianeta? L'uomo della Terra non sta facendo la stessa cosa? Sulla Luna ci siamo già arrivati, ora si tentano ricerche su altri pianeti.*

Certo non si può obbligare la gente a credere ai dischi volanti, ma coloro che li hanno veramente visti non la pensano così... anche se le grandi potenze vietano la divulgazione di tali notizie.

Metrodoro di Lampsaco disse: " Il credere che esista e possa esistere un solo mondo abitato è tanto pazzesco quanto il sostenere che in un campo di grano possa crescere una sola spiga ". Come vecchio lettore del Radiocorriere TV *ed anche vecchio telespettatore, desidererei tanto che lei, egregio signor direttore, pubblicasse questa mia e se possibile mi desse risposta »* (Enea Virgilio Ferrari - Brescia).

Penso che nessuno abbia un preciso interesse a nascondere all'opinione pubblica notizie su avvistamenti di oggetti non identificati (UFO). Il fatto è che, fino ad oggi, non esistono prove decisive sugli avvistamenti di cui pure, ogni tanto, si parla. Gli organi d'informazione, ovviamente, preferiscono soffermarsi sui fatti certi piuttosto che su quelli ipotetici. Ciò non vuol dire che gli UFO vengano presi sotto gamba. Questa materia, come in genere tutto quanto riguarda le ipotesi sull'esistenza di civiltà extraterrestri, ormai non è più relegata nel regno della fantascienza. Gli scienziati se ne occupano con estrema attenzione, ma con grande rigore di ricerca, senza cedere cioè alla tentazione di prendere tutto per buono. Prova ne sia

segue a pag. 6

La formula 128 berlina si arricchisce di 7 nuove versioni

Una formula che diventa ogni giorno più attuale: la 128 è così comoda e veloce in autostrada da non far desiderare una macchina più grande, ed è così compatta, maneggevole ed economica in città da non far rimpiangere un modello più piccolo.

Sempre migliorata ed affinata anche nei particolari meno appariscenti, oggi viene proposta in una gamma rinnovata ed arricchita di versioni (1100 e 1300 normali, Special e familiari) che rende più facile e ragionata la scelta.

1100 cm³

Fiat 128	*2 porte*
Fiat 128	*4 porte*
nuova *Fiat 128 Special*	*2 porte*
nuova *Fiat 128 Special*	*4 porte*
Fiat 128 familiare	*3 porte*

1300 cm³

nuova *Fiat 128*	*2 porte*
nuova *Fiat 128*	*4 porte*
nuova *Fiat 128 Special*	*2 porte*
nuova *Fiat 128 Special*	*4 porte*
Fiat 128 Rally	*2 porte*
nuova *Fiat 128 familiare*	*3 porte*

Questa è la nuova 128 Special

All'esterno: nuovo frontale con proiettori rettangolari ad assetto regolabile, paraurti di nuova sezione con profilo in gomma, modanatura sulle fiancate con inserto in gomma, fari retromarcia sotto i gruppi ottici posteriori, tergicristalli neri antiriflesso con pompa lavacristallo elettrica.

All'interno: nuovi rivestimenti e nuova imbottitura avvolgente dei sedili,

nuovo cruscotto con più ricca dotazione strumentale, nuovo volante imbottito, vano portaoggetti fra la plancia e la leva del cambio, tappeti in bouclé.

Presso Filiali e Concessionarie Fiat

Pubblichiamo l'ultimo gruppo di 26 foto a colori dei

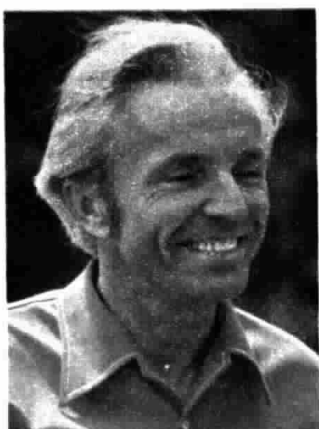
CALCIATORI
PER I MONDIALI '74

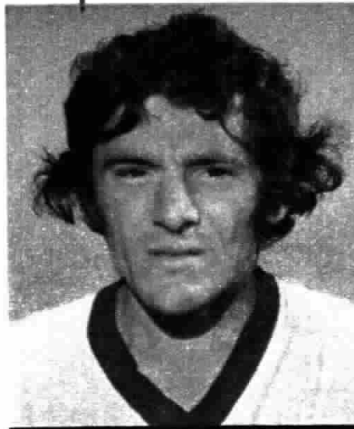
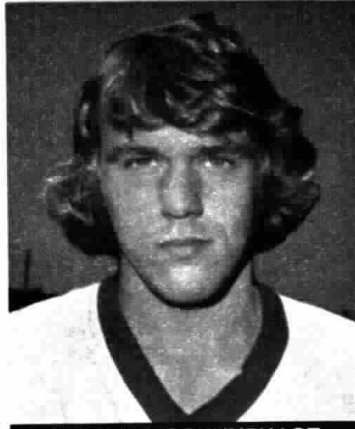
Allen. Olanda

Con queste figurine — che in parte ne sostituiscono altre, già pubblicate, di calciatori non entrati a far parte della rosa ufficiale delle varie nazioni — si conclude la nostra iniziativa in occasione dei Campionati Mondiali di Monaco. Ricordiamo che le precedenti serie di figurine sono apparse sul Radiocorriere TV *nei numeri dal 16 al 30; al n. 18 era allegato in omaggio l'album per la raccolta. Chi fosse rimasto sprovvisto di qualcuno dei numeri indicati potrà richiederlo alla ERI - via Arsenale 41 - 10121 Torino, inviando 300 lire per ogni copia arretrata.*

La squadra della Repubblica Federale Tedesca che ha vinto la Coppa del Mondo

GIRONE « A »	GELSENKIRCHEN	GELSENKIRCHEN	DORTMUND	MONACO FINALE 3° E 4° POSTO
Germania Est	Olanda 4	Olanda 2	Olanda 2	Polonia 1
Olanda	Argentina 0	Germ. Est 0	Brasile 0	Brasile 0
	HANNOVER	HANNOVER	GELSENKIRCHEN	
Brasile	Brasile 1	Brasile 2	Germ. Est 1	3° Polonia
Argentina	Germ. Est 0	Argentina 1	Argentina 1	4° Brasile

GIRONE « B »	DÜSSELDORF	FRANCOFORTE	FRANCOFORTE	MONACO FINALE 1° E 2° POSTO
Jugoslavia	Germ. Ovest 2	Polonia 2	Germ. Ovest 1	Germania Ovest 2
Polonia	Jugoslavia 0	Jugoslavia 1	Polonia 0	Olanda 1
	STOCCARDA	DÜSSELDORF	DÜSSELDORF	
Germania Ovest	Polonia 1	Germ. Ovest 4	Svezia 2	1° Germania Ovest
Svezia	Svezia 0	Svezia 2	Jugoslavia 1	2° Olanda

GEORG BUSCHNER
Allen. Germania Est

WILLIE ORMOND
Allen. Scozia

REINHARD LAUCK
Germania Est (sostituisce Haefner)

RÜDIGER SCHNUPHASE
Germania Est (sostituisce Tyll)

SIEGMAR WATZLICH
Germania Est (sostituisce Zapf)

VOIN VOINOV
Bulgaria (sostituisce Jekov)

SIMEON SIMEONOV
Bulgaria (sostituisce Dimitrov)

STEFAN ALADJOV
Bulgaria (sostituisce Ivan Alagiov)

KRASSIMIR BORISSOV
Bulgaria (sostituisce Petkov)

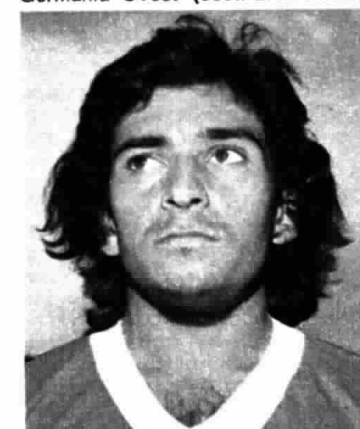
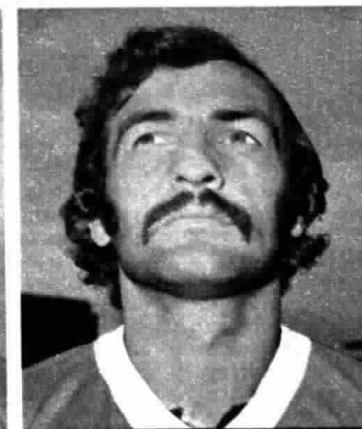
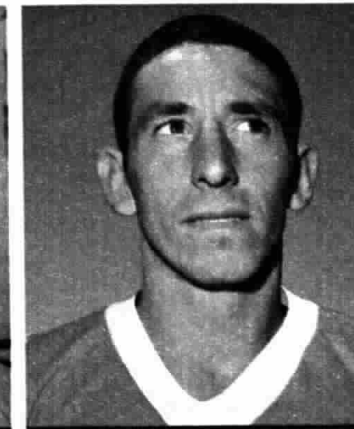
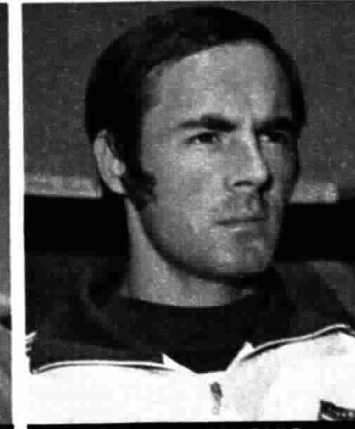
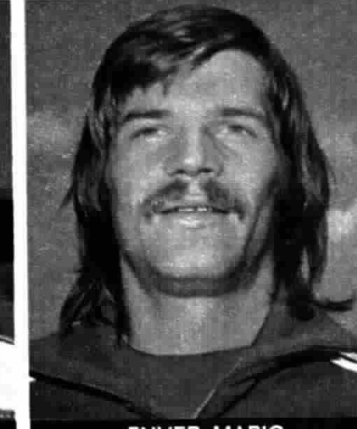
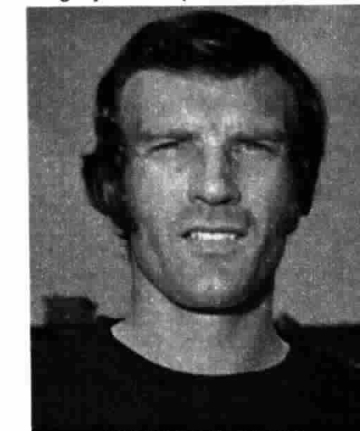
RAINER BONHOF
Germania Ovest (sost. Weber)

NORBERT NIGBUR
Germania Ovest (sost. E. Kremers)

HERBERT WIMMER
Germania Ovest

HELMUT KREMERS
Germania Ovest

BERND HÖLZENBEIN
Germania Ovest

HEINZ FLOHE
Germania Ovest

GUSTAVO FERNÁNDEZ
Uruguay (sostituisce Rivero)

JUAN MASNIK
Uruguay (sostituisce Álvarez)

VICTOR ESPÁRRAGO
Uruguay (sostituisce Zoryez)

RIZAH MESKOVIC
Jugoslavia (sostituisce Bukal)

ENVER MARIC
Jugoslavia (sostituisce Vladic)

KENNY DALGLISH
Scozia (sostituisce Lennox)

DAVID HAY
Scozia (sostituisce Macari)

JIM HOLTON
Scozia (sostituisce Connelly)

DANNY MCGRAIN
Scozia

JIM BLACKLEY
Scozia

lettere al direttore

segue da pag. 2

che il 4 dicembre scorso è passata nei pressi di Giove una sonda lanciata a suo tempo dalla Terra, recante su una fiancata una targa raffigurante un uomo e una donna, al fine di spiegare come siamo fatti ad una eventuale civiltà che venisse a contatto con l'oggetto.

Evidentemente sono ormai in molti a credere che non siamo soli nell'universo, seguendo, in attesa di prove, il cosiddetto principio logico « di mediocrità »: visto che la Terra è un pianeta « qualunque » di un « qualunque » sole che fa parte di una galassia « qualunque », non c'è nessuna ragione perché in un altro « qualunque » posto dell'universo non possa essersi sviluppata una civiltà come la nostra. Negli ultimi tempi si è anche sviluppata una interessante pubblicistica sull'argomento. Segnaliamo, in particolare, il volume *Uomini, dei o esseri spaziali* di Raymond Drake (Edizioni MEB, collana « Mondi sconosciuti », Torino 1972) e *Dalle Galassie ai continenti scomparsi* di Quixe Cardinale (Newton Compton Italiana, Roma 1971); questo autore insiste sulla provenienza extragalattica di antiche civiltà terrestri. Segnaliamo infine cinque conversazioni di alto livello scientifico sul tema *Ipotesi su civiltà extraterrestri*, pubblicate sul numero 1 del 1973 della rivista quadrimestrale *Terzoprogramma* (Edizioni ERI - via Arsenale 41 - Torino).

L'inno e la gomma

« *Egregio direttore, ho assistito per la prima volta, alla televisione, alle partite dei nostri azzurri per amore e insistenza dei miei figli che, fiduciosi in una nostra brillante vittoria, mi avevano istruita grosso modo su come si gioca una partita di calcio. I miei figlioli, dopo la sconfitta, si sono rifiutati di cenare e silenziosi sono andati a letto, io invece ho ripensato, con amarezza del tutto diversa (pur avendo sperato in una vittoria italiana), alla " inquadratura " televisiva della nostra squadra mentre si udivano le note del nostro inno nazionale. Uno dei " nostri " masticava gomma! Mi rincresce doppiamente perché il giocatore è un pugliese e i miei nonni sono tutti nati in Puglia. Io vorrei suggerire al signor Valcareggi (del quale non discuto né i meriti, né i demeriti) di requisire alla prossima occasione la gomma, come fanno i professori di mio figlio.*

Mi auguro che l'episodio gomma sia stato rilevato da pochi, che il giocatore non lo abbia fatto per noncuranza ma solamente perché troppo emozionato e che mi si perdoni questo piccolo sfogo, dovuto forse, signor direttore, al fatto che sono cresciuta in anni in cui si viveva di pane nero e di inni! (Purtroppo, per quello che poi è accaduto) » (Clara Rabacchi D'Orfeo - Verona).

Silenzio su Cziffra?

« *Egregio direttore, seguo da anni vivamente la sua rivista; fra l'altro, attraverso il suo collaboratore, maestro Luigi Fait, ho avuto recentemente il piacere di dare il mio modesto contributo agli interessantissimi articoli di* Le terre della musica *per la regione dove da tempo dimoro, l'Abruzzo.*

Ho notato da qualche tempo le pubblicazioni e i profili dei grandi artisti di oggi, in particolare di solisti come Pollini, Magaloff, Horowitz, ecc., nonché l'elencazione delle loro discografie. Ma, sia nelle trasmissioni televisive sia in quelle radiofoniche, oltre che nei commenti succitati, mi ha profondamente meravigliato l'assenza inspiegabile, direi il silenzio assoluto, su un grandissimo artista: György Cziffra.

Possibile che in Italia non si conosca e si contribuisca a far poco conoscere un pianista che è considerato in Europa " l'artista più prestigioso del nostro tempo "? Un artista sul quale un critico e musicologo della taglia del compianto Giulio Confalonieri in un memorabile, lungo articolo dell'aprile 1973 pubblicato su Epoca, *in occasione di un concerto al Conservatorio di Milano, si espresse in termini addirittura esaltanti! Un artista a cui la Francia, oltre a riconoscimenti di altissimo livello, ha dedicato un concorso internazionale; un artista infine che se si è avuta la rara fortuna di ascoltarlo e conoscerlo personalmente, non si può assolutamente dimenticare per l'insuperabile tecnica, ma soprattutto per le eccezionali doti interpretative e umane che ne fanno non un esecutore, ma un uomo inviato a spiegare il messaggio musicale.*

Le sarò veramente grato se attraverso il suo diffusissimo settimanale potessi smuovere l'immobilismo in questo caso molto grave della nostra RAI » (Mario Stumpo Pirajno - Chieti).

Non mi pare che si possa parlare di « silenzio assoluto », ma semmai di minor frequenza rispetto ai pianisti che lei cita. Le ho comunque dato modo, pubblicando la sua lettera, di far presente un legittimo desiderio.

Le cose tue.
Il giardino, la famiglia, i bambini.
E Cinzano Bianco.

Scegli il tuo drink Cinzano:

Cinzano Bianco, delicato, aromatico.

Cinzano Rosso, classico, dolce-amaro.

Cinzano Dry, secco, ideale per cocktails.

Cinzano Amaro, alla corteccia di china.

Cinzano ha il sapore dei tuoi vent'anni.

OGILVY & MATHER

5 minuti insieme

La boxe e le donne

ABA CERCATO

« Sono una ragazza di diciotto anni appassionata di pugilato. Mi è capitato di fare una originale scoperta. Su di un dizionario francese per caso ho trovato accanto al vocabolo " boxeur ", pugilatore, anche il corrispondente sostantivo femminile " boxeuse ". La cosa mi ha incuriosita perché non ho mai sentito parlare di incontri femminili di boxe. Gradirei sapere se in Francia ci sono donne che svolgono questa attività sportiva » (Diana Monti - Padova).

E' vero che le donne si stanno dedicando a molti sport fino ad ora praticati soltanto dagli uomini. Tuttavia il pugilato è lo sport meno adatto alle possibilità femminili. Non solo in Francia, ma in tutto il mondo si pratica, per bizzarria, il pugilato femminile, non mi risulta però che vi siano donne che esercitino ufficialmente questo sport, per ovvi motivi fisiologici. Per contro lo spettacolo pugilistico è molto seguito dal pubblico femminile e spesso si notano donne proprio nelle poltrone di bordo-ring che fanno un tifo più acceso degli stessi uomini.

Dal 3131 alla TV

« Nel corso del programma Non tocchiamo quel tasto, *con Simonetti, ho visto suonare il piccolo Enrico Fagnoni che eseguì un pezzo accompagnato dall'orchestra; desidererei sapere appunto di che pezzo si trattava »* (Alfiero C. - Livorno).

Enrico Fagnoni, il ragazzo prodigio della tastiera, è riuscito grazie al *3131* a essere conosciuto dai telespettatori. Nel programma *Non tocchiamo quel tasto* ha eseguito con Simonetti *Tea for two* di Gershwin e *Cantata per Venezia* di Germani. Enrico Fagnoni quest'anno è stato ospite anche dello *Zecchino d'oro*, dove gli è stata assegnata una borsa di studio per permettergli di studiare musica seriamente. Il ragazzo è autodidatta, il padre, falegname, non può permettersi di pagare lezioni di musica e sarebbe un vero peccato che un simile talento venisse sprecato.

Per i poeti

Per tutti coloro che mi scrivono inviandomi opere letterarie, poesie in visione, alle quali io non posso dare seguito, ricordo che l'E.N.A.L. ha organizzato un Concorso letterario nazionale di poesia, narrativa e saggistica per opere inedite. Il concorso, che porta il nome di « Alma Roma » e al quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha concesso il suo alto patrocinio, prevede 3 sezioni: poesia, narrativa, saggistica. Le prime due a loro volta sono suddivise in categorie, una per i giovani che non superino i 30 anni entro il 1974, la seconda per gli adulti oltre i 30 anni. Le opere, ciascuna in 5 copie dattiloscritte, debbono essere redatte, ovviamente, in lingua italiana e spedite entro il 30 settembre 1974 all'E.N.A.L. - Direzione Provinciale - Concorso « Alma Roma » - Via del Tritone n. 82 - 00187 Roma - Telefoni 47.90.64/47.54.716, al quale E.N.A.L. potrete rivolgervi per avere il bando di concorso contenente tutte le norme da seguire. Faccio presente che non è richiesta alcuna quota di partecipazione.

Torna Tarzan

Allegri ragazzi, torna Tarzan! Mi rivolgo soprattutto ai giovani lettori Fausto Geronimo di S. Pantaleo d'Olbia, Andrea di Florio di Lanciano, Fiorella Calogero di Vallelunga, Giuseppe Russo di Catania, Claudio Filioli di Milano e Aldo Pasquino di Milano, per citare alcuni di coloro che mi hanno scritto di aspettare con ansia i film di Tarzan.

Tenete d'occhio il *Radiocorriere TV* nel mese di ottobre perché potrete così sapere esattamente quando il vostro beniamino tornerà sui teleschermi con le sue appassionanti avventure.

E' di Dino Verde

... E a proposito di poesie « una napoletana che ama la sua terra » mi chiede la poesia *Come nacque Napoli* che ha ascoltato alla radio nel corso della rubrica *Quarto programma* del marzo 1974.

La poesia è di Dino Verde e io ne ho una copia ma non posso pubblicarla perché è troppo lunga; gliela invierei volentieri, ma la signora di Napoli non mi ha scritto né il suo nome, né l'indirizzo.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

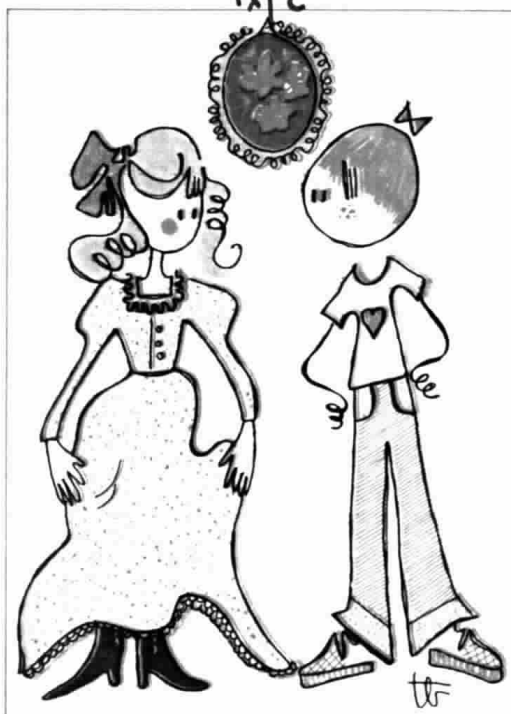
dalla parte dei piccoli

Marco e Simona: una coppia celebre per i piccoli telespettatori italiani tra il 1969 e il 1972, che li hanno seguiti ne *Il paese di Giocagiò* e ne *Il gioco delle cose*. Prima del 1969 Marco e Simona non si erano mai incontrati. Ora, ciascuno per proprio conto, continuano a lavorare per i ragazzi, conducendo e sceneggiando trasmissioni televisive per la scuola. Guarda caso, un'altra coppia con gli stessi nomi — Marco e Simona — già dal 1964 si trovava in una serie di libri francesi per bambini. Bambini anch'essi, Marco e Simona erano i protagonisti delle storie di Alain Grée, che lo stesso Grée illustrava per le edizioni Castermann. Ora Marco e Simona, quelli francesi, arrivano in Italia: ce li presenta l'editrice AMZ in una collana che prende il nome di «Panorama».

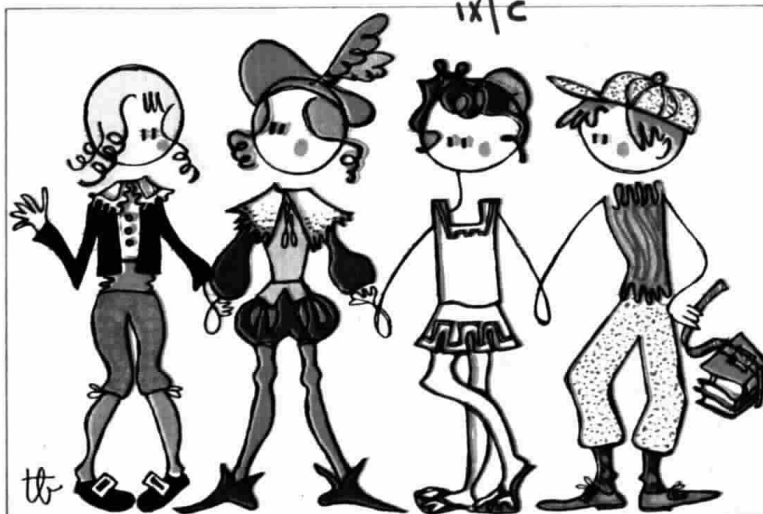
Marco e Simona

Marco e Simona, quelli di Alain Grée, giocano nei libri lo stesso ruolo che i loro omonimi italiani coprivano nelle trasmissioni per i più piccini: fratelli maggiori, «conduttori» come si dice oggi, guidano alla scoperta della realtà che ci circonda. Ogni volume della collana «Panorama» è dedicato ad un argomento specifico o ad un ambiente particolare. Potete scegliere tra *Il mare*, *La montagna*, *Il bosco*, *Il fiume*, *Il giardino* o addirittura *Il cosmo*. Oppure tra *Gli aerei*, *Le navi*, *L'automobile*. O tra *Le piante*, *Gli uccelli* o altri argomenti ancora. In ciascun volume Marco e Simona capitano nell'uno o nell'altro ambiente, e ne scoprono le caratteristiche, le leggi, le curiosità. Il tutto senza discorsi complicati o noiosi, perché Alain Grée sa parlare ai bambini, soprattutto attraverso le immagini, toccando quei punti che stimolano la loro fantasia e il loro spirito di riflessione. Nel volume dedicato a *L'automobile*, ad esempio, potrete vedere come funziona un motore, potrete imparare tutta la nomenclatura relativa alle diverse parti di una auto e scoprire varie cose relative alle competizioni sportive: dall'abbigliamento del corridore al codice di segnalazioni con bandierine usate durante le corse. In un volume dedicato alla vita *Sotto l'Oceano* troverete invece il codice di segnalazioni dei sommozzatori, che si basa su gesti delle mani, e gli spaccati del disco sottomarino e della stella sottomarina di Cousteau. C'è infine un volume su *La televisione*: in esso Marco e Simona, quelli francesi, naturalmente, introducono i bambini ai segreti di una ripresa televisiva.

Ragazzi di oggi e di ieri

«Ragazzi di oggi, ragazzi di ieri» è il nome di un'altra collana dell'editrice AMZ destinata ai ragazzi delle scuole medie, che raccoglie opere di narrativa — italiane e no — che trattano problemi particolarmente scottanti del mondo d'oggi o situazioni passate di rilevanza storica. La conoscenza delle diverse componenti di tali problemi e dei loro risvolti umani è molto importante nella formazione dei giovanissimi, bersagliati quotidianamente da notizie di ogni genere che essi spesso non riescono a collocare in un quadro più ampio, a «leggere» criticamente. Proprio in questa lettura critica vuole aiutarli la collana che attraverso le vicende dei diversi protagonisti, appunto ragazzi di oggi o di ieri, li conduce a vivere dall'interno le diverse situazioni. Ad esempio ne *Il grattacielo dello zio Sam* Giorgio Gatta ci porta nel vivo delle lotte dei negri d'America per il riconoscimento dei loro diritti vissute da Jimmy, il giovane protagonista, un negro del ghetto di Milwaukee. Ne *Il numero sul braccio* di Mino Caudana è la terribile esperienza del lager. In *Aulo, ragazzo etrusco*, di Antonio Perrini, è la scoperta della vita di ogni giorno in una lontana civiltà. Ne *La guerra di Tom Grattan* di Michael Deakin, che Giuseppe Tabasso ha tradotto per i ragazzi italiani, è l'avventura di un piccolo londinese sbalzato in campagna dallo scoppio della prima guerra mondiale. Tom scoprirà che si aiuta il proprio Paese anche lontano dai campi di battaglia. Sono usciti finora circa venti volumi della collana, che ci portano dagli splendori della Serenissima alla casa dei Kennedy, dalla Rivoluzione Francese ai capelloni di Emmaus. (Ogni volume, L. 1.500).

Mille e una nave

Un hobby molto diffuso tra i ragazzi è quello della ricostruzione di modellini in scala. L'invenzione delle materie plastiche con i pezzi prefabbricati ha incrementato questa passione. E non si può dire che così il gioco sia troppo facile: i pezzi sono innumerevoli, e talvolta microscopici, mentre le spiegazioni accluse sono in inglese. Per questi ragazzi l'editore Mursia ha appena varato, nella sua «Biblioteca del mare», una sezione di modellismo navale. In ogni volume troviamo illustrate le caratteristiche tecniche, le prestazioni, le misure di una nave, corredate da una sua storia sul mare. Una parte del volume è riservata al modellista e contiene tutte le indicazioni necessarie per la realizzazione del modello preso in esame. Tra i volumi usciti, quello dedicato alla *Victory*, l'ammiraglia di Nelson; quello sulla *Mayflower*, la nave dei padri pellegrini; quello su *Le navi di Colombo*. Non manca, infine una *Enciclopedia dei modelli navali* che contiene tutte le istruzioni per realizzare, oltre a modelli statici, modelli naviganti. L'Enciclopedia insegna addirittura a costruire i diversi pezzi con le proprie mani.

Teresa Buongiorno

la posta di padre Cremona

Amarezza

« Alcuni mesi fa si volle sposare il mio figlio maggiore e questo matrimonio è stato causa di un grave dissenso tra lui e me, perchè io non lo approvavo. Questo figlio non mi ha dato mai grandi soddisfazioni e la ragazza da lui scelta non la giudicavo adatta al nostro ambiente familiare. Credetti opportuno starmene assente dalla cerimonia nuziale e da tutto ciò che segue, né c'è stato più colloquio tra me e la nuova coppia. Mia moglie non ha approvato il mio contegno e di qui nuova causa di attrito. Ora non so se cedere oppure irrigidirmi: sta per nascere una creatura e non vorrei coinvolgerla nella mia amarezza... » (O. Sacchi - Modena).

I problemi riguardanti i rapporti che interessano la vita familiare sono certamente i più ricorrenti nelle lettere che ricevo. Non mi meraviglia, perché se c'è fermento in tutti i settori della vita; nella famiglia ce n'è ancora di più e si rivela innanzitutto nel terremoto dei suoi fondamenti morali e poi nei rapporti difficili tra i coniugi e tra genitori e figli. Quando qualcuno propone una di queste difficili esperienze familiari si è tentati di pensare che sono intrighi personali, da risolversi tra i componenti della famiglia in crisi. Noi invece sentiamo il dovere di aiutare con un buon consiglio disinteressato chi si rivolge a noi spinto dalla delusione e dall'amarezza, convinti che così aiuteremo a risolvere innumerevoli altri casi simili che tra la gente si ripetono a catena. Contribuire a rendere le famiglie meno angosciate e più serene è un'opera di ricostruzione sociale che ci deve sommamente premere. Il lettore che si è rivolto a me non lo avrebbe fatto se il suo proposito non riguardi del figlio sposato fosse stato di vera intransigenza. Il suo buon senso, l'affetto immancabile per il figlio, lo ha già vinto. Come succede, anche senza accorgersene, egli è stanco del suo contegno rigido, perchè inutile ed illogico; vuole cedere e cerca soltanto qualcuno che lo aiuti a farlo con dignità e convinzione. Io vorrei aiutarlo. Prima con argomenti: la scelta di un figlio in materia di matrimonio deve essere guidata dal consiglio dei genitori, non c'è dubbio, e per tante ragioni. La sua inesperienza, lasciata a se stessa, potrebbe risolversi in un rischio. Ma l'iniziativa e la decisione della scelta appartengono a lui, anche se va incontro a sbagli. Se sbaglia lui, si sentirà responsabile di riparare. Ma se un altro sbaglia per lui? E non sembra che questo figlio abbia sbagliato. C'è stato un disaccordo con il genitore nella scelta. Ora i due sposi dimostrano di amarsi, attendono una creatura che sarà motivo di maggior accordo e maggior amore. Nella vicenda matrimoniale, forse vissuta con maggior convinzione perché contrastata da una persona cara, è subentrato qualcuno più importante del padre: Dio benedicente. Non mi sembra sia il caso di prolungare un contrasto iniziale: l'amore è costruttivo e risanatore. Altrimenti i disaccordi si complicano. Aggiungo una delle tante mie esperienze personali. Mi sono interessato per anni di una famiglia non eccessivamente armoniosa nel rapporto tra marito e moglie, tra genitori e figli. Almeno apparentemente, di tanto in tanto burrasche e la paura di un crollo. La situazione è durata per anni così, e, quando i figli si sono sposati, il padre, che si credeva defraudato nei suoi diritti, non si è fatto vedere. Naturalmente le tre nuove famiglie... ciascuna a casa sua. Al primo dei figli sposati è nato un bambino e per incanto la durezza del padre si è sciolta a poco a poco. Quella creatura, da quando lo chiama « gnogno » lo ha trasformato. Ho assistito con meraviglia a questa scena e ho detto al mio amico: « Tante volte ti ho giudicato male, ero certo che avresti fatto naufragio. Ora riconosco che con le tue virtù e i tuoi difetti sei riuscito a portare in porto la navicella della tua famiglia. Sii generoso a fare una reimbarcata generale anche con gli altri due figli, perché presto verranno altri nipotini a farti assaporare l'orgoglio di quel " gnogno " ». Credetemi, per chi conosceva la pesante situazione di prima è una scena sorprendente.

Tutti sacerdoti?

« E' vero che come cristiani siamo, in certo modo, tutti sacerdoti? E se i cristiani sono tutti sacerdoti, che bisogno c'è di discriminare una classe di uomini, deputata esclusivamente alla funzione sacerdotale? » (Laura Setzu - Brindisi).

Cristo, nel concetto della Sacra Scrittura, è l'unico sacerdote, sommo sacerdote. Dio, che abita in lui pienamente, ha consacrato la sua umanità che è degna di dialogare con il Padre alla pari, di offrire il sacrificio per tutti i suoi simili, di intercedere e riparare i peccati. Cristo è anche fonte di carisma sacerdotale, in quanto, per virtù del battesimo, ha associato a sé tutti i suoi seguaci, li ha uniti al suo Corpo mistico, rendendoli una sola cosa con sé. « I battezzati infatti, per la rigenerazione e l'unzione dello Spirito Santo, vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo, per offrire, mediante tutte le attività del cristiano, spirituali sacrifici... » (Conc. Ecum. Costituz. Dogmatica sulla Chiesa n. 10). S. Pietro chiama il popolo cristiano « regale sacerdozio ». In realtà, il semplice cristiano può sostituirsi al sacerdote ufficiale, straordinariamente, nell'amministrazione di sacramenti essenziali come il battesimo. Del matrimonio, poi, i fedeli che si sposano sono essi gli insostituibili ministri: sacerdoti quindi, della grazia matrimoniale. Cristo ha anche istituito il sacerdozio ministeriale, quello di cui sono investiti i sacerdoti, con maggior ampiezza di poteri e di mansioni.

Padre Cremona

il medico

LA MALATTIA DELLE RECLUTE

Gli adenovirus costituiscono un raggruppamento di virus così chiamato perché i primi isolamenti furono ottenuti da frammenti di adenoidi umane, coltivati in laboratorio da Rowe e da altri scienziati americani nel 1953. Un grande numero di ceppi sono stati isolati successivamente da tonsille e adenoidi umane coltivate in laboratorio in particolari terreni.

Quasi contemporaneamente, nel 1954, altri virologi isolarono un virus da reclute dell'esercito ammalate di una forma simile all'influenza. E' proprio chiamata « malattia delle reclute » una delle malattie provocate dagli adenovirus o virus APC (adenofaringocongiuntivale) dalla quale è stato colpito il soldato di leva Mariano C. di Campobasso, il quale ci ha scritto, tutto impressionato da questa diagnosi.

Questa malattia era stata precedentemente descritta da molti ricercatori come un importante problema nei militari ed era stata chiamata in vari modi: febbre catarrale, catarro febbrile e malattia respiratoria acuta delle reclute. Durante la seconda guerra mondiale la Commissione americana sulle malattie respiratorie acute presentò le prove che la malattia respiratoria acuta era una malattia ben definita e causata da un adenovirus.

Il quadro clinico delle infezioni determinate dagli adenovirus può essere presentato come comprendente tre sindromi: la malattia respiratoria acuta, che si verifica — lo ripetiamo — quasi esclusivamente nelle reclute militari, la faringite e la febbre faringocongiuntivale, la congiuntivite e la cheratocongiuntivite.

Vi è spesso una sovrapposizione di sintomi appartenenti a questa o a quella delle tre forme suddette, cosicché un tipo di virus può causare un'affezione che assomiglia alla malattia respiratoria acuta in un paziente e alla congiuntivite o alla febbre faringocongiuntivale in un altro paziente.

La malattia respiratoria acuta, descritta quasi esclusivamente nelle reclute o anche negli orfanotrofi, è di solito una affezione simile all'influenza, relativamente benigna. Il periodo di incubazione, stabilito in base agli studi di trasmissione della malattia in soggetti volontari, varia da 5 a 6 giorni. Di solito l'inizio è graduale in un periodo di due o tre giorni, ma a volte può essere brusco.

Lo stato febbrile e la sensazione di freddo sono i sintomi generali più rilevanti e di solito sono accompagnati da cefalea, malessere e disappetenza. Inizialmente possono manifestarsi sintomi riferibili alle vie respiratorie, ma generalmente questi sono meno evidenti dei sintomi generali. In circa la metà dei pazienti si possono avere ostruzione nasale e talvolta fuoruscita di muco liquido dal naso. Sono comuni l'irritazione o il dolore alla gola, però di lieve intensità. Sono frequenti anche la raucedine e la tosse secca, per quanto meno della metà dei pazienti abbia una tosse produttiva di catarro o dolore al torace.

All'esame obbiettivo il paziente appare al medico come un ammalato acuto, ma di rado in condizioni serie. I segni fisici sono scarsi o assenti e di solito si riscontrano in meno della metà dei pazienti. Più frequentemente si osservano i sintomi di ostruzione nasale, una lieve congestione della faringe e del palato e l'aumento di volume del tessuto linfatico faringeo (tonsille palatine).

In circa il 10 % dei pazienti sono presenti gonfiore delle mucose e lieve ingrossamento delle linfoghiandole ai lati del collo. Durante le epidemie si possono riscontrare anche segni radiologici di lievi infiltrati polmonari provocati da virus adenoideo.

Il decorso della febbre è breve e dura generalmente da 2 a 4 giorni; la temperatura può raggiungere e superare anche i 40°. I sintomi generali scompaiono con la scomparsa dello stato febbrile, ma quelli riferibili al tratto respiratorio persistono, quando sono presenti, per un paio di settimane. La guarigione è completa.

Il quadro clinico della faringite e della febbre faringo-congiuntivale dovute agli adenovirus è molto simile a quello or ora descritto della malattia respiratoria acuta, se si eccettuano quei sintomi soggettivi ed obbiettivi che concernono l'infiammazione locale della gola ed, in alcuni casi, dell'occhio. Si calcola che il periodo di incubazione vada da 5 a 7 giorni. L'inizio è graduale e la malattia è caratterizzata da febbre, male di gola e da congiuntivite (non sempre presente). Sono presenti inoltre una sensazione di freddo, cefalea, inappetenza, raucedine e tosse; il malessere non è raro; in metà dei pazienti la tosse può associarsi ad espettorato ed a dolore ottuso, toracico in zona retrosternale (cioè dietro lo sterno).

La congiuntivite, quando c'è, è monolaterale o bilaterale. Qualche volta è presente insieme ostruzione nasale. La faringe si arrossa visibilmente. Vi è anche un rigonfiamento delle linfoghiandole che stanno ai lati del collo o sotto la mandibola o davanti all'orecchio (in caso di congiuntivite). L'affezione febbrile di rado si protrae oltre 4 o 5 giorni. Sono stati riscontrati, in alcuni casi, nausea, vomito, diarrea, sangue dal naso, aumento di volume del fegato.

La congiuntivite può durare circa tre settimane e spesso si accompagna ad impossibilità di guardare la luce e a dolore dietro l'orbita dell'occhio. La guarigione è completa e non lascia alcun reliquato o postumo. La terza sindrome causata dagli adenovirus è la congiuntivite o la cheratocongiuntivite (nei casi in cui si infetta anche la cornea).

La forma morbosa può presentarsi isolata, a sé stante, oppure associata alla partecipazione delle vie respiratorie ed alle manifestazioni generali più proprie delle due forme precedentemente descritte. Possono essere colpiti uno solo o entrambi gli occhi e l'affezione si rivela con il rossore sia della congiuntiva bulbare sia di quella palpebrale. A volte sono presenti anche lacrimazione eccessiva e gonfiore. Il periodo di incubazione va dai due ai sette giorni e la malattia dura anche fino a tre settimane.

L'inizio è improvviso con rossore e gonfiore della mucosa congiuntivale e gonfiore delle palpebre. Spesso concomitano febbre, malessere, mal di testa. All'inizio la malattia è di solito da un solo lato, ma spesso, dopo una settimana, viene colpito l'altro occhio.

Dopo qualche giorno si ha la compartecipazione delle linfoghiandole che stanno davanti all'orecchio, le quali diventano dolenti spontaneamente o alla palpazione. Qualche volta, dopo un periodo variabile dai 4 ai 15 giorni di malattia, si possono verificare opacità sulla cornea, che però non si ulcera mai, per fortuna!

La malattia dura da due a quattro settimane e la guarigione completa si ha nella maggior parte dei pazienti; solo dall'1 al 10 % dei casi infatti può residuare una lieve diminuzione della vista.

Per la profilassi e la terapia, nulla di preciso finora, anche se si stanno facendo approfonditi studi e numerosi tentativi per allestire un vaccino specifico per prevenire l'anomalia.

Mario Giacovazzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LIMONI E DIFENILE

Ci scrivono i coniugi Ferrero di Torino: « In casa nostra si consumano molti limoni. Tuttavia, è un po' di tempo che siamo preoccupati, infatti ci è stato detto che questi agrumi possono essere trattati con difenile. Perché si usa tale sostanza? E' nociva? Cosa si può fare per eliminarla dalla buccia? »

Il difenile, noto anche come fenilbenzene, è un composto organico insolubile in acqua e solubile, invece, in etere e in alcool. Possiede delle spiccate qualità dette « fungistatiche »: in altre parole questo composto è capace di inibire lo sviluppo di muffe o funghi microscopici. Proprio per questa ragione, per impedire cioè l'azione di muffe dannose, il suo impiego è stato proposto come agente conservante da applicare sui materiali usati per l'imballaggio di agrumi, di cui si voglia prolungare il mantenimento: limoni, pompelmi, ecc. L'utilizzazione delle proprietà del difenile ha sollevato tuttavia vari problemi. Il difenile penetra, infatti, nello spessore della buccia del frutto e può essere, di conseguenza, contenuto negli alimenti e nelle bevande in cui la scorza di limone entri come ingrediente. Prima, quindi, di autorizzarne l'applicazione sono stati compiuti numerosi studi tossicologici. Si è così potuto accertare che almeno in certe specie animali, come i ratti e i conigli, il difenile è trasformato dall'organismo ed eliminato con le urine. La tossicità acuta, d'altra parte, si manifesta solo con dosi elevatissime: ad esempio di 5 grammi per ogni kg. di peso corporeo. E quella cronica, a breve e a lunga scadenza, solo quando il difenile è contenuto negli alimenti in proporzioni pari a 500 parti per milione. Negli animali in cui sono stati condotti gli esperimenti la predetta proporzione è equivalente a 25 milligrammi per kg. di peso corporeo. E' quindi evidente che le quantità usate per la conservazione degli agrumi sono nettamente al di sotto di questi limiti. Considerato il largo margine di sicurezza, non c'è di conseguenza motivo né di temere i limoni, né di scartarne la scorza.

LA PENTAZOCINA AL POSTO DELLA MORFINA

« Ho assistito recentemente ad una conversazione tra medici », ci scrive il signor Mario Serafini di Brindisi. « Essi sostenevano che esistono sostanze con un'azione analoga a quella della morfina, ma che non possiedono, come quest'ultima, la proprietà di dare assuefazione ».

Si conosce, è vero, una sostanza che è entrata nell'uso medico e che si chiama Pentazocina. Essa è dotata di una azione antidolorifica abbastanza potente e può essere presa sia per via orale che per iniezione. La Pentazocina è stata scoperta in seguito a studi su certi antagonisti della morfina ed è dotata di attività simile a quella della morfina, anche se in grado minore. Essa viene definita come un analgesico non narcotico, a differenza della morfina, che è indicata come analgesico narcotico. La Pentazocina generalmente non dà assuefazione e quindi non provoca i temibili fenomeni che colpiscono i soggetti assuefatti, quando vengono privati bruscamente della morfina. Per tutti questi motivi la Pentazocina è un farmaco di grande interesse, anche se il suo uso comporta alcuni inconvenienti, quali la comparsa di fenomeni allucinatori, in qualche caso. Di recente, poi, si è visto che anche l'uso prolungato di questo farmaco può produrre dei fenomeni molto blandi di assuefazione. La scoperta della possibilità di dissociare l'azione antidolorifica dai fenomeni di assuefazione fa sperare di poter disporre in futuro di farmaci capaci di sostituire completamente la morfina.

LA MURAGLIA CINESE

« Vorrei sapere cos'è esattamente la " muraglia cinese " di cui ho sentito parlare più volte. Si tratta proprio di un muro, come dice la parola stessa? ». E' la domanda che ci rivolge la signora Elisa De Ferraris di Pistoia.

La muraglia cinese o « grande muraglia » è una delle più singolari costruzioni dell'antichità. Si tratta di un complesso architettonico di mole gigantesca, eretto per difendere il Paese, la Cina naturalmente, dalle invasioni. Non si conosce con esattezza l'epoca precisa a cui risale la costruzione, ma è certo, come risulta da antiche cronache, che la muraglia esisteva già nel 214 a.C. Le dimensioni dell'opera sono imponenti. Lunga 2400 km., raggiunge un'altezza variabile dai 18 ai 20 metri. Le superfici esterne sono in mattoni o pietra, mentre l'intercapedine è riempita di terra. La sommità pavimentata veniva usata come strada. Essa è spesso interrotta da porte, torrioni, slarghi. La grande muraglia, che si snoda ininterrottamente attraverso vallate e montagne, fu condotta a termine da Si Huang Ti. Egli unificò l'immenso territorio sotto un unico nome portando la nazione cinese ad una grandezza mai raggiunta prima d'allora. La tradizione cinese è ricca di leggende che riguardano la mastodontica costruzione. Si narra, ad esempio, che Si Huan Ti, noto per la sua crudeltà, avrebbe voluto celebrare un cruento rito di fondazione murando un milione di uomini per tutta la lunghezza della muraglia. La costruzione sarebbe così rimasta in piedi per un milione di anni. Il feroce proposito venne sventato con un espediente: fu cioè sacrificato un solo uomo il cui nome, Van Cei Lang, significava « Milioni di Spiriti ». Costruita per scopi militari, la Muraglia non bastò tuttavia ad impedire le invasioni delle popolazioni Manciù, che fornirono alla Cina una dinastia imperiale. Attualmente non ha più importanza militare.

Agli inizi di questo secolo essa venne addirittura perforata, in prossimità della città di San Hai Cuan, per consentire la costruzione di una ferrovia. Lo stato di conservazione dell'opera è buono.

leggiamo insieme

In un'opera famosa di Burckhardt

LA CIVILTÀ GRECA

Uno scrittore russo, che pure apparteneva al gruppo « panslavista » e sentiva altamente della missione del suo Paese, scrisse, per spiegare alcune peculiarità dello spirito del suo popolo, che questo « ignorava il sillogismo ». In parole più semplici avrebbe potuto dire che i russi ignoravano la « logica », perché il sillogismo, del quale Aristotile formulò la regola, esemplificandola, non è altro che l'arte del ragionamento.

Ma sotto quella frase di Ciadaev, che può parere un motto di spirito, si cela una profonda verità: che il mondo occidentale, quello che chiamiamo Europa, s'è modellato secondo la civiltà ellenica, che si basa essenzialmente sulla razionalità, sul sillogismo, sulla logica.

La dimostrazione di questa idea fondamentale illumina una delle opere maggiori che siano state scritte sull'Ellade: *La storia della civiltà greca* di Jakob Burckhardt, ripubblicata da Sansoni in due volumi (I, 1245 pagine; II, 930 pagine; 6000 lire). L'autore della *Civiltà del Rinascimento in Italia* dispiega anche in questo lavoro il tesoro della sua cultura, per giungere ad una conclusione che costituisce un punto fermo nelle nostre cognizioni storiche: che « noi vediamo con gli occhi dei Greci e parliamo con le loro espressioni ».

Quanto più s'indaga sul patrimonio culturale ch'essi ci hanno lasciato, tanto più si constata la sua pratica incommensurabilità. Una frase che Platone attribuisce a Socrate, e che può sembrare estremamente chiara e intellegibile da tutti, si rivela, ad un esame più attento, di significato altissimo e profondo. Questo è il mistero dell'anima greca, che molti hanno investigato, ma che nessuno è riuscito a comprendere interamente.

La semplicità di linee di un tempio, la proporzione di misure di una statua, la costruzione di una frase obbediscono ad uno stesso principio, che noi chiamiamo sbrigativamente « armonia ». Ma che cosa è l'armonia? Pace dell'uomo con se stesso? Ricordo o mimesi di una vita anteriore ove si realizza l'« ideale », essenza della bellezza? E si potrebbe continuare all'infinito.

Il Burckhardt, nella sua *Storia della civiltà greca*, esamina tutti gli aspetti in cui si è manifestata la vita di questo popolo meraviglioso, per dare di esso una notizia completa, spaziante dall'arte al pensiero, dall'economia alla politica, dalla organizzazione sociale alla religione.

E' una sintesi che, come dicevamo da principio, suppone una cultura immensa, come si possedeva una volta, quando la scuola era di formazione umanistica, e della quale oggi s'è perduto persino il ricordo.

Negli studi sulla civiltà della Grecia antica il Burckhardt ha quindi recato un contributo incancellabile, benché alcune sue conclusioni non siano accettate col favore di un tempo. A lui si deve, per esempio, la distruzione o la correzione del mito che voleva lo spirito greco « olimpico », ossia sereno, di una serenità superiore alle passioni, e poneva tale carattere come nota distintiva dell'arte e del pensiero ellenico. Burckhardt comprese invece che la pretesa « olimpicità » era « pessimismo », ma un genere particolare di pessimismo, molto simile a quello del quale egli aveva diretta esperienza attraverso la propria eredità calvinistica.

Per servirci della sintesi del suo pensiero felicemente espressa dal Momigliano: « Il pessimismo fu nei Greci il complemento della fantasia mitica, sorresse la loro vita morale e rese possibile la coesistenza di fantasia e sforzo razionale. Il pessimismo greco fu dunque liberatore e creativo, si tradusse in conoscenza e bellezza ed è perciò inseparabile dalla vocazione greca alla contemplazione disinteressata. Pronti alla morte i Greci erano anche pronti alla vita. Non angustiati da una religione sacerdotale, poterono facilmente trasformare la religione in fonte di piacere estetico ». Ottima la traduzione del testo tedesco di Maria Attardo Magrini.

Italo de Feo

Amore e morte in un'isola misteriosa

Sembra un'estate fortunata per il romanzo italiano: oltre ai nomi consueti, che non mancano mai all'appuntamento con la stagione dei premi, altri ne son venuti alla ribalta di scrittori non dico nuovi ma almeno estranei ai meccanismi dell'industria culturale. E' il caso di Stefano Terra, che da anni ormai ha lasciato il giornalismo militante (i telespettatori ne ricorderanno certamente i servizi di corrispondenza) e vive, come lui stesso dice, « in una casa dell'Attica con eucalipti, vigna adagiata sull'argilla, gatti dalla testa piccola e le volpi all'imbrunire ».

Da queste parole traspare una certa propensione « romantica » alla solitudine, ai silenzi che conciliano riflessione e ricordo: e nel clima dell'Attica sembra aver raggiunto completa maturazione il suo talento di narratore, già dimostrato, in anni lontani e recenti, da La fortezza del Kalimegdan *e* Calda come la colomba. *Ma* Alessandra, *ora pubblicato da Bompiani e selezionato dalla giuria del « Campiello » fra i cinque candidati al « superpremio » di settembre, è opera più equilibrata e convincente dei due romanzi che abbiamo ricordato. Nella vicenda d'un amore troncato dalla morte, nel personaggio d'un uomo inquieto che cerca in un'isola levantina un'irraggiungibile pace del cuore e della memoria, nella descrizione d'un paesaggio ossessivamente solare che nasconde dietro i colori una misteriosa marcescenza — e diventa pagina dopo pagina il vero protagonista della storia —, Terra tocca risultati sicuramente originali, attraverso una scrittura carica di tensioni segrete, al di sotto d'una apparente disadorna semplicità.*

E' romanzo dolente, che chiama alla partecipazione e lascia nel lettore una traccia d'ansietà amara: ed è questa che vivifica e rende attualissimo il recupero d'un certo patrimonio di emozioni per così dire « romantiche » se non addirittura decadenti.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Stefano Terra, l'autore del romanzo « Alessandra » (ed. Bompiani)

in vetrina

Contromessaggio

Autori vari: « Mass-media e razionalizzazione del sistema ». *L'uomo moderno è vissuto finora nel conflitto ideologico fra i due grandi sistemi politici e sociali che governano il mondo: quello occidentale o capitalista e quello marxista o comunista, ognuno dei quali però, evolvendosi e manipolando i mezzi di comunicazione ai propri fini, ha trasformato l'uomo in un elemento anonimo, quasi in un numero, condizionandolo e privandolo di una sua vera libertà di giudizio e autonomia. E, come dice Alfredo Todisco nel primo scritto dell'opera, la logica della competizione tra i due sistemi ha instaurato « lo sfruttamento della natura da parte dell'uomo »; e a ciò si dovrà rimediare, richiamandosi alle parole di Paolo VI, facendo sì che l'uomo, dopo aver dominato la natura, « riesca a dominare il suo stesso dominio ».*

I mass-media e specialmente la televisione non solo descrivono ma concorrono a determinare l'ambiente in cui viviamo e di essi la società industriale si avvale per imporre il suo sistema basato sul consumismo e sul benessere materiale. E' necessario allora un « contromessaggio » più forte di quello consumistico allo scopo di sollecitare la classe politica a una inversione di tendenza verso una soluzione del problema ecologico a cui l'opinione pubblica possa partecipare consapevolmente; si dovrà verificare il contrario di quanto finora è accaduto, vale a dire partecipazione attraverso i mezzi di comunicazione e non assoggettamento psicologico e livellamento da parte di questi ultimi.

Questi alcuni motivi e spunti del volume Mass-media e razionalizzazione del sistema *uscito in questi giorni e appartenente alla collana UDDA (Unione Democratica Dirigenti d'Azienda): l'opera tratta infatti un argomento che in questi ultimi anni è andato sempre più diventando di viva e scottante attualità: il problema ecologico in relazione alla funzione che i grandi mezzi di comunicazione dovrebbero svolgere al fine appunto di « razionalizzare » la nostra società migliorando altresì la qualità della vita.*

Il mondo odierno, nelle sue manifestazioni più caratterizzanti, porta inconfondibilmente l'impronta della vocazione al conformismo e di un'ansia che cerca uno sbocco nella violenza o nell'autorità.

In considerazione di ciò, come dice Leo Solari nell'introduzione, non ci si può limitare a propugnare la più ampia mobilitazione dei mezzi di comunicazione per la difesa dell'ambiente. Questo può considerarsi solo un aspetto del problema. Si tratta anche di operare perché l'adesione a nuovi modelli di vita non sia dettata da produttori di dottrina o estorta da una casta di persuasori ma scaturisca da una prassi politica genuinamente democratica che assicuri una diffusa e reale partecipazione alle decisioni in cui si deve tradurre una volontà di modificazione del « corso della società ».

Pur prendendo spunto dalla questione ecologica, l'insegnamento e l'ammonizione che ci vengono dall'opera possono essere di carattere generale: l'uomo moderno deve ritrovare se stesso e una sua individualità ormai smarritasi nella massificazione della nostra società; i mezzi di comunicazione, contrariamente a quanto è avvenuto finora, potranno, con opportune anche se non facili soluzioni, servire potentemente a questo scopo.

Il libro si compone di dodici scritti elaborati da altrettante personalità del mondo della cultura (G. Cavallaro - U. Delle Fave - M. Fazio - F. Ferrarotti - P. Goodchild - M. Matteotti - S. Rolando - E. Scotto Lavina - G. Statera - A. Todisco - B. Vasari - P. G. Westphal, con introduzione di Leo Solari), le quali esaminano il problema ognuna da una particolare angolazione. (Ed. Franco Angeli, 2800 lire).

Maurizio Adriani

Una raccolta di saggi

Walter Pedullà: « La letteratura del benessere ». *Un'ottica volutamente faziosa e ribelle ad argomenti precostituiti caratterizza questo libro di Pedullà. Il volume raccoglie saggi ed articoli riguardanti la letteratura e la cultura del decennio (ed anche più) appena trascorso. Pedullà, che è da lungo tempo osservatore ed interprete dei tentativi sperimentali, dei liberi esercizi delle avanguardie in narrativa e poesia, unisce in questo lavoro pratica e teoria, « sperimentando » anch'egli in proprio.*

Tramite l'uso di un linguaggio fitto e serrato, ma disertore dei moduli classici della critica ed orientato verso un lessico « comune », La letteratura del benessere *ha un preciso fine: mantenersi al passo con i mutamenti della realtà ed agire tempestivamente su di essi. E la letteratura di cui si occupa è quella che non rifiuta un diretto scambio di messaggi con la politica, che sa che nei testi narrativi possono entrare gli apporti di numerose teorie, che ha infine rivolto lo sguardo all'ambito del linguaggio e delle sue articolazioni.*

Di questa fanno parte i più svariati tentativi, come il grottesco di Palazzeschi, la favola surrealista di Savinio, lo sperimentalismo gaddiano e gli esperimenti diversamente orientati di Calvino, Roversi, Pagliarani, Malerba, Volponi.

Il critico instaura un rapporto conflittuale con i testi e li affronta con gli strumenti che la pratica delle più svariate discipline (dalla psicanalisi alla antropologia, dalla fisica alla economia) ha contribuito ad affinare. (Ed. Bulzoni, 600 pagine, 5500 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Molte novità per «Spazio musicale»

Sono iniziate al Centro di produzione di Milano le registrazioni di «Variazioni sul tema», un programma in 14 puntate sul mondo della musica lirica che proseguirà il discorso avviato da «Spazio musicale» nel corso di una settantina di trasmissioni andate in onda negli anni scorsi. La regia sarà di Fulvio Tolusso, che subentra a Claudio Fino, che aveva diretto gli ultimi quattro cicli (regista della prima serie era stata Maria Maddalena Yon), mentre il curatore della trasmissione sarà ancora il maestro Gino Negri.

Il successo dei cicli precedenti (indice di gradimento fino a 74, ascolto fino a 3 milioni, pur se le trasmissioni erano collocate nel tardo pomeriggio) ha ora indotto i programmatori a dare alla nuova serie una migliore collocazione (ore 21,40, Programma Nazionale TV) e a portare la durata di ogni puntata da 30 a 40 minuti.

Dopo aver affrontato nelle precedenti edizioni il problema dei contrasti, delle forme e dei luoghi comuni musicali e dei grandi personaggi femminili della lirica, la nuova serie di «Variazioni sul tema» si propone di approfondire personaggi e temi musicali anche nei loro rapporti con le altre forme d'arte, anzitutto letteratura e teatro, con la partecipazione dei nomi più noti nel campo artistico: cantanti, registi, attori, direttori d'orchestra, solisti. Si spiegano così i titoli delle puntate: «Il moro di Venezia»; «Che farò senza Euridice»; «Strumenti si, strumenti no»; «Verranno a te sull'aure»; «La musica imita, racconta, descrive»; «La trilogia di Figaro»; «Di quella pira»; «Direttori d'orchestra si nasce?»; «E lucean le stelle»; «Shehérazade»; «Ci mancava anche il regista»; «Sento l'orma dei passi spietati»; «Le due Manon»; «Maschere».

Il maestro Gino Negri curerà «Variazioni sul tema»

Sono previsti interventi di cantanti lirici come Giulietta Simionato, Magda Olivero, Giuseppe Di Stefano, Fiorenza Cossotto, Renata Scotto, Leyla Gencer; di attori come Valentina Cortese, Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Valeria Moriconi, Paolo Poli; di concertisti come Giorgio Zagnoni, Linda Calsolaro, Giovanna Verda, Maurizio Pollini; di registi come Luigi Squarzina, Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Franco Zeffirelli; di direttori d'orchestra come Gianandrea Gavazzeni, Antonino Votto, Riccardo Muti, Giorgio Rocchini.

Delirio in famiglia

«Delirio» è il titolo di un originale televisivo in via di realizzazione a Napoli che segna il debutto nella regia TV di Nanni Fabbri, figlio del noto commediografo Diego Fabbri (il quale è anche autore del soggetto). Si tratta di una complessa storia d'amore, ambientata tra gli anni '50 e gli anni '70, che riunisce tra gli interpreti Antonio Casagrande, Teresa Ricci e Elsa Vazzoler. La protagonista è una donna (Teresa Ricci) la quale vive con la madre ed un giorno s'innamora di un commesso viaggiatore, già sposato. Nella differente mentalità tra la donna innamorata e la moglie, dinamica e moderna, sta il risvolto umano della vicenda, svolta nell'arco di vent'anni.

Le donne dei «Rusteghi»

Lucilla Morlacchi, Grazia Maria Spina e Lina Volonghi in una scena de «I rusteghi». La commedia di Goldoni è stata ripresa a Torino con la regia televisiva di Massimo Scaglione e quella teatrale di Luigi Squarzina, direttore artistico dello Stabile di Genova. Tra gli altri interpreti: Esmeralda Ruspoli, Camillo Milli, Alvise Battain, Gianni Galavotti e Omero Antonutti. Scene e costumi di Gianfranco Padovani

Ma guarda! c'è un nuovo Verde

Tra i molti autori mobilitati dalla radio per «Ma guarda che tipo! Tipi tipici e atipici del nostro tempo» c'è anche Gustavo Verde, figlio dell'ormai popolare Dino Verde, che già da un paio d'anni ha intrapreso la carriera del padre. Gustavo Verde firma infatti il personaggio di un pastore sardo interpretato da Vittorio Congia, mentre per la stessa trasmissione Dino Verde ha scritto le scenette di Pietro De Vico.

«Ma guarda che tipo!», diretta e condotta da Stefano Satta-Flores, propone quattro volte alla settimana agli ascoltatori una galleria di pittoreschi personaggi italiani creati ex novo da una nutrita schiera di autori: Terzoli e Vaime, Marcello Marchesi, Belardini-Moroni, Dino Verde, Castellano e Pipolo, Antonio Amurri, Castaldo-Faele, Pietro Cantenne, Ferruccio Fantone, Marco Casco, Roberto Mazzucco, Mario Carnevali, Maurizio Jurgens ed altri ancora. Questi personaggi sono interpretati da attori diversi: Ave Ninchi, Giusi Raspani Dandolo, Lino Banfi, Silvio Spaccesi, Anna Mazzamauro, Gianni Bonagura, Aldo Giuffrè, Gianni Agus. Non mancano naturalmente i personaggi scritti dagli stessi interpreti: Bruno Lauzi, Felice Andreasi, Enzo Jannacci, Oreste Lionello, Marcello Marchesi, il quale ha inventato per Aldo Giuffrè la macchietta di uno snob e per se stesso quella di Augustaccio, un posteggiatore romano.

Un gioco giallo-rosa

Mariano Rigillo (interprete in TV di «Morte di Danton» di Büchner, con la regia di Mario Missiroli, e di «Rosemersholm» di Ibsen, regia di Vittorio Cottafavi) torna alla televisione come protagonista della commedia giallo-rosa «Chi ha dormito nel mio letto?» di Martin Worth, adattata per il piccolo schermo da Dante Guardamagna, che cura anche la regia. Il lavoro, entrato in studio al Centro di Milano, vede al fianco di Rigillo Leda Negroni, Carla Macelloni, Leda Celani, Tony Martucci, Emilio Marchesini e Renato Paracchi. Scene di Ludovico Muratori, costumi di Ida Michelassi.

Una donna e un uomo, Amanda e Mike, capitano in una casa in apparenza disabitata e da molti segni capiscono che è stata abbandonata da poco e forse per poco. Fantasiosa e bizzarra, Amanda si diverte a ricostruire la personalità degli assenti abitatori, una coppia di giovani coniugi, Jean e Geoffrey. A poco a poco essa finisce per identificarsi nella moglie e vorrebbe costringere il suo compagno — uno sconosciuto, che poco prima per strada le ha offerto un passaggio in macchina — a identificarsi nel marito. Anche se Mike protesta e rifiuta, un seguito di circostanze lo obbliga, volente o nolente, a sottostare al gioco. Che poi non è soltanto un gioco, poiché risulta che Jean aveva paura che il marito la uccidesse. Di colpo di scena in colpo di scena si giunge alla conclusione.

La Guarnieri villeggiante

Anna Maria Guarnieri, recentemente «assassina» in uno degli episodi del Commissario De Vincenzi, dopo essere stata goldoniana, in teatro, con «La locandiera», diventa goldoniana anche in televisione. Sta infatti provando, a Milano, «Le smanie per la villeggiatura». Regia di Mario Missiroli, col quale la Guarnieri ha costituito, da qualche tempo, uno dei più interessanti sodalizi artistici.

Alla televisione «Chi siamo?», un'inchiesta-dibattito in quattro puntate che

Le cifre di

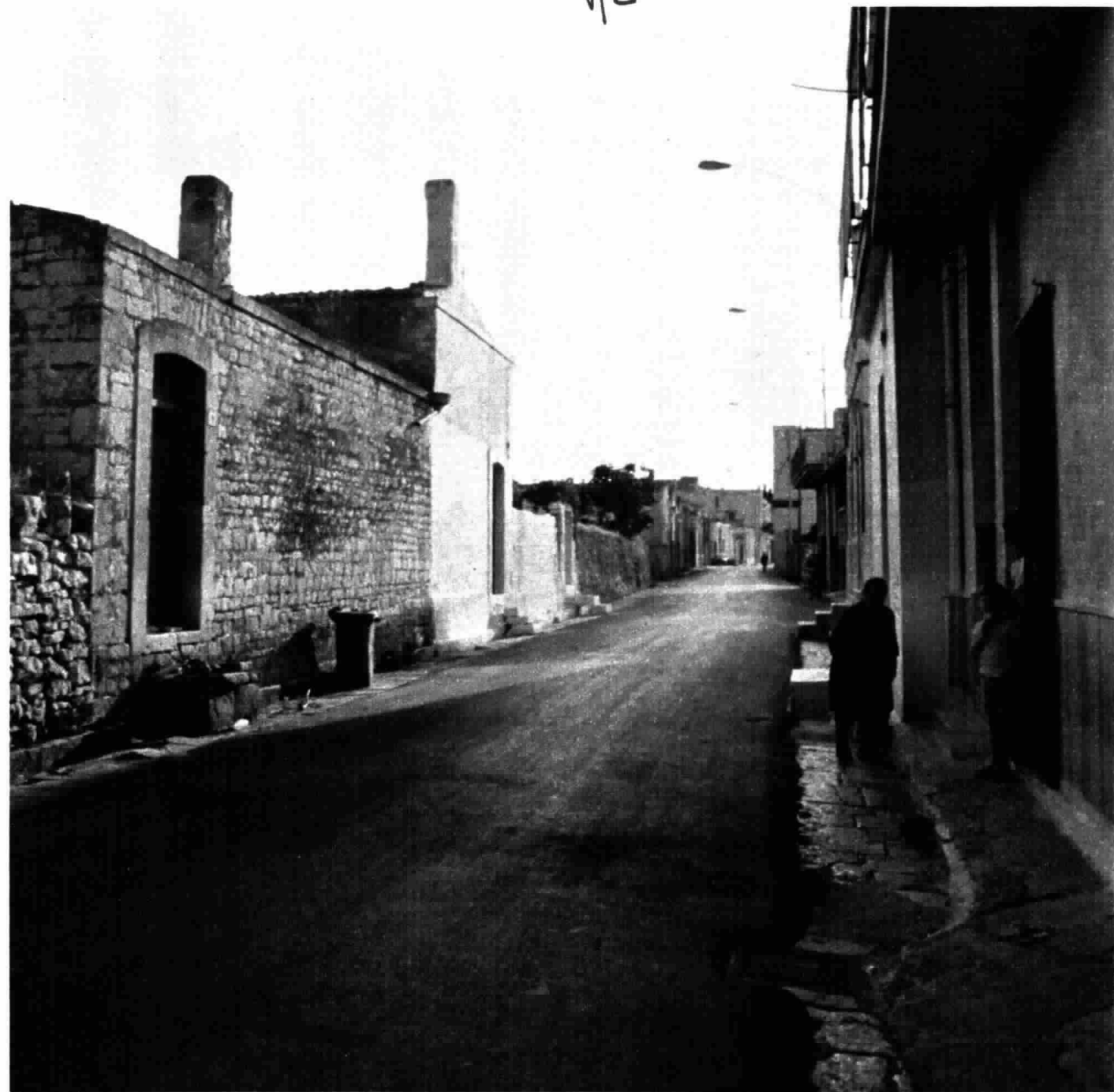
di Vittorio Libera

Roma, luglio

Poche cifre, raccomandavano fino a qualche anno fa i direttori dei giornali ai loro collaboratori. Il linguaggio delle cifre è arido e scostante, intimidisce il lettore. Inoltre è bene non fidarsi troppo della statistica che, tutti lo sanno, è quella scienza per la quale se io mangio un pollo e tu mi stai a guardare risulta che abbiamo mangiato mezzo pollo ciascuno. Piano piano ci si è convinti che le cifre, invece, hanno una loro eloquenza asciutta, essenziale. Attraverso i numeri e i prospetti statistici un Paese rivela i suoi tratti caratteristici. Le cifre che vengono pubblicate di tempo in tempo dall'ISTAT (l'Istituto centrale italiano di statistica) sono come i capitoli di una nostra ideale autobiografia collettiva.

Il guaio, se mai, è che da noi di statistiche ce ne sono ancora poche e i settori maggiormente trascurati sono proprio quelli sui quali si sente maggiormente il bisogno di lumi. Perciò quando qualche studioso si avventura in uno di questi settori e ci sottopone i risultati della ricerca il suo lavoro acquista il valore di una notizia, di un contributo concreto al dibattito politico sui vari aspetti della vita pubblica. E' il caso dell'inchiesta-dibattito che Leonardo Valente ha realizzato per la TV in quattro puntate sotto il titolo *Chi siamo?* con la collaborazione di Antonio Lombardo, professore di sociologia politica all'Università di Messina. Si tratta di un'inchiesta che, partendo da una serie di dati forniti dall'ISTAT, li elabora e analizza per aiutarci a capire le caratteristiche quantitative e qualitative della società italiana. La lettura dei dati statistici, resa agevole da una serie di filmati girati da Adolfo Lippi, ci permette di valutare i mutamenti intervenuti nelle condizioni socio-economiche, nell'evoluzione dei gruppi professionali, nel territorio e nel costume. Ecco, nell'ordine, i temi delle quattro puntate: 1) la mobilità della popolazione italiana; 2) la concentrazione industriale nelle aree urbane del Nord; 3) i nuovi modelli di sviluppo economico; 4) la qualità della vita.

L'inchiesta-dibattito prende ovviamente lo spunto dalle risultanze dell'ultimo censimento svoltosi in Italia il 24 ottobre 1971. Tanto tempo ci sembra ormai passato da quelle pagine fitte di domande, di caselle e di puntini, distribuite di porta in porta dagli impiegati dell'ISTAT. Volevano sapere dove avessimo passato la notte fra il 23 e il 24 ottobre. Se al lavoro andassimo a piedi o fossimo ancora tanto sadici da preferire l'automobile. Scrutarono nelle pieghe della nostra miseria e nelle curve della nostra ricchezza: quante camere, quanti bagni. Ma almeno ci siamo contati, cinquantaquattro milioni, un formicaio di nomi, cognomi, certificati anagrafici, e ancora abbastanza fame e poco lavoro, soltanto tre su dieci che hanno un posto e molti sono senza casa.

Ci ricordiamo di quel 24 ottobre come d'un mezzo incubo. Eppure tutti quei numeri e quelle informazioni sono serviti a mettere un po' di ordine nei conti della nazione. Ce lo spiega il professor Giuseppe De Meo, ordinario di statistica all'Università di Roma e presidente dell'ISTAT, che partecipa a tutte le puntate della serie *Chi siamo?* e nella prima ricapitola i dati riguardanti la popolazione presente in Italia.

I paesi deserti, le città affollate: l'inurbamento è uno dei fenomeni esaminati nel programma realizzato da Leonardo

Tre milioni e mezzo in più negli ultimi dieci anni. Dai 43 milioni del 1936 siamo arrivati ai 54 milioni dell'ultimo censimento. In mezzo secolo, nonostante le decimazioni provocate dalle guerre, la nostra popolazione è aumentata di oltre il 50 per cento. Ogni anno altri 400 mila esseri umani rivendicano la loro porzione di spazio, abitazione, lavoro in un Paese che già stenta ad assicurare decenti condizioni di vita ai suoi abitanti.

Di fronte all'eloquenza di queste cifre (che vengono analizzate nella loro progressione inesorabile, partendo fin dall'età giolittiana che vide le grandi ondate di emigrazione transoceanica, anche dagli storici Gastone Manacorda, Rosario Romeo e Gabriele De Rosa) si è indotti a domandarsi se le discussioni degli economisti e dei sociologi, i programmi dei politici, le meditazioni dei filosofi non siano costantemente viziati da una distorsione di fondo: la sottovalutazione o, peggio ancora, la consapevole ignoranza degli effetti dell'incremento demografico. Ci si industria per creare nuove possibilità di lavoro ma, per ogni vuoto riempito, se ne aprono due o tre nuovi. E' come il rapporto fra l'aumento della motorizzazione e la costruzione di nuovi parcheggi: si sa che si tratta di una corsa perduta in partenza, eppure continua all'infinito perché nessuno sa come fermarla. Con l'aggravante, occorre aggiungere, di uno sviluppo a forbice che porta da un lato allo spopolamento delle regioni meridionali e dall'altro alla supercongestione dei centri urbani. Anche prescindendo dai grandi flussi migratori verso l'estero, che in questo dopoguerra si indirizzano so-

utilizza i dati statistici per esaminare alcuni aspetti della realtà italiana

un ritratto

Valente. La popolazione residente nei capoluoghi di provincia è aumentata in dieci anni dal 28 al 32,5 per cento

prattutto verso la Germania e altri Paesi del MEC, si è verificato infatti uno spostamento massiccio della popolazione verso le regioni dove maggiori sono le occasioni di lavoro (Piemonte, Lombardia e Lazio hanno registrato dal 1961 al 1971 un incremento demografico superiore al 15 per cento) e dalle campagne alle città (la popolazione residente nei capoluoghi di provincia è salita in dieci anni dal 28 al 32,5 per cento). E ciò sembra giustificare le più fosche previsioni degli ecologi, i quali avvertono che solo se l'uomo rimane nelle campagne riesce a mantenere in bilico un equilibrio oggi già precario, più vicino alla desertificazione che alla soglia delle possibilità di restauro ambientale.

Ha poco senso, in queste condizioni, obiettare che nel corso degli ultimi cinquant'anni, anche se ci si è trovati con venti milioni di abitanti in più, il tenore di vita degli italiani è notevolmente migliorato (dal 1951 al 1971 il reddito pro capite è aumentato del 250 per cento). Il professor Lombardo cita, a questo proposito, l'esempio del Giappone, un Paese che ha una superficie press'a poco eguale a quella dell'Italia ed è similmente povero di materie prime: agli inizi del nostro secolo l'arcipelago nipponico contava meno abitanti dell'Italia (30 milioni contro 33), mentre ne conta oggi circa il doppio (109 milioni contro 55) ed è nondimeno uno dei Paesi più prosperi del mondo. Questo del Giappone è certo un esempio di quel che possono la tecnologia e la disciplina industriale, specie se stimolate dalla mancanza di uno sfogo emigratorio. Ma noi dobbiamo misurare le cose col metro occidentale e tener presente che lo sviluppo ha un limite al di là del quale si ritorce contro se stesso, come ci hanno recentemente e clamorosamente ricordato Sicco Mansholt e il rapporto del Massachusetts Institute of Technology. Basta riflettere, senza paraocchi ideologici, sul significato di quanto sta avvenendo nel mondo della scuola e, particolarmente, degli studi superiori trasformati in un immenso laboratorio di disoccupazione intellettuale.

Un altro dato interessante che emerge dall'inchiesta-dibattito è il basso rapporto (uno dei più bassi tra i Paesi industrializzati) esistente in Italia fra popolazione attiva e numero di abitanti: 19 milioni di occupati su 55 milioni di abitanti, meno del 35 per cento, con tendenza all'ulteriore contrazione. Come dire che ogni italiano che percepisce un reddito si accolla il mantenimento di altri due italiani. Qui siamo proprio nel cuore di quelle terre statisticamente inesplorate cui accennavamo all'inizio, ma raggruppando e interpretando una serie di dati raccolti dall'ISTAT possiamo assumere come una cifra orientativa i 19 milioni di occupati e domandarci: 1) come si suddivide dal punto di vista delle classi sociali, e quindi del reddito, questa massa di lavoratori; 2) quale è l'entità dei principali spostamenti che si sono verificati fra una classe e l'altra negli ultimi cinquant'anni. In sostanza, e assumendo come punto di riferimento la tripartizione classica fra borghesia vera e propria (imprenditori e professionisti), piccola borghesia (i cosiddetti ceti medi) e proletariato (operai e braccianti), l'analisi dimostra che negli ultimi cinquant'anni il numero dei borghesi propriamente detti (400-500 mila) e dei salariati (9-10 milioni) è rimasto pressoché inalterato, mentre è fortemente aumentata la piccola borghesia impiegatizia e commerciale che, da un milione su 16 milioni di occupati, è salita a 5 milioni su 19 milioni di occupati.

Questa enorme espansione (che Marx non aveva previsto) della piccola borghesia in generale e di quella impiegatizia in particolare (dal 1951 al 1971 gli impiegati privati sono passati da 800 mila a un milione e 800 mila) è comune a tutti i Paesi industrializzati ma in Italia ha assunto caratteri peculiari e connotati indiscutibilmente patologici. Essa (insieme al basso livello di istruzione della maggioranza degli italiani: il 70 per cento della popolazione possiede, al massimo, la licenza elementare) spiega molti aspetti della crisi economico-politica nella quale ci stiamo arenando e propone agli uomini politici una serie di problemi che fino a oggi, nonostante l'esperienza del fascismo, hanno sottovalutato. Gli esperti chiamati a collaborare al programma *Chi siamo?* sono concordi nell'attribuire alla abnorme dilatazione di questi ceti, spesso con caratteristiche corporative e parassitarie, una funzione di remora allo sviluppo produttivistico del Paese. Forse, aggiungiamo noi, non si sbaglia attribuendo a questa piccola borghesia dilatata e privilegiata anche la responsabilità del fallimento della politica di riforme tentata dai governi di centro-sinistra. Ci pare indicativo, ad esempio, il fatto che tra le poche riforme che il centro-sinistra è riuscito a portare a buon fine siano la nazionalizzazione dell'energia elettrica e lo Statuto dei lavoratori: due casi in cui erano colpiti soltanto interessi di alcuni settori della grande borghesia.

Chi siamo? *va in onda martedì 30 luglio alle ore 21,35 sul Programma Nazionale televisivo.*

Le ultime tappe nella Puglia di Piccinni, d

Il dialogo con

Echi di arie antiche ai trulli di Putignano

La pianista Susanna Lotito, allieva di violino e di canto al Conservatorio N. Piccinni di Bari, si esibisce in un'aria antica ai trulli di Putignano. L'accompagna Cosimo Del Latte, giovane studente di oboe (6° corso), qui impegnato nei virtuosismi del corno inglese

Ecco i luoghi toccati dall'inchiesta nella seconda puntata sulla Puglia

di Luigi Fait
foto di Gastone Bosio

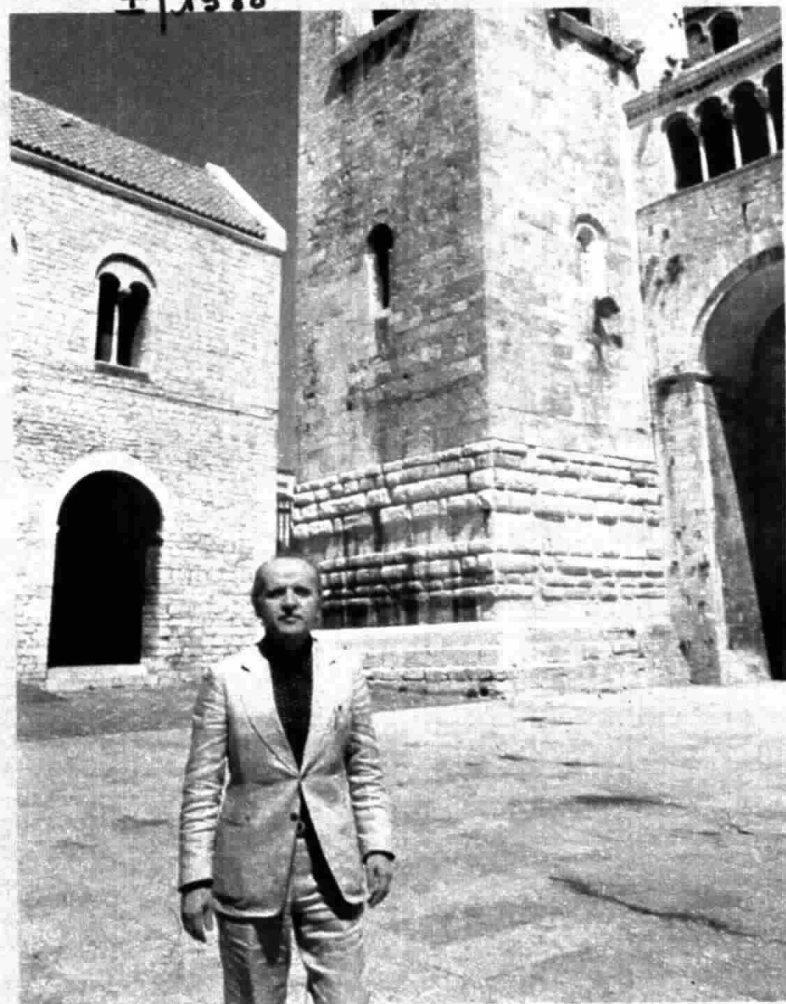
Bari, luglio

Arrivo a Bari e non so da che parte cominciare: lirica, concerti, saggi e diplomi di conservatorio, sedute d'avanguardia, teatri a non finire. Pazienza, intanto, se al « Petruzzelli », il tempio delle tradizionali stagioni operistiche, si proiettano film commerciali. Ritengo opportuno innanzitutto far visita a Franco Chieco, giornalista, redattore capo de *La Gazzetta del Mezzogiorno*, autore di un « diario musicale pugliese » (*Contrappunti*), per molti anni critico musicale, appassionato di quartetti, di cori, di opere: « Una volta », racconta, « durante il servizio militare, per non perdere il *Tristano e Isotta* anziché prendere la via della caserma infilai l'ingresso del loggione della " Scala ". Mi buscai cinque giorni di cella di rigore ».

Mi accoglie cordialmente. Con noi c'è il giovane maestro Rino Marrone, direttore del complesso Antica e Nuova Musica, figlio di quell'organista, Donato Marrone, che con Biagio Grimaldi è stato qui tra i più attivi musicisti del nostro tempo. Si parla così delle mille difficoltà del teatro e della vita concertistica: « Non è il momento di adagiarsi sopra le glorie del passato, sopra i nomi famosi di Piccinni, Giordano, Paisiello ». Sentono il bisogno di muoversi, di far qualcosa prima che tutto vada a rotoli, di raccogliere forze nuove, di far sì

un nuovo pubblico

Ha scritto le colonne sonore per Fellini

Il maestro Nino Rota, nato a Milano il 1911, è il direttore del Conservatorio di Bari. Nella foto l'autore delle famose colonne sonore dei film di Fellini e di molti altri ancora è ripreso davanti alla Basilica di San Nicola

Chitarre al castello svevo

Al Castello Svevo di Bari la signora Linda Calsolaro, docente di chitarra (corso speciale istituito presso il Conservatorio Piccinni), insieme con uno dei suoi migliori allievi, Peppino Napoli

● Un appassionato va al «Tristano e Isotta» e finisce in cella di rigore ● A colloquio con Nino Rota ● Un bisnonno che si chiama contrabbasso ● Può un direttore di Conservatorio fare il musicologo? ● Quando l'onore era legato agli ottoni di una banda

che i ragazzi rimangano nella loro terra e che non vadano ad occupare i primi posti e nemmeno le file delle orchestre di altre province, di altri Paesi. Dispiace forse allo stesso modo leggere i nomi dei professori dell'Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari: ben nove sono stranieri. Ecco, tra gli altri, Pietrzak, Cobenzl, Olczyk, Stanckiewicz, Kitanaca.

«Noi dell'Antica e Nuova Musica», interviene il violinista Nicola Cufaro, che è anche assistente di fisica all'Università di Bari, «vogliamo rompere con le etichette di certa élite. Combattiamo affinché la musica sia un dialogo, un discorso aperto col pubblico. Il nostro dev'essere un contatto umano. Non sentiamo l'urgenza di far sapere all'ascoltatore che il violino ha quattro corde...». Sono nove ragazzi che andranno il prossimo ottobre in tournée nei Paesi tedeschi. Porteranno nei castelli del Reno la musica pugliese di ieri e di oggi. Il teorico del complesso (vi partecipa però anche come violinista) è il giovane Pierfranco Moliterni, assistente di storia della musica all'Università di Bari: «Parlare del complesso Antica e Nuova Musica e del suo giovane organico», egli afferma, «sarebbe del tutto ozioso se all'anagrafica "linea verde" dei componenti stessi non corrispondessero nei fatti un fine istituzionale, un'impostazione programmatica, un impegno di ricerca metodologica veramente nuovi e rivoluzionari, almeno per la relativamente recente vita musicale pugliese. Il complesso, infatti, è sorto in quanto elemento di rottura nei confronti di imperanti, ma anacronistici, stereotipi, modelli di conduzione d'una cosiddetta politica musicale. L'Antica e Nuova Musica, in effetti, non ha disdegnato ma anzi ha cercato, come primo momento qualificante, l'incontro a volte sconcertante, a volte assolutamente negativo, ma pur sempre provocatorio e culturalmente stimolante, con quelle categorie di potenziali fruitori della musica troppo spesso e a torto esclusi dalle cerimonie snobistiche o peggio specialistiche che si notano oggi nelle sale da concerto. Mi riferisco all'attività primaria che il complesso ha svolto presso scuole cittadine, presso i Cral aziendali o i piccoli centri della provincia, impegnando in accesissime discussioni quello che

segue a pag. 20

XII/P

segue da pag. 19
poteva sembrare lo sprovveduto ascoltatore... La nostra non dev'essere infine una specializzazione strumentale. Non ammettiamo le pose divistiche e la mondanità ».

Di attività periferica mi parla con altrettanto entusiasmo il maestro Michele Marvulli, direttore stabile della Sinfonica di Bari: « Più che in città a noi preme l'attività capillare in provincia, dove siamo accolti nei più diversi ambienti. Qui, nei luoghi più impensabili, come le palestre o gli ospedali, abbiamo una vita più facile che in città, dove, a mio giudizio, siamo giunti alla saturazione artistica con due concerti al giorno. In quest'ultimo anno abbiamo altresì sperimentato una nuova attività presso le elementari. Non sapevamo quale accoglienza o quale resistenza ci avrebbero riservata i bambini. Certamente non li abbiamo aggrediti con contrappunti fiamminghi o con cerebrali battute schönberghiane. Ce li siamo, ad esempio, conquistati con la sigla della pubblicità televisiva di un cognac. Poi, sul palco, abbiamo liberato gli strumenti dalle custodie e li abbiamo dati ai ragazzi da toccare con mano. Abbiamo battezzato gli archi in maniera del tutto personale: il violino è il figlioletto, la viola è il padre, il violoncello è il nonno, il contrabbasso il bisnonno. Il primo di questi incontri, tutt'altro che accademici, l'abbiamo organizzato ad Andria. I bambini non se ne volevano più andare dalla palestra. Quattrocento ragazzini, al termine del concerto, ci hanno letteralmente assalito! Volevano tutti l'autografo. Da quel momento ci sono piovute addosso richieste da molti direttori didattici. Alle volte, secondo il tipo di scolaresca con cui ci intratteniamo, improvvisiamo lo spettacolo. A Ruvo, dove siamo giunti con un quartetto (pianoforte, violino, viola, violoncello), abbiamo chiesto agli scolari di assegnare un voto allo strumento più simpatico. Ha vinto — ce lo aspettavamo — il pianoforte con 144 voti, seguito dal violino (137). Nell'occasione sono stati messi in palio premi di radioline, racchette da tennis, palloni, dischi ».

Marvulli, che è di Altamura e che ha avuto positive esperienze di banda (per tre anni ha diretto quella di Gioia del Colle), ha l'intenzione di coordinare con oculatezza la futura attività nelle scuole: limitare magari la tournée annuale ad una quindicina di Comuni e offrire a ciascuno di questi cinque o sei concerti, così che la manifestazione sinfonica non s'imponga semplicemente come una visitina di passaggio. « Effettivamente lo Stato dovrebbe aiutarci di più. Le otto orchestre stabili italiane », dice Marvulli, « costano annualmente allo Stato non molto più di un miliardo. A ciò si aggiunga l'interruzione della nostra attività (e dello stipendio) per ben quattro mesi: un buco terribile! E come più spiccatamente fanno quelli di Antica e Nuova Musica, anche noi cerchiamo di inserire nei programmi partiture di

XII/P

Tra i giovani di Bari

Il giovane Antonio Volza, assistito dal proprio maestro, Alberto Mastrangelo, e dal direttore del « Piccinni », Nino Rota, sostiene l'esame di controfagotto. Nella foto a destra: alcuni componenti del complesso Antica e Nuova Musica diretti dal maestro Rino Marrone al porto di Bari. Loro scopo primario è quello di stimolare i giovani al dialogo attraverso le partiture di ieri e di oggi

Personaggi di ieri e di oggi

Aristosseno, filosofo e teorico musicale (Taranto, IV secolo a.C.).

Luigi Rossi, compositore (Torremaggiore, Foggia, 1598 - Roma, 1653).

Leonardo Leo, compositore (S. Vito dei Normanni, Lecce, 1694 - Napoli, 1744).

Nicola Logroscino, compositore (Bitonto, 1698 - Napoli, 1765).

Francesco Caffarelli, cantante (Bitonto, 1703 - Napoli, 1783).

Carlo Broschi, detto Farinelli, sopranista (Andria, 1705 - Bologna, 1782).

Tommaso Traetta, compositore (Bitonto, 1727 - Venezia, 1779).

Nicola Piccinni, compositore (Bari, 1728 - Passy, 1810).

Giacomo Tritto, compositore e didatta (Altamura, 1733 - Napoli, 1824).

Giovanni Paisiello, compositore (Taranto, 1740 - Napoli, 1816).

Giuseppe Maria Festa, violinista e direttore d'orchestra (Trani, 1771 - Napoli, 1839).

Vincenzo Lavigna, compositore e didatta (Altamura, 1776 - Milano, 1836).

Saverio Mercadante, compositore (Altamura, 1795 - Napoli, 1870).

Pasquale Bona, compositore e didatta (Cerignola, 1816 - Milano, 1878).

Florestano Rossomandi, compositore, pianista e didatta (Bovino, Foggia, 1857 - Napoli, 1933).

Pasquale Mario Costa, compositore e cantante (Taranto, 1858 - Montecarlo, 1933).

Umberto Giordano, compositore (Foggia, 1867 - Milano, 1948).

Vincenzo Bellezza, direttore d'orchestra (Bitonto, 1888 - Roma, 1964).

Tito Schipa, tenore (Lecce, 1889 - New York, 1965).

Franco Casavola, compositore (Modugno, 1892 - Bari, 1955).

Dante Alderighi, compositore e pianista (Taranto, 1898 - Roma, 1968).

Rito Selvaggi, compositore e direttore d'orchestra (Noicattaro, Bari, 1898).

Andrea Mongelli, basso (Bari, 1901 - Roma, 1970).

Enzo De Muro Lomanto, tenore, marito di Toti Dal Monte (Canosa di Puglia, 1902 - Milano, 1952).

Giacomo Saponaro, compositore (Fasano, Brindisi, 1906).

Gioconda De Vito, violinista (Martina Franca, Taranto, 1907).

Dino Milella, compositore e direttore d'orchestra (Bari, 1907).

Bruna Castagna, mezzosoprano (Bari, 1908).

Orazio Fiume, compositore (Monopoli, Bari, 1908).

Pietro Argento, direttore d'orchestra (Gioia del Colle, 1909).

Raffaele Gervasio, compositore (Bari, 1910).

Spezzaferri, famiglia di musicisti. Il più noto è **László,** compositore, violoncellista, direttore d'orchestra e critico musicale (Lecce, 1912).

Licia Albanese, soprano (Bari, 1913).

Cloe Elmo, mezzosoprano (Lecce, 1913).

Carlo Maria Giulini, direttore d'orchestra (Barletta, 1914).

Vincenzo Terenzio, critico, musicologo e didatta (Cerignola, 1914).

Lya De Barberiis, pianista e didatta (Lecce, 1919).

Franco Caracciolo, direttore d'orchestra (Bari, 1920).

Domenico Guaccero, compositore (Palo del Colle, 1927).

Dora Gatta, soprano (Foggia, 1928).

Teresa Procaccini, compositrice e didatta (Cerignola, 1934).

Giuseppe Scotese, pianista (Bari, 1940).

L'orchestra sinfonica e il ricordo di un musicista

A fianco: l'Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari durante un concerto sotto la direzione del maestro Michele Marvulli (direttore stabile). In programma un'opera di Nino Rota, nella foto al pianoforte. In basso: Tommaso Traetta, nato a Bitonto il 1727 e morto a Venezia il 1779, è tra i più illustri cittadini del centro pugliese. Nella foto, davanti al monumento al musicista, il professor Francesco Sannicandro, direttore del Centro Ricerche di Storia e Arte Bitontina

Davanti al Conservatorio di Lecce, intitolato a Tito Schipa, il presidente della scuola professor Francesco Mazzotta insieme con il direttore maestro Giuseppe A. Pastore

Lecce: la città di Tito Schipa

● **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA TITO SCHIPA**
Presidente prof. Francesco Mazzotta. Gli iscritti si propongono di conferire dignità agli spettacoli della città invitando a far parte dei diversi cast operistici cantanti di chiara fama. In programma per il '75 la commemorazione di Schipa nel decimo anniversario della morte.

● **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA**
Concerti sotto la presidenza del prof. Francesco Mazzotta.

● **CAMERATA MUSICALE SALENTINA**
Concerti, conferenze, dibattiti.

● **ESTATE MUSICALE SALENTINA**
Promossa dall'Ente Provinciale Turismo. V Festival Internazionale sotto la direzione artistica del maestro Carlo Vitale, in collaborazione con il « Petruzzelli » di Bari. In cartellone concerti, opere, balletti, recital. Manifestazioni al Teatro Politeama Greco.

● **CONSERVATORIO DI MUSICA T. SCHIPA**
Presidente prof. Francesco Mazzotta. Direttore maestro Giuseppe A. Pastore. Voluto e fatto costruire nel 1934 dal concittadino Tito Schipa come istituto privato. Pareggiato nel '39 e Conservatorio dal 1° ottobre 1971. Allievi 180 più 82 della scuola media annessa. Docenti per le materie principali 23. Classi di canto, pianoforte (12), violino (2), clarinetto (2), flauto (2), tromba (2), oboe e violoncello.

ieri e di oggi. Dallapiccola, Nono, Clementi, Pennisi, Penderecki ricorrono abbastanza frequentemente nei nostri impegni. Sì, in sala qualcuno brontola; ma il pubblico barese permette educatamente che terminiamo il lavoro. Semmai fischia al termine del pezzo. Ci dispiace e ci tormenta poi il fatto di non avere una sede tutta nostra. Proviamo infatti al " Petruzzelli " e i concerti li diamo al " Piccinni " o all'Auditorium del Redentore. La nostra stagione va solitamente da marzo a maggio e da settembre a dicembre. Serviamo inoltre la lirica per quaranta giorni in gennaio e in febbraio a Bari e per dieci a Lecce ». Precisa inoltre che un'orchestra a Bari c'è sempre stata. Ricorda quel gruppo di strumentisti che grazie alla Fondazione Piccinni si facevano dirigere anni fa da Scherchen, da Van Kempen, da Maazel, da Caracciolo. Rievoca ancora gli ultimi anni della guerra quando si rifugiarono a Bari ottimi orchestrali di tutta Italia. « Abbiamo avuto in quei mesi musiche meravigliose. Adesso i migliori se ne vanno invece a " Santa Cecilia ", alla RAI, al " San Carlo ". A Caracas c'è un nostro violoncellista fantastico! L'attuale vita orchestrale si deve a Gabriele Ferro che, quando è giunto qui per una cattedra di esercitazioni strumentali presso il Conservatorio, non si è dato pace finché non ha visto nascere questa sua creatura. Peccato che il maestro non sia più a Bari ».

Pur non essendo pugliese, c'è qui un altro artista che non si può trascurare. Si tratta di Nino Rota, con tutta la sua fama, con tutta la sua affabilità e abilità didattica e ancora con il suo genio compositivo. Al Conservatorio gli vogliono tutti bene. Lui vi abita addirittura. Non lo lascia mai. Neppure d'estate. E' questo il luogo dove s'ispira per le colonne sonore: da quella di *Romeo e Giulietta* a quella di *Amarcord*. L'unica spina nel suo cuore è la costruzione dell'Auditorium che non procede speditamente. E se è soddisfatto che il Conservatorio abbia l'unico giardino di tutta Bari, è tuttavia in pensiero per la posizione del medesimo edificio, un'antica villa fuori mano, al di là del passaggio a livello, in una zona tra l'altro mal frequentata. C'è poi la scarsezza delle aule: « Tante quante non bastano ». Sono quattordici per il Conservatorio e cinque per la scuola media annessa.

A Bari incontro infine il professor Alfredo Giovine, che ha scritto decine di volumi sui teatri, sulla vita, sui personaggi musicali della Puglia. Ricorda con nostalgia la Bari dalle tre bande musicali: « Un orgoglio del cittadino. Togliergli la banda era come privarlo del monumento ai caduti... Resistono le stagioni d'opera e d'operetta a rievocare il gusto del passato. Qui vicino c'è ancora un certo Di Matteo abbarbicato alla sua bottega e al mondo romantico della banda. Continua diligentemente ad aggiustare trombe e clarini... ma è un mondo che si va spegnendo ». Vorrebbe parlarmi dei teatri e soprattutto del « Petruzzelli » dove l'opera più rappresentata è l'*Aida* e dove incredibilmente non si è mai allestito un melo-

segue a pag. 23

io credo di essere una buona cuoca, eppure un buon piatto di carne Simmenthal lo mangio sempre volentieri!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

segue da pag. 21

dramma del sommo concittadino Piccinni. Mi elenca con precisione i diversi teatri della città: il Teatro del Sedile del '400, il Bastione di Santa Scolastica, il Circo Olimpico, il Politeama Di Giosa, il « Margherita », il Politeama Barese, il Politeama Umberto I costruito due volte e, ovviamente, il « Piccinni » e il « Petruzzelli ». « Ho salvato dall'alluvione di Firenze », aggiunge il Giovine, « un prezioso manoscritto di Mascagni, ossia il discorso su Piccinni [e me lo mostra religiosamente custodito in carta speciale trasparente], che l'autore di *Cavalleria* aveva tenuto a Bari nel 1900... Questa è sempre stata una città mascagniana. Sfegatata ».

A Brindisi, purtroppo, non trovo un Conservatorio o un'orchestra, ma soltanto delle associazioni o le iniziative liriche del maestro Carlo Vitale. Qui con molta buona volontà e intelligenza riescono tuttavia ad ospitare concertisti, orchestre, cori, opere. Lecce è senza meno più fortunata, sotto la protezione — potremmo dire — di un Tito Schipa. Tra le varie istituzioni ci sorprende il Conservatorio intitolato al celebre tenore e fatto costruire da lui stesso. Vi trovo alla direzione il maestro Giuseppe A. Pastore, « accusato », mi confessa, « di fare il musicologo ». Molti suoi colleghi non capiscono il valore delle sue ricerche rivolte in massima parte all'arte e alla figura di Leonardo Leo. Egli dirige il Conservatorio da oltre vent'anni e, pur proponendosi di potenziare i fiati (« La Puglia è terra di bande »), detesta la banda quando non presenti brani propri, bensì trascrizioni di sinfonie e di opere: « Non posso ascoltare una *Quinta* di Beethoven in piazza. E' una rovina ». Didatticamente molto serio, pretende che gl'insegnanti siano presenti in città e in scuola almeno quattro giorni alla settimana. Riconosce poi di avere tra gli allievi ottimi elementi, « bellissime intelligenze ». Ed è fiero, insieme con il presidente del Conservatorio, il prof. Francesco Mazzotta, del nuovo progetto dell'istituto firmato dall'architetto Franco Minissi. Il lavoro costerà un miliardo di lire, ma la sua realizzazione — afferma il Pastore — « sarà una delle più prestigiose d'Europa ». Le aule del progetto sono circolari e non hanno alcuna fisionomia statica. Le due pareti semicilindriche, che le compongono e che in posizione di chiusura definiscono lo spazio dell'unità-aula capace di dieci allievi, sono ambedue mobili in senso rotatorio e quindi suscettibili di comporsi con le pareti delle altre aule per formare spazi compositivi di varia forma e grandezza.

Il Teatro Piccinni è la sede attuale di quasi tutte le manifestazioni musicali di Bari. Prima fra tutte vi opera l'omonima Fondazione, che offre alla popolazione una panoramica artistica di buon rilievo

Per concludere il mio breve viaggio in Puglia scelgo Bitonto, dove il dott. Francesco Sannicandro è presidente del Centro Ricerche di Storia e Arte Bitontina. Duecento sono gli iscritti, di cui moltissimi i giovani. Oltre a valorizzare i monumenti, le tradizioni popolari, l'ambiente, essi promuovono corsi ed incontri, pubblicazioni di speleologia, di archeologia, di storia, di difesa del paesaggio. Sostengono calorosamente l'arte del concittadino musicista Tommaso Traetta. Hanno già iniziato a predisporre i festeggiamenti per il secondo centenario della sua morte, che cadrà nel 1979. Non si servono di Traetta (maestro non eccessivamente popolare) per applicarne il nome a cioccolatini o a ristoranti. Essi vanno dappertutto, dai festival ai seminari, dove se ne promuovono le musiche. Le registrano. Attraverso l'Associazione Italia-URSS si mantengono in contatto con quello che si fa per Traetta in Russia, dove egli aveva lavorato come maestro di corte di Caterina II. Hanno nel frattempo interessato varie Case discografiche. E se già una loro banda (il Concerto Traetta) ha in repertorio una trascrizione della « Sinfonia » dell'*Ifigenia in Tauride* dello stesso Traetta, domani vorrebbero portare nelle scuole e nei teatri altri suoi lavori: da *La fante furba* alla *Rosmonda*, da *I disturbi* a *Germondo*. Questi i loro ambiziosi programmi. Ricordano che Bitonto è sempre stata una città musicale, ricca di bande, di cori, di cappelle: « In quegli anni », annota Stefano Milillo nella rivista *Studi bitontini*, « l'onore cittadino era legato agli ottoni della banda ».

Luigi Fait

La musicalissima Bari

L'attività concertistica, didattica e lirica di Bari è tale da offrire nel corso dell'anno accademico fino a due manifestazioni pubbliche al giorno. Innumerevoli sono dunque le istituzioni e le iniziative musicali della città, di cui diamo qui l'elenco in ordine alfabetico:

ACCADEMIA POLIFONICA BARESE. Fondatore e direttore il maestro Biagio Grimaldi, che è stato il primo nel capoluogo della Puglia, in collaborazione con il maestro organista Donato Marrone, a promuovere incontri artistici di rilievo sia attraverso il proprio Coro, sia invitando ad esibirsi complessi e solisti italiani e stranieri.

ANTICA E NUOVA MUSICA. Diretto dal maestro Rino Marrone, è un complesso di coscienziosi strumentisti pugliesi, quasi tutti docenti di Conservatorio, da qualche anno riunitisi con l'intento di far conoscere forme e generi musicali inusitati, opere cioè che spesso e volentieri compaiono ai margini dei programmi concertistici cosiddetti ufficiali.

CAMERATA MUSICALE. Direttore artistico maestro Antonioni. Agisce al Teatro Piccinni, proponendosi generalmente di presentare al pubblico un repertorio operistico.

CONSERVATORIO N. PICCINNI. Presidente prof. Vitantonio Barbanente. Direttore maestro Nino Rota. Direttore di segreteria dott. Vito Antonio Dellegrazie. Sorto nel 1925 come scuola privata, diveniva nel '32 Istituto Musicale Consorziale passando a Liceo Pareggiato il 23 settembre 1937. E' Conservatorio dal 1° ottobre 1959. Allievi 296 più 94 della scuola media annessa. Docenti di Conservatorio 58; della media 8. Classi di armonia e contrappunto, arpa, canto (3), chitarra, clarinetto (2), contrabbasso, corno, didattica dell'educazione musicale, fagotto, flauto (2), fuga e composizione (2), oboe, organo e composizione organistica, pianoforte (10), strumentazione per banda (2), percussione, tromba e trombone (3), violino (2), violino e viola, violoncello (2). Sezione distaccata a Monopoli.

FONDAZIONE PICCINNI. Presidente Michele D'Erasmo. Direttore artistico maestro Filippo Pugliese. Concerti al « Piccinni » con i più celebri nomi internazionali. E' la società maggiormente conosciuta e apprezzata dalla popolazione. Oltre 3000 abbonamenti.

IL CORETTO. Direttore artistico Salvatore Sasso. Con programmi cosiddetti « di rottura », quest'associazione approfondisce forme e aspetti artistici attraverso puntuali e significative conferenze-concerto ed altre stimolanti manifestazioni.

ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE. Presidente prof. Erasmo Domenico Azzolini. Direttore artistico maestro Pietro Argento. Direttore stabile maestro Michele Marvulli. Segretario rag. Tommaso Rossitti. Essa promuove le manifestazioni dell'Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari fondata nel 1966-'67 da Gabriele Ferro. 60 professori. Concerti al Teatro Piccinni e all'Auditorium del Redentore (Salesiani). Notevole l'attività anche in provincia: Acquaviva, Alberobello, Altamura, Andria, Barletta, Bisceglie, Bitetto, Bitonto, Canosa, Castellana, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Gravina, Locorotondo, Martina Franca, Modugno, Mola, Molfetta, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano, Putignano, Rutigliano, Ruvo, Trani e in altri centri nonché nelle città di Lecce (stagione lirica), Brindisi, Foggia (qui anche per la stagione lirica di venti giorni), Potenza, Matera, Padova e Roma (Accademia Filarmonica Romana).

I VENERDI' MUSICALI in collaborazione con il Sindacato Musicisti.

STAGIONE LIRICA AL « PETRUZZELLI ». Direttore artistico maestro Carlo Vitale. Come teatro di tradizione regolarmente riconosciuto offre ai baresi, solitamente in gennaio-febbraio, un repertorio operistico di indiscusso prestigio anche per la partecipazione di interpreti di primissimo piano.

Nel prossimo numero

Personaggi di ieri e di oggi, iniziative, polemiche e folklore in

CAMPANIA

I protagonisti di «Senza rete» visti da Pippo Baudo. I Vianella come le arance. Milva: «Sognare è sempre possibile». Franco Franchi cantautore folk

Due colombi la pantera e l'uom

di Pippo Baudo

Roma, luglio

Senza rete ormai cammina, si fa per dire, rimbalza da un ripetitore all'altro, entra nelle vostre case, esce dal video e vi accomuna al suo pubblico, immensa platea di amici. Continuate a guardare... come se foste a casa vostra. Mettetevi comodi, aprite le finestre e le porte, create un filo di corrente, rinfrescatevi con una bibita e inseriteci nei vostri discorsi.

Permettete? Vi presento gli ospiti della terza puntata: I Vianella, Milva e Franco Franchi.

Operazione rilancio

I Vianella! Quand'erano divisi, uno di qua, l'altra di là, non lo sapevano ma già si cercavano. Ricordate la famosa leggenda delle mezze arance scaraventate sulla terra nella speranza che il frutto giusto si ricomponesse? Be', con questo non vogliamo dire che fossero dei mezzi cantanti, che diamine, certo è che sul piano umano e artistico hanno guadagnato in bravura e in simpatia. Ora l'arancia è completa e quando Edoardo, parlando di Wilma, dice « la mia metà », be', se esce dal luogo comune familiare commette un'ingiustizia.

I Vianella arrivano a *Senza rete* nella veste di finalisti del *Disco per l'estate* e propongono ovviamente il

brano presentato alla rassegna di Saint-Vincent. Continuando però nell'operazione riscoperta e rilancio delle vecchie canzoni, Wilma e Edoardo ci propongono in una veste aggiornata un classico della canzone romana: *Come è bello far l'amore quand'è sera*, un motivo che sta avendo più successo da vecchio che da giovane.

A partire da questa puntata, al centro dello spettacolo, ci sarà una passerella dedicata ad una fantasia musicale che raccoglierà una manciata di motivi con un sia pur tenue comune denominatore. Sabato saranno alla ribalta quelle canzoni di ieri e di oggi dedicate agli « inanonimi », ai determinati, insomma personalizzate e non generiche: Ludovico, Renato, Marina, Eulalia e così via.

Ed eccoci a Milva. Più passano le ore (per le donne gli anni non passano mai) più diventa sottile, eterea, impalpabile. E più si spiritualizza più la « pantera di Goro » ci rivela il suo carattere e ci diventa simpatica. Questa capelluta, vorace di note e di umanità che è partita Sabrina, si è evoluta Biolcati ed è maturata al sole di Strehler. E l'incredibile è che proprio qui, tra una prova e l'altra, la sua maggiore preoccupazione era l'attesa di una telefonata, appunto da Strehler, che la confermasse per la prossima stagione nell'*Opera da tre soldi*.

E mentre le serate potrebbero contendersela a prezzi da capogiro, Milva considera con rispetto e desiderio quelle ottantamila lire (è il massimo) che può guadagnare chi emerge sulle vette di una locandina del Piccolo Teatro di Milano.

« Senti Milva, perché questa passione per il teatro esplosa così improvvisa e travolgente? ».

« Forse perché una cantante può sentirsi solo una pedina tra le mani del discografico, così come un giocatore di calcio è una pedina nel gioco d'insieme di una squadra. In teatro è diverso. Si cerca di entrare in un personaggio per soffrire e godere con lui, nell'affetto istintivo o nell'odio del pubblico. E poi l'esperienza teatrale non significa abbandono della canzonetta alla quale mi dedico sempre al di fuori di ogni atteggiamento snobistico. Quando mi capita un bel motivo orecchiabile, sia il suo testo impegnato o meno, mi ci butto a piena voce ».

« Una bella evoluzione! ».

« Non adoperiamo parole grosse. Però fintanto che un regista del calibro di Strehler mi tiene in considerazione, be', sognare è sempre possibile ».

Milva pensa sempre al teatro (l'anno prossimo ancora con Brecht) ma non « snobba » le canzoni. « Quando mi capita un bel motivo mi ci butto a piena voce ». A sinistra Franco Franchi a « Senza rete » in veste di puparo

o del sorriso

Perché in Giappone?

Milva canterà cinque canzoni tratte dal suo ultimo long-playing e la sua apparizione a *Senza rete* sarà un'autentica rentrée dopo il ritorno dal Giappone, dove ha fatto una lunga tournée ricca di apparizioni televisive e di spettacoli nei più importanti teatri. Ma che ci vanno a fare tutti questi nostri cantanti in Giappone? Che si diano al contrabbando di radioline? O vanno a visitare il Paese industrialmente più inquinato del mondo per accorgersi che il nostro è ancora bello?

E veniamo a Franco Franchi, l'ospite cui è affidato il compito di far sorridere. E Franco, come sempre, sorride per primo, lui che ha capito da sempre come il sorriso sia il più importante mezzo di comunicazione. Questo Franco Franchi insolito, ironico, patetico, mezzo guitto, mezzo pupo, mezzo filosofo, mezzo « miles gloriosus »... ma quanti mezzi ha quest'uomo che si può permettere di farci ridere o commuovere tirando i fili lui, autentico puparo dei nostri sentimenti? Franchi non può che essere soddisfatto del suo iter artistico e professionale e di una cosa è soprattutto orgoglioso: essere riuscito a lanciare come autore versi e musiche di particolare successo. E non dimentichiamo che qualche anno fa partecipò con passione ed entusiasmo al Festival di Napoli. Oggi propone la sua ultima creazione, una canzone che si ispira al folk siciliano ritessendo le trame della melodia più tradizionale. A ciò si aggiunge che i versi, per rispettare questo clima, sono in dialetto. La canzone s'intitola *Vulannu, vulannu*.

Di Franco Franchi crediamo tutti di conoscere tutto, ogni sfumatura del suo linguaggio comico, ogni piega del suo abito umoristico eppure ogni volta che l'incontriamo sa darci qualcosa di nuovo: l'imprevedibile che è caratteristica del comico di razza.

Senza rete *va in onda sabato 3 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV.*

La spazzatura abbandonata è un gravissimo pericolo per la salute di un'intera comunità. I rifiuti marciscono in fretta, diffondendo pericolosi germi che portano malattie, infezioni, epidemie.

Tu, se sei un cittadino responsabile, getta la spazzatura in luoghi dove non crea pericolo per nessuno: negli appositi bidoni o dentro i sacchi della nettezza urbana. Fai in modo che il tuo esempio sia seguito anche dagli altri.

Solo così puoi impedire che i rifiuti possano diventare una pericolosa infezione.

LA TUA PULIZIA E' LA SALUTE DI TUTTI

a cura del Ministero della Sanità

'Il club del teatro'

Personaggi shakespeariani

QUELLE IDI DI MARZO

Mercoledì 31 luglio

Un viaggiatore svizzero, che visitò l'Inghilterra nel 1599, annotava nel suo diario: « Dopo colazione, il 21 settembre, verso le due del pomeriggio, ho attraversato il fiume con i miei amici, e, all'altra riva, nel Teatro dal tetto di paglia, abbiamo assistito ad un'eccellente rappresentazione della tragedia dedicata al console Giulio Cesare, con quindici personaggi all'incirca... ». Si trattava della tragedia *Giulio Cesare* di William Shakespeare, rappresentata al Teatro Globe.

E' questa una delle figure più grandi e più suggestive della storia romana di cui Shakespeare subì il fascino. Caio Giulio Cesare (100-44 a. C.), condottiero e uomo politico tra i più insigni della storia dell'antica Roma, nonché grande oratore e scrittore, membro della famiglia Giulia che si vantava di discendere da Julo, figlio di Enea.

Bandito giovanissimo da Roma durante la dittatura di Silla, Cesare vi tornò schierandosi tra i democratici avversari del Senato e favorendo il popolo. Questore, edile, pontefice massimo, poi pretore e propretore per la Spagna, formò con Pompeo e Crasso il primo triumvirato e divenne console. La conquista della Gallia rivelò le sue doti politiche e militari.

Avvicinatosi Pompeo al Senato, a Cesare fu tolto il comando della Gallia e gli fu ingiunto il ritorno a Roma come privato cittadino; ma Cesare passò il Rubicone, che segnava il confine tra l'Italia e la Gallia Cisalpina, con le legioni, contro l'ordine del Senato, mentre Pompeo si rifugiava a Durazzo.

Vinti i pompeiani a Marsiglia e in Spagna, Cesare raggiunse e sconfisse Pompeo a Farsalo. Successive vittorie — a Farnace, a Tapso, a Munda — resero Cesare padrone assoluto di Roma.

Il Senato lo nominò console per cinque anni con diritto di veto, poi dittatore per dieci anni, infine dittatore a vita col titolo di « imperator ». Cadde ucciso da un gruppo di congiurati guidati da Bruto, figlio adottivo di Cesare.

Uno dei brani più belli della tragedia *Giulio Cesare* è l'orazione di Marc'Antonio presso il cadavere di Cesare, per eccitare con le sue parole il popolo contro i congiurati. Eppure, secondo Shakespeare, Bruto non è un traditore: egli vuole opporsi alla dittatura di Cesare. Marc'Antonio ripeterà più volte, con amarezza ed ironia nella sua orazione: « ... Questo lo dice Bruto, e bisogna crederagli, perché Bruto è un uomo d'onore... ». Bruto ama Cesare e dice: « Se potessimo uccidere lo spirito autoritario, dispotico di Cesare, e non il suo corpo... ». E invita gli altri congiurati a compiere un dovere senza ira, senza odio. Ma Cesare cade crivellato di ferite, ed i responsabili pagheranno... a Filippi.

Nel corso della trasmissione verranno presentati brani filmati della tragedia *Giulio Cesare* e verranno spiegati i caratteri dei personaggi, la struttura drammaturgica, i contenuti fondamentali. Verrà inoltre illustrato il periodo in cui il *Giulio Cesare* venne presentato per la prima volta al pubblico inglese, un momento in cui si profila la rivoluzione del pensiero scientifico e comincia l'età di Galileo.

V/F Varie TV Ragazzi

Matteo e Maricia, i due piccoli protagonisti del film « La leggenda della conchiglia bianca » diretto da Barbel Bergmann in onda martedì alle ore 18 sul Nazionale

Antica leggenda di pescatori

LA CONCHIGLIA BIANCA

Martedì 30 luglio

La *TV dei ragazzi* manda in onda questa settimana un film prodotto dalla Veb-Defa di Berlino, con la regia di Barbel Bergmann, dal titolo *La leggenda della conchiglia bianca*, tratto da un racconto di Benno Pludra. Il film si avvale della partecipazione di un gruppo di ottimi attori, grandi e piccini; tra questi ultimi meritano una particolare segnalazione i due protagonisti, Matteo e Maricia, simpatici e bravi. La vicenda è suggestivamente ambientata in un villaggio di pescatori sulla costa meridionale del Baltico, proprio nei luoghi di cui si parla nella leggenda della conchiglia bianca.

Ohimè! Che incantesimo, ohimè!...

E' la storia di una lunga, terribile annata di miseria e di fame. Da mesi i pescatori, là nel piccolo sperduto villaggio sulla costa meridionale del Baltico, non riuscivano a portare a casa una sola aringa, un'anguilla, un pesciolino qualsiasi. Nulla. Le reti, le nasse, le barche rimanevano desolatamente vuote. I bambini piangevano, non riuscivano a dormire perché avevano fame, e le mamme erano disperate.

Poi, un giorno, si sparse la voce che il marinaio John Hagenbrink era tornato a casa, inaspettatamente. Era stato fuori dieci anni, aveva navigato per i sette mari e aveva tante cose da raccontare. Aveva portato con sé una grossa conchiglia bianca, che ora mostrava a tutti: « Venite a vedere, amici, la conchiglia bianca della fortuna. Accostatela all'orecchio: sentirete la voce dell'acqua e del vento, la musica incantevole del mare, il canto meraviglioso delle sirene. La miseria è finita, credetemi. Vi sarà pesca in abbondanza e benessere per tutti ».

Questo disse, e questo si avverò. Le barche tornarono dalla pesca stracariche di aringhe e di anguille: una cosa mai vista. Il tempo degli stenti era davvero finito. Così una mattina il marinaio John Hagenbrink prese la conchiglia bianca e, in barca, andò al largo. « Grazie a nome di tutti i pescatori, e addio! ». John accarezzò la conchiglia e la buttò in acqua. I vecchi dicono che la conchiglia bianca è ancora lì, sul fondo, e che se un pescatore riesce a sentirne il canto farà una pesca così abbondante da diventare ricco per tutta la vita.

Ohimè! Che incantesimo, ohimè!...

Ed ecco la storia che si snoda sullo sfondo dell'antica leggenda. Il piccolo Matteo vuol fare il pescatore, come il suo papà, e con l'aiuto di Maricia, una compagna di giochi, si procura una rete e la stende in prossimità della riva. Passano i giorni, ma la rete di Matteo resta sempre vuota. I compagni lo deridono, e anche il suo papà gli consiglia di lasciar perdere e di occuparsi di altre cose. Ma il ragazzo non desiste dal suo proposito.

Qualcuno gli ha raccontato la leggenda della conchiglia bianca, sa che chi la possiede avrà sempre una pesca abbondante. Frugando in un baule di suo padre, trova una conchiglia bianca da collezione; la prende e la va a deporre, di notte, nella rete. Il mattino dopo corre alla riva: nella rete c'è un pesce, un cavedano. La conchiglia ha operato il prodigio.

Non è stata la conchiglia, bensì la sua piccola amica Maricia, che lo segue con comprensione e affetto e vorrebbe vederlo contento. Amareggiato e deluso, Matteo strappa la rete e decide di lasciare il villaggio su una barchetta. La notte lo coglie al largo, e, nella nebbia, il ragazzo non riesce a trovare la via del ritorno...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 28 luglio

MISSIONE SENZA RITORNO, telefilm della serie U.F.O. Nel corso di una azione contro gli U.F.O. un ufficiale pilota della SHADO viene sottoposto ad ipnosi, per cui tornando alla base egli opera subendo la volontà dei nemici. Difatti cerca di indebolire le difese della SHADO. Il comandante Straker, insospettito, tenta una prova definitiva: lo porta con sé in un'azione contro gli U.F.O.; ma quando alla fine si rende conto che è ormai irrecuperabile per la SHADO, se ne sbarazza abbandonandolo ai nemici.

Lunedì 29 luglio

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. La puntata ha per argomento « la scultura ». Marco conduce il gioco di gruppo « le forme in movimento ». Simona insegnerà ai bambini a fare graziose composizioni con oggetti vari. Verrà poi trasmessa la fiaba di Gianni Rodari *L'uomo che rubava il Colosseo* con disegni di Roberto Galve. Segue un servizio filmato di Fabrizio Capucci dedicato allo scultore Manzù. Scenetta comica con le scoiattoline Rosa e Rosina e il Coccodrillo. La puntata si conclude con il gioco « le belle statuine ». Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 30 luglio

LA LEGGENDA DELLA CONCHIGLIA BIANCA, film diretto da Barbel Bergmann. E' la storia di un ragazzo, Matteo, che voleva diventare pescatore e che per soddisfare tale desiderio andò incontro ad una pericolosa avventura che stava per costargli la vita.

Mercoledì 31 luglio

IL CLUB DEL TEATRO: *Shakespeare* a cura di Luigi Ferrante. Quarta puntata. Gran parte della trasmissione sarà dedicata alla tragedia *Giulio Cesare* di cui verranno presentati brani filmati con la partecipazione di noti attori italiani e stranieri. Seguirà la terza puntata del telefilm *Il Gabbiano azzurro*. La barca ereditata da Ivo, rimessa a nuovo, attira l'attenzione dei pescatori, i quali non esitano a richiedere al ragazzo il pagamento dei debiti del Brasiliano...

Giovedì 1° agosto

LA GALLINA. In questo numero: *Le avventure di Bolek e Lolek*, film a pupazzi animati; *Le memorie di un cacciatore*, ovvero le straordinarie imprese dell'esploratore Otto; *Gandy Goose*, disavventure di un anatroccolo sventato. Seguirà il documentario *Il comportamento degli animali*.

Venerdì 2 agosto

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI. Quinto episodio: *Vivere il presente*. Il titolo della puntata si riferisce ad una frase che il signor Melkersson, scrittore e poeta, ripete spesso ai suoi figli. Per vivere il presente egli invita i suoi ragazzi a divertirsi, ad essere allegri, ma, nello stesso tempo, a saper adempiere i propri compiti al momento opportuno. Segue il documentario *Io sono un ispettore per l'archeologia sottomarina* di Giordano Repossi.

Sabato 3 agosto

GIROVACANZE, programma di giochi a cura di Sebastiano Romeo, presentato da Giustino Durano ed Enrico Luzi, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da Numana (Ancona).

Le Grolle d'Oro a Saint-Vincent

Edwige Fenech riceve dal conte Carlo Cotta la Coppa Gancia per la vittoria riportata nella gara di pesca sportiva svoltasi a Saint-Vincent in occasione delle Grolle d'Oro.

SUCCESSO DELLA "SETTIMANA VENETA" A STOCCARDA

(ESPRO) Venezia, giugno.

Grande successo a Stoccarda, in concomitanza con gl'incontri internazionali per il campionato mondiale di calcio, della « Settimana del Veneto » (« Venedig un das Land Veneto »), organizzata dagli assessorati al turismo, all'artigianato e all'agricoltura della Regione Veneto. Mostre d'arte e d'artigianato artistico, concerti di musica lirica, di musica classica di autori veneti, di musica popolare della Regione Veneto si sono intervallati con altre iniziative che hanno riscosso l'adesione e suscitato la simpatia della popolazione della capitale del Württemberg e di tutto il land: al « Kursaal » una « trattoria veneta » ha presentato i piatti tipici della regione veneta insieme ai vini a denominazione di origine controllata, un maestro vetraio di Murano ha presentato il processo di lavorazione in una bottega tradizionale perfettamente ricostruita e completa di forno e soffiatoio, il coro dei gondolieri di Venezia si è esibito nelle piazze della città, manifestazioni speciali sono state riservate ai giovani e agli anziani. La « Settimana del Veneto » — inaugurata il 18 giugno dal Presidente della Giunta Regionale Veneta ing. Angelo Tomelleri e dal Primo Ministro del Württemberg — ha anche programmato sfilate di moda di produttori specializzati del Veneto, incontri con operatori turistici ed incontri con operatori economici per un'incentivazione degli scambi commerciali e del flusso di visitatori tedeschi. Le manifestazioni, frequentatissime dal pubblico tedesco, sono state teletrasmesse in Germania.

ALLA SOC. RICCADONNA IL PREMIO « ROSA DEL SUCCESSO »

Il dottor Rodolfo Putignani, Presidente del Premio Nazionale « Rosa del Successo », consegna l'ambito premio a Roberto Tobino per la regia dei Caroselli Riccadonna realizzati nel 1973. Brindiamo anche noi col President Reserve Riccadonna al successo del regista Tobino.

TV 28 luglio

N nazionale

11 — Dalla Basilica di Santa Prassede in Roma

SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15-12,55 **A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

la TV dei ragazzi

18,15 **U.F.O.**

Secondo episodio

Missione senza ritorno

Personaggi ed interpreti:

Com.te Straker *Edward Bishop*
Col. Foster *Michael Billington*
Col. Freeman *George Sewell*
Ten. Ellis *Gabrielle Drake*

Regia di Alan Perry

Distr.: I.T.C.

19 — **PROFESSOR BALDAZAR**

Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Zolar e Ante Zanovic

L'ottava meraviglia

Prod.: TV Jugoslava

19,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Deodorante Fa - Pressatella Simmenthal - Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Aceto Cirio)

SEGNALE ORARIO

— *Aperitivo Biancosarti*

19,35 **TELEGIORNALE SPORT**

— *Aperitivo Cynar*

ARCOBALENO

(Trinity - Tot - Sapone Palmolive)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Amaro Ramazzotti - Manetti & Roberts)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Sterilizzante Milton - (2) Doppio Brodo Star - (3) Latte Parmalat - (4) Brooklyn Perfetti - (5) O.P. Reserve

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Jet Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) General Film - 5) M.G.

20,30

ODISSEA

dal poema di Omero

Settima ed ottava puntata

Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Personaggi ed interpreti principali:

Ulisse *Bekim Fehmiu*
Penelope *Irene Papas*
Telemaco *Renaud Verley*
Antinoo *Costantino Nepo*
Euriclea *Marcella Valeri*
Leocrito *Maurizio Tocchi*
Eurimaco *Otto Alberti*
Madre Antinoo *Laura Nucci*
Teoclimeno *Luciano Rossi*
Donna Itaca *Maria Grazia Marescalchi*

altri interpreti: *Gianluigi Crescenzi, Tana Maskareli, Andrea Saric, Vojislav Govedarica, Husein Cokic, Veljko Maricic*

Scenografia di Luciano Ricceri

Costumi su bozzetti di Dario Cecchi

Direttore della fotografia Aldo Giordani

Direttore di produzione Giorgio Morra

Arredamento di Ezio Altieri

Aiuto regista Nello Vanin

Musiche di Carlo Rustichelli

Regia di Franco Rossi

(Una coproduzione delle televisioni - italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)

(Replica)

DOREMI'

(Bel Paese Galbani - Rexona sapone - Sitia Yomo - Liquigas - Aperitivo Cynar - Insetticida Kriss)

21,55 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(President Reserve Riccadonna - Spic & Span - Amaro Averna - Aspirina C Junior - Dentifricio Binaca)

22,35 **MALICAN PADRE E FIGLIO**

Pericolo di morte

Telefilm - Regia di Yannick Andrei

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Christiane Minazzoli, Philippe Lemaire, Jean-Pierre Darras, André Dalibert, Marcel Charvey

Distribuzione: Ultra Film

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19-19,30 **PESCARA: CICLISMO**

Trofeo Matteotti

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dentifricio Ultrabrait - Amaro Dom Bairo - Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi - Camay - Società del Plasmon)

— *Bagno schiuma Fa*

21 — **Claudio Villa**

in

UNA VOCE

di D'Ottavi e Lionello

Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

Seconda puntata

DOREMI'

(Chicco Artsana - Gelati Sanson - Deodorante Bac - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Starlette - Spic & Span)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Säbeltänzer aus Georgien**

Das Staatliche Volkstanzensemble der GSSR

4. Teil

Regie: Tilo Philipp

Verleih: ZDF

19,10 **Die Ehe des Herrn Mississippi**

Ein Film nach der gleichnamigen Komödie von Friedrich Dürrenmatt

Mit: O. E. Hasse, Johanna von Koczian, Martin Held, Charles Regnier u.a.

Regie: Kurt Hoffman

2. Teil

Verleih: Omega

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 **Tagesschau**

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, lo storico Gabriele De Rosa ricorda l'importanza che ebbe nello sviluppo del movimento cattolico italiano l'Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici e le ragioni per cui se ne riparla nella ricorrenza centenaria della fondazione. Infatti, per il mese di settembre, è indetto a Venezia un convegno di studiosi che si terrà proprio nel palazzo Contarini-Castagna, presso la chiesa di S. Maria dell'Orto, dove nel 1874 si svolse il primo congresso dell'Opera. Notava allora Giuseppe Sacchetti che l'iniziativa « chiudeva finalmente l'era delle illusioni »: impegnava cioè i cattolici ad affrontare in prima persona i problemi della partecipazione alla vita pubblica, anziché attendere che i problemi si risolvessero da soli per miracoloso intervento della Provvidenza. Da questa iniziativa germinarono associazioni, organismi sociali, sindacali e politici, movimenti culturali (e bastino i nomi di Murri, Filippo Meda, Sturzo) destinati ad esercitare larga influenza nella vita del Paese. Per questo Gabriele De Rosa sollecita la riflessione su questa pagina della storia nazionale e sugli insegnamenti che ne derivano oggi. Nella seconda parte della trasmissione vengono presentati alcuni canti del Coro fiorentino « Il nuovo messaggio » diretto dal maestro Michele Bonfitto.

CICLISMO: Trofeo Matteotti

ore 19 secondo

Ormai ogni gara in linea di ciclismo serve da indicazione per i prossimi mondiali di Montreal, in Canada. Anche il Trofeo Matteotti, in programma oggi a Pescara, non può sfuggire alla regola. Comunque oltre che una gara di « osservazione » il Trofeo è anche una classica con i suoi 29 anni di vita. Sul piano tecnico è una corsa « mozzafiato » che ha sempre premiato l'atleta più in forma perché il percorso, difficile e nervoso, non si è mai adattato ad un corridore con una sola caratteristica. In passato, infatti, la gara è sempre rimasta aperta al passista, allo scalatore, al velocista, ad una sola condizione: lo stato quasi perfetto di forma. L'anno scorso si impose il belga De Vlaeminck (seconda vittoria straniera dopo quella di Ole Ritter del 1968) precedendo di circa mezzo minuto il gruppo, regolato in volata da Marino Basso. Media del vincitore 37,580, buona se si tiene conto delle difficoltà del tracciato.

Altro sport in programma, di grande richiamo, è il motociclismo con il Gran Premio di Finlandia (prova mondiale) che si corre a Imatra. La passata stagione, sullo stesso circuito, Giacomo Agostini, vincendo la gara delle 350, conquistò il suo tredicesimo titolo mondiale.

ODISSEA - Settima ed ottava puntata

ore 20,30 nazionale

Mossa da una segreta ispirazione della dea Minerva, Penelope indice una singolare gara: chi dei pretendenti riuscirà a tendere il famoso arco di Ulisse e a lanciare una freccia attraverso dodici anelli, l'avrà in sposa. Ulisse chiede ed ottiene di partecipare alla gara. E, benché deriso dai Proci, alla fine sarà l'unico a non fallire la prova. Finalmente, rivelatosi dinanzi ai costernati Proci, l'eroe eseguirà con fredda determinazione la vendetta: sotto i suoi precisi colpi i nemici cadranno uno dopo l'altro; soltanto l'araldo Medonte e il cantore Femio saranno risparmiati. Penelope, dal canto suo, non appare del tutto convinta della rivelazione, e sarà necessaria da parte di Ulisse una prova inconfutabile, la rivelazione di un piccolo segreto che appartiene soltanto a loro due, a fugare qualsiasi residua ombra di dubbio. Ulisse si reca quindi nella terra del padre, Laerte, dove è costretto a domare la rivolta di coloro che volevano vendicare l'uccisione dei Proci. Ottenuta la vittoria, Ulisse può stipulare con gli avversari un trattato di pace e quindi governare per il resto dei suoi giorni Itaca accanto alla fedele Penelope e a Telemaco.

Claudio Villa: UNA VOCE
Seconda puntata

ore 21 secondo

La voce di Claudio Villa continua, nella seconda puntata della serie a lui dedicata, ad imporsi come vera forza-motrice, assoluta protagonista dello spettacolo. E' « tutto » Villa, con le sue canzoni popolari, sia per l'assoluta linearità musicale, sia per i testi semplici, con una allegria naturale senza nevrosi; Villa con il suo larghissimo spazio che si è saputo creare e mantenere senza cedere nel suo repertorio a innovazioni, cantata, oltre alla sigla del programma Una splendida bugia, *motivi come* Non è una campana, Strangers in the night *o* Canto d'alba *in giapponese, esempio della vasta popolarità che ha in quella nazione. Ospite-cantante della serata è la grande Juliette Greco, musa dell'esistenzialismo francese a St. Germain des Prés, colei che ha cantato Prevert ed è stata amica di Sartre. Altro ospite è Mac Ronay, mimo e attore comico francese. Dei due conduttori fissi, Riccardo Garrone e Tony Ucci, che ogni settimana impersonano due operai non troppo volenterosi, toccherà, in particolare, a Garrone rievocare un pittoresco e celebre protagonista del folklore romano, Meo Patacca.*

Juliette Greco partecipa alla trasmissione

MALICAN PADRE E FIGLIO: Pericolo di morte

ore 22,35 nazionale

Dopo aver scontato diversi anni di galera, un gangster si reca a fare un'improvvisa visita ad un collega con il quale aveva fatto l'ultimo colpo, e che lui sospetta di averlo tradito e d'aver incamerato tutto il bottino. L'altro, per paura d'essere ucciso, si reca da Malican pregandolo di tenere in un luogo nascosto una busta con il nome dell'uomo che egli presume che prima o poi l'ucciderà. Dopo alcuni giorni Patrick Malican viene chiamato al telefono da una voce concitata di donna che dice di essere stata assalita e, recatosi al luogo indicato, trova una signora legata e imbavagliata, che risulta essere la moglie dell'uomo che si era recato da Malican. Nel frattempo si ha notizia che la macchina del marito è stata trovata bruciata con un cadavere dentro che la signora riconosce per quello del congiunto. Patrick, però, recatosi dalla donna, ascolta, senza essere visto, una sua conversazione telefonica che darà alla vicenda una svolta imprevedibile.

radio

domenica 28 luglio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Nazzario.

Altri Santi: S. Celso, S. Innocenzo, S. Sansone, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 21,01; a Milano sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,57; a Trieste sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,37; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,32; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,20; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1655, muore a Parigi il poeta Cyrano de Bergerac.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuna legge, per quanto rigorosa, può fare il pigro attivo, il dissipatore o l'ubriaco sobrio. (Smiles).

Eliahu Inbal dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana nel « Concerto della domenica » alle ore 18 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Filippo Franceschi, Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum Corda », pagine scelte per un giorno di festa: « La vita come avventura personale », di Luigi Esposito. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Prière mariale et bénédiction du Pape. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Okumenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer. **22,45** Vital Christian Doctrine: No human ideal. **23,15** Revista de Imprensa - Alocuçao Dominical do Sto. Padre. **23,30** Panorama misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Polke e mazurke. **10,10** Conversazione evangelica, a cura del Pastore Francesco De Feo. **10,30 Santa Messa. 11,15** Orchestra Mantovani. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Le nostre corali. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Aretha Franklin. **15** Informazioni. **15,05** Bert Kämpfert Orchestra. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale: Battaglie per una libertà. **16,45** Musiche varie. **17,15** Récital di Amalia Rodriguez. **18** Giovanni Pelli e i suoi ritmi. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Passeggiando per Pigalle. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** L'arca di Noè. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Gabriel Fauré:** « Dolly » op. 56 per pianoforte a quattro mani (Pianisti Jean e Geneviève Doyen). **15,50** Pagine bianche. **16,20 Pierre Hasquenoph:** II Sinfonia per archi e percussione (Solista Guido Keller); Concertino per sassofono alto e orchestra d'archi (Solista Michel Surget - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci). **16,55 Gioacchino Rossini:** « Il barbiere di Siviglia ». Melodramma in 2 atti di Cesare Sterbini - The Ambrosian Opera Chorus diretto da John McCarthy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali. Violoncellista Erling Blöndal-Bengtsson. Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Herbert Blomstedt. **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »; **Witold Lutoslawski:** Concerto per violoncello e orchestra (Registrazione effettuata il 22-2-1974). **23,05-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera diretta da André Cluytens) • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcia - Minuetto - Rondò (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti) • Riccardo Pick-Mangiagalli: Notturno e Rondò fantastico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto: Ouverture - Marcia - Danza della fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zufolotti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux) • Jules Massenet: Le sommeil de Cendrillon (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) • Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il volontariato nella Chiesa locale. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 **« Nove del mese di AV »**
Conversazione del prof. **Augusto Segre.**
Canti tradizionali ebraici

11,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA — *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei e Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia (amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi** - Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Lino Banfi, Gianni Bonagura, Bruno Lauzi, Anna Mazzamauro**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,20 **Milva**
presenta:
Palcoscenico musicale

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore **ELIAHU INBAL**
Giorgio Federico Ghedini: Ouverture per un concerto • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

20 — **STASERA MUSICAL**
Alberto Lupo
presenta:
Pal Joey
di **Rodgers e Hart**
con **Rita Hayworth, Frank Sinatra, Kim Novak**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21 — **Napoli e la sua musica**

21,30 **CONCERTO DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX E DELLA PIANISTA CLARA HASKIL**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi minore K. 304, per violino e pianoforte: Allegro - Tempo di Minuetto • Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte « a Kreutzer »: Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— **I programmi della settimana**
— **Buonanotte**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Achille Togliani, Gruppo 2001, Archibald and Tim**
Cherubini-Lazzaro: Campane • Salis: Angelo mio • Testa-Renis: Quando dico che ti amo • Galdieri-Bixio: Portami tante rose • Salis: L'anima • Parks: Something stupid • Cherubini-Bixio: Quando riascolterai questa canzone • Salis: Quella strana espressione • Del Prete-Pace-Panzeri: Nessuno mi può giudicare • Cherubini-Bixio: Tango delle capinere • Lagunare-Salis: Messaggio • Panzeri: La tramontana • Russo-Di Capua: I' te vurria vasa'

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Can't get enough (Bad Company) • Grazie (The air that I breathe) (Patrick Samson) • Non so più come amarlo (I don't know how to love him) (Ornella Vanoni) • Kansas City (The Les Humphries Singers) • Amarcord (Carlo Savina) • Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • ... E le stelle stan piovendo (Mia Martini) • Hotel Miramare (Eva 2000) • Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Samantha's theme (Blue Harmonicas) • Devil gate drive (Suzi Quatro) • Passato presente e futuro (Umberto Balsamo) • Something or nothing (Uriah Heep) • You (Pierre Charby) • Help me (I Dik Dik)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Linea Buitoni*
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *Vim Clorex*

12 — **Aldo Giuffrè** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Sergio Frenguelli**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera
a cura di **Gino Negri**
Quarta trasmissione: « Il pianoforte infantile » (Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Rock & roll (The Cats) • Who ever told you (Chi Coltrane) • ... Che estate (Drupi) • Remember me this way (Gary Glitter) • Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Jailhouse rock (Elvis Presley) • Un brivido di musica (Quartetto Cetra) • New York (Erba Verde) • Supernatural voodoo woman (Part. I) (The Originals) • Mathusalem (Rocky Roberts)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria
presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Ma marimba, Just take me, Sweet thode Island red, Something or nothing, Happy ways, Jenny, Anna bell'Anna, Speed on, The golden age of rock'n'roll, Emma, Prisoners, Get back on your feet, Addio primo amore, Bella senz'anima, Sunshine ship, Digidam digidoo, It's too late to change the time, Dance Gypsy dance, Gentile se vuoi, Canzone dell'amore perduto, Silver dollar forger, Help yourself, Beer drinkers and hell raisers, Shanga-lang, Already gone, Kansas City

— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Rosalba Oletta**

22 — **L'ERA DEI GRANDI BOULEVARDS**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
5. Nadar e Lumière ai Capucines

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Achille Togliani (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10 (Pianista Augustin Anievas) • Bohuslav Martinu: Quartetto n. 4, per archi (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostecky, violini; Milan Skampa, viola; Antonin Kohout, violoncello) • Charles Ives: Sonata n. 4 per violino e pianoforte « Children's dag at the Champ Meeting » (Aldo Redditi, violino; Giancarlo Cardini, pianoforte)

9,25 *Ipotesi sugli extraterrestri. Conversazione di Guido Gentili*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi minore op. 1 (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

11 — **Pagine organistiche**
Girolamo Frescobaldi: Tre toccate dal Libro II: I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Organista Fernando Germani) • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore (Organista Anton Heiller)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Ottorino Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Danze (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

12,10 Cesare Angelini, il decano dei manzoniani. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici: da Lully a Rameau**
Jean-Baptist Lully: Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air, Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour les Démons et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • André Campra: Tancredi: Ouverture - Aria di Clorinda - Aria di Tancredi (Michèle Le Bris, soprano; Louis Quilico, baritono - Ensemble Instrumental de Provence e Ensemble vocale « Raymond Saint Paul » diretti da Clément Zaffini - Maestro del Coro Roger List) • Jean-Philippe Rameau: Dalla seconda parte del balletto « Les fêtes d'Hébé » (Angelica Tuccari, soprano; Herbert Handt, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della RAI diretti da Marcel Couraud - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio)
(Ved. nota a pag. 71)

---

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore

Claudio Abbado

Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia op. 66 (Orchestra Sinfonica di Boston) • Claude Debussy: Sirènes, dai « Tre Notturni » (Orchestra Sinfonica di Boston e New England Conservatory Chorus diretti da Lorna Cooke Devaron)

14 — **Children's Corner**
Teresa Procaccini: Un cavallino avventuroso, per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • Sergej Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

14,30 **Concerto del violinista Henryk Szeryng**
Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore, per violino e pianoforte (Pf. Charles Reiner) • Johann Sebastian Bach: Sonata in do maggiore n. 3, per violino solo • Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte (Pf. Arthur Rubinstein)

15,30 **Mariana Pineda**
Romanza popolare in tre stampe di **Federico Garcia Lorca**
Traduzione di Vittorio Bodini

Mariana Pineda	Anna Miserocchi
Isabella la Garofana	Lia Curci
Donna Angustias	Laura Carli
Amparo	Elena Cotta
Lucia	Laura Menegon
Un bambino	Sandro Pistolini
Una bambina	Anna Rita Pasanesi
Suor Carmen	Gemma Griarotti
Prima novizia	Giovanna D'Argenzio
Seconda novizia	Maria Teresa Rovere
Una monaca	Giana Pacetti
Fernando	Corrado Pani
Don Pedro De Sotomayor	Giancarlo Sbragia
Podrosa	Aroldo Tieri
Alegrito	Giotto Tempestini
Primo congiurato	Renato Cominetti
Secondo congiurato	Carlo Alighiero
Terzo congiurato	Adriano Micantoni
Quarto congiurato	Sergio Dionisi

Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia
Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

16,55 **Stagioni della musica: il Barocco**
Musiche di Francesco Manfredini, Alessandro Stradella e Arcangelo Corelli

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Antologia beethoveniana »
5ª trasmissione: Triplo Concerto in do maggiore op. 56 (2°)
(Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
La strega e la letteratura
a cura di **Guido Davico Bonino**
4. La strega tra Barocco e Illuminismo

18,35 **IL GIRASKETCHES**

18,55 Fogli d'album

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore, per clavicembalo (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Franz Schubert: Quartetto in la minore op. 29 n. 1, per archi: Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) • Allegro moderato (Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello) • Frédéric Chopin: Due Polacche: in do diesis minore - in mi bemolle minore, op. 26 n. 1 e 2 (Pianista Arthur Rubinstein)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Garibaldi a Digione
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Poesia nel mondo**
La nuova poesia nell'Unione Sovietica
a cura di **Curzia Ferrari**
1. Eugenj Evtušenko e Andrej Voznesenskij

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**

L'antiroma

Programma di **Livio Jannatoni**
Prendono parte alla trasmissione: A. Battistella, R. Bertea, M. Busoni, R. Cucciolla, N. Dal Fabbro, D. Dolci, P. Ferrari, M. Erpichini, M. Malaspina, G. Piaz, E. Urbini, L. Vannucchi, R. Cominetti, R. Turi
Regia di **Anton Giulio Majano**

22,20 Lao e Politorium, città scomparse. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,25 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 29 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aperitivo Cynar - Sapone Fa - Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Minidieta Gentili)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Mousse Findus - Birra Prinz Bräu - Zoppas Elettrodomestici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Pannolini Lines Notte - Magazzini Standa - Saponetta Mira dermo)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Sottilette Extra Kraft - (2) Insetticida Raid - (3) Very Cora Americano - (4) Shampoo Protein 31 - (5) Acqua Minerale Naturale Fiuggi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Studio Orti - 3) Camera 1 - 4) Film Makers - 5) General Film

20,40
L'APPUNTAMENTO
Film - Regia di Jean Delannoy
Interpreti: Annie Girardot, Odile Versois, Andrea Parisy, Jean-Claude Pascal, Philippe Noiret, Michel Piccoli, George Sanders
Distribuzione: INCEI

DOREMI'
(Spic & Span - Fernet Branca - Deodorante Fa - Carne Montana - Cono Rico Algida - Volastir)

22,25 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,35 CANTACORTILE
Presenta Angiolina Quinterno
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Alda Grimaldi

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Mancano due giorni **al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.**

Giulio Bertola dirige il « Concerto vocale-strumentale » che viene trasmesso alle ore 22 sul Secondo Programma

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Trinity - Bagno schiuma Fa - Cristallina Ferrero - Kodak Paper - Campari Soda - Band Aid Johnson & Johnson)

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Reggiseni Playtex Criss Cross - Acqua Minerale Ferrarelle - Crusair - Lame Wilkinson - Brandy Fundador)

22 — CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE
diretto da **Giulio Bertola**

A. Ponchielli: *La Gioconda:* Preludio e Coro d'introduzione « Feste, pane » - Teodoro Rovetta, baritono; **P. Mascagni:** *Cavalleria rusticana:* Preludio, Siciliana e Coro d'introduzione - Amedeo Zambon, tenore; **R. Wagner:** *Lohengrin:* Preludio atto III e Marcia nuziale; **G. Verdi:** *Otello:* Introduzione, « Esultate » e « Fuoco di gioia » - Amedeo Zambon, tenore; Walter Gullino, tenore; Teodoro Rovetta, baritono; **G. Verdi:** *Il Trovatore:* Parte quarta - Scena, Aria e « Miserere » - Amedeo Zambon, tenore; Maria Luisa Cioni, soprano

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Claudio Fino
(Ripresa effettuata dalla Sala Grande « G. Verdi » del Conservatorio di Milano)

23 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Columbo
« Mord in Pastell »
Kriminalfilm mit Peter Falk
Regie: Peter Falk
Verleih: Telepool

20,15-20,30 Tagesschau

L'APPUNTAMENTO

Jean-Claude Pascal e Odile Versois nel film

ore 20,40 nazionale

Patrick Quentin, l'autore del romanzo da cui è tratto questo L'appuntamento *diretto nel 1961 dal regista francese Jean Delannoy, è un nome ben noto ai cultori di letteratura poliziesca, o « gialla » come si usa chiamarla in Italia. E' per davvero un nome, o meglio uno pseudonimo: dietro di esso si nasconde infatti una coppia di affiatatissimi inventori di trame e personaggi a suspense, Richard W. Webb e Hugh C. Wheeler, che nella loro copiosissima opera hanno adottato anche « maschere » diverse ribattezzandosi Q. Patrick e Jonathan Stagge (con quest'ultimo nome hanno dato vita a un personaggio famoso, quello del dottor Whestlake). Abilissimi nel modificare il proprio stile a seconda del nome adottato come autori, Webb e Wheeler, dice Alberto Del Monte nella sua* Breve storia del romanzo poliziesco, *hanno via via elaborato come « Patrick Quentin » « un nuovo schema narrativo: un numero estremamente esiguo di personaggi (per lo più un uomo, una donna e qualche altro), una situazione complicata, il motivo di fuga e inseguimento. Ma l'azione, apparentemente non inquirente circa l'identità del colpevole né circondata dall'ombra del mistero, aveva alla fine un improvviso mutamento di direzione, per un'inattesa rivelazione circa il vero colpevole ». Di queste caratteristiche generali si può dire che nel*l'Appuntamento, *che nella versione originale si intitola* Le rendez-vous *ed è stato realizzato nel 1961, facciano spicco soprattutto quelle della complicazione narrativa e della sorpresa finale. Protagonista della vicenda è uno scrittore, Pierre, divorziato e risposato con la figlia di un magnate del petrolio, Edith, la cui sorella è a sua volta legata ad un fotografo amante della prima moglie di Pierre. Il nodo dell'intrigo è costituito dall'assassinio del fotografo, Daniel. Daphne, la figlia del petroliere, era stata con lui la notte del delitto, e ora suo padre impone a Pierre di inventarle un alibi che valga a scagionarla. Lo scrittore non trova di meglio, dapprima, che coinvolgere nella sporca faccenda la sua ex moglie, che viene arrestata; ma scopre poi che a monte dell'assassinio ci sono ben altri personaggi e circostanze, un autentico groviglio di vipere dal quale a mano a mano emergono relazioni ambigue, menzogne, spinte di vendetta e di rivalsa. Pierre arriverà infine a sciogliere l'intricata matassa e a indurre alla confessione i veri colpevoli, mentre l'innocente ingiustamente accusata verrà rimessa in libertà. Storia complicata, si diceva, che in mani poco esperte si sarebbe potuta risolvere in un informe pasticcio. Ma c'è Delannoy, « padrone di una grande scaltrezza di mestiere e di una tecnica sicura, aggiunti all'accortezza di sapersi circondare quasi sempre di validi collaboratori » (giudizio di Leonardo Autera). L'autore di* Dio ha bisogno degli uomini *e della* Sinfonia pastorale, *film con i quali era andato a un passo dal rivelare qualità di autentico artista, si è dimostrato in questo caso l'abile artigiano di sempre; e ha scelto non bene ma benissimo i suoi collaboratori, che sono due specialisti come Jean Aurenche e Pierre Bost per la sceneggiatura, Paul Misraki per la musica, e Robert Juillard per la fotografia. Gli interpreti principali, cercati anch'essi nel novero di coloro che associano alle qualità professionali la popolarità che garantisce il successo, sono Annie Girardot, Odile Versois, Jean-Claude Pascal e Andrea Parisy.*

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Si conclude con il dibattito di questa sera la serie di quest'anno della rubrica del TG curata da Giuseppe Giacovazzo. E si conclude positivamente avendo rispettato pienamente gli intenti principali: dare ai telespettatori una visione e una dimensione più ampia e più aperta possibile dei problemi dell'attualità e della cronaca. La storia di quest'anno è stata così densa di avvenimenti che gli argomenti non sono potuti mancare, data anche la caratteristica di coinvolgimento totale che i fatti del nostro tempo presentano: sia nella cronaca estera, dove sono stati trattati avvenimenti come la guerra palestinese, l'embargo petrolifero con tutte le connessioni politiche ed economiche, la situazione spagnola, risalita alla ribalta per i processi e le esecuzioni con la garrota, da ultimo il rivolgimento in Portogallo; sia nella cronaca interna, dove, contemporaneamente alla grande crisi economica in atto, rimangono aperti problemi socio-strutturali, come la scuola, e inquietanti presenze di trame eversive. La rubrica, attingendo all'attualità, suscitatrice delle più vivaci polemiche, ha sottoposto ogni argomento ad una analisi stringente e non unilaterale, puntando sulla maturità del telespettatore, anzi incitandolo ad una scelta non aprioristica, ma ragionata e valutata da diversi punti di vista.

CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE

ore 22 secondo

Sotto la direzione del maestro Giulio Bertola vanno in onda a partire da questa settimana quattro concerti vocali e strumentali. Nei primi tre concerti, sulle orme dei « Martini e Rossi » — vecchi già di qualche decennio ma certamente vivi nella memoria di molti radioascoltatori — le più belle arie del repertorio lirico si alterneranno a brani eseguiti dalla sola orchestra. Le « arie », i « duetti », i « concertati », i « cori » sono i più popolari del repertorio operistico e sono tratti da La Gioconda *di Ponchielli,* Cavalleria rusticana *di Mascagni,* Otello, Trovatore, Ernani *e* Don Carlo *di Verdi,* Turandot *di Puccini,* Norma *di Bellini,* Carmen *di Bizet; i brani sinfonici da* Lohengrin *e* Tannhäuser *di Wagner. Partecipano a questa serie di concerti artisti già noti agli appassionati della lirica, il soprano Maria Luisa Cioni, i tenori Amedeo Zambon, Walter Gullino e Giancarlo Vaudagna, i baritoni Licinio Montefusco e Teodoro Rovetta, il basso Maurizio Mazzieri. Nel quarto concerto verrà presentata l'opera* Il trionfo di Afrodite *dell'ottantenne compositore tedesco Carl Orff. Rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano nel 1953,* Il trionfo di Afrodite *verrà interpretato dai soprani Margherita Rinaldi e Wilma Vernocchi, dai tenori Antonio Bevacqua ed Ennio Buoso, dal mezzosoprano Maria Del Fante e dal basso Robert El Hage. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI.*

radio

lunedì 29 luglio

calendario

IL SANTO: S. Marte.

Altri Santi: S. Simplicio, S. Lucilla, S. Lupo, S. Faustino, S. Serafina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,10 e tramonta alle ore 21; a Milano sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 20,56; a Trieste sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,37; a Roma sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,32; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,19; a Bari sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, muore a Endenich il compositore Robert Schumann.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è come un cerchio nell'acqua, che non cessa mai di allargarsi, finché a furia di espandersi si sperde nel nulla. (Shakespeare).

Riccardo Muti è sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna nel Concerto Sinfonico in onda dal Festival di Salisburgo 1974 alle 21 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari, di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le pouvoir de la prière (Dr. Carrel). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Der existentiell-funktionale Charakter der Theologie, von Josef Imbach. **22,45** Fathers of the Church and Apostles. **23,15** Temas de actualidade. **23,30** Los cristianos en una sociedad pluralista, por José M. a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45 Franz Lehar:** « La vedova allegra », potpourri; « Gold und Silber », valzer (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Zumba que zumba. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 Henry Purcell:** « King Arthur ». Dramma di John Dryden. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da André Gerard. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in la magg. KV 488 (Pianista Michele Campanella). **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Francesco Geminiani:** Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2; **Antonin Dvorak:** Serenata op. 44 per fiati, violoncelli e contrabbassi; **Franz Joseph Haydn:** Da « Katharinentänze » (Hob. Gr. IX n. 11): Sei minuetti n. 1, 4, 9, 7, 2 e 12 per orchestra. **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto: « Il mare ». **Hector Berlioz:** « Sur les lagunes » da « Nuits d'été »; **Claude Debussy:** « Voiles » dai Preludi (Primo libro); « Ondine » dai Preludi (Secondo libro); « Ondine » dai Preludi (Secondo libro); **Nikolaj Rimsky-Korsakov:** « Il mare e il vascello di Sinbad » da « Shéhérazade », Suite sinfonica op. 35; **Franz Liszt:** « San Francesco cammina sulle onde »; **Isaac Albeniz:** « El puerto » da « Iberia »; **Gabriel Fauré:** « L'horizon chimérique » op. 118, poemi di Jean de la Ville de Mirmont. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia: Il patnal.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso in re maggiore, per flauto, tromba e archi: Spiritoso - Adagio - Allegro - Adagio, Presto (London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas) • Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington: Marcia - Marcia - Battaglia - Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giuseppe Martucci: Momento musicale e Minuetto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Edward Elgar: Elegia (Orchestra da camera « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Christian Sinding: Suite in la minore, per violino e orchestra: Presto - Adagio - Tempo giusto (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Edvard Grieg: Peer Gynt, suite n. 1: Il mattino - La morte di Aase - Danza di Anitra - Nell'antro del re della montagna (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Giuseppe Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alfredo Simonetto) • Franz Schubert: Rosamunda: Balletto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Gopak, dall'opera « La notte di maggio » (Orchestra e Coro « The Kingsway Symphony » diretta da Camarata) • Benjamin Britten: Ballata Scozzese op. 26, per due pianoforti e orchestra: Lento - Alla marcia funebre - Allegro molto, Vivacissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Polito: Se tu fossi una rosa (Massimo Ranieri) • Trimarchi-Cazzulani: Noi due insieme (Orietta Berti) • Martelli-Barberis: Strade romane (Claudio Villa) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Milva) • Ciampi-Marchetti: Io e te Maria (Nicola Di Bari) • Russo-Genta: Che vuò cchiù (Angela Luce) • Rosa: Parla più piano (Direttore Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 Lina Volonghi presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 CAPITAN FRACASSA
di **Théophile Gautier**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6ª puntata
Erode, il tiranno — Renzo Ricci
Il barone di Sigognac — Raoul Grassilli
Isabella — Ludovica Modugno
Il duca di Vallombreuse — Franco Graziosi
Il marchese di Bruyères — Gianfranco Ombuen
Zerbina — Olga Fagnano
Leandro — Emilio Bonucci
Mastro Bilot — Giulio Oppi
Merindol — Renzo Lori
ed inoltre: **Angelo Bertolotti**, **Cesco Rufini**
Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — PER VOI GIOVANI
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUESTA NAPOLI
Piccola antologia della canzone napoletana
Verde-Fiorillo: 'Na varca a vela (Mario Abbate) • Murolo-Tagliaferri: Napule ca se ne va (Gloria Christian) • Bovio-Nardella: Chiove (Massimo Ranieri) • Russo-Di Capua: Maria, Marì (Miranda Martino) • Cassese-Cacolongo: Nuttata 'e sentimento (Giuseppe Anedda) • Nicolardi-E. A. Mario: Tamurriata nera (Peppino Di Capri) • Rosso-Vian: Giuramento (Mario Merola)

20 — Castaldo e Faele
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 RASSEGNA DI SOLISTI
Pianista **JÖRG DEMUS**
César Franck: Preludio, aria e finale • Franz Schubert: Due Scherzi: n. 1 in si bemolle maggiore: n. 2 in re bemolle maggiore

21,45 XX SECOLO
Nove anni di Oscar Mondadori. Colloquio di **Lucio Felici** con **Domenico Porzio**

22 — La chitarra di Duane Eddy

22,20 ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour, Equipe 84, Lord Sitar**
Anonimo: Le due chitarre • Pallottino-Dalla: Quel giorno • Hayes-Wadey: Black is black • Calabrese-Aznavour: Mi vedevo già • Vandelli-Baldan: Diario • Lennon: Elconoi Rigby • Calabrese-Aznavour: Il bosco e la riva • Vandelli: Clinica Fior di Loto • Lennon: I am the valrus • Mogol-Testa-Aznavour: Ieri sì • Mogol-Vandelli: Meglio • Stewart: Daydream Believer • Calabrese-Aznavour: A mia figlia

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland diretta da Georg Solti) • Vincenzo Bellini: I Puritani: « Vieni fra queste braccia » (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: La Traviata: « Pura siccome un angelo » (Renata Scotto, sopr.; Ettore Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) • Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini: « Paolo, datemi pace » (Sopr. Leontyne Price - Orch. d'Opera della RCA Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli)

9,30 **L'edera**
di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
1° *puntata*

Ziu Castigu	Aldo Ancis
Prete Virdis	Antonello Pischedda
Annesa	Marina Bonfigli
Paulu Decherchi	Giulio Bosetti
Don Simone Decherchi	Corrado Annicelli
Ziu Cosimu Damianu	Edoardo Toniolo

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari (Edizione Mondadori)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Michaele-Sebastian: Il belong (Today's People) • Vistarini-Lopez-Besquet: Questo è lei (Sergio Leonardi) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Denver: Farewell Andromeda (John Denver) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Withers-Mc Kenny: Who is she (Gladys Knight & The Pips) • De Gregori: Bee (Francesco De Gregori) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Musso-Balducci: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Murray-Callander: Billy-Don't be a hero (Paperlace)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra
Denise Diderot
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**
Regia di Marco Parodi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)

— *Torta Florianne Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1938
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 14-6-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Omaggio ad un direttore: Toscanini**
INTERPRETA VERDI
Presentazione di **Mario Messinis**
FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, da William Shakespeare
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

John Falstaff	Giuseppe Valdengo
Ford	Frank Guarrera
Fenton	Antonio Madasi
Dottor Cajus	Gabor Carelli
Bardolfo	J. C. Rossi
Pistola	Norman Scott
Mrs. Alice Ford	Herva Nelli
Nannetta	Teresa Stich-Randall
Mrs. Quickly	Cloe Elmo
Meg Page	Nan Merriman

Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra NBC di New York
Coro Robert Shaw
(Ved. nota a pag. 70)

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

Nancy Cuomo (ore 14)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Bartok**
Béla Bartok: Rapsodia n. 1, per violino e orchestra (Isaac Stern, violino; Toni Köven cimbalom - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Venti Rumanina Christmas Carols, o « Colindes » (Pianista György Sandor) Quattro Canti da « Mikrokosmos »: n. 65, Libro II - n. 74, Libro III - n. 95, Libro III - n. 127, Libro V (Erzsebet Török, soprano; Erzsebet Tusa, pianoforte); Concerto per orchestra: Introduzione - Il giuoco delle copple - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

9,25 *Il computer nell'arte. Conversazione di Michele Giammarioli*

9,30 **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore op. 13, per flauto e basso continuo, da « Il Pastor Fido »: Moderato - Allegro (Tempo di Gavotta) - Aria (Affettuoso) - Allegro - Giga (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) • Georg Friedrich Haendel: « Dalla guerra amorosa », cantata n. 8 dalle « Settantadue cantate italiane », per voce e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Edith Pich Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) • Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« LOHENGRIN »
(Replica)

11,15 **Pagine pianistiche**
Manuel de Falla: Fantasia baetica (Pianista Joaquin Achucarro) • Béla Bartok: Sonata per pianoforte (Pianista György Sandor)

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Quartetto Calvet e **Quartetto Amadeus**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « L'allodola »: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407, per corno e archi: Allegro - Andante - Allegro (Cornista Gerd Seifert - Quartetto Amadeus)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Mannino
Sonata in fa diesis minore, per pianoforte: Allegro energico - Aria - Allegretto con brio - Finale (Pianista Franco Mannino); Notturno napoletano op. 60 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Capriccio dei capricci (da Paganini), due Studi per orchestra di virtuosi op. 50: Moderatamente andante - Allegro misurato (Violino solista Aldo Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
NE' DANNATO NE' ELETTO
di **Gianfranco Zàccaro**
Hugo Wolf: Quartetto in re minore (Quartetto La Salle); Panthesilea, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Daudet (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Sergej Liapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra (Pianista Alexander Buktchiew - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Khaikin) • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann)

15,30 **Tastiere**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 2 in fa maggiore, per clavicordo (Clavicordo Denis Vaughan) • Ludwig van Beethoven: Bagatella in la minore « Per Elisa » (su pianoforte a coda Hammerflügel, originale del XIX sec.) • Franz Schubert: Allegretto in mi bemolle maggiore, da « Tre Klavierstücke » (su pianoforte a coda Hammerflügel originale del XIX sec.) (Pianista Jörg Demus)

16 — **Neoclassicismo novecentesco in Italia**
Ottorino Respighi: Concerto a cinque, per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi • Giorgio Federico Ghedini: Doppio Quintetto, per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Richard Strauss**
Sinfonia domestica, per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

18 — **Musiche di danza e di scena**
Claude Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (orchestrazione di André Caplet) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Frieder Weismann) • Béla Bartok: Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Leggermente brillo - Danza del porcaro (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Fernando Previtali)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Elaboratori elettronici per lo studio del cervello umano - B. Accordi: Gli effetti dei processi glaciali sui continenti - P. Omodeo: « Conservare per sopravvivere »: un libro dello studioso svedese Curry-Lindhal - Taccuino

---

19,15 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Circolo della Stampa di Milano
CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 526 per violino e pianoforte: Molto allegro - Andante - Presto • Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile • Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

20,30 **IL GIORNALE DEL TERZO**

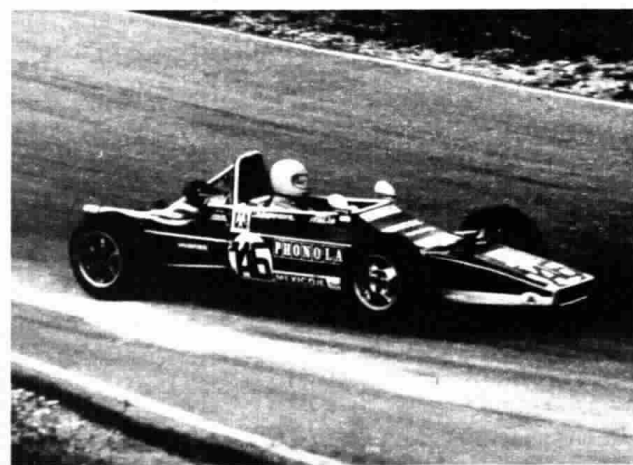
21 — **Festival di Salisburgo 1974**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **RICCARDO MUTI**
Violinista **Gerhard Hetzel**
Violista **Rudolf Streng**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto • Sergej Prokofiev: Sinfonietta op. 48: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (vivace) - Scherzo (allegro risoluto) - Allegro giocoso • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro
Orchestra Filarmonica di Vienna
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ALLEANZA WHISKY & BRIDGE

La Cinzano, distributrice in Italia dell'Archer's Whisky, ha costituito di recente l'omonima squadra di bridge che, al fine di promuovere sempre l'affermazione del noto prodotto, partecipa ai più qualificati tornei.
La compagine è composta da giovani entusiasti universitari milanesi che, per quanto dilettanti alle prime armi, sono da considerarsi delle vere promesse di questo affascinante gioco sempre più in auge in Italia.
L'Archer's team, nel partecipare recentemente con onore al Campionato milanese di bridge a squadre, ha avuto occasione d'incontrare le più valide formazioni della specialità di Milano e di maturare così una preziosa esperienza, senza dubbio molto utile per i prossimi tornei a cui sarà impegnata. Nella foto, l'ARCHER'S BRIDGE TEAM al completo.

Phonola a 200 all'ora

La Fimi S.p.A. Phonola, leader nel campo dei televisori, radio, Hi-Fi, elettrodomestici, anche quest'anno farà parte del mondo delle corse. Infatti vestirà con i suoi colori sociali una Fiat Abarth Formula Italia che parteciperà al campionato nazionale.

Quest'azione pubblicitaria permette all'Azienda di indirizzarsi ad un pubblico estremamente dinamico e moderno, al quale è appunto rivolta la nuova produzione Phonola.

Conoscendo la serietà e le capacità professionali del pilota Livio Ponzone, si può senz'altro pronosticare la vettura fra le protagoniste, grazie anche alla collaborazione delle Ditte Personal, Mexico Motor Oil e Linea Sport.

TV 30 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA LEGGENDA DELLA CONCHIGLIA BIANCA
da un racconto di Benno Pludra
Regia di Barbel Bergmann
Prod.: Veb-Defa

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Milkana Blu - Dentifricio Colgate - Caffè Suerte - Saponetta Mira dermo - Linea Elidor)

SEGNALE ORARIO

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Biscotto Diet Erba - Spic & Span - Lacca Elnett Oreal)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Rabarbaro Zucca - Insetticida Raid - Bagnoschiuma Vidal)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aperitivo Cynar - (2) Gerber Baby Foods - (3) Industria Coca-Cola - (4) Norditalia Vita - (5) Pizzaiola Locatelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Produzioni Montagnana - 3) Politecne - 4) Cartoons Film - 5) Miro Film

20,40
UN UOMO PER LA CITTA'
Una vita da salvare
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Christopher Connelly, Severn Darden, Henry Jones, William Traylor, Susan Cabot, Natividad Vaciò, Stan Schneider, Ron Pinkard, Fay Spain, Douglas Watson, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'
(Mousse Findus - Uniflo Esso - Linea Brut 33 - Birra Dreher - Camay - Fiesta Ferrero)

21,35 CHI SIAMO?
Quantità e qualità
a cura di Leonardo Valente e Adolfo Lippi
con la collaborazione di Antonio Lombardo
Regia di Paolo Gazzara
1° - Il cambiamento

BREAK 2
(Cono Rico Algida - Curamorbido Palmolive - Terme di Crodo - Batist Testanera - Fernet Branca)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI
La piccola spalla di papà
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

18-20 ROMA: ATLETICA LEGGERA
Campionati italiani assoluti

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Atkinsons - Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani - Deodorante Fa - Aperitivo Biancosarti)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Piero Panza

DOREMI'
(Ceramica Bella - Rabarbaro Zucca - Viavà - Appia Drinkpack - Formenti - Lux sapone)

22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Lino Procacci
Quarta puntata
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Eisacktal
Filmbericht von Theo Hörmann

20,10-20,30 Tagesschau

Domani 31 luglio scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

Maria Antonietta Sambati fra i bambini di «Parliamo tanto di loro» (ore 21 sul Secondo)

martedì

UN UOMO PER LA CITTA': Una vita da salvare

ore 20,40 nazionale

Uno studente di medicina, Peter Marley, che si trova per caso ad assistere ad un incidente d'auto a seguito del quale Niles, un anziano impiegato del municipio, sta per perdere la vita, lo salva praticandogli una tracheotomia e chiamando l'ambulanza. Peter, che si è allontanato dopo l'operazione perché, essendo uno studente, non è autorizzato a operare, confessa la verità al rettore Townsend. Nel frattempo Niles, che per evitare infezioni secondarie era stato curato con antibiotici che gli hanno procurato un danneggiamento all'udito, cita Peter e il comune per un danno di duecentomila dollari. L'avvocato Galler imposta la causa contro Peter sostenendo che lo studente non poteva essere in grado di stabilire la necessità della tracheotomia. Peter, conoscendo la comprensione di Alcala, si rivolge a lui per aiuto e il sindaco si reca a trovare Niles cercando di farlo ragionare. Ma l'anziano impiegato, ben lungi dall'essere grato al suo salvatore, vede soltanto la possibilità di rifarsi di tanti anni di modesto e oscuro lavoro e di potersi comprare la fuoriserie. Alcala ha un nuovo, grosso problema da risolvere.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

La rubrica, curata da Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati, ha attuato questa settimana il suo sondaggio tra i bambini in un paesino del Lazio, Cerreto, di circa 1500 abitanti. La domanda rivolta ai bambini era: vivresti più volentieri in città? Come di consueto la stessa domanda è stata girata ai genitori in studio, questa volta gli stessi genitori di Cerreto, per poter vedere fino a che punto conoscono il proprio figliolo, le sue esigenze, i suoi gusti, il suo «io» più interiore, e non solo la sua dimensione «esterna», emergente dai rapporti quotidiani. Tutto rimane nell'ambito di un colloquio divertente e cordiale, senza avere la freddezza di una analisi rigorosa. Argomenti successivi: il giudizio dato dai ragazzi su alcuni proverbi popolari; il valore che hanno certi ruoli sociali per il bambino che risponderà alla domanda: «In una comunità di ragazzi quale ruolo vorresti assumere: sindaco, maestro, assessore allo Sport, giudice, cittadino senza incarico o altri?». Per la consueta rubrichetta medico-pediatrica, Anna Maria Gambineri, nella sua veste di madre preoccupatissima, telefona al medico per sapere come regolarsi in uno dei casi più frequenti nella stagione attuale, il morso della vipera; la parte più propriamente psicologica punta, invece, su un argomento di fondo che responsabilmente deve essere affrontato dai genitori: l'autonomia del bambino, nelle sue manifestazioni e nella sua evoluzione. Ospite di turno è la stupenda quanto brava cantante del folk sardo Maria Carta.

CHI SIAMO? - Prima puntata

ore 21,35 nazionale

Il cambiamento: *questo è il titolo della prima delle quattro puntate di* Chi siamo?, *una nuova trasmissione che s'inizia stasera. Il programma, partendo dall'analisi dei risultati del censimento del 1971, intende esaminare come il nostro Paese, dalla sua unità ad oggi, si sia sviluppato provocando in certe regioni problemi nuovi e squilibri di crescita. La trasmissione, condotta in studio da Leonardo Valente affiancato da Antonio Lombardo, professore di sociologia politica, e dal professore Giuseppe De Meo, presidente dell'Istat, ospiterà ogni settimana tre studiosi. Nella prima puntata saranno presenti il professor Rosario Romeo, titolare di storia moderna all'Università di Roma, il professor Gastone Manacorda, titolare di storia moderna a Catania, e Gabriele De Rosa dell'Università di Roma. Partendo dalla constatazione che in 110 anni la popolazione italiana si è più che raddoppiata grazie al notevole aumento della vita media e alla riduzione della mortalità infantile, si discuterà stasera sulle trasmigrazioni avvenute nel nostro Paese in oltre un secolo e sulle loro cause; si passerà così dal primo tipo d'emigrazione detta «transoceanica», ossia verso le Americhe, caratteristica fino alla prima guerra mondiale, al secondo tipo, europea e interna, caratteristica del secondo dopoguerra. A proposito dell'emigrazione interna, l'attenzione sarà puntata particolarmente sull'imponente esodo di persone verificatosi dalle campagne verso le città e dal Sud verso il triangolo industriale Torino-Genova-Milano.* (Servizio alle pagine 16-17).

FINE SERATA DA FRANCO CERRI

Franco Cerri con gli ospiti Cochi e Renato, Gloria Paul e il violinista Jean-Luc Ponty

ore 22 secondo

Appuntamento da non mancare con Jean-Luc Ponty, il fenomenale violinista jazz. Francese, allievo di Grappelly, suona il violino elettrico. La puntata comprende esibizioni di altri ottimi musicisti. Henghel Gualdi e Piergiorgio Farina suonano insieme: il clarino e il sax il primo, il clarino, il sax, il flauto e il violino il secondo; Franco D'Andrea al piano mette in risalto le sue doti di strumentista di gran classe, dallo stile moderno e penetrante; quindi la coppia Cochi e Renato e il cantautore Bruno Lauzi. Partner di Franco Cerri, padrone di casa, è Gloria Paul.

radio

martedì 30 luglio

IX|C

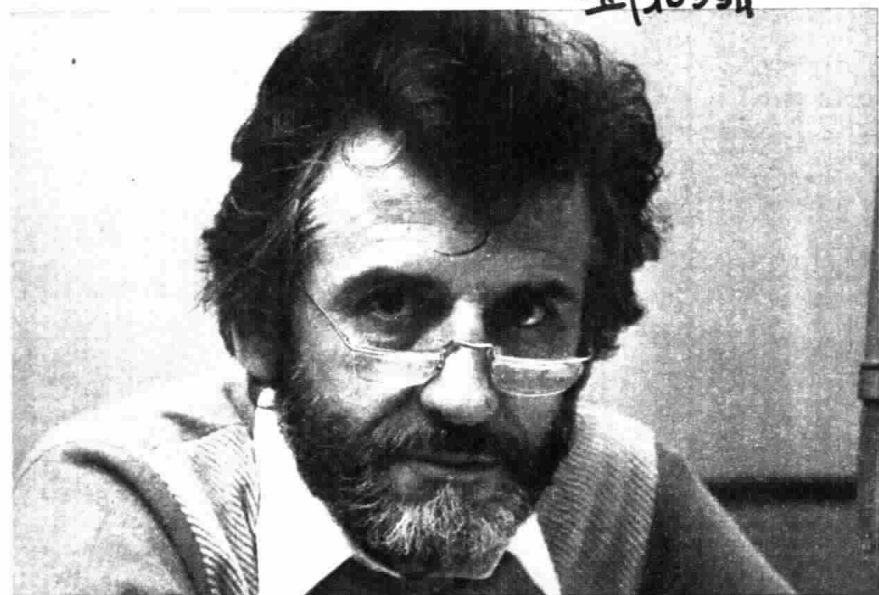
calendario

IL SANTO: S. Donatella.

Altri Santi: S. Massima, S. Giulitta, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,59; a Milano sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,55; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Roma sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,31; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,18; a Bari sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, muore a Friedrichsruhe il cancelliere Otto von Bismarck.

PENSIERO DEL GIORNO: La più grande impostura è pretendere di governare gli uomini senza esserne capaci. (Senofonte).

Giulio Bosetti è Paulu Decherchi nel romanzo « L'edera » di Grazia Deledda che va in onda alle ore 9,30 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Religiosa a cura di Anserigi Tarantino: « Musica Religiosa »: tenore Luigi Infantino, organista Giuseppe Agostini; musiche di Bizet, Franck, Mercadante, Durante, Bach-Gounod, Haendel e Mozart. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Kant, o del conoscere » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Les Turcs en France. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Missionsgebetsmeinung. **22,45** By word of Mouth: Where We Stand - Europa. **23,15** O Ano Santo no mundo. **23,30** Formación permanente de los agentes de evangelización. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Robert Stolz dirige l'Orchestra Sinfonica di Berlino. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35 Il privilegio dell'amicizia.** Un atto di Roger Ferdinand. Traduzione di Enzo Ferrieri. Luisa: Maria Rezzonico; Edoardo: Fabio Barblan; Leone: Serafino Peytrignet. Regia e sonorizzazione di Giancarlo Zappa. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Teatro dialettale. **23** Informazioni. **23,05** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **23,45** Ritmi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Luigi Dallapiccola:** Divertimento per soprano e cinque strumenti (1934) (Soprano Annalies Gamper - Direttore Francis Irving Travis); **Georg Muffat:** Toccata VII (Luigi Ferdinando Tagliavini all'organo della Chiesa Parrocchiale di Augio); **Padre Martini:** « Il maestro di musica », intermezzo per contralto, tenore, orchestra d'archi con clavicembalo (Tamburino: Stella Condostati, contralto; **Olimpino:** Rodolfo Malacarne, tenore - Radiorchestra diretta da Franco Galliani). **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **J. Polak:** Due gagliarde e due correnti (Clavicembalista Leszek Kedracki); **Giacomo Basevi** (Cervetto): Sonata in do maggiore per violino e pianoforte; **Gioacchino Rossini:** Elegia per violino e pianoforte « Un mot a Paganini » (Osvaldo Scilla, violino; Edda Ponti, pianoforte); **Gabriel Fauré:** « Barcarolle » op. 105 (Pianista Barbara Herzog-Werner). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina: « L'avventura del mondo ». Rapporti di luglio, di Ferdinando Vegas. **22,15-23,30** L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore: Andante - Presto - Allegro affettuoso - Allegro moderato (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) • Alfredo Catalani: Dejanice: Danza delle Etere (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • Luigi Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Erik Satie: Deux gymnopedies (orchestr. di C. Debussy) (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel) • Joaquin Rodrigo: Tonadilla, per due chitarre: Allegro ma non troppo - Minuetto pomposo - Allegro vivace (Duo di chitarre Sergio ed Eduardo Abreu) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Gian Giacomo Gastoldi: L'Acceso, madrigale-balletto (Sestetto « Luca Marenzio » diretto da Piero Cavalli) • Jean Sibelius: Karelia, suite: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orchestra Philharmonia di Vienna diretta da Lorin Maazel) • Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Umberto Giordano: Il re: Interludio e Danza del moro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gennaro D'Angelo) • Giacomo Puccini: Le Villi: Tregenda (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Sotto il carbone, La grande risposta, La canzone di Maria, Lui è un folle, Tutta pe' mme, Tango delle capinere, Voglio ridere, T'ho voluto bene

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Agus, Vittorio Congia, Marcello Marchesi, Ave Ninchi**
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **CAPITAN FRACASSA**
di **Théophile Gautier**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Torino della RAI
7ª puntata
Erode, il tiranno — Renzo Ricci
Il barone di Sigognac — Raoul Grassilli
Isabella — Ludovica Modugno
Il duca di Vallombreuse — Franco Graziosi
Zerbina — Olga Fagnano
Leandro — Emilio Bonucci
Il marchese di Bruyères — Gianfranco Ombuen
La marchesa di Bruyères — Marisa Bartoli
Vidalinc — Giacomo Ricci
Un contadino — Cesco Rufini
Una ragazza — Angela Parodi
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Emilio Cappuccio, Paolo Faggi, Fernanda Ponchione, Oreste Rizzini
Regia di **Guglielmo Morandi**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **COUNTRY & WESTERN**

20 — **Nozze d'oro**
50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
« 1935 »

21 — **Radioteatro**
Il gioco sulla scala
Radiodramma di **Pia D'Alessandria**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Daniele — Aldo Reggiani
Anna — Angela Pagano
Rosa — Francesca Siciliani
La nonna — Edda Soligo
Alberto — Iginio Bonazzi
Hans — Mario Brusa
Madre di Anna — Anna Bolens
Giovanni — Emilio Cappuccio
Madre di Daniele — Anna Caravaggi
Una voce maschile — Alberto Marchè
Un'altra voce maschile — Antonio Lo Faro
Una voce femminile — Evelina Gori
Un'altra voce femminile — Linda Scalera
La ragazza inglese — Dina Braschi
Regia di **Ernesto Cortese**

21,45 **Orchestre in passerella**

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Roberto Vecchioni, Liza Minnelli, Gianni Oddi**
Vecchioni: Ragazzo che parti, ragazzo che vai • Davis: I believe in music • Mc Cartney: My love • Vecchioni: Messina • Simon: You're so vain • Lavoie: I'd love you want to me • Vecchioni: La farfalla giapponese • Gershwin: The man I love • Gimbel: Killing me softly • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi • Davis: Baby, don't get hooked on me • Kern: Smoke gets in your eyes • Vecchioni: Un disco scelto a caso

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **L'edera**
di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
2ª puntata
Don Simone Decherchi — Corrado Annicelli
Annesa — Marina Bonfigli
Paulu Decherchi — Giulio Bosetti
Donna Rachele — Maria Fabbri
Tore Sanna — Tonio Crezi
Prete Virdis — Antonello Piachedda
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari (Edizione Mondadori)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Jannacci: Brutta gente (Enzo Jannacci) • Jurgens-Castaldo-Torm-Zambrini: La più bella orchestra (Minnie Minoprio) • Bigazzi-Savio: Lascia perdere il violino (Sergio Leonardi) • Pareti-Paoluzzi-Vecchioni-Canzi: Trighe contro trighe (Nuovi Angeli) • Pazzaglia-Bracardi: La scala buia (Mina) • Maio-Licordari-Greve-Arcello-Reitano: Io sto con te, tu stai con me (Mino Reitano) • Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio (Miranda Martino) • Cavalleri-Bongusto: Mille storie di baci (Fred Bongusto) • Dossena-Monti-Reed: I giardini di Kensington (Patty Pravo) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni) • Power-Fabrizio-Maurizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Don Backy: Immaginare (Don Backy)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gamble-Huff: Tsop (The Sound of Philadelphia) (Mother, Father, Sister & Brother) • Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Veloso-Bardotti: La gente e Me (Ornella Vanoni) • Tallarita-Tomassini-Granieri: Homo (U T) • Raggi-Leali: Vivo di te (Mersia) • Bigio-Buzzi: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • Sedaka-Cosy: Solitaire (Andy Williams) • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Wonder: Don't you worry 'bout a thing (Stevie Wonder) • Humphries: Kansas City (The Les Humphries Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Tutankamon
con la partecipazione di **Carmelo Bene** - Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1939 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 21-6-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Anderson-Ulvaeus: Watch out (Abba) • Mael: This town ain't big enough (Sparks) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kisson) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuie (Alan Sorrenti) • Starker-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Seago-Roker: Did you get what you wanted? (The Boston Boppers) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Grech: Second generation woman (Rick Grech) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Deep purple: You fool no one (Deep Purple) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Miller-Etlinger: Sleepin' (Diana Ross) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Turner: Sweet rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Zanon-Janne-Malgioglio: Africa no more (Jerry McMantron) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson Five) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Back: Rollin' and rollin' (Back) • Bachman: Blown (B.T.O.) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede) • Reed: Rock 'n' roll animal (Lou Reed) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers)

— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Bartok**
Béla Bartok: Deux portraits, op. 5: Ideale - Grottesco (Violinista Lorand Fenyves - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Sei Bagatelle, da «14 Bagatelle» op. 6 (Pianista Kornel Zempleni); Tre Cori, da «27 Cori per voci femminili e bianche»: n. 16 «Primavera» - n. 10 «Non andar via» - n. 14 «Incantesimo» (Coro delle Ragazze di Gyor diretto da Miklos Szabo); Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

9,25 *Poesia e storia di Salvatore Quasimodo. Conversazione di Giovanni Lazzari*

9,30 **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Jacques Ibert: Concertino per sassofono contralto e orchestra da camera (Sassofonista Vincent Abato - Orchestra da Camera diretta da Sylvain Shulman) • Sergei Prokofiev: Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
«DON GIOVANNI»
(Replica)

11,10 Fogli d'album

11,30 I vini di Roma antica. Conversazione di Riccardo Mariani

11,40 **Gruppi strumentali**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore per pianoforte e archi op. 110: Allegro vivace - Adagio - Minuetto, Agitato - Allegro vivace («Collegium») • Heitor Villa Lobos: Quintetto per fiati «En forme de Choros» (New York Wind Quintett: Samuel Baron, flauto; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clarinetto; Bernard Garfield, fagotto; John Barrows, corno)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Cesare Brero: Concerto per strumenti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado); Concerto grosso n. 2 per archi: Allegro - Lento, Poco mosso, Tempo I - Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Gallini) • **Gabriele Bianchi:** Tre Tempi per orchestra d'archi, timpani e pianoforte: Improvviso - Canzone - Rapsodia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

---

13 — **La musica nel tempo**
IPOCRISIA, CRUDELTA', DISPONIBILITA' E LIBERTINAGGIO: HOGARTH FRA CIMAROSA E STRAWINSKY
di **Claudio Casini**
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Atto II - Finale (parte 3ª) (Paolino: Cesare Valletti; Carolina: Alda Noni; Elisetta: Ornella Rovere; Fidelma: Giulietta Simionato; Geronimo: Sesto Bruscantini; Conte Robinson: Antonio Cassinelli - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Manno Wolf-Ferrari) • Igor Strawinsky: The Rake's Progress: Atto II (Anne: Hilde Gueden; Tom Bakewell, Eugene Couley; Nick Shadow: Mack Harrel; Saba: Blanche Thebom - Orchestra e Coro del Metropolitan diretta dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Michael Gielen
Violoncellista **Michael Maisky**
Arnold Schönberg: Cinque Pezzi per orchestra op. 16: Vorgefühl - Vergangenes - Farben - Peripetie - Das obligate Rezitativ • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) • Béla Bartok: Il mandarino miracoloso, pantomima in un atto op. 19
Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda
(Registrazione effettuata il 12 ottobre 1973 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

16,10 **Musiche di danza e di scena**
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Arnold Schönberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica, op. 34: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concertino**

17,40 **Jazz oggi**
Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA SOCIETA' POST-INDUSTRIALE**
a cura di **Mario Calamandrei**
5. Agricoltura: industria del futuro

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, violini; Norman Jones, viola; Rowena Ramsell, violoncello - Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 271 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondò (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra New Philharmonia diretta da Alexander Gibson) • Peter Mennin: Canto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
LE COQ D'OR
(Il gallo d'oro)
Opera buffa in tre atti e un prologo di Vladimir Bielsky (da Pushkin)
Musica di **Nicolai Rimsky-Korsakov**
Direttori **Alexei Kovalev** e **Yevgeny Akulov**
Orchestra Lirica e Coro della Radio dell'URSS
Maestri del Coro M. Bondar e L. Ermakova

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA «NUOVA MUSICA»**
a cura di **Mario Bortolotto**
16. «Una lezione ritrovata»

22,35 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- 1° OBOE
- ALTRO 1° VIOLINO
  con obbligo della fila
- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI
  con obbligo dei timpani
- VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

- 1ª ARPA
- 2ª ARPA
  con obbligo della 1ª
- VIOLINO DI FILA
- VIOLA DI FILA
- ALTRO 1° TROMBONE
  con obbligo del 2° e del 3°
- 2ª TROMBA
  con obbligo della 3ª e della 4ª
- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI
  con obbligo dei timpani

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- VIOLINO DI FILA
- VIOLA DI FILA
- 1° CORNO
- 5° CORNO
  con obbligo del 3°, del 4° e della tuba wagneriana
- CONTRABBASSO DI FILA
- ALTRA 1ª VIOLA
  con obbligo della fila
- BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 21 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

IL CONCORSO MUSICALE DI GINEVRA 1974

Il 30° Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 7 al 21 settembre 1974. I candidati iscritti sono 259, di cui 120 donne e 139 uomini, suddivisi come segue: 47 (29 donne, 18 uomini) per il canto, 102 (46 donne, 56 uomini) per il pianoforte, 35 (donne) per l'arpa, 43 (4 donne, 39 uomini) per il fagotto e 8 quartetti d'archi (6 donne, 26 uomini).

Essi appartengono a 37 paesi diversi e precisamente: Stati Uniti d'America 46, Francia 42, Germania dell'Ovest 27, Giappone 19, Inghilterra e Svizzera 14 ciascuno, Polonia e Russia 12 ciascuno, Italia 11, Rumania 8, Israele 5, Belgio, Germania dell'Est e Ungheria 4 ciascuno, Australia, Brasile, Cecoslovacchia e Corea del Sud 3 ciascuno, Africa del Sud, Canada, Cina (Formosa), Nuova Zelanda e Turchia 2 ciascuno, Argentina, Austria, Bulgaria, Cina (Pechino), Grecia, Hongkong, Indonesia, Jugoslavia, Libano, Perù, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia 1 ciascuno; 1 candidato è apolide.

Il concerto finale dei premiati, con la partecipazione dell'Orchestra della Suisse Romande, avrà luogo la sera del sabato 21 settembre.

TV 31 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO
Shakespeare
a cura di Luigi Ferrante
Quarta puntata
Scene di Ada Legori
Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO
tratto dal romanzo di Tone Seliscar
con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Jankovill, Demeter Bitenc
Terza puntata
Regia di France Stiglic
Prod.: JRT di Ljublijana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici - Lacca Libera e Bella - Amaro Petrus Boonekamp - Reggiseni Playtex Criss Cross)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Terme di Crodo - Ovomaltina - Lux sapone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Maionese Calvè - Alka Seltzer - Dentifricio Ultrabrait)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fernet Branca - (2) Pantèn Lacca - (3) Nutella Ferrero - (4) Vermouth Cinzano - (5) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Master - 2) M.G. - 3) Shaft - 4) Politecne - 5) Frame
— *Vermouth Martini*

20,40

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI
Un programma di Frédéric Rossif
Testo di François Billetdoux
Prima puntata
Dall'ape al gorilla

DOREMI'
(President Reserve Riccadonna - Bagno schiuma Fa - Idrolitina Gazzoni - Frottée superdeodorante - Trinity - Lacrima D'Arno Melini)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Vini Bolla - Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Collirio Stilla)

22,40 UNO + UNO = DUO
Tre incontri con i fratelli Santonastaso
Regia di Adriana Borgonovo
Prima parte

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Macchine per cucire Singer - Biscotto Diet Erba - Saponetta Mira dermo - Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida)

21 —

IL MAESTRO DI VIGEVANO
Film - Regia di Elio Petri
Interpreti: Alberto Sordi, Claire Bloom, Vito De Taranto, Ya Doucheskaya, Piero Mazzarella, Anna Carena, Gustavo D'Arpe, Ezio Sancrotti
Produzione: Dino De Laurentiis Cinematografica

DOREMI'
(Insetticida Raid - Industria Coca-Cola - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Acque Minerali Boario - Salumificio Vismara - Volastir)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

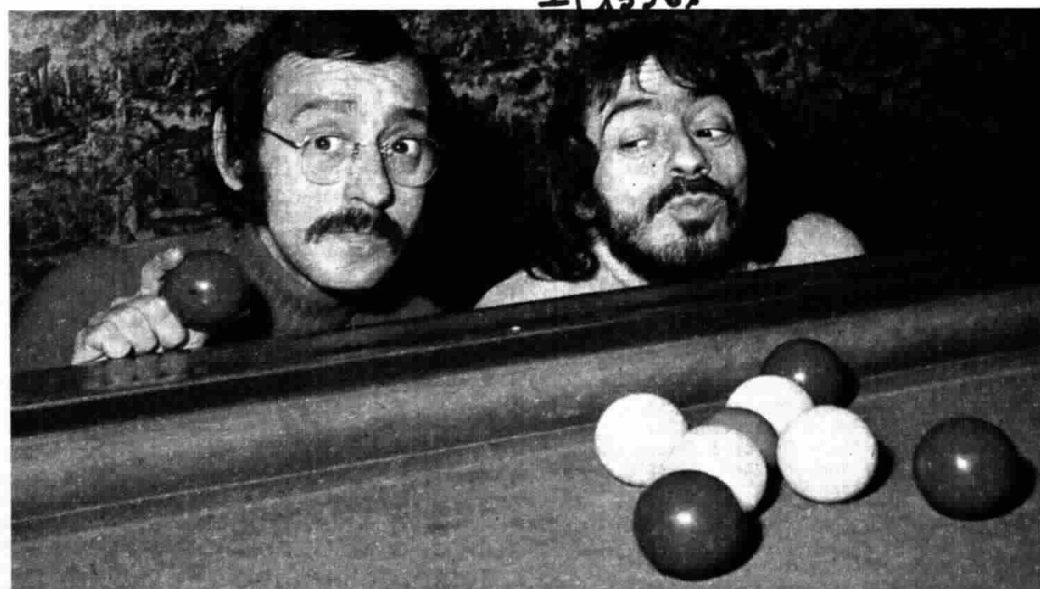
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Gut gebrüllt, Löwe
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
4. Teil: « Das Gespenst »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Wilde Spiele
« Ein ungebetener Gast »
Eine abenteuerliche Geschichte
Regie: W. Nussgruber
Verleih: TV Star

19,50 Begegnung mit Genf
Ein Bericht von A. Lualdi

20,10-20,30 Tagesschau

Oggi 31 luglio **scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.**

Rivedremo Pippo e Mario Santonastaso nel varietà musicale « Uno + Uno = Duo ». La prima parte dello spettacolo va in onda alle ore 22,40 sul Programma Nazionale

mercoledì

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Prende l'avvio stasera, con la prima di sei puntate, L'apocalisse degli animali, *una trasmissione del regista Frédéric Rossif, testi di François Billetdoux e musiche di Papathanassiou. Con il sottotitolo* Dall'ape al gorilla *si parte da alcune considerazioni sulla vita delle minuscole popolazioni dei fiumi e degli oceani, per finire allo scimpanzé della giungla cinese. La trasmissione non ha una trama precisa. Non è nemmeno una « storia » di animali. L'intento è di mostrare e basta. Se conclusioni ci sono da fare, è il pubblico che dovrà trarle: questa è l'opinione di Rossif. Anche il testo dello scrittore Billetdoux più che un commento è una serie di « appunti » su questo o su quell'animale, sull'ambiente in cui vive, sul suo rapporto con l'uomo. Gli animali popolavano la Terra molto tempo prima che vi apparisse l'uomo. La natura provvedeva a far sì che in tutte le specie animali il numero degli individui fosse costante da un anno all'altro. L'uomo si è messo contro la natura. Ora rischia di morire per disadattamento. Vedremo la « morte » del Lago Apopka, in Florida, e quella conseguente degli alligatori; sapremo quale è la sorte dei fenicotteri rosati del Kenia, dei pellicani del Perù. Stiamo distruggendo quello che incominciamo appena a conoscere.* (Vedere un servizio alle pagine 82-87).

IL MAESTRO DI VIGEVANO

Claire Bloom e Alberto Sordi durante una pausa di lavorazione del film di Petri

ore 21 secondo

Il maestro Mombelli, insegnante in una scuola elementare di Vigevano, vivrebbe tranquillo e soddisfatto della propria condizione modesta ma decorosa se non dovesse ogni giorno fare i conti con le manie di grandezza della moglie, che sogna la ricchezza e gli rimprovera di non essere capace di conquistarla. Mombelli si decide infine a lasciare l'insegnamento e a incominciare, con la liquidazione, una nuova attività imprenditoriale: fabbricante di scarpe, in una città che per molti anni è stata (e forse è ancora) una delle « capitali » mondiali di questo genere di commercio. Sembra dapprima che le cose procedano bene, ma Mombelli, in realtà, è un uomo di scuola e non d'affari, e prima o poi è destinato a commettere qualche errore fatale; e infatti lo commette, provocando la rovina dell'impresa appena avviata. Fallito come industriale, il povero maestro si accorge ben presto di esserlo anche come marito. La moglie non solo gli rimprovera l'imperizia, non solo lo tartassa, ma lo tradisce e gli dimostra di non averlo mai amato. E quando ella muore, Mombelli tocca il fondo della disperazione e della solitudine. Questa storia amara, piena di umori acri e risentiti, è stata raccontata da Lucio Mastronardi in un romanzo che ebbe nel 1962 meritata fortuna e impose l'autore come un caso letterario dei più singolari. Personaggio dai molti estri, stravagante agli occhi dei benpensanti, nella realtà dolorosamente consapevole delle infinite contraddizioni di cui è intessuta la vita di certi angoli della nostra provincia (e che vennero alla luce impietosamente, senza pudore, negli anni del cosiddetto boom economico), Mastronardi ha fornito con il suo libro un copione già tutto nutrito di situazioni e di immagini, un autentico « trattamento » cinematografico, a Elio Petri, regista, e ai suoi sceneggiatori Age e Scarpelli, che nel 1963 lo tradussero in film. Per il ruolo del protagonista, il maestro insieme sfortunato, maldestro e sgradevole, il ricorso a Alberto Sordi fu, più che una buona idea, una scelta pressoché obbligata. Ha scritto Paolo Valmarana che Il maestro di Vigevano *esprime « la protesta dell'uomo, dell'individuo, schiacciato e offeso non da un ordinamento sociale ingiusto ma dalla somma di ipocrisie, di compromessi, di violenze morali che questo ordinamento non solo tollera ma incoraggia. E la forza di questa polemica trova solo apparente limite nel personaggio, balordo, petulante, sostanzialmente antipatico. E' al contrario proprio questa sua antipatia, questa sua incapacità a sollecitare consensi fra i suoi compagni nella vicenda, e fra il pubblico, a costituire l'arma più forte di questa polemica: dimostrando che il semplice, il puro di cuore, giunge, in una società che ha capovolto i valori tradizionali, non solo ad essere sistematicamente sconfitto, ma perfino a destare antipatia, perché è un granellino di sabbia che impedisce al meccanismo di funzionare come si vorrebbe e senza scosse ».*

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,45 nazionale

All'Olimpico di Roma, seconda giornata dei Campionati italiani assoluti di atletica leggera. Se il programma non subirà variazioni, i titoli in palio dovrebbero essere sei maschili e due femminili: martello, salto in alto, 3000 siepi, 110 ostacoli, 200 e 800 metri maschili; giavellotto e lungo femminili. I titoli da assegnare complessivamente nelle tre giornate (le gare sono cominciate ieri e si concluderanno domani) sono complessivamente trenta (di cui diciotto maschili). Questi Campionati hanno il duplice scopo di verificare, prima degli « europei », sia la condizione degli atleti sia gli impianti anche se le pedane dovranno essere ovviamente raddoppiate. Comunque è importante constatare l'efficienza dello « staff » organizzativo che va dai commissari di gara ai cronometristi, dall'ufficio stampa alle segnalazioni dei tempi e delle misure. Per ciò che riguarda le condizioni degli atleti, molti nodi dovranno essere sciolti. Infortuni e cattiva forma hanno finora « frenato » gli abituali protagonisti azzurri. Questo importante appuntamento dovrà indicare gli elementi ancora all'altezza di ben figurare ai prossimi « europei ».

radio

mercoledì 31 luglio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Ignazio.

Altri Santi: S. Fabio, S. Democrito, S. Fermo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,57; a Milano sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,53; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,30; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,17; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1556, muore a Roma Ignazio di Loyola.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non è contento di quello che ha non sarebbe neppur contento di quello che vorrebbe avere. (Auerbach).

Mirella Freni interpreta la parte di Susanna nell'opera « Le nozze di Figaro » di Mozart che va in onda alle ore 19,55 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pape reçoit les pèlerins. **22 Recita del S. Rosario.** 22,15 Bericht aus Rom, von Lothar Groppe. 22,45 Pilgrims Audience. 23,15 Audencia geral. 23,30 Audencia general en Castelgandolfo. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Softy sound con King Zeran. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti: Pianista Arturo Benedetti Michelangeli. **Frédéric Chopin:** Otto mazurche; **Claude Debussy:** « Images I ». 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. 21,45 Orchestre varie. 22 I grandi cicli. 23 Informazioni. 23,05 Incontri. 23,35 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Alessandro Stradella:** Serenata a tre (Basia Retchitzka e Annalies Gamper, soprani; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Christoph Willibald Gluck:** Due balletti (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Wladimir Vogel:** Tre liriche sopra testi di Francesco Chiesa (James Loomis, basso; Mario Venzago, pianoforte); **Gaetano Donizetti:** Sinfonia dall'opera « L'ajo nell'imbarazzo » (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novitads ». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta opere inoltrate per il « Premio Italia 1973 » (I trasmissione). Canadà: « **Je songe à ces doux êtres** ». Testo di Ralph Gustafson. Musica di Richard Arnell. 21,45 Rapporti '74: Arti figurative. 22,15-23,30 Occasioni della musica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Oggi 31 luglio scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Arcangelo Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio - Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga (« I Musici ») • George Enesco: Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leopold Stokowsky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Modesto Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • George Gershwin: Seconda rapsodia, per pianoforte e orchestra Pianista Werner Haas - Orchestra del Teatro Nationale di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**

Igor Strawinsky: Four Norvegian moods: Entrata - Canzone - Danza nuziale - Corteo (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Valse, dalla « Sinfonia n. 5 in mi minore » (Orchestra London Symphony diretta da Claudio Abbado) • Jaromir Weinberger: Polka e Fuga, da « Schwanda, il suonatore di flauto » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Johann Strauss: Quadriglia su motivi da « Il ballo in maschera » (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripps)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Dallaglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Magno-Esposito: Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Beretta-F. & M. Reitano: Ciao, vita mia (Mino Reitano) • Daiano-Dinaro-Malgioglio: Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Mogol-Cavallaro: Oggi il cielo è rosa (Camaleonti) • Calvi: Finisce qui (Pino Calvi)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores**

con **Lino Banfi, Gianni Bonagura, Orete Lionello, Silvio Spaccesi**

Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **CAPITAN FRACASSA**

di **Théophile Gautier**

Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita

Compagnia di prosa di Torino della RAI

8ª puntata

Erode, il tiranno — Renzo Ricci
Il barone di Sigognac — Raoul Grassilli
Isabella — Ludovica Modugno
Il duca di Vallombreuse — Franco Graziosi
Zerbina — Olga Fagnano
Leandro — Emilio Bonucci
Mastro Bilot — Giulio Oppi
Lampourde — Oreste Rizzini
Agostino — Emilio Cappuccio
Chiquita — Rosalinda Galli

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Paolo Faggi, Fernanda Ponchione, Cesco Rufini

Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA-CINEMA**

Ortolani: Teresa la ladra, dal film omonimo (Riz Ortolani) • G. & M. De Angelis-Dandy-Lion: (I'm) Football crazy, da « L'Arbitro » (Giorgio Chinaglia) • Lennon-Mc Cartney: A hard day's night, da « Tutti per uno » (The Beatles) • Gaslini: Le cinque giornate, dal film omonimo (Giorgio Gaslini) • Guercio: Tell me, dal film « Electra Glide » (J. William Guercio) • Legrand: Les parapluies de Cherbourg, dal film omonimo (Armando Sciascia) • Goldsmith-Shaper: Papillon, dal film omonimo (Engelbert Humperdinck) • Price: Sell sell, da « Oh Luky man » (Alan Price) • Simon-Garfunkel: Scarbourough fair, da « Il laureato » (Sergio Mendes e I Brasil '66) • Ebb-Kander: Cabaret, dal film omonimo (Arturo Mantovani)

20 — **Rassegna del Teatro slavo contemporaneo**

La piovra

di **Stanislao Ignazio Witkiewicz**

Traduzione di Barbara Kozlowska e Lamberto Trezzini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Paolo Bezdeka — Virginio Gazzolo
La statua Alice D'Or — Angela Cavo
Papa Giulio II Della Rovere — Alfredo Bianchini
Hyrkan IV, Re della Hyrkania — Carlo Ratti
Ella — Fioretta Mari
La madre di Ella — Gemma Griarotti
La madre di Hyrkan IV — Lina Bacci
Tetrykon — Sebastiano Calabrò
Il signor Stolz, zio di Ella — Franco Luzzi

Regia di **Sandro Sequi**

(Registrazione)

21,05 **GIRADISCO**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Les Humphries, Singers, Nicola Di Bari, Hugo Blanco**
Les Humphries: Terry • Ciampi-Marchetti: Io e te Maria • Blanco: El Herrero • Les Humphries: Do-da • Migliacci-Mattone-Pintucci: Il matto del villaggio • Manzo: Moliendo café • Les Humphries: Suzanne • Cabano-Reverberi-Di Bari: Questo amore assurdo • Blanco: El gallo d'oro • Les Humphries: Take e little time • Reverberi-Forlai-Di Bari: Il mio amico cane • Blanco: Orquidea • Les Humphries: Something I saw
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orchestra diretta da Igor Markevitch) • Gioacchino Rossini: La donna del lago: « Mura felici » (Soprano Marylin Horne - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Henry Lewis) • Georges Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Jeanne Madeira, mezzosoprano; Nicola Filacuridi, tenore - Orchestra « Pasdeloup » dir. Pierre Dervaux)

9,30 **L'edera**
di **Grazia Deledda** - Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
3ª puntata

Annesa	Marina Bonfigli
Paulu Decherchi	Giulio Bosetti
Ziu Zuà	Carlo Castellani
Don Simone Decherchi	Corrado Annicelli
Ziu Cosimu Damianu	Edoardo Toniolo
Donna Rachele	Maria Fabbri
Gantine	Giovanni Sanna
Ballore Spanu	Franco Noè
Melchiorre Obinu	Mario Fraccia

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari (Edizione Mondadori)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Torta Florianne Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dennys-Hayes: Dance with the devil (Sandy Nelson) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Vlavianos-Costantinos: Someday somewhere (Demis Roussos) • Don Backy: Amore non amore (Don Backy) • Groscolas: Lady lay (Pierre Groscolas) • Jannacci: Brutta gente (Enzo Jannacci) • Nilsson: Daybreak (Nilsson) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Bolan: Teenage dream (T. Rex) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Fossati-Prudente)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Luigi Santucci incontra
Mozart
con la partecipazione di **Claudio Gianotti**
Regia di Marco Parodi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1940 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 3-2-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Eagles: James Dean (Eagles) • Huriah Heep: Something or nothing (Uriah Heep) • Suer Martinez: Mamarimba (Los Bravos) • Chinn-Chapman: Ac. dc. (The Sweet) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • Anderson-Ulvaeus: Watch out (Abba) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Grech: Second woman generation (Rick Grech) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Balsamo-Limiti: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike e Tina Turner) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Williams: Outside woman (Bloodstone) • Denver: Plisoners (John Denver) . Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson Five) • Page: The « in » crowd (Bryan Ferry) • Harley: Judy teen (Cockney Rebel) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hen raisers (Z. Z. Top) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Hunter: The golden age of rock 'n' roll (Mott The Hoople) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Zanon-Janne-Malgioglio: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Shepstone-Capuano: Union queen (Sonny Blanco) • Isley: Listen to the music (The Isley Brothers)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Bartok**
Béla Bartok: Dance Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti); Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Quartetto « Juilliard »: Robert Mann e Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello); « I nove cervi fatati », cantata profana per tenore, baritono, doppio coro e orchestra, da una ballata folkloristica rumena (Orchestra Filarmonica e Coro dell'URSS diretti da Guennadi Rozdestvensky)

9,25 *Omero, chirurgo ad honorem. Conversazione di Maria Rivieccio Zaniboni*

9,30 **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles: Christopher Hyde-Smith, flauto; John Underwood, viola; Marisa Robles, arpa) • Zoltan Kodaly: Duo op. 7, per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello) • Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pianista Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« LA GIOCONDA »
(Replica)

11,10 Fogli d'album

11,40 **Archivio del disco**
Georges Enesco: Sonata in fa minore op. 6, per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillement - Vif (Georges Enesco, violino; Dinu Lipatti, pianoforte) • Richard Strauss: Japanische Festmusik op. 84 (incisione 1941) (Orchestra dell'Opera Bavarese diretta dall'Autore)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo De Incontrera: Vademecum, per archi (Quartetto di Zagabria) • **Giorgio Ferrari:** Divertimento per piccola orchestra: Allegro moderato e pesante, Adagio, Tempo I - Adagio - Allegro vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Giuseppe Gagliano)

---

13 — **La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (IV)
di **Carlo Parmentola**
Pablo de Sarasate: Fantasia su temi della « Carmen » (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Edouard Lalo: Sinfonia spagnola: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin) • Enrique Granados: La Maja dolorosa - La Maja y el ruisenor (Francine Girones, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Intermezzo dall'opera « Goyescas » (trascrizione per due chitarre di A. Lagoya) (Chitarristi Ida Presti e Alexandre Lagoya) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ludwig van Beethoven**
CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI - Oratorio op. 85
Judith Raskin, soprano; Richard Lewis, tenore; Herbert Beattle, basso - Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple diretti da **Eugène Ormandy**
— **Heinrich Schütz**
LE SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO SULLA CROCE
Oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo
Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, soprani; Veena Hitzig e Johanna Münch, contralti; Jan Jenzer, controtenore; Max Meili e Hans Gnehm, tenori; Marc Stehle, basso; Ottavio Corti e Robert Lüthi, viole; Hans Andreae, organo - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense diretti da **Max Meili**

15,50 **Capolavori del Novecento**
Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti) • Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem op. 20: Lacrymosa - Dies irae - Requiem aeternam (New Philharmonia Orchestra diretta da Benjamin Britten) • Goffredo Petrassi: Settimo concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Canti di casa nostra**

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio** - Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Splendida villa romana scoperta di recente in Sicilia - V. Verra: « La morale dei positivisti »: un'opera del filosofo Roberto Ardigò - R. Manselli: La storia del Lazio nel Medioevo - Taccuino

---

19,25 **LA GRAN BRETAGNA E L'EUROPA**
5. L'opposizione dell'URSS e dei suoi alleati
a cura di **Alfonso Sterpellone**

19,55 **Festival di Salisburgo 1974**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
LE NOZZE DI FIGARO
Opera comica in quattro atti di Lorenzo da Ponte
(da Beaumarchais)
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Il Conte d'Almaviva	Tom Krause
La Contessa d'Almaviva	Elisabeth Harwood
Susanna	Mirella Freni
Figaro	José van Dam
Marcellina	Jane Berbié
Cherubino	Frederica von Stade
Basilio	Michel Sénéchal
Dottor Bartolo	Paolo Montarsolo
Antonio	Zoltan Kelemen
Barbarina	Elke Schery
Don Curzio	Willy Caron
Un'ancella	Gunda Spiluttini

Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
M° del Coro Walter Hagen-Groll
(Ved. nota a pag. 70)

Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 1° agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati

In questo numero:

— **Le avventure di Bolek e Lolek**
Prod.: Film Polski

— **Memorie di un cacciatore**
Prod.: Pannonia Filmstudio

— **Gandy Goose**
Prod.: Viacom

18,45 IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI
Prod.: Metromedia

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait - Bebè Galbani - Mash Alemagna - Lux sapone)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Amaro Montenegro - Baygon Sprav - Deodorante O.BA.O.)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Galbi Galbani - Quattro e Quattr'Otto - Dentifricio Colgate)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fotocamere Agfa-Gevaert - (2) Milkana Blu - (3) Aperitivo Rosso Antico - (4) Mobil SHC lubrificante - (5) Birra Wührer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Paganelli - 2) Unionfilm - 3) Gamma Film - 4) D. G. Vision - 5) Registi Pubblicitari Associati

— *Cristallina Ferrero*

20,40

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...
Un programma a cura di Belisario Randone

FARSE MILANESI

— **Tecoppa notturno**
Un atto di Carlo Rota
Personaggi ed interpreti:
Tecoppa — *Piero Mazzarella*
Grimaldelli — *Rino Silveri*
Lelia — *Aurora Trampus*
Agenore Pochetti — *Lucio Monti*
Giovanni — *Sergio Renda*
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti
Regia di Fulvio Tolusso

— **Tecoppa & C.**
Un atto di Edoardo Ferravilla e Carlo Rota
Personaggi ed interpreti:
Tecoppa — *Piero Mazzarella*
Grimaldelli — *Rino Silveri*
Rosina — *Anna Priori*
Luisin Corbetta — *Roberto Brivio*
Martin — *Carlo Montini*
Carabiniere — *Sergio Renda*
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti
Regia di Fulvio Tolusso

DOREMI'
(Società del Plasmon - Linea Elidor - Brandy Stock - Saponetta Mira dermo - Nescafé Nestlé - Upim)

21,35 LA FISARMONICA
Spettacolo musicale
di Giorgio Calabrese
con Peppino Principe
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Presenta Lucia Poli
Regia di Stefano De Stefani
Prima puntata

BREAK 2
(Viavà - Rowntree Polo - Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II)

22,10 SI', VENDETTA
Originale televisivo di Franca Valeri
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Barbara — *Paola Tanziani*
Nucci — *Franca Valeri*
Evi — *Laura Carli*
Portiera — *Gina Mascetti*
Portiere — *Adolfo Belletti*
Don Vincenzo — *Claudio Maggioni*
Alfredo — *Vittorio Caprioli*
Barbara bambina — *Donatella Centanni*
Dottore — *Armando Francioli*
Diego — *Rodolfo Baldini*
Una mamma — *Carla Comaschi*
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Delegata alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Mario Ferrero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

17,45 ROMA: ATLETICA LEGGERA
Campionati italiani assoluti

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rasoi Philips - Mousse Findus - Alberto Culver - Insetticida Idrofrish - Lux sapone - Frizzina)

21 —

ALTA PRESSIONE
Varietà musicale
Testi di Francesco Luzi e Massimo Ventriglia
Balletto « HO » di George Reich
Coreografie di George Reich
Scene di Tullio Zitkowsky
Orchestra diretta da Franco Pisano
Presenta Renata Mauro
Regia di Enzo Trapani
(Replica)

DOREMI'
(Tot - Vov - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiwa - Brandy Vecchia Romagna - Insetticida Getto)

22,10 L'OCCHIO SULLA REALTA'
Premio Italia: I migliori del '73
a cura di Guido Gianni
Sintesi dai documentari:

— **« ... E i treni passano »**
di Mariusz Walter
(PRT)

— **Sylvie et Patrick**
di Maurice Failevic e Eliane Victor
(ORTF)

Peppino Principe, protagonista del programma « La fisarmonica » in onda alle 21,35 sul Nazionale

giovedì

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Anna Priori e Piero Mazzarella, Rosina e Tecoppa in « Tecoppa & C. » di Ferravilla e Rota

ore 20,40 nazionale

Le due farse in onda questa sera hanno entrambe per protagonista la maschera milanese Tecoppa interpretata dall'attore Piero Mazzarella. La prima s'intitola Tecoppa notturno ed è di Carlo Rota. Tecoppa e Grimaldelli vanno a rubare nella ricca casa di una coppia che è andata a una « prima » alla Scala. Nonostante i loro sforzi non riescono a trovare i gioielli. Ma una telefonata improvvisa risolve la situazione. Tecoppa, spacciandosi per il domestico della coppia, va a rispondere: è il proprietario dell'appartamento che gli ordina di portare immediatamente in teatro la collana di brillanti che la moglie nella fretta ha dimenticato. Gli dà tutte le indicazioni per trovarla e così Tecoppa e Grimaldelli possono andarsene soddisfatti con la refurtiva.

La seconda farsa trasmessa ha per titolo Tecoppa & C., gli autori sono Carlo Rota e Edoardo Ferravilla. Tecoppa e Grimaldelli possiedono una « macchina infernale », con la quale cercano di compiere una serie di truffe. I due affermano che grazie alla loro macchina possono parlare con i morti e addirittura farli risuscitare. Il caso dà loro una mano facendogli incontrare un giovane, assente da molti anni dal paese e creduto morto dalla fidanzata, Rosina: è la buona occasione per una truffa colossale. E infatti il giovane, durante una festa popolare, viene « richiamato in vita », e quando appare dall'interno della macchina e ne balza fuori per stringere al petto Rosina, il successo di Tecoppa e di Grimaldelli è assicurato. Rosina per ottenere il miracolo aveva consegnato a Grimaldelli il suo libretto di risparmi e, mentre Tecoppa, come è suo destino, viene arrestato dai carabinieri, il suo compagno si allontana, felice, con i soldi.

ALTA PRESSIONE

ore 21 secondo

S'inizia stasera un breve ciclo quindicinale (le trasmissioni si alternano infatti con quelle di Giochi senza frontiere) di repliche degli spettacoli di varietà giudicati i più rappresentativi fra quelli trasmessi negli anni Sessanta. Più rappresentativi per vari motivi: o per novità tecniche dei sistemi di ripresa, o per le prime apparizioni sul video di personaggi divenuti poi famosi, o per un modo tutto particolare di « fare varietà ». Si comincia con Alta pressione *(1962). Ve lo ricordate? Presenta Renata Mauro che si esibisce anche come cantante e attrice a fianco del « conduttore » Walter Chiari che allora, nel '62, rappresentava l'alta pressione di... ieri. E, ancora, un'altra novità, la grande novità del 1962: da un enorme scatolone vedrete uscire un giovanottello, « il nuovo cantautore bolognese Gianni Morandi ».*

LA FISARMONICA
Prima puntata

ore 21,35 nazionale

Lo spettacolo condotto da Lucia Poli, sorella dell'attore Paolo Poli, ha come protagonista il noto fisarmonicista Peppino Principe, con la partecipazione della cantante Paola Musiani. La trasmissione, che s'intitola appunto ad uno strumento tuttora molto popolare nel nostro Paese, presenta in ogni puntata alcuni dei brani più noti del repertorio fisarmonicistico di tutti i Paesi. In questa puntata Peppino Principe esegue una fantasia di celebri composizioni brasiliane. Ospiti della serata sono Ombretta Colli (che esegue la canzone Salvatore, *parodiata in seguito da Lucia Poli) e — accompagnato dalla sua banda — il maestro Gorni Kramer il quale è rimasto sempre un fedelissimo della fisarmonica. La regia è di Stefano De Stefani.*

SI', VENDETTA - Prima puntata

ore 22,10 nazionale

Prima puntata dell'originale televisivo Sì, vendetta *della popolare attrice-autrice Franca Valeri: « Sì, vendetta », il grido di Rigoletto, fatto proprio da una madre come inno contro le chitarre, gli amplificatori, i rombi delle moto, contro tutto il mondo, sonoro e no, che circonda la figlia. Nucci, una donna borghese, ha rinunciato a tutto, al suo uomo, alla cura di se stessa, per la figlia, Barbara, per darle quello che, secondo lei, è la vita ideale: una bella casa in un edificio moderno, ben arredata, i collegi in Svizzera, in una continua aspirazione alla dimensione snob e sofisticata per la propria figliola. Tutto questo entra in crisi quando al leopardo e alle super cure di bellezza la ragazza risponde con il tradimento, avvicinandosi al mondo un po' hippy, molto più libero da convenzioni, e soprattutto dissacrante verso i vecchi valori, dei giovani. I miti materni sono in frantumi: Barbara fa il picchettaggio a scuola, va con un ragazzo capellone, è sporca, veste come con un'uniforme. Alla madre che, non capendo, inutilmente si rivolge alla legge e al « buonsenso », non resta che preparare la vendetta. In questo contrasto tra la realtà di Barbara e le aspirazioni di Nucci si inserisce Evi, la nonna svampita ma meno rigidamente borghese, psicologicamente più vicina alla nipote, in quanto la vecchiaia entra in un rapporto di comprensione con la gioventù. Su questa trama l'arguzia e la penetrazione della Valeri hanno partita vinta, e Nucci finisce giustamente in una sconfitta totale, nella derisione dell'autrice. Con la regia di Mario Ferrero, oltre alla Valeri, che impersona Nucci, vedremo Paola Tanziani (Barbara), Laura Carli (Evi), nonché Armando Francioli e Vittorio Caprioli.* **(Servizio alle pagine 76-77).**

YUL BRYNNER "PREFERISCE" IL RENÉ BRIAND EXTRA

Il dr. Nadir Pronzati, direttore generale della René Briand, con Yul Brynner, protagonista della campagna pubblicitaria 1974 del brandy René Briand Extra, a Roma, in una pausa della lavorazione dei caroselli televisivi.
A chi gli chiedeva perché fosse stato scelto un personaggio così eccezionale, il dottor Pronzati ha simpaticamente risposto: « La René Briand non poteva accontentarsi di niente di meno ».
La René Briand S.p.A. è oggi, dopo un quinquennio di incrementi sbalorditivi, una protagonista nel mercato italiano alcoolici.
Yul Brynner... beh... è sempre stato un protagonista. La sua vita è una leggenda al limite del credibile: cantante tzigano, trapezista, clown, fotografo, regista e attore teatrale e cinematografico...

BANDO DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- ✱ VIOLINO DI FILA
- ✱ VIOLA DI FILA
- ✱ 1° VIOLA
- ✱ ALTRO 1° CONTRABBASSO con obbligo della fila
- ✱ 2° PIANOFORTE con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- ✱ ALTRA 1° TROMBA con obbligo della fila
- ✱ 2° SAX TENORE E CLARINETTO con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

radio

giovedì 1° agosto

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Alfonso de' Liguori.

Altri Santi: S. Bono, S. Fausto, S. Mauro, S. Rufo, S. Aquila, S. Giustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,57; a Milano sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,52; a Trieste sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,34; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1819, nasce a New York lo scrittore Herman Melville.

PENSIERO DEL GIORNO: Spesso nella tua vita troverai che un libro è migliore amico di un uomo. (Settembrini).

I/7310

Il chitarrista Narciso Yepes suona musiche di Luigi Boccherini nel « Concerto di apertura » che viene trasmesso alle ore 9,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: « Musica religiosa di Don Cesare Celsi per coro e organo ». Coro polifonico « S. Pio X » di Roma diretto da Ermanno Testi. Organista Luigi Celeghin. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Medicina in progresso »: « Nuove acquisizioni nel campo della genetica umana », del prof. Luigi Gedda - Xilografia - Mane nobiscum, di Mons. Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Les animaux, aussi créatures de Dieu. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Solidarität statt Gewalt als Grundlage der Koexistenz der Völker, von Joseph Kard. Höffner. **22,45** Ecumenism and the aims of the Holy Year. **23,15** Sto. Alfonso Maria de Liguori. **23,30** El hoy de la Evangelización. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13,15** Musica varia. **13,30** Notiziario. **13,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione On. Ernst Brugger. Seguono: Marce svizzere. **14,10** Cori. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35 Parole... parole... parole...** Rivistina quasi enciclopedica di Roberto Luciani. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Battista Klainguti. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Cronache della Svizzera Italiana e XXVII Festival del cinema di Locarno. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. Pianista Michael Ponti. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Willy Steiner. **Otto Nicolai:** Sinfonia in re maggiore; **Piotr Ilijch Ciaikowski:** Concerto-fantasia per pianoforte e orchestra in sol maggiore op. 56 (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 7-2-1974). **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Othmar Schoeck:** Sonata in re maggiore op. 16 per violino e pianoforte (Ursula Bagdasarjanz, violino; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **R. Kelterborn:** Quartetto per archi n. 2 (Quartetto Reist: Ernst Reist e Heinz Glatthard, violini; Hans-Heinz Bütikofer, viola; Urs Frauchiger, violoncello); **Peter Mieg:** « La sombre » per violoncello solo (Violoncellista Eva Pedrazzi); **Carlo Felice Semini:** Incontri per pianoforte (Pianista Rosmarie Lerf); **Claudio Cavadini:** Sonatina per tromba sola (Tromba Helmut Hunger). **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista: Livio Vanoni, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Salorino. **T. Albinoni** (trascriz. J. G. Walther): Allegro dal concerto in fa maggiore; **G. B. Grazioli:** Adagio in sol minore; **G. Frescobaldi:** Canzona (dal II libro di toccate); Toccata (dal I libro di toccate e partite); **J. Pachelbel:** Fuga per Magnificat n. 9. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Bedrich Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, da « La mia Patria » (Orchestra Sinfonica della Società dei Concerti di Vienna diretta da Karl Ritter) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, da « Lo Zar Saltan » (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di V. Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia n. 36 in re maggiore « Haffner » (K. 385) (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter) • Pablo De Sarasate: Fantasia su motivi della « Carmen » di G. Bizet, per violino e orchestra (Violinista Itzhak Perlmann - Orchestra Royal Philharmonia diretta da Lawrence Forster) • Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Francois Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Fiorentini-Grano: Cento campane (Lando Fiorini) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Melina-E. A. Mario: Core furastiero (Sergio Bruni) • Cassia-Victor: Magari poco, ma ti amo (Rita Pavone) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Cipriani: Anonimo veneziano (Orchestra d'archi Ezio Leoni-Enrico Simonetti)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Vittorio Congia, Marcello Marchesi, Anna Mazzamauro**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **CAPITAN FRACASSA**
di **Théophile Gautier**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9° *puntata*
Il barone di Sigognac — Raoul Grassilli
Il duca di Vallombreuse — Franco Graziosi
Isabella — Ludovica Modugno
Lampourde — Oreste Rizzini
Margherita di Montalban — Anna Caravaggi
Il principe Gerard — Lucio Rama
Picard — Giacomo Ricci
Malartic — Iginio Bonazzi
Regia di **Guglielmo Morandi**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **TV-MUSICA**

20 — Dal Festival del Jazz di Pori 1973
Jazz concerto
con la partecipazione della Grande Orchestra diretta da **Clark Terry**

20,45 **L'orchestra di Augusto Martelli**

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — **Ricordando Les Paul**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I/11113

Augusto Martelli (ore 20,45)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Procol Harum, Minnie Minoprio, Blue Marvin**
Reid-Broker: Beyond the pale • Limiti-Kristofferson: You e Bobby Mc Gee • Silverstein: Sylvia's mother • Reid-Broker: A whiter shade of pale • Castaldo-Jurgens-Torti-Zambrini: Davanti a te • Savio: Perché ti amo • Reid-Brooker: Fresh fruit • Albertelli-Guantini: Senza te • Elton: Daniel • Reid-Brooker: Monsieur R. Nonde • Pallesi-Hines: Potrai fidarti di me • Kaplan: Harmony • Reid-Brooker: As strong as samson

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **L'edera**
di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
4° puntata
Annesa — Marina Bonfigli
Paulu Decherchi — Giulio Bosetti
Prete Virdis — Antonello Pischedda
Ziu Castigu — Aldo Ancis
Ziu Zuà Decherchi — Carlo Castellani
Gantine — Giovanni Sanna
Banditore — Salvo Scano
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari
(Edizione Mondadori)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Mc Cartney-Lennon: Yesterday (Ornella Vanoni) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Peppino Di Capri) • Ormi-Boncompagni: Bumba mama (Raffaella Carrà) • Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Beretta-Suligoj: Monica delle bambole (Milva) • Pallavicini-Leali: La bandiera di sole (Fausto Leali) • P. Maggi: L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Mogol-Battisti: La collina dei ciliegi (Lucio Battisti) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Coclite-Polizzi-Natili: Valentino e Valentina (I Romans)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morrison: I shall sing (Garfunkel) • Baglioni-Coggio: Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni) • Del Monaco-Thierry-Termol: Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Anderson-Ulveus: Waterloo (Swedish Group) • Rossi: Ammazzate, oh! (Luciano Rossi) • Cobos-Mc Kanilly: Children of eden (Conexion) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Simon-Brackman: Haven't got time for the pain (Carly Simon) • Spasiano-Fusco: Vola (Anna Melato) • Fuller: Show and tell (Al Wilson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Oreste Del Buono incontra
Dostojewskij
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Vittorio Sermonti

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1941
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 10-2-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Nazareth: Silver dollar forger (Nazareth) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Grae) • Martin-Coulter: Shang-a-lang (Bay City Rollers) • B. Bembo-Piccoli: Inno (Mia Martini) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Passarelli: Happy ways (Joe Walsh) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kisson) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Fera-Rickygianco-Nebbiosi: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Turner: Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner) • Eagles: James Dean (Eagles) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Mael: This town ain't big enough (Sparks) • Salis: Salis addio (Salis) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti) • Philips-Parker: Mystery train (The Band) • Hunter: The golden age of rock 'n' roll (Mott the Hoople) • Back: Rollin' and rollin' (Back) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Mammoliti-Zauli-Celli: Giochi d'amore (Christian) • Seur Martinez: Ma-marimba (Los Bravos) • Denver: Prisoners (John Denver) • Zanon-Malgioglio-Janne: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn) • Chinn-Chapman: Ac.Dc. (The Sweet) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson Five)

— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche di **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Bartok**
Béla Bartok: Divertimento, per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra d'archi dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); Otto Canti folkloristici ungheresi: Black earth - Oh, my Lord - Women, women - My heart is wool ridden - If I go the high summit - Building a road in the forest (Terezia Csajbok, soprano; Erzsebet Tusa, pianoforte); Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace (Pianista Géza Anda - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

9,25 *Le anticipazioni teatrali di Meyerhold. Conversazione di Piero Galdi*

9,30 **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore, per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chitarrista Narciso Yepes; Melos Quartett di Stoccarda: Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss, viola; Peter Buch, violoncello e Lucero Tena, nacchere) • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1, per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« LUCIA »
(Replica)

11,15 Fogli d'album

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Henry Lansford: Modifichiamo inavvertitamente le condizioni atmosferiche?

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista Sebestyen Pecsi) • Arnold Schönberg: Preludio dal « Genesi », op. 44 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma e Coro della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gino Marinuzzi jr.: Suite concertante per pianoforte e orchestra da camera: Allegro moderato, quasi recitativo, Vivace - Allegro ben ritmato e deciso - Andante (Finale) (Pianista Victor Ciuckov - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore) • **Renato Parodi:** Capitoli per orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegretto, Vivace (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Aldo Ceccato)

---

13 — **La musica nel tempo**
CHOPIN SECONDO CORTOT
di **Claudio Casini**
Frédéric Chopin: Studi op. 25: in si minore n. 10 - in la minore n. 11 - in do minore n. 12; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale; Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore op. 29; Improvviso n. 2 in fa diesis maggiore op. 36; Valzer n. 10 in si minore op. 59 n. 2; Valzer n. 11 in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; Preludio n. 13 in fa diesis maggiore; Preludio n. 14 in mi bemolle minore; Preludio n. 15 in re bemolle maggiore; Preludio n. 16 in si bemolle minore; Notturno n. 7 in do diesis minore op. 27 n. 1; Notturno n. 2 in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 (Pianista Alfred Cortot)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello) • Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

15,15 **Ritratto d'autore:**
Vincent D'Indy
(1851-1931)
Le poême des montagnes op. 15 (Pianista Jean Doyen); La mort de Wallenstein, ouverture op. 12 n. 3 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Zoltan Fekete); Symphonie sur un chant montagnard français op. 25, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie-Françoise Bucquet - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo)

16,15 **Il disco in vetrina: Musiche alla Corte Bavarese**
Heinrich Isaac: « Rorate coeli », Introito - « Ecce virgo concipiet », communio - « Christe, qui lux es et dies », inno • Ludwig Senfl: Carmen-Lamentatio - « Asperges me » - Missa ferialis (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Sanctus Spiritus) - Carmen in re • Ludwig Daser: « Fratres, sobrii estote » • Orlando Di Lasso: « Domine, labia mea aperies » - « Exaudi, Deus, orationem meam » - « Justorum animae » - « Tui sunt coeli » - « Gloria Patri » - « De profundis » (« Capella Antiqua » di Monaco diretta da Konrad Ruhland) (Disco **Telefunken**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Tastiere**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,25 **Musica leggera**

18,45 **L'ETNOLOGIA IN CESARE PAVESE**
a cura di **Ettore Desideri**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Dismas Zelenca: Sonata n. 3 in fa maggiore n. 5 per due oboi, fagotto e due bassi obbligati: Allegro - Adagio - Allegro (Heinz Holliger e Maurice Bourque, oboi; Klaus Thunemann, fagotto; Lucio Buccarella, contrabbasso; Christine Jacottet, cembalo) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Frank Martin: I quattro elementi, studi sinfonici: La terra (Molto lento) - L'acqua (Allegro moderato) - L'aria (Allegretto leggero) - Il fuoco (Allegro agitato) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

20,30 **IL CITTADINO CONTE JAN POTOCKI**
a cura di **Alberto Gozzi**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **NEL RICORDO DI MARIO LABROCA:**
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia
Terza trasmissione
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Una veduta d'insieme della Sala delle Colonne alla Villa Comunale in Milano, dove si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Algida « Un libro per l'estate ».

A Giorgio Soavi è andato il Premio Algida per la narrativa di lire due milioni per il libro « La giovane signora e la sua bicicletta ».

A Sauro Marianelli il Premio Algida per l'opera prima di un milione per il libro « Il ragazzo dell'istituto ».

Viaggi Phonola

Ben 600 rivenditori hanno avuto la possibilità di visitare due meravigliosi Paesi, la Persia e la Spagna, grazie ad una iniziativa promozionale della Fimi S.p.A. Phonola (leader nel campo dei televisori, radio, Hi-Fi, elettrodomestici) che, con tali viaggi, ha voluto premiare l'apprezzata collaborazione della sua più affezionata clientela.

TV 2 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Quinto episodio

Vivere il presente

con Torsten Lilliecrona, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog

Regia di Olle Hellbom

Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO UN ISPETTORE PER L'ARCHEOLOGIA SOTTOMARINA

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid - Birra Splügen Dry - Lafràm deodorante - Tonno Palmera)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Tè Star - Shampoo Mira)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Buondì Motta - Arredamenti componibili Salvarani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bel Paese Galbani - (2) Permaflex materassi a molle - (3) Gancia Americano - (4) Lacca Libera e Bella - (5) Cremacaffè Espresso Faemino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Cinemac 2 TV - 3) D.H.A. - 4) Studio K - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Nutella Ferrero*

20,40

INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Alain Delon

di Gianni Bisiach

DOREMI'

(Tonno Palmera - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino - Cerotto Salvelox - Doria Crackers)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK 2

(Vermouth Martini - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic)

22,35 TANTO PER FARE QUALCOSA

da un racconto di Anton Cecov

Interpreti: Alisa Frejndlinkh, Vjaceslav Tikhonov, Nikolaj Burlajev

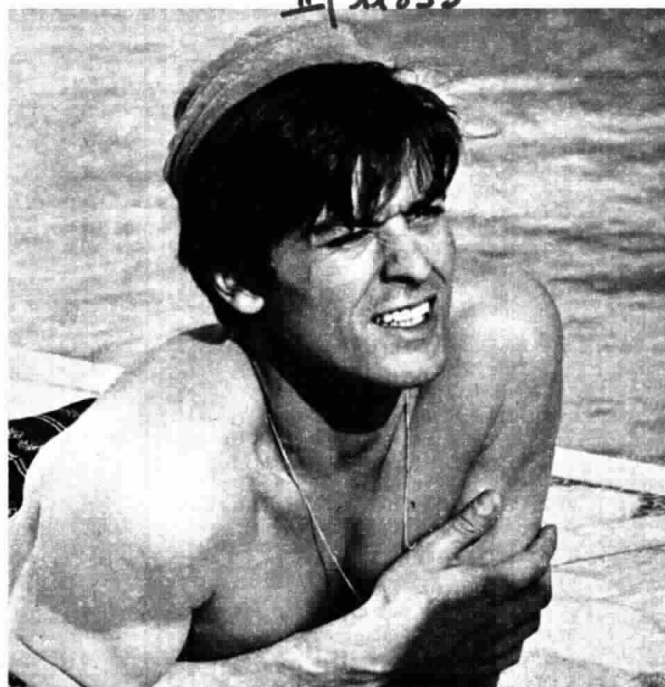
Sceneggiatura e regia di Serghej Solovjov

Produzione: Mosfilm

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Ad Alain Delon è dedicata la puntata di « Incontri 1974 » in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Candy Elettrodomestici - Milkana Blu - Pasta del Capitano - Aperitivo Cinzanosoda - Rexona sapone - Buitost Linea Buitoni)

— *Spic & Span*

21 —

LA DIAGNOSI

(A kiss is just a kiss)

di Alec Coppel

Traduzione di Lea Danesi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Dottor Alex Noon *Gianni Garko*
Kit Shaeffer *Umberto Ceriani*
Luisa Shaeffer *Lucilla Morlacchi*
Baur *Sandro Dori*
Dottor Peal *Enzo Fisichella*
Ispettore Lorrie *Fernando Pannullo*
Tenente Zakin *Enrico Baroni*
Casabond *Roberto Brivio*
Maria *Grazia Gabrielli*

Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Lalli Ramous

Regia di Guido Stagnaro

DOREMI'

(Camay - Oransoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate - Branca Menta - Barzetti - Sapone Fa)

22,20 SAN FELICE CIRCEO: PUGILATO

Campionato italiano dei pesi super piuma: Girgenti-Sanna

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Karneval der Tiere
Schattenspiele zur Musik von Camille Saint-Saens
Ein Film von Claude Michiels
Verleih: N. von Ramm

19,20 Wen die Götter lieben...
Ein Film um W. A. Mozart
Unter Mitwirkung der Wiener Philharmoniker
In den Hauptrollen: Hans Holt, Winnie Markus u. Irene von Meyendorff
Regie: Karl Hartl
1. Teil
Verleih: Beta Film

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1974: Un'ora con Alain Delon

V|C Serv. spec. Teleg.

ore 20,40 nazionale

In sostituzione di Stasera G7, *che ha terminato il suo ciclo, cominciano gli* Incontri '74: *questa settimana la rubrica punta su un personaggio notissimo alle cronache, uno dei pochi « divi » del mondo dello spettacolo, ancora idolatrato dalle ammiratrici: Alain Delon. Su quest'uomo affascinante, enigmatico, che può essere assunto come prototipo di una certa gioventù attuale, che punta al successo e al profitto, organizzatore di match di pugilato e di corse di cavalli, prim'attore alle prime e ai festival, con quest'uomo Gianni Bisiach ha condotto un incontro, su un piano molto largo, in una chiave non intimista né confessionale, ma più vera e colloquiale di una intervista programmata. Ciò gli ha permesso di inserire il personaggio nella totalità della sua realtà: ha cioè potuto andare dal Delon attore, professionalmente bravo, stimato dai colleghi e registi (come dimostrano le interviste con Antonioni, che lo ha diretto ne* L'eclisse, *con Visconti, in* Rocco e i suoi fratelli, Il Gattopardo, *con la Cardinale, e anche gli inserti di brani teatrali, lo si vedrà in alcune scene dell'elisabettiano* Peccato che sia una sgualdrina, *e in una recente interpretazione parigina singolarmente autobiografica), al Delon uomo: la sua infanzia triste e solitaria, i suoi amori, il suo concetto dell'amore, dell'amicizia, la sua esperienza di volontario diciottenne in Indocina, lo scandalo marsigliese per l'uccisione di Markowictz, uno jugoslavo del suo entourage, i rapporti con il mondo politico. Tutto questo nella più lunga intervista finora concessa da Delon (di solito non parla per più di 4 minuti) e per di più in italiano, lingua da lui usata solo per i cavalli e la boxe.*

II|S

LA DIAGNOSI

II|13561|S

Umberto Ceriani, Lucilla Morlacchi e Gianni Garko in una scena della commedia

ore 21 secondo

Per consiglio della moglie Luisa, l'avvocato Kit Shaeffer decide di fare una cospicua assicurazione sulla vita e si sottopone a una visita di controllo dell'amico dottor Alex Noon. Kit non ha mai accusato disturbi di alcun genere ma quel giorno Alex scopre che egli è affetto da un tremendo male incurabile. In quelle condizioni Kit non riuscirà a ottenere una polizza da nessuna compagnia; ma il suo amico Alex, che oltre ad essere un valente medico è anche un uomo pieno di risorse, inventa uno stratagemma grazie al quale Kit potrà avere quella assicurazione sulla vita. Da questo punto l'autore Alec Coppel aggroviglia con tale abilità gli avvenimenti che riteniamo preferibile non svelare la lunga serie di colpi di scena. (Servizio alle pagine 78-79).

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La rubrica musicale del venerdì, curata da Adriano Mazzoletti, continua nel vasto mondo discografico la ricerca delle possibili novità e dei successi di oggi e di domani. Questa sera, accanto ai quotatissimi Pooh, uno dei complessi più amati e seguiti dal pubblico giovanile, ritorna Sergio Leonardi, cantante che alcuni anni fa era fra i beniamini e che per primo ha rispolverato un successo del passato Non ti scordar di me, *dandone una interpretazione artisticamente più moderna e anche ironica. Fra le varie proposte vi è anche il tango argentino di Astor Piazzolla (più volte annunciato, ma sempre rimandato di fronte alle attualità dell'ultima ora), il tango cioè innalzato alle vette di musica classico-jazzistica, che, pur mantenendo l'origine folkloristica, viene nobilitato. Altra novità assoluta, forse presente, sono i Puff, un complesso che ha la caratteristica di essere sotto la nuova etichetta discografica della Vanoni. Ma la rubrica punta soprattutto su un servizio, già ampiamente realizzato, sulla canzone italiana degli anni '30 e '40, con dei filmati fatti da Marco Zavattini, figlio di Cesare Zavattini. Non si tratta di un'analisi sull'ambito di un ritorno al liscio, come dice Antonino Buratti, redattore della rubrica, ma di una vera storia della musica leggera italiana di quegli anni e anche della radio italiana, unica emittente e fonte di evasione per le masse. In una serie di interviste, effettuate alla sala Gay di Torino con le maggiori stelle musicali dell'epoca, Ernesto Bonino, Oscar Carboni, Silvana Fioresi, Vittorio Belleli, che là si esibivano, si cercherà di fare il punto sui gusti musicali di quegli anni e sul grado di evoluzione della canzone di allora: interessante è la presenza anche della musica jazz, proibita dal regime, contrabbandata da un trio formato da Kramer, Enzo Ceragioli, Cosimo Di Ceglie, intervistati nella villa di Kramer a Rivarolo Mantovano. La vitalità della musica dei Barzizza e degli Angelini verrà poi verificata dalle interpretazioni in studio di cantanti attuali come Nazzaro, la Cinquetti, Marcella.*

II|S

TANTO PER FARE QUALCOSA

ore 22,35 nazionale

Va in onda questa sera uno sceneggiato tratto da un noto racconto di Cecov. E' la storia di una signora borghese che, in vacanza sul Mar Nero col marito e i bambini, si diverte a far innamorare di sé un giovane collegiale. Il marito, scoperta la donna fra le braccia del ragazzo, con una sapiente descrizione dei veri motivi che muovono la donna pigra e egoista guarisce rapidamente il giovane dal suo male d'amore.

radio

venerdì 2 agosto

calendario

IL SANTO: S. Eusebio.

Altri Santi: S. Stefano, S. Teodota, S. Rutilio, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,56; a Milano sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,51; a Trieste sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,28; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,15; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a Roma il compositore Pietro Mascagni.

PENSIERO DEL GIORNO: Se osservate coloro che non lodano mai, che biasimano tutti, vedrete che sono proprio gli stessi di cui nessuno è contento. (La Bruyère).

Al maestro Gaetano Delogu è affidata la direzione del Concerto in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « **Quarto d'ora della serenità** », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « L'uomo e il futuro », a cura di P. Gualberto Giachi: « I limiti dello sviluppo », di Paul Erbrich - « Cronache dell'Anno Santo », spunti di riflessione sulle sue finalità - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Rétablir l'Unité (P. Pierre Jacquet). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Nachrichten aus der Mission, von Lothar Groppe. **22,45** World Population: Africa. **23,15** A Igreja Americana e o Problema da escravidao - Coloquio com Maria Caravaglios. **23,30** Problemas de Población e Iglesia, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito » di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS e Retoromancia. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Bononcini:** « Griselda », selezione dall'opera (Griselda: Lauris Elms; Ernesto: Joan Sutherland; Gualtiero: Monica Sinclair; Almirena: Margreta Elkins; Rambaldo: Spiro Malas - Coro Ambrosian Singers - Orchestra Philharmonia di Londra diretti da Richard Bonynge). **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,35** Dischi vari. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Il madrigale in Europa. Ciclo dell'Union Européenne de Radiodiffusion programmata da Lorenzo Bianconi (VI trasmissione). Il **madrigale in Spagna: Juan Vasquez:** « De donde venis amore? »; « Con que la lavaré »; « En la fuente del rosel » (Coro della Radiotelevisione Spagnola diretto da Alberto Blancafort); **Joan Brudieu:** « Lir entre cardf »; « No hi ha bens, no hi ha fortuna » (Conjunto de Musica Antigua « Ars Musicae » de Barcelona diretto da Enrique Gispert) (RNE - Radio Nacional de España); **Il madrigale in Ungheria: Thomas Stolzer:** « Der Laub des Waldes wird fahl »; « In einer schönen Morgenstunde » (Coro madrigalistico di Budapest diretto da Ferenc Szekeres); **Bálint Bakfark:** Fantasia per liuto (Liutista Dániel Benkö); **Jacob Regnart/Bálint Balassi:** « Ich hab vermaint » (Trio femminile « Primavera » e Camerata Hungarica Ensemble diretti da László Czidra) (MRT - Radio Televisione Ungherese). **22,45** Vecchia Svizzera Italiana. **23,15-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gaetano Pugnani: Sinfonia III a più strumenti: Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Antonin Dvorak: Scherzo, dalla « Serenata in mi maggiore », per orchestra d'archi (Orchestra London Symphony diretta da Colin Davis)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jean-Baptiste Lully: Il trionfo dell'amore, ballet-suite: Ouverture - Minuetto I e II - Bourrée - Aria - Entrata di Apollo - Aria - Aria - Entrata di Pan - Entrata dei 4 venti - Entrata di Marte - Entrata per gli Amori - Entrata di Marte e degli Amori (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Frédéric Chopin: Rondò in fa maggiore « Krakowiak », per pianoforte e orchestra: Introduzione - Rondò (Pianista Claudio Arrau - Orchestra London Philharmonia diretta da Eliahu Inbal) • Isaac Albeniz: Cordoba (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Franz Liszt: Mazurka brillante per pianoforte (Pianista France Clidat) • Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui: Danze slave (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Tariccìotti-Marrocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Mogol-Battisti: La mia canzone per Maria (Lucio Battisti) • Califano-Berillio: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Gigli-Modugno: Tu si' na cosa grande (Domenico Modugno) • Lerici-Ferrio: Non gioco più (Mina) • Bardotti-Sergepy-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Pace-Morricone: Io e te (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LA SIGNORA DALLE CAMELIE
di **Alessandro Dumas figlio**
Traduzione e riduzione radiofonica di Chiara Serino
con **Anna Maria Guarnieri**
Regia di **Guglielmo Morandi**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **CAPITAN FRACASSA**
di **Théophile Gautier**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10ª puntata
Erode, il tiranno — Renzo Ricci
Il barone de Sigognac — Raoul Grassilli
Il duca di Vallombreuse — Franco Graziosi
Isabella — Ludovica Modugno
Margherita di Montalban — Anna Caravaggi
Il principe Gerard — Lucio Rama
Malartic — Iginio Bonazzi
Mendicante — Angelo Bertolotti
ed inoltre: Emilio Cappuccio, Paolo Faggi, Cesco Rufini
Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

20 — Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Gaetano Delogu

Violinista **Cesare Ferraresi**

Johann Christian Bach: Sinfonia op. 18 n. 4 in re maggiore: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Presto) (a cura di Alfred Einstein) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 2 in re maggiore (K. 211), per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore « La poule »: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (Rev. di H. C. Robbins Landon)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Un uomo nella macchina. Conversazione di Michele Novielli

21,05 **MUSICA IN CELLULOIDE**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Piero Focaccia, Orietta Berti, William Assandri**
Lauzi-Borgonovo: Permette, signora? • Pace-Panzeri-Cazzulani: Ancora un po' con sentimento • Anonimo: Carnevale di Venezia • Beretta-Capotosti: Valentintango • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Occhi rossi • Assandri: Vertiginoso cordovox • Pieretti-Soffici: Il girotondo • Pace-Panzeri-Pilat: La ballata del mondo • Strauss: An der schönen blauen Donau • Genovese-Andracce: Farei anche il meccanico • Testa-Remigi: Io ti darò di più • Assandri: La gaira • La Bionda-Lauzi: Il sabato a ballare

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Ouverture (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Colin Davis) • Vincenzo Bellini: I Puritani: « A te, o cara » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: « Della crudele Isotta » (Hilde Gueden, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Gettiamo a piene mani » (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano - New Philharmonia Orchestra diretta da Anton Guadagno)

9,30 **L'edera,** di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti - 5ª *puntata*
Annesa: Marina Bonfigli; Paulu Decherchi: Giulio Bosetti; Prete Virdis: Antonello Pischedda; Ziu Zuà Decherchi: Carlo Castellani; Donna Rachele: Maria Fabbri; Zana: Angela Lazzari; Peu Carbu: Mario Fraccia; Santus il pastore: Tino Petilli; Chirou: Gianni Esposito; Predu: Alberto Bifulco; Miale Caschitta: Vittorio Musio; Ballore Spanu: Franco Noè; Sorella del Curato: Iana Angioi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari (Edizione Mondadori)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:

Alta stagione

Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento,** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

Testi di **Sergio Valentini**

— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Lazzareschi-Bellanova-Sabatini: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Ward: Not waving-drowning (Clifford T. Ward) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Minellono-Colombini-Romano: Sogni in rosa (I Grimm) • Vecchioni-Pareti: Cucciolo (Nadia e Antonella) • Albertelli-Fabrizio: Gardenia blu (Piero e i Cottonfields)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Vittorio Sermonti incontra

Marco Aurelio

con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Vittorio Sermonti

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1942
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 17-2-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hunter: The golden age of rock 'n' roll (Mott The Hoople) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and Pips) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Simmons: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Lee: It's getting harder (Ten Years After) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (Camaleonti) • Back: Rollin' and rollin' (Back) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Ward: Not waving-drowning (Clifford T. Ward) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Salis: Salis addio (Salis) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Scott: Set me free (The Sweet) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Balsamo-Limiti: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Seago-Roker: Did you get what you wanted (The Boston Boppers) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Zanon-Janne-Malgioglio: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) — *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Bartok**
Béla Bartok: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orchestra Sudoccidentale della Radio di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt); Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica « Concertgebouw di Amsterdam » diretta da Bernard Haitink)

9,25 *Umanesimo di Saint-Exupéry. Conversazione di Nicoletta Oddo*

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clavicembalista Herman Werdermann - Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tilegant) • Bohuslav Martinu: Rapsodia-Concerto, per viola e orchestra: Moderato - Molto adagio, Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Béla Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI,** a cura di **Angelo Sguerzi**
« RAOUL »
(Replica)

11,10 **Polifonia**
Anton Bruckner: 5 mottetti: Afferentur regi Virgines - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Organista Stephen Cleobury - Coro del « St. John's College » di Cambridge diretto da George Guest)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Antonin Dvorak: Da « Cipressi », per quartetto d'archi: n. 2-8-1 (Quartetto Dvorak: Stanislav Srp e Jiri Kolar, violini; Jaroslav Ruis, viola; Frantisek Pisinger, violoncello) • Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc: Edward Drolc e Jürgen Paarman, violini; Stefano Passaggio, viola; Georg Donderer, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Camillo Togni: Rondeaux, per dieci (Società Cameristica Italiana diretta da Daniele Paris); dal « Gesang zür Nacht » di Trakl: Dass sich die letzte qual an mir erfülle - Tiefe Ruh - O tiefe Ruh - O Nacht, du stummes Ter ver meinem Leid (« Melos Ensemble » di Londra diretto da Ferruccio Scaglia) • **Azio Corghi:** In fieri, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

---

13 — **La musica nel tempo**
UNA PARABOLA MEDIEVALE, DAL GIAPPONE ALL'INGHILTERRA
di **Luigi Bellingardi**
Benjamin Britten: Curlew River, parabola in due parti, op. 71 - Libretto di William Plomer tratto dal « No » medioevale giapponese « Sumidagawa » di Juro Montomasa (La pazza: Peter Pears; Il battelliere: John Shirley-Quirk; Il viaggiatore: Bryan Drake; Lo spirito del ragazzo: Bruce Webb; L'Abate: Harold Blackburn - Complesso Strumentale e Coro diretti dall'Autore - M° del Coro Viola Tunnard)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « Polacca » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15,20 **Il disco in vetrina**
Pierekins de la Coupele: Chançon faz non pas vilaine, per mezzosoprano, tenore, flauto, viella e percussione • Adam de la Halle: Le jeu de Robin et Marion • Anonimo italiano sec. XIV: Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percussione • Anonimo inglese sec. XII: Byrd one brere, per tenore e ribeca • Meister Alexander « Der Wolde »: Hie vor dô wir wâren, per mezzosoprano e liuto • Anonimi Catalani sec. XVI (Llibre vermell): O virgo splendens - Stella splendens - Laudemus virginem - Splendens ceptrigera - Los set gotex - Cuncti simus - Polorum regina - Mariam, matrem - Imperaytriz de la ciutat - Ad mortem festinamus (« Studio der Frühen Musik » e « Münchener Marienknaben » diretti da Kurt Rith)
(Disco **Telefunken**)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Claudio Merulo: Toccata I (undecimi toni) (Organista Gianfranco Spinelli) • Giovanni Gastoldi: Dodici balletti per cantare, sonare e ballare (Complesso vocale e strumentale « Pro Musica » di Bruxelles diretto da Safford Cape)

16,30 **Avanguardia**
Vittorio Gelmetti: « Misure II », Studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pianista Eliana Marzeddu) • Gilbert Amy: Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe instrumental à percussion de Strasbourg)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'angolo dei bambini**

17,40 Fogli d'album

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti,** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
5. Origine e sviluppo dei campanili

19,15 **Concerto della sera**
Nicolò Paganini: Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello « Terzetto concertante »: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer - Rondò (Stefano Passaggio, viola; Siegfried Behrend, chitarra; Georg Donderer, violoncello) • Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2, per clarinetto e pianoforte: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro (David Glazer, clarinetto; Frank Glazer, pianoforte) • Enrique Granados: Sette valzer poeticos, per pianoforte (Pianista Alicia De Larrocha)

20,15 **GUGLIELMO MARCONI: UNA VITA FRA TECNOLOGIA, SCIENZA E SOCIETA'**
5. Le scoperte e le conseguenze nelle comunicazioni
a cura di **Aldo Gilardini**

20,45 I linguaggi settoriali. Conversazione di Mirella Serri

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore

Intorno a Camion

di **Carlo Quartucci** e **Silvia Silvani**
Prendono parte alla trasmissione: Bruno Alessandro, Giancarlo Bignardi, Iginio Bonazzi, Walter Cassani, Maria Grazia Cavagnino, Alfredo Dari, Vigilio Gottardi, Marcello Mandò, Bob Marchese, Giovanni Moretti, Giulio Oppi, Natale Peretti, Claudio Remondi, Alberto Salsa, Piero Sammataro, Edoardo Torricella, Stefano Varriale, Adriana Vianello
Regia di **Carlo Quartucci**
(Registrazione)

22,40 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 3 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 35° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE
Giochi ai monti, ai laghi, al mare
a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi
Regia di Lino Procacci

18,45 RIDOLINI E LA SCIMMIA LADRA
Produzione: I.C.A.R.

---

19 — ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC
(Cono Rico Algida - Deodorante Fa - Vim Clorex - Industria Coca-Cola - Creme Pond's)

SEGNALE ORARIO

19,45 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Frigoriferi Ignis - Maionese Kraft - Sapone Lemon Fresh)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Fabello - Frappè Royal - Autan Bayer)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Mira Lanza - (2) Mash Alemagna - (3) Terme di Recoaro - (4) Invernizzi Milione - (5) Brandy Stock
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arca - 2) Unionfilm - 3) C.T.I. - 4) Studio K - 5) Cinetelevisione

20,40 Pippo Baudo presenta:
SENZA RETE
Spettacolo musicale
a cura di Gustavo Palazio e Alberto Testa
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'
(Linea Aurum - Insetticida Kriss - Shampoo Libera e Bella - Carne Simmenthal - Tot - Aperitivo Cynar)

21,50 STANLIO E OLLIO
Il circo è fallito
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

BREAK 2
(Deodorante Bac - President Reserve Riccadonna - Spic & Span - Amaro Averna - Ritz Saiwa)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
Due milioni di fucili
di Orazio Pettinelli
Prima puntata

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I\13562\S

Una scena del «Principe Igor» di Borodin (ore 21 Secondo)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive - Olio semi vari Giglio Oro - Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi - Bagno schiuma Fa)

21 — Stagione Lirica TV
IL PRINCIPE IGOR
di **Alexander Borodin**
Presentazione di Roman Vlad
Personaggi ed interpreti (attori e cantanti):
Igor, principe di Seversk — *B. Khmelnitskij*, *V. Kinjaev*
Jaroslavna, sua sposa in seconde nozze — *N. Pscennaja*, *T. Milasckina*
Vladimir Igorievic, figlio di Igor — *B. Tokarev*, *V. Norejka*
Galitskij, fratello della principessa — *A. Slastin*, *V. Malyscev*
Konciak, khan polovese — *B. Vataev*, *B. Nesterenko*
Konciakovna, sua figlia — *I. Morgoeva*, *I. Bogacjov*
Skulà, Jeroscka suonatori — *M. Sidorkin*, *V. Morozov*, *P. Merkuljev*, *S. Strezhnev*
Ovlur — *M. Akhunbaev*, *G. Vilkhovetskij*
Gzak — *M. Ikaev*
I solisti del balletto: B. Alimbaev, T. Legat, M. Okatova con la partecipazione di V. Demidovic, N. Kolesov, E. Kharkevic, I. Jakovleva
Balletto, Coro e Orchestra del Teatro Accademico Statale dell'Opera e del Balletto « S. M. Kirov »
Direttore d'Orchestra G. Provotorov
Maestri del Coro A. Murin, B. Scinder
Coreografia delle danze polovesiane M. Fokin
Coreografia del film Y. Druzhinin
Scenografia V. Zacinjaev, A. Fedotov
Costumi E. Slovtsova, T. e G. Sotnikov, N. Kholmova
Regia di Roman Tikhomirov
(Produzione Lenfilm)

DOREMI'
(Dentifricio Ultrabrait - Ergovis Bonomelli - Ceramiche La Campanella - Long John Scotch Whisky - Starlette)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tiere hinter Zäunen
« Der Elch »
Ein Besuch im Zoo
Verleih: Bavaria

19,10 Wen die Götter lieben...
Ein Film um W. A. Mozart
In den Hauptrollen:
Hans Holt, Winnie Markus und Irene von Meyendorff
Regie: Karl Hartl
2. Teil
Verleih: Beta Film

20,10-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,30 nazionale

Il Vangelo che si legge nella liturgia festiva è la parabola del ricco stolto che san Luca racconta nel capitolo dodicesimo. Padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, sottolinea il messaggio profondo che il Cristo voleva comunicare ai suoi ascoltatori raccontando questa parabola. Un ricco stolto aveva ammassato nei suoi granai i raccolti delle sue terre e ammirandoli diceva: adesso hai tanti beni da bastare per molti anni; puoi dunque riposare, mangiare, bere e divertirti. Ma Dio gli disse: stolto, questa notte stessa ti sarà chiesto di restituire la tua vita. Così succede a chi ammassa ricchezze per sé invece di arricchirsi davanti a Dio. Per il Cristo il ricco è stolto perché pensa di salvarsi accumulando e non pensa invece all'inconsistenza del possedere e al giudizio incombente di Dio. E' l'esperienza che in fondo fa ogni uomo nella propria esistenza: l'accorgersi che le cose concrete, i sogni affannosamente inseguiti, presto o tardi deludono, se la propria ricerca non è inserita in un impegno più vasto per il regno di Dio e la fraternità fra gli uomini.

SENZA RETE

Una spumeggiante Minnie Minoprio sarà stasera fra gli ospiti del varietà musicale

ore 20,40 nazionale

Per la quarta trasmissione della tradizionale rubrica musicale del sabato sera sarà di scena Massimo Ranieri, il popolare cantante di Napoli che per l'occasione, per dirla calcisticamente, gioca in casa. Per Ranieri si tratta di un vero e proprio ritorno alla ribalta musicale italiana, dopo un certo periodo di assenza non solo dalla televisione e dal mercato discografico, ma anche dalla stessa Italia (infatti da alcuni mesi è a Parigi): dopo i trionfi di Canzonissima e il successo di vari recital, il cantante si ripresenta questa sera nella sua dimensione di voce tradizionale, legata alla melodia, subito percepita e assimilata dal pubblico, e nello stesso tempo nella dimensione di interprete, con una partecipazione e penetrazione sofferta della musica; elementi, questi ultimi, naturali ed istintivi, che gli si sono affinati e sono maturati con la sua attività di attore cinematografico. Anzi, in quest'ambito, ha mietuto importantissimi successi con film di notevole levatura artistica: basti pensare al Metello di Bolognini, tratto dal romanzo di Pratolini. Accanto a Ranieri sarà una spumeggiante Minnie Minoprio, sofisticata cantante di jazz, ora dedicatasi con successo alla commedia musicale.

Attore ospite di turno è Carlo Dapporto, con le sue barzellette e la comicità fatta di spunti ora popolari, come la celebre macchietta piemontese di Agostino, ora ironici nei confronti di un certo snobismo. (Servizio alle pagine 24-25).

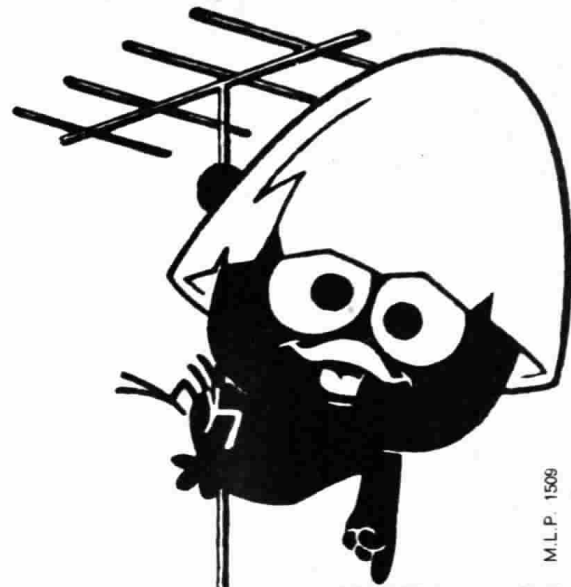
IL PRINCIPE IGOR

ore 21 secondo

Alexander Borodin (1833-1887) fu portavoce autorevolissimo di quel movimento di riforma, intrapreso da Mikhail Glinka, che mirava alla valorizzazione del patrimonio musicale russo. Il capolavoro di Borodin è Il Principe Igor, dove l'istintiva musicalità, il fascino per l'Oriente e l'abile uso di ritmi e melodie autenticamente popolari si fondono per dare luogo ad una delle opere nazionali dell'800 russo più riuscite. Ecco in breve la trama. Verso la fine del XII secolo la Russia è sotto il giogo dei Tartari. Gli abitanti di Putivl forgiano segretamente le loro armi: il loro principe, Igor, rivolge a tutti un appello incitando al combattimento, sicuro di una vittoria sugli invasori. Ha luogo una sanguinosa battaglia: ma le forze sono impari e i russi, malgrado il loro coraggio, vengono sconfitti. Anche il principe Igor e i suoi figli sono fatti prigionieri. La drammatica notizia della disfatta giunge a Putivl. Qui sarà la coraggiosa moglie di Igor, Jaroslavna, a prendere in mano il governo del Principato e a ricostituire le forze per scacciare i nemici. Il khan dei Tartari, Konciak, tratta il suo illustre prigionero con molto rispetto e in suo onore offre festeggiamenti e danze. Konciak promette a Igor la libertà se si impegnerà a non rinnovargli più guerra. Ma il principe Igor alla proposta del khan riafferma il proprio impegno di liberare il suo popolo dall'oppressione. Riuscito a sfuggire alla prigionia, Igor ritorna a Putivl e riorganizza tutte le forze per combattere fino in fondo l'invasore.

DUE MILIONI DI FUCILI

ore 22,15 nazionale

S'inizia questa sera, nella collocazione di A-Z: un fatto come e perché, un servizio in due puntate di Orazio Pettinelli, dedicato alla caccia, che va in onda a venti giorni di distanza dalla sua apertura in Italia. Sui problemi venatori molto si è detto, ma molto ancora si deve fare: la legislazione, abbastanza carente in questo settore, è in discussione al Parlamento per modifiche ed ampliamenti, ma soprattutto è l'« educazione » del cacciatore italiano a dover essere corretta e responsabilizzata. La prima puntata, infatti, esamina proprio il cacciatore, riprendendo alcune scene e momenti agghiaccianti per crudeltà, filmati in riserve del Veneto e della Toscana. Oltre al tipo di cacciatore, in verità in numero piuttosto esiguo, che, al momento del suo attacco all'animale, opera una scelta responsabile e guidata da una certa conoscenza della fauna, esiste lo « sparatore », vera epidemia del settore venatorio italiano, che spara su tutto, dall'anatra al piccione, al passero (e... anche sugli altri cacciatori!), con il solo intento di distruggere ogni cosa. Oggi la caccia, anticamente vera necessità dell'uomo per procurarsi del cibo, sente l'esigenza di una organizzazione che si impegni alla difesa della natura, dell'equilibrio ecologico, dell'ambiente da dove ha origine la vita, da sempre, e renda coscienti di questo i tiratori della domenica, impedendo l'uccisione indiscriminata di tutto ciò che è animale, con grave pericolo di estinzione per molte specie.

AGOPUNTURA ED AURICOLOTERAPIA

Sotto l'alto patronato del Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, dal 31 maggio al 2 giugno si sono svolte a Torino le Giornate Austro-Franco-Italiane d'informazione sull'Agopuntura ed Auricoloterapia, organizzate dalla Società Italiana per la Ricerca in Agopuntura ed Auricoloterapia (S.I.R.A.A.).

Tale incontro, che si è tenuto nell'Aula Magna A. M. Dogliotti dell'Ospedale S. Giovanni Battista di Torino, ha riunito circa 350 congressisti medici giunti da ogni parte del mondo.

Erano infatti rappresentate oltre la Francia, l'Italia, l'Austria, nazioni organizzatrici delle Giornate, tutti i continenti mondiali; il gruppo più folto di medici stranieri proveniva dagli Stati Uniti (circa 80 partecipanti). Erano inoltre presenti delegati del Canada, dell'Argentina, del Messico, della Corea, della Birmania, del Dahomey, d'Israele, dell'India, della Polonia, della Rumenia, dell'Inghilterra, dell'Olanda, della Germania, della Spagna, corrispondenti dei principali giornali italiani ed il corrispondente dell'Agenzia Nuova Cina di Pechino.

Queste Giornate sono state organizzate con lo scopo di presentare alla classe medica internazionale l'Agopuntura cinese e l'Auricoloterapia in termini moderni, con una visione medica occidentale moderna.

radio

sabato 3 agosto

calendario

IL SANTO: S. Lidia.

Altri Santi: S. Eufronio, S. Nicodemo, S. Abibone.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,55; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,27; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,14; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1905, nasce a Durango nel Messico l'attrice Dolores del Rio.

PENSIERO DEL GIORNO: La moglie leggera fa il marito pesante. (Shakespeare).

Il maestro Claudio Abbado dirige l'opera « Il barbiere di Siviglia » di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Mons Cosimo Petino. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Nouvelles du monde. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Winthir Rauch. **22,45** The « Youthful » Question - Why a Holy Year? **23,15** A Semana no Vaticano. **23,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa, por Joaquin Rodriguez. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Da Kirchberg: Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. Le nuove disposizioni federali sulla mano d'opera estera: Considerazioni generali - Finestrella sindacale. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Mi diverto così. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. **22** Carosello musicale. **22,30** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Wolfgang Amadeus Mozart** (cadenze di O. Nussio): Concerto per flauto e arpa KV 299 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes); **Claudio Cavadini:** Sinfonietta per un giorno di festa. **13,45** Pagine cameristiche. **Grancher:** « Composite sonorities »; **Krzysztof Penderecki:** Miniature; **C. Taylor Perkinson:** Scherzo. **14,10** Musica corale. **Johann Sebastian Bach:** « Fürchte dich nicht, ich bin bei dir » (doppio coro a 8 voci); **Heinrich Schütz:** « Aller Augen warten auf dich, Herr »; « Singet dem Herrn ein neues Lied » (doppio coro a otto voci) (Registrazione del concerto pubblico effettuato alla Cattedrale San Lorenzo di Lugano il 14-3-1974). **14,30** Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani, di Salvatore Fares. **15,30** Musica sacra. **Georg Friedrich Händel:** Salmo 51 « Gott sei mir gnädig ». **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Luigi Boccherini** (revis. Pina Carmirelli): Sinfonia in re minore op. 12 n. 2 « La casa del Diavolo » (Registrazione del concerto pubblico effettuato a Locarno il 30-11-1972). **Anton Bruckner:** 4 pezzi per orchestra (Registrazione del concerto per le scuole effettuato allo Studio il 12-12-1973). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Incontro con: Elio Petri di Federico Jolli. **20** Pentagramma del sabato. **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Josef Beer:** Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte op. 1; **Giovanni Battista Dell'Auca:** « Che farai, Alma mia... »; **Bernardo Pasquini:** « Con tranquillo riposo... », recitativo e aria. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
George Auric: Ouverture (Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati) • Franco Alfano: Eliana: Notte adriatica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rino Majone) • Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ignace Paderewsky: Leggenda per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andante - Prestissimo - Scherzo-Fuga (Quartetto del Teatro alla Scala)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Hugo Wolf: Serenata italiana (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestr. di M. Ravel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni) • Igor Strawinsky: Tre Danze da « Petruska »: Danza russa - Danza delle balie - Danza dei cocchieri (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Depsa-Di Francia-Jodice: Champagne (Peppino Di Capri) • Calabrese-Lama-Donà: Sto male (Ornella Vanoni) • Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Genise-Capolongo: Campagnò (Nino Fiore) • Bottazzi: Per una donna, donna (Antonella Bottazzi) • Minellono-Sotgiu-Toscani-Gatti: C'è un poeta in me (Ricchi e Poveri) • Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 CANZONI DI CASA NOSTRA

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Microscopia elettronica olografica: arriveremo a vedere gli atomi? Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Linea Buitoni*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **RASSEGNA DI CANTANTI:**
Tenore **RICHARD TUCKER**
Etienne Méhul: Joseph: « Champs paternels » • Jules Massenet: Le Cid: « O souverain! ô juge! ô père! »; Werther: « J'aurais sur ma poitrine » • Georges Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » • Jacques Halévy: La juive: « Rachel! quand du Seigneur » • Giacomo Meyerbeer: L'africaine: « O Paradis! » (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Pierre Dervaux) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Questa o quella per me pari sono » (Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradelli); La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli » (Orchestra della RCA Italiana diretta da Thomas Schippers)

18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

18,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

20 — **Il barbiere di Siviglia**
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il Conte di Almaviva	Luigi Alva
Bartolo	Enzo Dara
Rosina	Teresa Berganza
Figaro	Hermann Prey
Basilio	Paolo Montarsolo
Fiorello	Renato Cesari
Berta	Stefania Malagù
Un ufficiale	Luigi Roni

Direttore **Claudio Abbado**
London Symphony Orchestra
The Ambrosian Opera Chorus
Maestro del Coro John Mc Carthy
(Ved. nota a pag. 70)

22,35 **Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli**
di Enzo Guarini

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Gianni Nazzaro (ore 15,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Little Tony, Nada, Gino Marinacci**
Daiano-Balducci: Angelo selvaggio • Marchetti-Logan: Lui è folle • Jobim: Desafinado • Marrocchi-Tarricciotti: Cappelli biondi • Pavone-Ciampi-Marchetti: Come faceva freddo • Paoli: Che cosa c'è • Di Gregorio-Mc Lean: Come un anno fa • Migliacci-Mattone: Piano piano, dolce dolce • Ferrio: Il gattino • Morrison: My sweet lord • Pavone-Ciampi-Marchetti: Sovrapposizioni • Rota: La passerella di 8 ½ • Ahlert-Ciacci: You were too young

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
UN UOMO COME GLI ALTRI
di **Armand Salacrou** - Traduzione di Emilio Frattarelli - Riduzione radiofonica di G. Lunari e G. Di Leva
con **Raoul Grassilli**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **CANZONI PER TUTTI:** Coggio-Baglioni: E tu (Claudio Baglioni) • Daiano-Janne-Malgioglio: Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Vegoich-Conrado: La mela (I Vianella) • Sirignano-Di Benedetto-D'Esposito: 'Mbraccio a 'mme (Peppino Di Capri) • Castellacci-Pisano: Sempre (Gabriella Ferri) • Anelli-Pieretti-Zauli: Mi manchi tu (Alberto Anelli) • Calabrese-Gimbel: Mi fai morire cantando (Lara Saint Paul)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Il sassofono di George Saxon**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Ycabumk (Coro Casa di cultura di Bratislava [Cecoslovacchia]) • Dove te viet o Mariettina (Coro Alpi) • Heaven his so igh (Harold Smith and his Majestic Choir) • Ciampanis de sabati sere (Coro Illersberg) • Tutù marambal (The Roger Wagner Chorale) • Sotto la pergolaja (Coro Grion di Montefalcone) • W l'amor (Coro Monte Gesen di Valdobbiadene)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alberto Lupo** presenta:
I numero uno
con **Patty Pravo** e l'**Equipe 84** e con la partecipazione di **Rossella Como** - Regia di **Arturo Zanini**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Testa-Bongusto: Capri-Capri (Fred Bongusto) • Linsey-Petty: Fool's Paradise (Don Mc Lean) • Suligoj-Beretta: L'uomo questo mascalzone (Milva) • Endrigo: Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi (Sergio Endrigo) • Simille-Delancry: You (Pierre Charby) • Dentes-Rickygianco-Pieretti: Irene (Donatello) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Piccoli: E... stelle stan piovendo (Mia Martini) • Mc Field-Coral-Crawford: Wadagugu (Pro Deo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Ultimissime da Mia Martini e Gabriella Ferri**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **CONCERTO OPERISTICO**
Direttore
Arturo Basile
Soprano **Elena Souliotis**
Tenore **Alfred Kraus**
Gaetano Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami » (Soprano Elena Souliotis); La Favorita: « Una vergine, un angel di Dio » (Tenore Alfred Kraus) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Vieni, t'affretta » (Soprano Elena Souliotis) • Francesco Cilea: L'Arlesiana: Lamento di Federico (Tenore Alfred Kraus) • Gaspare Spontini: La Vestale: « Tu che invoco con orror » (Soprano Elena Souliotis) • Jules Massenet: Werther: « Ah! Non mi ridestar » (Tenore Alfred Kraus)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Ribalta internazionale**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bachman: Blown (B.T.O.) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kisson) • Seur Martinez: Ma-Marimba (Los Bravos) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and Pips) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto Leali) • Montrose-Haggan: Space station 5 (Montrose) • Blue-De Paul: Tip of my tongue (Barry Blue) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Nilsson: Down (Harry Nilsson) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • Parnell-Laugelli-Di Palo: Song of the valley deep (Ibis) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn) • Grech: Second generation woman (Rick Grech) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Bell-Creed: Rockin' roll baby (The Stylistics) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Storey: Steam train (Mike Storey) • London-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Brett-Pigotti-Griffith: Soho Jack (Paul Brett) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Anderson-Ulvaeus: Watch out (Abba) • Van Vliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beefheart) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and Bluenotes) • Supa: Stone county (Johnny Winter)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Chaplin: Toi l'amour (Michel Villard) • Frisch: Two different worlds (Jackie Gleason) • Galba: Il tempo della vita (Walter Rizzati) • Jourdan: Tout donne, tout repris (Franck Pourcel) • Zauli: Un meraviglioso momento (Elvio Monti) • Morgan: Tu te reconnattrais (Norman Candler) • Oliviero: Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani) • Bestgen: Tzigano spagnolo (Willy Bestgen) • De Curtis: Torna a Surriento (Michel Legrand) • Wagner: Ultime 13 battute (Armando Sciascia) • Louiguy: La vie en rose (Percy Faith)

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore, per cembalo, archi e basso continuo (Clavicembalista Karl Richter - Orchestra della Settimana « Bach » di Ansbach diretta da Karl Richter) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Orchestra da camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per ottoni e archi (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta dall'Autore)

9,25 *Il dandismo tra mito e storia. Conversazione di Luciano Torrelli*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) • Sergej Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI,** a cura di **Angelo Sguerzi**
« AIDA »
(Replica)

11,15 **Pagine organistiche**
César Franck: Corale in mi maggiore (Organista Domenico d'Ascoli)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giorgio Amicucci: La competenza dei tribunali amministrativi regionali

11,40 **Musica corale**
Franz Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orchestra di Stato Ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare diretti da Miklos Forrai) • Sergei Prokofiev: Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'Ottobre: Introduzione (Moderato) - I filosofi (Andante assai) - Interludio (Allegro, andante, adagio) - Noi marciamo tutti insieme (Allegretto) - Interludio (Tempestoso) - La rivoluzione (Andante ma non troppo) - La vittoria (Andante) - Sinfonia (Allegro energico) - I filosofi (Andante assai) (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kirill Kondrashin)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
Ancora odono i colli, per sestetto vocale misto (Sestetto vocale « Luca Marenzio »); Musica per amici (Pianista Giancarlo Cardini); Memoria, con voci e orchestra: 1ª Parte: Memoria Marcello Elisei, lettura di « Penultimo » di Aldo Braibanti - Per un manifesto antifascista, manifesto di Paola Mazzetti; 2ª Parte: Siciliano, per dodici voci maschili; testo di antico cantastorie anonimo - Alla bandiera rossa, lettura di un epigramma di Pier Paolo Pasolini - « La partition ne peut se faire que dans la violence », titolo da un editoriale del n. 609, gennaio 1962, di « France Observateur » (Claudio Desderi, bar.; Sylvano Bussotti, lettore - Sest. « Luca Marenzio » - Orch. Sinf. di Roma della RAI e « Amici della Polifonia » dir. G. Taverna - M° del Coro P. Cavalli)

---

13 — **La musica nel tempo**
NIBELUNGHI FASE SECONDA (II)
di **Diego Bertocchi**
Richard Wagner: Die Walküre: Atto I, parte I (Siegmund: James King; Sieglinde: Leonie Rysanek); Atto I - Finale (Hunding: Gerd Nienstedt; Siegmund: James King; Sieglinde: Leonie Rysanek); Atto III - Finale (Wotan: Theo Adam; Brünhilde: Birgit Nilsson)
Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Karl Böhm

14,30 **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Claudio Abbado) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta-Finale (Violinista Igor Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)

15,30 **Pagine pianistiche**
Carl Maria von Weber: 18 Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pianista Hans Kann)

16 — **Civiltà musicali europee: la Francia**
Jean-Marie Leclair: Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • Erik Satie: Sports et divertissement (Pianista Joël Barbier) • Georges Bizet: Sinfonia in do maggiore n. 1: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Monteverdi sacro e profano. Conversazione di Edoardo Guglielmi

17,10 **Musiche del nostro secolo**
Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)

17,40 Fogli d'album

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Il socialismo di Cesare Battisti. Conversazione di Anna Giovarruscio

18,35 **Musica leggera**

18,45 **LA FOLLIA DI TORQUATO**
a cura di **Gabriella Leto**
1. Il motivo della « pazzia »

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Riccardo Muti
György Ligeti: Lontano, per orchestra • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro • Richard Strauss: Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16: In campagna (Andante) - Tra le rovine di Roma (Allegro molto con brio) - Sulla spiaggia di Sorrento (Andantino) - Vita popolare napoletana (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

20,35 Francesco Guardi, nostro contemporaneo?
Conversazione di Gino Nogara

20,45 **Ferruccio Busoni:** Preludio e Fuga in re maggiore (Pianista Emil Ghilels)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **La mandragola**
di **Niccolò Machiavelli**

Il prologo	Paolo Giuranna
Callimaco	Giancarlo Giannini
Siro	Emilio Cappuccio
Messer Nicia	Paolo Stoppa
Ligurio	Ferruccio De Ceresa
Sostrata	Pina Cei
Frate Timoteo	Glauco Mauri
Una donna	Edda Soligo
Lucrezia	Claudia Giannotti

Regia di **Paolo Giuranna**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Banda musicale di Dodiciville Bolzano diretta da Gottfried Veit. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 4ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « I sassi di San Giuliano » di L. Menapace.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige », del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « La flora del Trentino », a cura di A. Arrighetti - 2ª puntata.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musiche di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 4ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido De Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di programm « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Motivi di Sergio Endrigo e Giorgio Gaber. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 4).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Associazione Corale Azzanese diretta da G. Bariviera - Villotte di Romano Donato. 15,40 Musiche di autori della Regione - Mario Zafred: Concerto per due pianoforti e orchestra - Solisti: Liljan e Mario Zafred - Orchestra del Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste diretta da Pietro Argento; Sinfonia breve per archi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia. 16,20 I racconti dell'estate - « La scala di pane » di Nora Juras-Venutti. 16,35-17 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » diretta da G. Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale triestino: « Chi xe stado » - Tre atti di Bruno Cappelletti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,20 « Nuove canzoni regionali » (Concorso UNCLA 1974): De Sanzuane-Millan: « Pergolo sul rio »; Driussi-Visintini: « Quand ch'o torni »; Marangoni-de Stefano-Salizzato-Candiotto: « Miserere » - Cantano A. Tessarin e D. Zampa - Complesso diretto da Gianni Safred. 16,30-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'indiscrezione » a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipa Mario Maranzana. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 « Fra gli amici della lirica » a cura di Fabio Vidali. Partecipa Rodolfo Moraro. 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Il friulano: come e dove » di Giuseppe Francescato (9ª trasmissione). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Con i complessi « The Fellers » e « The Gianni Four ». 15,30 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e A. Longo: « Il fuoriclasse » a cura di Paolo Stefanato - « Nuovi interpreti » - Dal Saggio di studio dell'Istituto Comunale di Musica di Gorizia - Jan Zach: dal Concerto in do minore per pianoforte e orchestra - Alunna: F. Leban; Antonio Vivaldi: dal Concerto in fa maggiore per flauto e orchestra - Alunno: D. Vassallo - Orchestra dell'Istituto di Musica diretta da G. Bradaschia (Registrazione effettuata il 22-5-1974 dal Castello di Gorizia). 16,40-17 I racconti dell'estate - « Tohalle » di Andreina Ciceri. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale triestino: « El ghirin-ghirin-gaia » - Tre atti di R. Damiani e C. Grisancich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20 Concerto del Complesso Strumentale Italiano: B. Klein, flauto; R. Damiani, oboe; E. Garnero, clarinetto; E. Adami, fagotto; F. Barbaglia, corno - Gioacchino Rossini: Quartetto n. 4 per flauto, clarinetto, fagotto e corno; L. Donorà: Quintetto per strumenti a fiato (Registrazione effettuata il 19-12-1973 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste). 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Venezia, Bisanzio e i monumenti dell'area giuliana e friulana » di Decio Gioseffi - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Silvio Donati Jazz Group - « I solisti del Musiclub » diretti da A. Bevilacqua. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,35-17 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Da Alghero: « Tutto pop » - Rassegna di gruppi pop isolani, a cura di Alberto Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 Musica leggera. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 « Di tutto un po' ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,40 Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complessi isolani di musica leggera: « Six Brothers » diretti da Gianfranco Mattu. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Contos de Foghile », a cura di Franco Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris. 15 « Sardegna formato cartolina » - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « La Nota Industriale » a cura di Fulvio Duce. 15 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 15,30-16 Incontri di stagione. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complessi isolani di musica leggera: « Salis e il suo gruppo ». 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di Elsa Guggino con P. Romeres. 15,30-16 Confidenze in musica con Enzo Fontana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Curreri e V. Albano. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 L'agricoltura in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 15,30-16 Il dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La lirica a Catania, a cura di D. Danzuso. 15,30-16 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Cesare Gorni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 Io cerco la bobina, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 28. Juli: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,50 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols « Schloss Tirol ». 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus der Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Kaltern. 1. Teil. Es wirken mit: die Anreiter Sänger, die Böhmische von Kollmann, Die Familie Hübner, die Melauner Hausmusik, die Romedi Singer. Filomena Ladurner Parthanes und Hans Fink lesen Mundartgedichte. Verbindende Worte spricht Dr. Norbert Wallner (Bandaufnahme von 16-2-1974 im Vereinshaus von Kaltern). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Karl Zangerle: « Liebeshändel ». Es liest: Roland Tschrepp. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Charles Dickens: « Oliver Twist ». 4. Folge. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Paul Temple und der Fall Conrad ». 1. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Sprecher: Annemarie Cordes, René Deltgen, Herbert Heines, Kurt Lieck. Regie: Eduard Hermann. 21 Sonntagskonzert. Richard Strauss: « Also sprach Zarathustra » op. 30 (Nach Nietzsche). Maurice Ravel: « Ma mère l'Oye » (Fünf Kindermärchen-Stücke) Sinfonische suite. Ausf.: Sinfonieorchester der RAI, Turin. Dir.: Georges Prêtre. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 29. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Friedrich von Hagedorn. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Luis Zuegg und Hermann Lintner. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Bayerische Volkssänger: Karl Valentin, Liesl Karlstadt und Weiss Ferdl. 21 « Salzburger Festspiele 1974 ». 1. Orchesterkonzert. Wiener Philharmoniker. Dir.: Riccardo Muti. Solisten: Gerhard Hetzel, Violine; Rudolf Streng, Viola. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzertante Symphonie für Violine und Viola, Es-Dur, KV. 364. Sergei Prokofjew: Sinfonietta für Kammerorchester, op. 5/48. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie g-Moll, KV. 183. 22,57-23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 30. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-8 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Hector Berlioz: « Der Tod der Cleopatra » für Sopran und Orchester (Gwyneth Johnes, Sopran; Sinfonieorchester der RAI, Rom. Dir.: Thomas Schippers). Ugalberto De Angelis: « Sei immagini » für Orchester mit Chor und Sprecher, über Texte von Antonio Mazzoni (Natale Peretti, Sprecher; Chor und Orchester der RAI, Turin. Dir.: Fulvio Vernizzi). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Anne Karin, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Das grosse Sehnen ». II. Teil. 21,32 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 31. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen:

Anne Karin unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Ali Babà » und « Medea » von Luigi Cherubini, « Aida » von Giuseppe Verdi. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Ernst Wiechert: « Chuchollek ». Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Salzburger Festspiele 1974 ». « Die Zauberflöte ». Deutsche Oper in 2 Akten. Musik von Wolfgang Amadeus Mozart. Text von Emanuel Schikaneder. Wiener Philharmoniker, Wiener Staatsopernchor. Dir.: Herbert von Karajan. Ausf.: Sarastro: Peter Meven; Tamino: René Kollo; Königin der Nacht: Louise Lebrun; Pamina: Edith Mathis; Papageno: Hermann Prey; Papagena: Reri Grist; Monostatos: Gerhard Unger; u.a. 23,32-23,35 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 1. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Pastorale 67 ». Hörspiel von Heinrich Otto Kühner. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 2. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer?. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: « Das gab es schon im Altertum ». Technische Meisterwerke von Jahrtausenden. 5. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio und Fuge C-Dur, BWV 564; Ferruccio Busoni: « Turandots Frauengemach »; Frédéric Chopin: Barcarolle Fis-Dur op. 60; Rodron Schedrin: Präludium und Fuge Nr. 22. Ausf.: Marina Kapatzinskaja (URSS) - Teilnehmerin am XXV. Internationalen Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni ». 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 3. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Franz Joseph Haydn: Kassation C-Dur für Obligate Laute, Violine und Bass (Walter Gerwig, Laute; Julian Brix-Meinert, Violine; Jörg Koch, Viola da gamba); Klaviertrio Nr. 24 As-Dur (Paul Badura-Skoda, Klavier; Jean Fournier, Violine; Antonio Janigro, Violoncello); Divertimento in C für 2 Klarinetten und 2 Hörner (Bläserensemble der Wiener Volksoper). 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Johann Wolfgang von Goethe: « Messina und auf der See » aus der « Italienischen Reise ». Es liest: O. E. Hasse. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Joseph von Eichendorff: « Geschichte des Einsiedlers ». Es liest: Helmut Wlasak. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 28. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Carl Maria von Weber: Kvintet v h duru za klarinet in godalni kvartet, op. 34. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Koncert v parku ». Napisal Mirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Krik ». Enodejanka, ki jo je napisal Giuseppe Dessi, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 16,05 Mali ansambli lahke glasbe. 17 Plesna glasba. 18 Nedeljski koncert. Gioacchino Rossini: Svilena lestev, uvertura; Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16; Claude Debussy: Nokturni. 19 Znani motivi. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Goffredo Petrassi: Nonsense za štiriglasen zbor. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 29. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Koncert v d duru za violino in orkester, op. 35. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (5) - Harfistka Ruda Kosi z ansamblom « Slavko Osterc », ki ga vodi Ivo Petrič. Primož Ramovš: Portret za harfo in komorni ansambel; Maurice Ravel: Uvod in Allegro za harfo ter godalni kvartet, flavto in klarinet - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi (5) - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

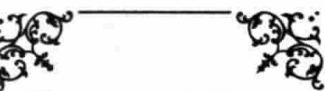
V oddaji « Za mlade poslušavce » je v četrtek na sporedu rubrika Pet minut za poezijo, ki jo pripravlja A. Pregarc

TOREK, 30. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Arthur Rubinstein. Karol Szymanowski: 4 mazurke iz op. 50; Heitor Villa-Lobos: Prole do bêbê. 18,50 Južnoameriški ritmi. 19 Trst v prozi Borisa Pahorja (4) « Grmada v pristanu ». 19,20 Za najmlajše: « Tisoč in ena noč: Čarobni konj ». Prevedel: Vladimir Kralj. Dramatiziral: Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Ferruccio Busoni: « Izžrebana nevesta », opera v treh dejanjih z epilogom. Tretje dejanje in epilog. Orkester in zbor RAI iz Rima vodi Fernando Previtali. 21,35 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 31. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Slovenski trio: pianist Aci Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. Maurice Ravel: Trio. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 25. januarja letos. 18,55 Formula 1: pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Gianandrea Gavazzeni. Sodelujejo sopranistka Silvana Gherra, altistka Mirna Pecile, tenorist Armando Moretti, baritonist Alessandro Cassis in basist Eftimios Michalopulos. Pietro Antonio Locatelli-pred. Claudio Abbado: Concerto grosso v c molu, op. 1, št. 2, za dve violini, violo, violončelo, godala in klavičembalo; Gaetano Donizetti: Rekviem za soliste, zbor in orkester (v spomin Vincenzu Belliniju). Orkester gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 18. maja lani. V odmoru (21,50) Za vašo knjižno polico. 22,10 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 1. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (5) - Harfistka Ruda Kosi z ansamblom « Slavko Osterc », ki ga vodi Ivo Petrič. Primož Ramovš: Portret za harfo in komorni ansambel; Maurice Ravel: Uvod in Allegro za harfo ter godalni kvartet, flavto in klarinet - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi (5) - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Emanuel Chabrier: España, rapsodija; Marjan Kozina: Bela krajina iz Simfonije; Zoltán Kodály: Variacije na madžarski ljudski motiv « Pav je letel ». 19,10 Svetovni popotniki (5) Friderik Baraga « Potovanje med Indijanci », pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Njun brat ». Radijska drama, ki jo je napisal Gopal Das, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 21,15 Karakteristični ansambli. 21,40 Skladbe davnih dob. Claudio Monteverdi: 9 madrigalov iz I. knjige. 22 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 2. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Trio Ars Nova: klarinetist Giorgio Brezigar, violončelist Guerrino Bisiani, pianist Bruno Bidussi. Giulio Viozzi: Koncert za trio s klarinetom, violončelom in klavirjem ter orkester. Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Nino Bonavolontà. 18,55 Medigra s klavirjem. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Arturo Basile. Sodelujeta sopranistka Dora Gatta in tenorist Juan Oncina. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,45 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 3. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Mario Bugamelli: Trio (1961). Trio Pro Musica: pianist Roberto Repini, flavtist Bruno Dapretto, violončelist Adriano Vendramelli. Mali divertimento za dve trobenti, rog in pozavno. Trobentača Gino Cancelli in Gino Pompei, hornist Augusto Bartoli, pozavnist Sergio Siccardi. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 5. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Nenavadne in skrivnostne zgodbe « Lili Spomínčica ». Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,15 Ritmični orkestri. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Davom Brubeckom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

BUDINO DI MIRTILLI — Scongelate 2 confezioni di mirtilli surgelati (o lamponi o fragole) come da istruzione sulle confezioni e metteteli in una pirofila della capacità di 1 litro. Spolverizzateli con un miscuglio ottenuto mescolando insieme 80 gr. di farina, 1 cucchiaio di zucchero e la scorza grattugiata di una arancia e con 50 gr. di margarina MAYA. Mettete il budino in forno per 1/4 d'ora, poi a calore ridotto continuate la cottura per altri 20 minuti. Servitelo tiepido nel recipiente di cottura.

FILETTI DI TACCHINO ALLA MOZZARELLA (per 4 persone) — Snervate e battete leggermente 4 filetti di tacchino, poi passateli in un uovo sbattuto con sale, pangrattato e dopo mezz'ora fateli dorare dalle due parti in 60 gr. circa di margarina MAYA imbiondita. Sgocciolateli, disponeteli sulla lastra del forno, su ognuno mettete una fettina di prosciutto crudo e una di mozzarella. Metteteli in forno caldo e toglieteli appena la mozzarella incomincerà a sciogliersi.

BRACIOLE IN SALSA DI LIMONE (per 4 persone) — Passate 4 braciole di vitello ben battute in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatele dorare in 50 gr. di margarina MAYA imbiondita. Copritele di brodo e fatele cuocere finché il sugo si sarà quasi completamente assorbito. Togliete le braciole e disponetele sul piatto da portata, tenendole al caldo. Al sugo rimasto mescolate 2 tuorli d'uova sbattuti con succo di un limone, lasciando addensare senza bollire, poi versate la salsa ottenuta sulle braciole.

POMODORI FARCITI DELLA CONTESSA (per 4 persone) — Preparate 4 pomodori piuttosto grossi e rotondi svuotati. Portate ad ebollizione 1/4 di litro di brodo di dado Royco, poi versate 40 gr. di semolino a pioggia, sale e mescolando di tanto in tanto lasciate cuocere lentamente per circa 10 minuti. Togliete il composto dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di prosciutto cotto a dadini, un tuorlo d'uovo, 2 fette di Milkinette tritate e 30 gr. di margarina MAYA; suddividete il ripieno nei pomodori, che metterete in una teglia unta e in forno caldo per 30-35 minuti.

PALOMBO AL SUGO (per 4 persone) — In 30 gr. di margarina MAYA fate imbiondire una cipolla a fettine, poi unite 500 gr. di pomodori pelati e tritati, 2 cucchiaini di succo di limone, un pizzico di origano, sale e pepe. Lasciate cuocere per 25 minuti. Infarinate 4 fette di palombo, fatele dorare e cuocere dalle due parti in 50 gr. di margarina MAYA spruzzandole di limone a metà cottura e, 5 minuti prima di toglierle dal fuoco, aggiungetevi la salsa di pomodoro preparata a parte.

RISO IN CAGNONE (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate lessare 400 gr. di riso Vialone al dente; nel frattempo rosolate 80 gr. di margarina MAYA con 1 spicchio di aglio che poi toglierete e con 6-7 foglie di erba salvia tritate o intere, unitevi qualche cucchiaio di brodo di dado Royco e lasciatelo evaporare quasi completamente. Versate il condimento sul riso ben sgocciolato e mescolatevi 4 cucchiai colmi di parmigiano grattugiato.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 28 luglio

17,15 Da Buochs (Nidwalden): CORTEO DELLA FESTA DEI COSTUMI. Cronaca differita (a colori)

18,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

18,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19 SPERARE PER VIVERE. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
Margie, anziana infermiera del Medical Center, ha dei malori improvvisi, ma non vuole che nessuno venga a saperlo. Gannon la sorprende mentre ingerisce una droga per lenire i dolori provocati dai suoi attacchi e la visita: si tratta di trombosi. Margie viene operata; l'intervento riesce e le assicura la tranquillità per il futuro, che dovrà affrontare senza sottoporsi a lavori pesanti. Margie dovrà rinunciare al suo lavoro di infermiera che amava tanto e dedicarsi all'istruzione delle aspiranti infermiere.

19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

19,55 MUSICA DEL RINASCIMENTO, con l'Ensemble Musica Antiqua di Vienna diretto da Bernhard Klebel. Josquin Després: « Ma bouche rit », « La Bernardina » e « Mille regrets »; Jacob Obrecht: « Tsaat een meskin » e « La Tortorella »; C. Gervaise: « Pavane et Galliard »; C. Janequin: « Le chant des oiseaux »; Tilman Susato: « Allemanda », « Pavane » e « Galliard ». Ripresa televisiva di Sergio Genni (Replica)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Teodoro Balma

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Ugo Crivelli, pittore scultore » intervistato da Pietro Salati. Servizio di Paolo Lehner (a colori)

21,10 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: « L'isola di Rhum ». Documentario di Christopher Mylne (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 IL MONDO DI PIRANDELLO. 3a puntata: « Sicilia amara » dalle novelle « La cattura » e « La lega disciolta ». Interpreti principali: Salvo Randone e Turi Ferro. Regia di Luigi Filippo D'Amico (Replica) (a colori)
La cattura è un racconto verghiano mentre pirandelliano è il suo protagonista, Guarnotta, un piccolo proprietario terriero che preso da tre banditi e tenuto prigioniero in una grotta, sulla montagna, senza più alcuna notizia dei suoi, si lascia morire. La lega disciolta ha per protagonista Bombolo, un uomo che vive tutto il giorno al caffè dove fa la spartizione dei beni dei proprietari del paese; spartizione per fini umani, ché la fa per aumentare il salario ai contadini e per una pensioncina a tre soci finiti in galera. Usciti di prigione questi ultimi, Bombolo decide di sciogliere « la lega ». Ma un giorno arriva il marchese Negrelli che gli chiede grazia per un sequestro effettuato dalla « lega ». Bombolo corre sulle montagne ma non ha soddisfazione dagli amici. E non può farci nulla. Due giorni dopo, raccolte le sue robe, scese al porto e si imbarcò su un brigantino greco per il levante.

23,30 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

0,10 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 29 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - IL PONTE ROTTO della serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - IL TESORO NASCOSTO. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 AMORE FRATERNO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)
Chet Kincaid — protagonista della serie di telefilm — sta aspettando una ragazza conosciuta per caso, quando arriva suo fratello Brian, che ha avuto una violenta lite con la moglie. Egli intende stabilirsi in casa di Chet, che cerca ogni pretesto per dissuaderlo. Ma Brian non vuole sentire ragioni e si insedia in casa di Chet. All'arrivo della ragazza attesa da quest'ultimo, Brian fa alcune pesanti affermazioni sulle donne in genere, con il risultato che la ragazza se ne va indignata. Riuscirà Chet a riappacificarsi con lei?
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV: « L'uomo alla ricerca del suo passato »: I Tuareg. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (Replica) (a colori)

23,05 JESCE SOLE. Antichi canti napoletani presentati dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare. Regia di Vittorio Barino. 3a puntata (Replica)

23,35 IL CLUB DEI SOPRAVVISSUTI: « Gert Judmaier »
Nel corso di un'impegnativa scalata nel Kenia l'alpinista Gert Judmaier, un medico austriaco, è vittima di una paurosa caduta. Lo salva il compagno di cordata Hölz, tuttavia Gert è ferito gravemente e non può tornare alla base. Hölz va in cerca d'aiuto ed il giovane medico ferito rimane solo per due notti. Arrivano i soccorsi, ma bisogna aspettare un elicottero. Passano altre quattro notti e Gert è in coma. Arriva l'elicottero, ma precipita poco prima dell'atterraggio. Viene quindi allestita una colonna di soccorso direttamente dall'Austria, la quale riuscirà a salvare Gert.

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 30 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LE SCOGLIERE DI SANTA KILDA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 PERCHE' SEI ARRIVATO COSI' TARDI? (Pourquoi viens-tu si tard?). Lungometraggio drammatico interpretato da Michèle Morgan, Henri Vidal, Claude Dauphin, Francis Blanche, Colette Richard. Regia di Henri Decoin

23,35 JAZZ CLUB. Bill Coleman e Lafitte al Festival di Montreux (a colori)

23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 31 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù: CON LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco Bottini. 6. « Tritik » (Replica) (a colori) - INCONTRO CON IL MIMO DUSAN PARIZEK. 4. « Il luna-park » - UMANITA' IN PERICOLO. 2. « La distruzione del mondo vivente » (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 4. « La svolta ». Realizzazione di Werner Rings (Replica) (parzialmente a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 LA CATENA SPEZZATA. Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)
Al porto di Amsterdam la polizia scopre una persona nascosta in un baule, che sta per essere imbarcato. Si sospetta la complicità di un alto funzionario delle dogane e il direttore di queste assume Arsenio Lupin per indagare sul caso. Lupin adotta il nome di Dandresy e scopre che la banda è composta dal funzionario Hofner e da quattro complici, tra cui due donne, che hanno il compito di ingannare lo stesso Lupin, per sviarlo dalla pista giusta. Lupin allora fa il doppio gioco: si traveste e prende il nome di Manuel Cordoba, abilissimo ladro spagnolo, e si mette alle dipendenze della banda di truffatori; ma ben presto viene scoperto. Quando sta per essere ucciso, una delle donne della banda, innamorata di lui, gli salva la vita.

22,55 MEDICINA OGGI. « Angina pectoris ». Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Partecipano: Dott. Tiziano Moccetti, Professor Ake Senning e Sergio Genni. Realizzazione di Chris Wittwer (Replica) (a colori)

0,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 1° agosto

18 Da Sciaffusa: CORTEO DELLA FESTA DEGLI JODLER. Cronaca differita (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)

20 Da Locarno: FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM. Cronaca diretta - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA VISTA DALL'ALTO. Documentario (a colori)

21,35 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. ERNST BRUGGER (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 Da Vrin (Grigioni): 1° AGOSTO: FESTA NAZIONALE. Programma presentato dalla Televisione Tedesca Retoromancia della Svizzera Romanda e della Svizzera Italiana. Regia di Gianni Pace (a colori)

23,15 LA PATTUGLIA AEREA ELVETICA. Realizzazione di Fausto Sassi e Romeo Zali (Replica) (a colori)
Il documentario è imperniato sull'attività extra-servizio dei piloti dell'aviazione svizzera. Si tratta di cinque giovani piloti militari i quali si esibiscono nei principali meeting d'aviazione nazionali in un programma di volo acrobatico. Responsabile della pattuglia elvetica è un ticinese, Aridio Pellanda, pilota e istruttore al combattimento, primo comandante di una squadriglia di « Mirage ». Con i normali « Hunter » da combattimento i piloti della pattuglia elvetica riescono a dar vita a uno spettacolo — frutto di abilità e di perfezione tecnica — degno delle più celebri pattuglie estere: i Red Arrow, i Macaws, gli Sky Blaser, le Frecce Tricolore d'Italia e di Francia. Il documentario segue le fasi di preparazione di un'esibizione e documenta l'abilità, la passione, il coraggio dei piloti dell'aviazione militare svizzera, con i quali grazie alle riprese del cameraman Guido Vanetti i telespettatori potranno volare fin sul limite del muro del suono.

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 2 agosto

18 Da Bellinzona: CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL FUMETTO IN BELGIO. Documentario realizzato da Albert Deguelle - IL TRAPIANTO. Disegno animato (a colori) - CASA DEL-L'ENGADINA. 7a puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 MESTIERI DELLA TV. Realizzazione di Sergio Genni. 3a puntata (Replica) (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 LA SCELTA. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)
Ben Pride, in viaggio con la famiglia verso il West, riconosce nel vicesceriffo di una cittadina un pericoloso criminale. Il vicesceriffo, Dibby Pieter, è preoccupato per l'arrivo di Ben in città: potrebbe infatti mandare all'aria il piano che da diversi mesi sta preparando per effettuare un colpo che dovrebbe avvenire proprio quel giorno. Infatti lo sceriffo è in viaggio verso la città con 100 mila dollari: il vicesceriffo e la sua banda lo aspetteranno all'interno della banca. Tuttavia Ben Pride, incarcerato nel frattempo con un falso pretesto, cerca di convincere Dibby a desistere dall'impresa.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 5. « Mangiare viaggiando »

23,30 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 3 agosto

16 Da Bellinzona: CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 RIDOLINI. « Ridolini e le spie » - « Ridolini doganiere »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 TRIBUNALE SENZA MAGISTRATI (The world was his jury). Lungometraggio drammatico interpretato da Edmund O'Brien, Mona Freeman. Regia di Fred F. Sears
Un capitano di lungo corso è accusato di omicidio colposo per la morte di 160 persone, quando la sua nave naufragò. Un capace e caparbio quanto famoso avvocato crede nell'innocenza del comandante e ne assume la difesa, malgrado gli ostacoli di indole circostanziale, oltre a quelli umani e familiari. L'avvocato investiga con sagacia su quanto avvenne a bordo della nave prima del fatale naufragio. Il processo si svolge in un clima di grande drammaticità e di tensione.

23,20 LA QUIETE VI DARA' LA LUCE. « Il mondo misterioso degli yoghi ». Documentario di Peter Oswald (a colori)

0,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 8-14 settembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 25 (16-22 giugno 1974).

IX | L

Bastano i "due fili"?

L. C. scrive da Casale: « Ho letto con interesse l'articolo *Trecento al giorno* pubblicato sul *Radiocorriere TV* n. 17, e vorrei porre una domanda: non è più logico e conveniente collegare alla filodiffusione anche quelle località che, pur non essendo capoluogo di provincia, si trovano già nelle condizioni di essere allacciate poiché basta collegare i due classici fili? A me personalmente pare di sì, ma il mio è il pensiero dell'uomo della strada che non conta mai ».

Abbiamo girato la domanda al settore competente (perché non si tratta di essere o meno uomini della strada, ma di accertare se le cose stanno al modo in cui sembrano) e abbiamo avuto una cortese, esauriente risposta, che cerchiamo di riassumere nelle sue linee essenziali.

Dunque gli impianti occorrenti per la realizzazione del servizio di filodiffusione si possono, grosso modo, considerare costituiti da quattro « parti »:

— generazione dei programmi;

— distribuzione dei programmi;

— formazione del « segnale FD »;

— distribuzione del « segnale FD » all'utenza.

Per estendere il servizio di filodiffusione ad una località, di conseguenza ai singoli utenti, occorre perciò che vengano messi in opera questi quattro impianti, di cui solo il primo è centralizzato, a parte l'eccezione della Sardegna.

Se pertanto non esistono problemi per quanto riguarda la generazione dei programmi, per la loro distribuzione invece, e cioè per la seconda delle operazioni indispensabili, è necessario garantire il trasferimento della modulazione senza che la modulazione stessa subisca alterazioni della qualità. Per compiere questo trasferimento vengono utilizzati appositi « ponti radio », sia che si tratti di programmi monofonici, sia che i programmi in onda siano irradiati stereofonicamente.

E' chiaro quindi che, per conseguire questo fine essenziale — e cioè la conservazione della qualità della modulazione generata — è indispensabile qualcosa di ben diverso dal collegamento dei classici « due fili », e cioè una serie di « ponti radio » attrezzati per le trasmissioni musicali.

Questo per non parlare delle altre operazioni descritte, la cui attuazione richiede:

— trasmettitori, per la formazione del « segnale FD »;

— amplificatori, per la distribuzione al domicilio degli utenti del « segnale FD ».

E' solo ad impianti ultimati, quando si arriva al domicilio dell'utente per il collegamento con la centrale telefonica, che entrano in ballo i classici « due fili ». Ma anche se essi rappresentano un'altra delle condizioni indispensabili per allacciare un utente al servizio della filodiffusione, diverso — e più complesso — è il cammino a monte prima di poter parlare di allacciamento per una località.

I « due fili », insomma, identificano la « presa di corrente », non la centrale elettrica e nemmeno la cabina di trasformazione che fornisce l'energia ad un impianto privato.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì e sabato) ore 14: La settimana di Mendelssohn

	ore	
Domenica 28 luglio	21,30	**Itinerari operistici:** L'ispirazione biblica
Lunedì 29 luglio	18	**Capolavori del '700** (musiche di Haydn e Mozart)
	20	**Il trionfo dell'onore (ovvero « Il dissoluto pentito »)** - Commedia di Francesco Antonio Tullio; musica di A. Scarlatti (rev. di V. Mortari)
	21,30	**Il disco in vetrina** (musiche di Beethoven e Schönberg)
Martedì 30 luglio	20	**Mahler secondo Solti**
	21,55	**Ritratto d'autore:** Johann Nepomuk Hummel
Mercoledì 31 luglio	11	**Mahler secondo Solti**
	20	**Guglielmo Tell** di Gioacchino Rossini; protagonista Dietrich Fischer-Dieskau
Giovedì 1° agosto	11	**Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos** (musiche di Berlioz, Schönberg e Strauss)
Venerdì 2 agosto	9	**Archivio del disco:** il duo Tibaud-Cortot esegue la Sonata in la magg. op. 47, « A Kreutzer » di Beethoven
	18	**Due voci, due epoche:** tenori Francesco Merli e Gianni Raimondi
	22,30	**Antologia di interpreti:** il violinista Yehudi Menuhin esegue il Concerto per violino e orchestra di Berg
Sabato 3 agosto	21	**Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet** (musiche di Weber, Rimsky-Korsakov, Martin e Strawinsky)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 28 luglio	10	**Meridiani e paralleli** *Domenico Modugno: « Il grillo e la luna »; Adriano Celentano: « Un albero di 30 piani »; I Profeti: « Io perché, io per chi »*
Martedì 30 luglio	8	**Il leggio** *Maurizio Monti: « Bella mia »; Mia Martini: « Dove il cielo va a finire »; Luigi Proietti: « Meo Patacca »*
Venerdì 2 agosto	12	**Scacco matto** *Edoardo Bennato: « Una settimana un giorno »; Richard Cocciante: « Poesia »*

JAZZ

Lunedì 29 luglio	16	**Quaderno a quadretti** *Trio Hampton Hawes: « I hear music »*
Sabato 3 agosto	18	**Quaderno a quadretti** *Irio De Paula: « Mato Grosso »; Gianni Basso: « Alex »; King Oliver: « Four or five times »*

POP

Martedì 30 luglio	14	**Scacco matto** *Chicago: « Dialogue part I »; James Taylor: « Let me ride »; Capability Brown: « Wake up little sister »*
Giovedì 1° agosto	14	**Scacco matto** *Elvis Presley: « Blue suede shoes »; John McLaughlin: « Siren »*
Sabato 3 agosto	14	**Scacco matto** *Jerry Garcia: « Deal »; Billy Preston: « Blackbird »*

SPECIAL JAZZ

Venerdì 2 agosto	16	**Quaderno a quadretti** *Il quartetto Dave Brubeck esegue, in una registrazione dal vivo effettuata al Festival di Puebla di Città del Messico: « Cielito lindo », « Poinciana », « Estrellita », « La bamba », « Sobra las olas »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. J. Fux: Serenata per 3 clarinetti, due oboi, fagotto, due violini, viola e basso continuo (« Serenata a otto »): Marcia, Allegro - Giga, Prestissimo - Minuetto - Aria più Allegro - Ouverture - Minuetto I e II - Giga, Andante - Aria, Andante - Aria - Bourrée I e II - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga, Prestissimo - Minuetto - Finale, Poco allegro (Compl. strum. « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **B. Martinu:** Quartetto n. 1 per pianoforte e archi: Poco allegro - Adagio - Allegretto poco moderato (Quartetto « Richards »: vl. Nona Liddell, viola Jean Stewart, vc. Bernard Richards, pf. Bernard Roberts)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
W. A. Mozart: Exultate, jubilate - mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind); **C. Monteverdi** Magnificat (« Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre » e « The London Singers » dir. Anthony Lewis)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Preludio dalla Suite n. 4 in mi bem. magg. per vc. solo (Vc. Miklos Perenyi); **D. Sciostakovic:** Concerto in do min. op. 35 per pianoforte, tromba e archi: Allegro moderato, Allegro vivace - Lento - Moderato - Allegro con brio (Pf. Maria Grinberg, tromba Sergei Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. George London - Orch. Sinf. Columbia dir. Thomas Schippers); **P. I. Ciaikowski:** Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (New Philharmonia Orch. dir. Lorin Maazel); **S. Prokofiev:** Sonata n. 5 in do magg. op. 38: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pf. Pavel Stepan)

11 INTERMEZZO
O. Respighi: Antiche danze e arie per liuto - suite n. 3: Italiana (Anonimi sec. XVI) - Arie di corte (Jean-Baptise Besàrt sec. XVI) - Siciliana (Anonimo sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli 1692) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la min. op. 33 per v.cello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. « Philarmonia » dir Malcolm Sargent); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. dall'Autore)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA VIOTTI (1755-1824)
Quartetto n. 2 in do min. Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, viola Roger Lepauw, vc. Robert Bex) — Sonata in si bem. magg. per arpa: Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo (Arpa Nicanor Zabaleta) — Serenata n. 3 Fascicolo delle « Sei Serenate op. 23 » per due violini: Introduzione (Andante) - Minuetto) Risoluto ma non presto) - Andante - Allegretto - Allegretto - Allegretto (Risoluto) - Andante - Preso (Vl.i Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo) — Concero n. 3 per pianoforte con violino obbligato, violini, viole e bassi: Allegro - Rondò (Pf. Enrica Cavallo, vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
Le Ouvertures di Carl Maria von Weber: Peter Schmoll (1801) - Abu Hassan (1811) - Der Freischütz (1820) - Euryanthe (1823) - Oberon (1826) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
(Disco **Deutsche Grammophon**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Honegger: Sinfonia n. 3 « Liturgica »: Dies irae (Allegro marcato) - De profondis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Nove romanze senza parole (Pf. Helmuth Roloff) — Quattro Duetti (Msopr. Janet Baker, br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim) — Trio n. 1 in re min. op. 49 per pianoforte, violino e vc.: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Daniel Guilet, vc. Bernard Greenhouse)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.: Allegro - Andante - Presto; **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bem. magg. K. 453: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro); **L. van Beethoven:** Coriolano, Ouverture; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »: Allegro vivace, Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto); **R. Schumann:** Manfred, Ouverture op. 115 (Orch. New Philharmonia di Londra)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si min.: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **E. Chausson:** Poème de l'amour et de la mer, su testo di Maurice Bouchor, La fleur des eaux, Interlude - La mort de l'amour (Contr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Kaciaturian:** Gayaneh, suite dal balletto: Lezghinka - Danza russa - Adagio di Gayaneh - Danza dei giovani Kurdi - Danza del vecchio - Fuoco (Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE
C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Frescobaldi:** Tre Toccate dal Libro II: 1ª - 4ª e 5ª (Org. René Saorgin); **G. Muffat:** Passacaglia in sol min. (Org. Bedrich Janacek)

19,10 FOGLI D'ALBUM
H. Purcell: Suite n. 7 in re min. per clavicembalo (Clav. Isabelle Nef)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
F. Schubert: Rosamunda di Cipro, musiche di scena op. 26 per commedia di Helmine von Chézy: Ouverture-Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schoenberg:** Musiche di scena per un film (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20 INTERMEZZO
C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 595 per pianoforte e orch.: Allegro - Larghetto - Allegro (Pf. Geza Anda - Orch. « Camerata Academica » del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2; Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez)

21 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Due canti folkloristici valdostani (trascr. A. Agazzoni); Belle rose du printemps - Chanson du Grand Gorret (Camerata corale « La Grangia » di Torino) — Due Danze folkloristiche sarde: Ballo sardo - Danza sarda (Due Scacciapensieri) — Due canti folkloristici umbri: Ninna nanna Tidoletto - Stornello del silenzio (Cantori di Assisi) — Due canti folkloristici triestini: La ceseta de tansacqua - Canto de not'n montagna (Coro Antonio Illesberg dir. Lucio Gagliardi)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: L'ISPIRAZIONE BIBLICA
G. Rossini: Mosè: Atto III (Mosè: Nicolai Ghiaurov; Elisero: Giampaolo Corradi; Faraone: Mario Petri; Aufide: Ferdinando Jacopucci; Amenofi: Ottavio Garaventa; Osiride: Franco Ventriglia; Maria: Gloria Lane; Anaide: Teresa Zylis-Gara; Sinaide: Shirley Verrett - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - Maestro del Coro Gianni Lazzari); **G. Verdi:** Nabucco: Atto I, scena I (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Leslie Fyson - Orch. London Symphony e « Ambrosian Choir » dir. Claudio Abbado - M° del Coro John McCarty); **C. Gounod:** La reine de Saba: « Inspirez-moi race divine » (Ten. Enrico Caruso); **J. Massenet:** Hérodiade: « C'est sa tête je réclame » (Mospr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **R. Strauss:** Salome: « Ah! Du wolltest mich » (Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT: **L. van Beethoven:** Leonora, ouverture n. 3 in do magg. op. 72 a) (Orch. Filarm. di Vienna); DUO BRYAN-KEYS: **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Keith Bryan, pf. Karen Keys); SOPRANO MARIA CALLAS: **C. Gounod:** Faust: « Il était un roi de Thulé » (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); QUARTETTO JUILLIARD: **R. Schumann:** Quartetto in fa magg. op. 41 n. 2 per archi: Allegro Allegro molto vivace (Vl.i Robert Mann e Earl Carlyss, viola Raphael Hillyer, vc. Claus Adam); DIRETTORE GIKA ZRAVKOVITCH: **A. Dvorak:** Quattro danze slave: in la magg. op. 46 n. 5 - in re magg. op. 46 n. 3 - in do min. op. 46 n. 3 - in sol min. op. 46 n. 8 (Orch. Filarm. di Belgrado)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Dinamica di una fuga (Bruno Zambrini); **Serenade in blue** (Ray Anthony); **Ultimo tango a Parigi** (Franck Pourcel); **Satin doll** (Duke Ellington); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **There is a road** (Keith Jarrett); **Swing samba** (Barney Kessell); **Walk on the wild side** (Patty Pravo); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Get out of town** (Stan Kenton); **Sogno** (Delirium); **Nena** (Malo); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Burn down the mission** (Elton John); **Funky Broadway** (Jimmy Smith); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Vado via** (Drupi); **Countdown** (John Coltrane); **Music is love** (David Crosby); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Malizia** (Fausto Papetti); **Yester-me yester-you yesterday** (Percy Faith); **Deborah** (Lionel Hampton); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk)

10 MERIDIANI E PARALLELI
People (Cal Tjader); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **S'il y avait une autre toi** (Charles Aznavour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Southwind** (Johnny Cash); **Special delivery** Odetta); **Ancora un po' (con sentimento)** (Fred Bongusto); **Blues on the moon** (Don Sugarcane Harris); **Por amor** (Roberto Carlos); **You can ten the world** (Simon & Garfunkel); **Sweet Maria** (Bert Kämpfert); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un albero di 30 piani** (Adriano Celentano); **Doralice** (Getz-Gilberto); **Il grillo e la luna** (Domenico Modugno); **Consolaçao** (Rosinha De Valenca); **Bohemio** (Digno Garcia); **Lover** (Arturo Mantovani); **Hora staccato** (Werner Müller); **A russian fantasy** (Sania Poustylnicof); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Ho chiesto troppo** (Ornella Vanoni); **O' surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Jesus met the woman at the well** (Mahalia Jackson); **Greensleeves** (The Children of Quechua); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Midnight flyer** (Ray Anthony); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Ella hums the blues** (Ella Fitzgerald); **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Carioca** (Hugo Winterhalter); **Dixieland** (Raymond Lefèvre); **Yours - La cucaracha** (Hugo Winterhalter)

12 INVITO ALLA MUSICA
Che sarà (Franck Pourcel); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Mrs. Robinson** (Edmundo Ros); **E se domani...** (Victor Bacchetta); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **E poi...** (Mina); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Ay, ay, ay** (Stanley Black); **Senza fine** (Xavier Cugat); **Whistling sailor** (Bill Stepherd Sound); **Sophisticated lady** (Percy Faith); **There will never be another you** (Peter Nero); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Gettin' a move on** (Lauro Molinari); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **Hello Satch** (Marcello Rosa); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Padam... padam** (Carmen Cavallaro); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **You're my everything** (Louis Prima e Keely Smith); **Vienna Vienna** (Ray Martin); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Without you** (Caterina Caselli); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Lady Madonna** (Chet Atkins); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **American patrol** (Banda Andrè Kostelanetz); **People will say we're in love** (Bob Thompson); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Minuetto** (Mia Martini); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Poema** (Malando); **Moon river** (Henry Mancini); **Saltarello** (Armando Trovajoli)

14 SCACCO MATTO
Let's spend the night together (Rolling Stones); **The right thing to do** (Carly Simon); **I got aint's in my ponts (Parte I)** (James Brown); **Harmony** (Artie Kaplan); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Beetles in the bog** (War); **Rockin' pneumonia boogie woogie flù** (Johnny Rivers); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Daniel** (Elton John); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Love trap** (Rufus Thomas); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Shake your hips** (Rolling Stones); **C moon** (Wings); **Silver machine** (Hawkind); **Yours is no disgrace (parte I)** (Yes); **Per un amico** (Premiata Forneria Marconi); **Simple song** (José Feliciano); **Living in the past** (Jethro Tull); **Sea side shuffle** (Big Tears and the Crocodile); **Everybody plays the fool** (The Main Ingredient); **Troppo fredda la notte** (Franchi-Giorgetti e Talamo); **Wild safari** (Barrabas); **Alabama** (Neil Young); **Hare vivekananda** (Fratelli d'Abraxa); **Everybody loves you now** (Billy Joel); **Sogno** (Delirium); **Ventura highway** (America); **Gente per bene gente per male** (Lucio Battisti); **Marbles** (John Mc Laughlin); **The Cisco kid** (War); **You're so vain** (Carly Simon)

16 INTERVALLO
Pontieo (Paul Mauriat); **Clair** (Pino Calvi); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Tweddle dee tweddle dum** (Fausto Danieli); **Amami se vuoi** (Franco Monaldi); **The raunchy** (Ernie Fields); **Someone to watch over me** (Barbra Streisand); **Black magic woman** (Roberto Delgado); **Open a new window** (André Kostelanetz); **Walk on water** (James Last); **From me to you** (George Martin); **Piccinina** (Vinicius); **Cacao** (Colonnello Musch); **Quando dico che ti amo** (Ken Jones); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Piano man** (Thelma Houston); **Leave the world alone** (Rocky Roberts); **Any colour you like** (Pink Floyd); **No paz do amor** (Luis Bonfa); **I'd love you to want me** (Gil Ventura); **A hard rain's a gonna fall** (Bob Dylan); **Samba de uma nota so** (Lionel Hampton); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Peg o' my heart** (Stan Kenton); **Flying home** (Ella Fitzgerald); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **I say a little prayer** (Woody Herman); **A trumpeter's lullaby** (Max Greger); **Domenica sera** (Mina); **So long** (Elkie Brooks); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Lovely to look at** (John Blackinsell); **Give me love** (George Harrison); **Lover** (Mike Stanfield); **Oh nostalgia** (Herbert Pagani); **La piccinina** (Laszlo Tabor); **Alice** (Francesco De Gregori); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Sai nen perché** (Coro ANA di Milano)

18 QUADERNO A QUADRETTI
At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Four brothers** (Woody Herman); **Adagio** dal **Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **I should care - Take five - El condor pasa - Manha de carnaval - My funny Valentine - It is a raggy waltz** (Paul Desmond); **Moore or less - No more question - Move - Grumblin' of a romantic idea** (Sergio Fanni, Eraldo Volonté, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); **Cherokee - Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high** (Dizzy Gillespie); **Colonna sonora del film « Piombo rovente »** (Sweet Smell of Success) (Elmer Bernstein)

20 IL LEGGIO
My love (Franck Pourcel); **Djamballa** (Santo & Johnny); **Loves me a rock** (Paul Simon); **Io per lei** (Camaleonti); **Shoo-be-doo-be-doo** (Union Express); **Can't say nothin'** (Curtis Mayfield); **Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Tanto tempo fa** (Gilda Giuliani); **D'amore non ne parlo più** (Charles Aznavour); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **The first time ever I saw your face** (Tempations); **Room full of roses** (Roger Williams); **I'm coming home** (Les Reed); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Incontro** (Francesco Guccini); **Shape of things that are and were** (George Benson); **Elusive Butterfly** (Boots Randolph); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Dem bones** (Les Humphries Singers); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (Nuovi Angeli); **Together alone** (Melanie); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Le lac majeur** (Paul Mauriat); **Lei non è quì, non è là** (Bruno Lauzi); **Groovy times** (Peter Nero); **L'amore è** (I Profeti); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **The best years of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **Mother of mine** (Norman Candler); **L'aquila** (Bruno Lauzi); **Yesterdays** (Peter Nero e Mike Di Napoli); **Bond street** (Burt Bacharach)

22-24
- **Il trombettista Freddie Hubbard con la sua orchestra**
  Midnite soul; Soul turn around; Clap your hands; Wichita lineman
- **La cantante Shirley Bassey**
  All of me; A foggy day; Imagination; So in love; I'll get by
- **Il quartetto del pianista Dave Brubeck con Paul Desmond al sax alto**
  Bossa-nova USA; For all we know; Blue rondo à la turk
- **Il quintetto di Gerry Mulligan**
  Chelsea bridge; Sunday
- **Canta Stevie Wonder**
  You are the sunshine of my life; Maybe your babe; You and I; You've got it bad girl
- **L'orchestra di Quincy Jones**
  Love theme from « Getaway »; Summer in the city; Manteca

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Concerto in do magg. op. 46 n. 1 per 2 trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Trombe Maurice André e Marcel Lagorge - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **G. Gabellone:** Concerto in fa magg. per mandolino archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Mandolino Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. C. Wagenseil:** Concerto in mi bem. magg. per oboe, fagotto e orchestra: Allegro assai - Andantino piuttosto allegro - Presto (Oboe Michel Piguet, fag. Walter Stiftner - « Capella Academica » di Vienna dir. Eduard Melkus); **K. Stamitz:** Sinfonia in mi bem. magg.: Allegro con spirito - Andante ben moderato - Presto (« Collegium Aureum »)

9 MUSICA CORALE
A Vivaldi: Beatus Vir, per coro e orch. (Coro Polifonico di Roma e « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); **W. A. Mozart:** « Benedictus sit Deus » dall'Offertorium pro omni tempore K. 117 (Orch. Filarm. di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Hedwig di Berlino dir. Karl Forster)

9,40 FILOMUSICA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la min. per pianoforte e archi (Pf. John Ogdon - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** « Crudel tiranno amor », cantata (Sopr. Elly Ameling - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati); **J. Ibert:** Concerto per v.cello e dieci strumenti a fiato (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

11 INTERMEZZO
R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 « Primavera » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **E. Chausson:** Poème op. 25, per violino e orch. (V. David. Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin); **S. Prokofiev:** Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra (Chant de joie) (Orch. Sinf. e coro della Radio Dell'URSS dir. Evgheni Svetlanov)

12 PAGINE PIANISTICHE
A. von Henselt: Dodici Studi caratteristici da concerto (op. 2) (Pf. Michael Ponti)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
J. Del Encina: « Una sanosa porfia » romance, « Ya me despodado » villancico (Ensemble Polyphonique de Paris dell'ORTF - Compl. Strum. dell'Ensemble Polyphonique de Paris della ORTF dir. Charles Ravier); **F. Sor:** Ricordi russi, tema e variazioni per due chitarre (Duo di chit. Company-Paolini); **P. De Sarasate:** Zingaresca op. 20 n. 1 per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **E. Halffter:** Sinfonietta in re magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
Z. Kodaly: Sonata op. 8 per v.cello solo (Vc. Janos Starker)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal (Le Ebridi) ouverture op. 26 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e orch. (Solista Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

15-17 G. Martucci: Trio in do magg. op. 59: Allegro giusto - Scherzo (Allegro molto) - Andante - Finale (Pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini); **V. Bellini:** Il Pirata: « Col sorriso di innocenza » (Scena della pazzia ed Aria finale dell'opera) (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. e Coro RCA dir. Carlo Felice Cillario); **G. Donizetti:** Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, br. Leslie Fysen, bs. Tom Mc Donnell - Orch. Sinf. di Londra e Ambrosian Chorus dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John Mc Carthy); **F. Busoni:** La sposa sorteggiata, suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **G. F. Ghedini:** Ouverture per un concerto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eliahu Inbal)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Janacek: Sul sentiero dei rovi: Le nostre serate (Moderato) - Una foglia strappata (Andante) - Venite con noi (Andante) - La vergine di Frydek (Grave) - Chiacchieravano come delle rondini (Con moto) - Non ho parole (Andante) - Indicibile ansietà (Andante) - In lacrime (Larghetto) - La civetta non è fuggita (Andante) (Pf. Josef Palenicek); **J. Brahms:** Quartetto n. 3 in do min. op. 60 per pianoforte e archi (Quartetto Pro Arte: pf. Lamar Crowson, vl. Kenneth Sillito, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil)

18 CAPOLAVORI DEL '700
F. J. Haydn: Sinfonia n. 88 in do magg. (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **W. A. Mozart:** Ein musikalischer Spass K. 522 (Orch. da camera della Norddeutsche Rundfunk dir. Christoph Stepp)

18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Magnificat a dodici voci (Solisti del Coro dell'ORTF dir. Marcel Couraud); **L. Dussek:** Sonata per arpa (Arpa Elena Zaniboni); **G. Donizetti:** Concertino per corno inglese e orch. (Solista Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Msopr. Conchita Supervia); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. London Symphony dir. Alexander Gibson); **L. Delibes:** Bon jour Suzon, su testo di Alfred De Musset (Msopr. Conchita Supervia); **C. Saint-Saëns:** Quartetto in si bem. magg. op. 41 (Quartetto Beethoven: pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 IL TRIONFO DELL'ONORE
ovvero « Il dissoluto pentito »
Commedia in tre atti di Francesco Antonio Tullio
Musica di ALESSANDRO SCARLATTI
(rev. di Virgilio Mortari)

Riccardo Albenori	Amedeo Berdini
Leonora Dorini	Amalia Pini
Erminio	Mario Borriello
Doralice Rossetti	Rosanna Zerbini
Flaminio Castravacca	Sante Messina
Cornelia Buffacci	Ornella Rovero
Rosina Caruccia	Eugenia Zareska
Capitan Rodimarte Bombarda	Afro Poli

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Maria Giulini

21,30 IL DISCO IN VETRINA
L. van Beethoven: Sonata n. 28 in la magg. op. 101 per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **A. Schoenberg:** Concerto op. 42 per pianoforte e orch. (Pf. Alfred Brendel - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)
(Disco **Deutsche Grammophon**)

22,15 MUSICA E POESIA
H. Berlioz: La belle voyageuse, op. 2 n. 4 (leggenda irlandese da Thomas Moore) (Sopr. Sheila Armstrong) — La Captive, op. 12 (su testo di Victor Hugo) (Msopr. Josephine Veasey - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)

22,30 CONCERTINO
E. Granados: Allegro de concierto (Pf. Alicia De Larrocha); **A. Glazunov:** Concerto per sassofono contralto e archi (Sassofonista Vincent Abato - Orch. dir. Norman Pickering); **E. Grieg:** Giorno di nozze a Troldhaugen op. 65, n. 6 (Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Dieci variazioni in sol magg. K. 455 (Pf. Walter Gieseking); **F. Berwald:** Quartetto n. 2 in la min. per archi (Quartetto d'archi di Copenaghen); **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » (Pf. Jean Rodolphe Kars)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
I could have danced all night (Percy Faith); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Les moulins de mon coeur** (International All Stars); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Mi piaci, mi piaci...** (Pino Calvi); **Andorinha** (Eumir Deodato); **E poi...** (Mina); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Adagio** (Paul Mauriat); **The fool** (Gilbert Montagnè); **Una musica** (Gil Ventura); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Batucada** (Gilberto Puente); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Airport love theme** (Leroy Holmes); **Borsalino** (Claude Bolling); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **España - Rapsodia** (Stanley Black); **D'amore si muore** (Milva); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Wichita lineman** (Frank Chacksfield); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Without you** (Harry Nilsson); **Fly me to the moon** (Mantovani); **You, baby** (Nat Adderley)

10 INTERVALLO
Soul message (Richard Evans); **The Cisco Kid** (The War); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **River deep, mountain high** (Les Mc Cann); **Over the rainbow** (Art Pepper); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Anyone who had a heart** (Çal Tjader); **For once in my life** (Jackie Gleason); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **Rosa** (Fred Bongusto); **Django** (Johnson-Winding); **Something** (Booker T. Jones); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Satisfaction** (The Tritons); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Come Saturday morning** (Peter Duchin); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Canzone arrabbiata** (Anna Melato); **Spring can really hang up the most** (Stan Getz); **Sidewinder** (Ray Charles); **Every mile** (Tom Jones); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **U-ba-la-la** (Angeleri); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); **Jive samba** (Nat Adderley)

12 SCACCO MATTO
Power boogie (Elephant's Memory); **Slow love** (The Lovelets); **Superstition** (Stevie Wonder); **La convenzione** (Franco Battiato); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Black country rock** (David Bowie); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Standing in the road** (Blackfoot Sue); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Get down and get with it** (Slade); **Drowning in the sea of love** (Joe Simon); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Fossati); **Solitary man** (Neil Diamond); **California revisited** (America); **Vado via** (Drupi); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hallelujah freedom** (Junior Campbell); **Crocodile rock** (Elton John); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **You saving grace** (Steve Miller Band); **You ought to be with me** (Al Green); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Smoke on the water** (Deep Purple); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Rudy** (Mina); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Un poco Rio (Max Greger); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Sing** (Carpenters); **Afrikaan beat** (Cargo 23); **Walking** (Alex Malampre); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **An affair to remember** (Arturo Mantovani); **Ho capito che ti amo** (Luigi Tenco); **La discoteca** (Mia Martini); **El cumbanchero** (Robert Denver); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Harry Lime theme** (Pino Calvi); **Malagueña** (Alphonso D'Artega); **Corcovado - Pepito - El Rancho grande - La felicitad** (Roberto Delgado); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Monsieur Lilas** (Mireille Mathieu); **Ayala red** (The Mighty); **Calcutta** (Addy Flor); **Vamos a la playa** (5 Chics); **Me and Bobby Mc Gee** (Thelma Houston); **La Maritza** (Caravelli); **Preciso lhe encontrar** (Roberto Carlos); **Caribe** (Willie Bobo); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **New York's not my home** (Jim Croce); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Back on the road** (Marmalade); **Ma va' con Pietro** (Renato Rascel); **Good morning Mr. Sunshine** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **España alegre** (Banda Taurina); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Il 29 luglio** (Coro Alpino Lecchese); **I cavalieri del lago dell'Ontario** (New Trolls)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Anvil chorus (Glenn Miller); **Toccata e fuga in re minore** (Trio Jacques Loussier); **Preludio e fuga in do magg. dal « Clavicembalo ben temperato »** - Libro (Les Swingle Singers); **Manteca theme, I remember Clifford, Cool breeze** (Dizzy Gillespie); **Humoresque** (Art Tatum); **I hear music** (Hampton Hawes); **Just one of those things** (Oscar Peterson); **Ask me now** (Thelonius Monk); **Titoli, Poker game, San Diego party, Henry leaves, Shake out, Barbara surrender** (dal film **« Non voglio morire »**) (Johnny Mandel); **Muskrat ramble** (1° Roman New Orleans); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Lotar** (Basso-Valdambrini); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Ain't she sweet?** (2° Roman New Orleans); **Nice work if you can get it, Willow weep for me, Mon homme, Lover come back to me, Lady sings the blues, What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Flee as a bird, Oh didn't he ramble** (Louis Armstrong); **In a sentimental mood, Take the Coltrane** (Duke Ellington and John Coltrane); **Broadway babe** (Mercer Ellington)

18 IL LEGGIO
Super strut (Eumir Deodato); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Close to you** (James Last); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Malizia** (José Mascolo); **Lovers promenade** (Oscar Peterson); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Caro amore mio** (Romans); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Lazy river** (Bing Crosby); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Tu signora Jones** (Rocky Roberts and Carol Coleman); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **The right thing to do** (Carly Simon); **Angelo mio** (Gruppo 2001); **Just friends** (Franco Cerri); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Cecilia** (Simon and Garfunkel); **Peace in the valley** (Carole King); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Chicago** (Graham Nash); **Walk on by** (Dionne Warwick); **Blackbird** (Billy Preston); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **And it's so good** (Don and the Goodtimes); **Nigger Charlie** (Billy Preston)

20 COLONNA CONTINUA
Four blow four (Marty Paich); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Anthropology** (The Double Six of Paris); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Fragments of fear** (Johnni Harris); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **On the riviera** (Barney Kessel); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Sunshine superman** (Les McCann); **Zambi** (Elis Regina); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **When I fall in love** (Chet Baker); **Sweet Sue, just you** (Benny Goodman); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Tom Jones); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Percy Faith); **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); **Da troppo tempo** (Milva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); **Cabaret** (André Kostelanetz); **You are the heart of me** (Dionne Warwick)

22-24
— **Il pianista Ramsey Lewis con l'orchestra di Richard Evans**
From Russia with love; The shadow of your smile; Girl talk; Hatchmaker matchmaker; Return to paradise; The pawnbroker
— **Canta Liza Minnelli**
If I were in your shoes; Meantime; Try to remember; Maybe soon
— **Il quartetto del chitarrista Baden Powell**
Dindi; Consolaçao; Reza
— **Peter Nero al pianoforte**
For once in my life; Soulful strut; Scarborough fair; Rain in my heart; Hey Jude; Lo mucho que te quiero; I'm gonna make you love me
— **Il cantante Harry Nilsson**
Gotta get up; Driving along; Early in the morning; The moonbeam song; Down
— **Musiche di Burt Bacharach eseguite dall'orchestra diretta dall'Autore**
Come, touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city; Pacific coast highway; Bond Street

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol magg.: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras); **W. A. Mozart:** Rondò in la magg. K. 386 per pianoforte e orchestra « Concerto-Rondò » (Pf. Annie Fischer - Orch. di Stato Bavarese dir. Ferenc Fricsay); **C. A. Nielsen:** Sinfonia n. 3 op. 27 « Sinfonia espansiva »: Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegro) (Sopr. Ruth Guldbaek, ten. Niels Moller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA HELMUT WALCHA

J. S. Bach: Quattro Corali

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 129 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **C. Debussy:** Due Danze per arpa e orch. d'archi (Arpa Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43: Andante - Allegro molto - Allegro - Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Allegro molto (Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

10,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi min. per armonica (Solista Bruno Hoffmann)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Haendel: Rinaldo: « Lascia ch'io pianga » (Contr. Ernestine Schumann-Heink) — Radamisto: « Sommi Dei (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) — Floridante: « Alma mia » (Sopr. Lily Pons - The Renaissance Quintet - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — Giulio Cesare: « Svegliatevi nel core » (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) — Rodelinda: « Mio caro bene » (Sopr. Teresa Stich Randall, cont.i Maureen Forrester, Hilde Rössl Maydan e Helen Watts, ten. Alexander Young, clav. Martin Isepp - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Priestman) — Atalanta: « Care selve, ombre beate » (Sopr. Joan Sutherland) — Berenice: « Si tra i ceppi » (Br. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DEAN DIXON

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min.: Moderatamente mosso, misterioso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sonatina in sol magg. op. 36 n. 5: Presto - Allegro moderato - Rondò (Pf. Gino Gorini); **B. Britten:** Children's Crusade, ballata per voci bianche e orch. op. 82, su testo di Bertolt Brecht (Coro « Wandsworth School Boys » dir. Benjamin Britten - Mº del Coro Russell Burgess)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO

F. Schubert: Sonata in la min. op. 137 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto e Trio - Allegro; **N. Paganini:** I Palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13; **L. van Beethoven:** Sonata in sol magg. op. 96 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio espressivo, Scherzo, Allegro - Poco allegretto, Adagio espressivo - Allegro, Poco adagio, Presto (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE': **F. J. Haydn:** Concerto in re magg. per vc. e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); PIANISTA WILHELM KEMPFF: **R. Schumann:** Fantasia in do magg. op. 17: Il tutto fantastico ed appassionato, in modo di una leggenda, Tempo I - Moderato con energia, Poco meno mosso - Lento sostenuto; DIRETTORE GHENNADI ROJDESTVENSKI: **S. Prokofiev:** Il fiore di pietra, suite dal balletto - Parte II: La fiera del villaggio: Rapsodia uraliana - Nella foresta: Scena e danza di Katerina e dello spirito del fuoco - La fiera del villaggio: Danza russa - Danza gitana; Danza di Severyan; Danza generale e Coda (Orch. del Teatro Bolshoi)

15-17 G. Frescobaldi: Tre Toccate (trascriz. di G. F. Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **A. Vivaldi:** Concerto in sol. min. per violino e archi (Vl. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dean Dixon); **W. A. Mozart:** I Musicanti del villaggio, divertimento K. 522 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

17 CONCERTO DI APERTURA

S. Barber: Adagio op. 11 per orch. d'archi (Orch. da Camera « I Musici »); **A. Casella:** Partita per pianoforte e orch.: Sinfonia - Passacaglia - Burlesca (Pf. Pietro Scarpini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Ginastera:** Variaciones concertantes: Tema e variazioni (Orch. Sinf. di Boston dir. Erich Leinsdorf)

18 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Fantasia per flauto e arpa (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) — Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, viola Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Rodelinda: « Scacciata dal suo nido » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Henry Lewis); **G. Rossini:** Serenata per piccolo compl. (Fl. Roberto Romanini, oboe Paolo Fighera, corno inglese Pierluigi Del Vecchia, vl.i Ermanno Molinari e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **F. Kuhlau:** Sonatina op. 44 n. 3 in fa magg.: Allegro assai - Minuetto - Rondò (Duo pff. Lidia e Mario Conter); **R. Schumann:** Märchenerzählungen, quattro pezzi op. 132 per pianoforte, cl.tto e viola (Pf. Lya De Barberiis, cl.tto Giuseppe Garbarino, viola Luigi Alberto Bianchi); **G. Mahler:** Tre Lieder su testi di Rückert (Msopr. Jessie Norman, pf. Irwin Gage); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per violino e contrabbasso con accompagn. di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Vl. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton); **E. Chabrier:** España, rapsodia per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano »: Lento, Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

20,55 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali; **C. Monteverdi:** Tre Madrigali (Clav. Zuzana Ruzickova - Compl. Voc. « I Madrigalisti di Praga » dir. Miroslav Venhoda)

21,55 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778-1837)

Otto Variazioni e Coda su « O du lieber Augustin » (a cura di Fritz Stein) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna) — Settimino militare, op. 114 per pianoforte, flauto, violino, cl.tto, v.cello, tromba e contrabb. (Pf. Enrico Lini, fl. Roberto Romanini, vl. Ermanno Molinaro, cl.tto Peppino Mariani, vc. Giulio Malvicino, tromba Cesare Avanzini, contrabb. Ezio Pederzani) — Sonata in mi bem. magg. op. 13 per pf.: Allegro con brio - Adagio - Allegro con spirito (Pf. Dino Ciani) — Concerto per mandolino, con accompagnamento di 2 flauti, 2 corni e orch. da camera: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Allegro) (Mandolino Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 (in memoriam): Senza indicazione - Funebre - Allegro - Lento e variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Sonata in la min. per flauto e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Fl. Hans Martin Linde, viola da gamba Johannes Koch, clav. Karl Richter); **J. Brahms:** Quartetto in do min. op. 51 n. 1 per archi: Allegro - Romanza - Allegretto molto moderato e comodo - Un poco più animato - Allegro (Quartetto di Budapest: Vl.i Joseph Roisman e Alexander Schneider, viola Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider); **Frédéric Chopin:** Sette Mazurke (Pf. Nikita Magaloff)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Metropoli (Gino Marinacci); **She's a woman** (Count Basie); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Bella mia** (Maurizio Monti); **I love my man** (Billy Holiday); **Love for sale** (Art Tatum); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Prendimi o lasciami** (Peter Lancaster); **I can't get started** (Charlie Parker); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Tema di Duva** (Luciano Michelini); **Down in the flood** (Blood, Sweat and Tears); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Save it pretty mama** (Louis Armstrong); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **The best day** (Marsha Hunt); **Speak to me** (Pink Floyd); **Toy room** (Chick Corea); **If we try** (Don McLean); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Minor mode** (Barney Kessel); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Piano man** (Thelma Houston); **Brandy** (Looking Glass); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Telstar** (L'Ingegner Giovanni e famiglia)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Cosmic sea (The Mystic Moods); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bissaro y Los Rumberos); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Spinning wheel** (Max Greger); **Core 'ngrato** (Peppino Di Capri); **Canal Grande** (Pino Calvi); **Don't sleep in the subway** (Laurindo Almeida); **Woyaya** (Osibisa); **Raindrops keeps fallin' on my head** (Roger Williams); **Le lac majeur** (Franck Pourcel); **Reza** (Wanda De Sah); **April in Paris** (Lill Jorgen Peterson); **Around the world** (Francis Bay); **Cresceral** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Ges); **Domenica sera** (Mina); **Safari** (The Mighty); **Mood indigo** (Ray Martin); **Rancho de Orfeu** (Louis Bonfa); **Brooklyn roads** (Neil Diamond); **Krasny Sarafan** (Lothar Broddack); **Coimbra** (Enoch Light); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Fijo mio** (I Vianella); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Lombardia** (Herbert Pagani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Geronimo** (Norrie Paramor); **Voodoo Chile** (Jimi Hendrix); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Jablotschka** (Compl. Tschaika); **Le petit canard** (Claude François); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Saiupa** (Bossa Rio)

12 INVITO ALLA MUSICA

Geronimo (Gianni Oddi); **Patton** (Stanley Black); **Lui e lei** (Angeleri); **Down by the river** (Sands of Time); **La chanson d'Hélène** (G. M. Defay); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Compartments** (José Feliciano); **So long city** (Paul Anka); **Con un palo di blue-jeans** (Romina Power); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Oglenon** (Lafayette Afro Rock Band); **Natural high** (Bloodstone); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **L'amore è qui** (Dana Valeri); **Half-bread** (Cheer); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Desperado** (Eagles); **Slow yourself down** (Camel); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **I will return** (L'ing. Giovanni e famiglia); **Io** (L'Uovo di Colombo); **Fino all'orizzonte** (Luis Enriquez Bacalov); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Capita tutto a me** (Gastone Parigi); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Vampin** (Willie Hutch); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **Top of the world** (Carpenters); **Baby please don't go** (Budgie)

14 SCACCO MATTO

Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); **Fais do** (Redbone); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Dialogue (parte I)** (Chicago); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Itch and scratch (parte I)** (Rufus Thomas); **Brandy** (Looking Glass); **Quante volte** (Tihm); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Blackbird** (Billy Preston); **Gipsy** (Van Morrison); **You cught to be with me** (Al Green); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Limbo rock** (Rattle Snake); **I got aint's in my pants (parte I)** (James Brown); **Let me ride** (James Taylor); **Rockin' pneumonia boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Quando una lei va via** (Pooh); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Wake up little sister** (Capability Brown); **Mary** (Logan Dwight); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You're so vain** (Carly Simon); **Harmony** (Artie Kaplan); **Love** (Springfield); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Sotto il carbone** (Oscar Prudente); **Been to Canaan** (Carole King); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **It doesn't matter** (Stephen Stills); **Cuore arido** (Il Segno dello Zodiaco); **Don't ha ha** (Casey Jones); **No stop** (Oscar Prudente)

16 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); **People** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers Wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Frank Pourcel); **E ou nao è** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

18 QUADERNO A QUADRETTI

J. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); **Dippermouth blues** (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); **Perdido - Sophisticated swing** (Jimmy Dorsey); **I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the indian guest - T. D. boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Swootie patootie** (Tommy Scott); **There's no you** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Get happy - I'm glad there is you - Everytime we say goodbye - Samba de uma nota so** (June Christy); **I should care** (Chet Baker); **Kicks** (June Christy); **Song of the island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see** (Bill Perkins); **How long has this been going on? - St. James infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi** (Jay Jay Johnson-Kai Winding); **Always - Cheek to cheek - Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander ragtime band** (Billy Eckstyne e Sarah Vaughan); **Ironside - Anderson tapes - Smackwater Jack** (Quincy Jones)

20 IL LEGGIO

In the mood (Ted Heath); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Boogie woogie man** (Pete Johnson & Albert Ammons); **I've got a gal in Kalamazoo** (Glenn Miller); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Inverno** (Fabrizio De André); **Ma quale amore** (Mia Martini); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Mi piace** (Mia Martini); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **La fuente del ritmo — Se a cabo** (Santana); **September 13** (Eumir Deodato); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John McLaughlin); **Afinidad** (Erroll Garner); **I see you** (Barney Kessel); **Moulin Rouge** (Lionel Hampton); **I'll remember April** (Erroll Garner); **Nuages** (Barney Kessel); **Lullaby of Birdland** (Lionel Hampton); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **Questa specie d'amore** (Milva); **Honey roll** (Elton John); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Ballad of easy rider** (Odetta); **On the street where you live** (Percy Faith); **Born free** (Living Strings); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **We've got to get it on again** (Roger Williams)

22-24

- **Nat Adderley e la sua orchestra**
  Early minor; New Orleans; Hang on in; Halftime
- **Il complesso vocale « The Supremes » con l'orchestra di Jimmy Webb**
  I guess I'll miss the man; 5:30 plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond myself
- **Il complesso di Carlos Santana**
  Marbles; Lava; Evil ways; Faith interlude
- **L'organista Booker T. Jones e il suo complesso**
  Jamaica this morning; Eleanor Rigby; Come together; Soul limbo
- **Il cantante Sammy Davis accompagnato dall'orchestra di Count Basie**
  She's a woman; The girl from Ipanema; Bill Bailey, won't you please come home; My shining hour; Teach me tonight; Work song
- **L'orchestra di Yank Lawson e Bob Haggart**
  Walk him up the stairs; Dogtown blues; My inspiration; Mercy, mercy, mercy; Root dog

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen op. 22 n. 4 (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli); **D. Sciostakovic:** Concerto in do diesis min. op. 129 per violino e orch.: Moderato - Adagio - Adagio, Allegro (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **I. Strawinsky:** Sinfonia di salmi, per coro e orch. (Orch. della Suisse Romande, « Chœur des Jeunes » di Losanna e Coro della Radio di Losanna dir. Ernest Ansermet - M° dei cori André Charlet)

9 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Cinque valzer op. 39: n.i 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest: vl.i Joseph Roisman e Alexander Schneider, viola Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: 5 Pezzi in stile folcloristico: Mit Humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht zu rasch - Starka und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **M. Reger:** Fantasia e Fuga sul nome di Bach (Org. Rosalinde Haas); **R. Wagner:** Rienzi: « Allmachtiger Vater » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: « Wie nahte mir der Schlummer » (Sopr. Leontyne Price - Orch. della RCA dir. F. Molinari Pradelli) — Il franco cacciatore: « Durch die Walder » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: « Nun eilt herbei » (Sopr. Maria Stader - Orch. di Monaco dir. Ferdinand Leitner); **J. Strauss jr.:** Storielle del bosco viennese op. 325 (Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy); Bitte schön, polka francese op. 372 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky)

11 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.: Heiter, bedächtig, nicht eiler - In gemächlicher Bewegung - Runhevoll - Sehr behaglich (Sopr. Sylvia Stahlman, vl. solista Stevens Staryk - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

11,55 IL DISCO IN VETRINA

« Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori e virtuosi di Vienna e degli Stati Imperiali e Reali d'Austria » (Vienna, Diabelli, 1823-1864) (Fortepiano Jörg Demus)
(Disco **Archiv**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

P. Vinci: « Usciam, ninfe, ormai fuori da questi boschi », madrigale a 5 voci (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Holborne:** Danze e Arie a cinque, per recorders e viole da gamba: Pavan - Gaillard - The honie suckle - The sightrs - The night watch - Heigh - Ho Holiday (Compl. « Frans Bruggen » dir. Frans Bruggen); **S. Scheidt:** Due pezzi Cantus VI - Pavana a 4 voci (Compl. di fiati « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemèncic) — Gagliarda « La Battaglia » (Quintetto di ottoni « Eastman »); **M. Ingegneri:** Tre madrigali: La verginella - Ardo sì, ma non t'amo - Ardi e gela (Coro di Amburgo della Radio della Germania del Nord dir. Max Thurn)

13 AVANGUARDIA

L. Foss: Non-Improvisations (Pf. Lukas Foss, percuss. Jan Williams, vc. Douglas Davis, cl.tto Edward Yadzinski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Pacido Domingo - Orch. dell'Acc. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O paradis » (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio a.l (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale « Ein feste Burg » (Andante con moto) - Allegro vivace, Allegro moderato, Più animato poco a poco (Orch. Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch) — Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch.: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Solista Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 334: Allegro - Tema con variazioni - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Rondò - Allegro (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna); **L. van Beethoven:** Fidelio: Gott Welch'dunkel hier (Ten. James King - Orch. Filarm. di Vienna dir. Dietfried Bernet); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Sopr. Eileen Farrel - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); **G. Bizet:** Sinfonia in do magg.: Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The Married beau, suite dalle musiche di scena per la commedia di John Crowne: Ouverture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow air (Andante) - Trumpet (Air) - Gigue - Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a ground (Vivace) (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 299 per flauto, arpa e orch.: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); **B. Smetana:** Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

18 CONCERTO DEL QUARTETTO PARRENIN

B. Bartok: Quartetto n. 5: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale; **I. Strawinsky:** Sei pezzi per quartetto d'archi (Quartetto Parrenin: Vl.i Jacques Parrenin e Jacques Gesthem, viole Michael Wales e Denes Marton, vc. Pierre Penassou)

18,40 FILOMUSICA

G. Tartini: Concerto in sol min. op. 87 per violino e archi: Allegro assai - Largo andante - Allegro (Vl. Piero Toso - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **D. Cimarosa:** Le astuzie femminili: « Declamo e mi protesto » (rev. di Barbara Giuranna) (Sopr. Rena Gary Falachi, msopr. Luisa Discacciati, br. Giuseppe Valdengo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando Gatto); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in do min. K. 546 per archi (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Bour); **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 per pianoforte: Paesi e uomini sconosciuti - Storiella curiosa - A mosca cieca - Fanciullo che prega - Felicità completa - Un avvenimento importante - Sogni - Visioni - Presso il camino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il bimbo si addormenta - Parla il poeta (Pf. Martha Argerich); **C. Saint-Saëns:** Sonata in sol magg. op. 168 per fagotto e pianoforte: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Molto adagio - Allegro moderato (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini); **P. de Sarasate:** Fantasia su temi della « Carmen » di Bizet (rev. De Guarnieri) (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **K. Weill:** Surabaya Johnny (strumentaz. di Luciano Berio) (Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia dir. Luciano Berio)

20 GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Victor Joseph Etienne de Jouy, Hippolyte Bis e Armand Marrast (da « Wilhelm Tell » di Friedrich Schiller) (Testo italiano di Callisto Bassi)
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Guglielmo Tell — Dietrich Fischer-Dieskau
Arnoldo — Gianni Jaia
Gualtiero Farst — Giuseppe Modesti
Melchthal, padre di Arnoldo — Ivan Sardi
Jemmy, figlio di Guglielmo — Jolanda Mancini
Edwige, moglie di Guglielmo — Giannella Borelli
Un pescatore — Antonio Pirino
Leutoldo — Sergio Nicolai
Gessler, governatore — Enrico Ciampi
Matilde, Principessa di Hasbourg — Anita Cerquetti
Rodolfo, seguace di Gessler — Tommaso Soley

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Benaglio

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Eliahu Inbal); **S. Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol min. op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Solista Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Ghennadi Rojdestvenski)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Satisfaction (Camarata); **Mirabella** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (Camaleonti); **Ultimo tango a Parigi** (El Chicano); **Hora staccato** (Caravelli); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Mozart 71** (Giampiero Boneschi); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Vincent** (Little Tony); **A - watt - top much** (Blue Shark); **All the things you are** (David Rose); **Voglio bene al mondo** (Fancy Boland e Kenny Clarke); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Idaho** (Count Basie); **Angel eyes** (Frank Sinatra); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Belle of the ball** (Werner Müller); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Maria** (Perez Prado); **Che pazzia** (Massimo Ranieri); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Adieu la nuit** (Caravelli); **Time table** (Genesis); **Quizás quizás quizás** (Arturo Mantovani); **Borsalino** (Eddie Barclay); **Speak low** (Percy Faith); **Un aquilone** (Marisa Sannia); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Slipped disc** (Ott. Benny Goodman); **Rockhouse** (Ray Charles); **Tu solamente tu** (Gastone Parigi); **Fijo mio** (I Vianella); **Sorongaio** (Baden Powell); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **What'd I say** (Ray Charles)

10 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's the playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Sqweeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

12 SCACCO MATTO

Pyiamarama (Roxy Music); **Part of the union** (Strawbs); **La bambina** (Lucio Dalla); **The Cisco kid** (War); **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas); **Round and round** (David Bowie); **L'infinito stellato** (Oscar Prudente); **Love** (Springfield); **Down in the flood** (Blood, Sweat and Tears); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **It never rains** (Albert Hammond); **Pretend** (Lou Reed); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Lost** (Michael Bishop); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **Let's see action** (Peter Townshend); **Vado via** (Drupi); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Peace in the valley** (Carole King); **Fais do** (Redbone); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Solitary man** (Neil Diamond); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Anika na-o** (J.E.T.); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Quante volte** (Thim); **Felona** (Orme); **The world is a ghetto** (War); **Block buster** (The Sweet); **Four cornered room** (War)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Dirty Street (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Jungle strut** (Santana); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Those were the days** (Waldo de Los Rios); **Visions** (Buddy Miles); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Cuando calienta el sol** (Leo Addeo); **El amor un dia se va** (Los Pasajeros); **Ngosso** (Manu Dibango); **Oye como va** (Roberto Delgado); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Two bass it** (Dizzy Gillespie); **Oh no, not my baby** (Aretha Franklin); **Galveston** (Enoch Light The Brass Managerie); **Wigwam** (Max Greger); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **E poi...** (Mina); **Alone again (naturally)** (Ronnie Aldrich); **Hound dog** (Little Richard); **When I'm sixty four** (Jackie Anderson); **L'amore** (Fred Bongusto); **Train to nowhere** (Tom Fogerty); **He** (Guardiano del Faro); **Bean bag** (Herb Alpert); **Liberté mon amour** (Nicolette Olympia); **Partire** (Charles Aznavour); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **For once in my life** (Gladys Knight); **Nanane** (Augusto Martelli); **Estrellita** (Franck Chacksfield); **La nebbia** (Maria Monti); **Luna caprese** (Ezio Leoni-Enrico Intra); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Willow weep for me** (Doc Severinsen e Henry Mancini); **Gigi** (Philippe Lamour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Ay jalisco no te rajes** (Marcella)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson - Zoot - Bill blues - Bags - Art Pepper - Solo for Buddy - Machito (Stan Kenton); **Shaking the blues away - I'm beginning to see the light - A foggy day - A nightingale sang in Berkley square - Love for sale - It's de lonely** (Mel Tormé); **Yardbird suite** (Lee Konitz); **I got rhythm - Stardust** (Quintetto Charlie Christian); **I never know - Flamingo - Windmills blues** (Matt Matthews); **How high the moon** (Chet Atkins); **I can't get started** (Ray Nance); **Oh lady be good** (Michel Warlop, Stéphane Grappelly, Eddie South); **Good groove** (Richard « Groove » Holmes); **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith); **Pe-con - My funny Valentine - Fascinating rhythm - Crazy rhythm - Rockin' boogie** (Brothers Candoli); **Say a prayer for me tonight** (Shorty Rogers)

18 IL LEGGIO

I'm leavin' (José Feliciano); **Get out of town** (Stan Kenton); **La mosca** (Renato Pareti); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **La fata della luna** (Pooh); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **We have no secrets** (Carly Simon); **Vado via** (Drupi); **Walk on by** (Dionne Warwick); **The long and winding road** (Vince Tempera); **It doesn't matter** (Stephen Stills); **King Theddeus** (Joe Tex); **All my loving** (Herb Alpert); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **I will wait for you** (Liza Minnelli); **Yester-me yester-you yesterday** (Percy Faith); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Lazy river** (Bing Crosby); **Caro amore mio** (Romans); **Love story** (Ray Conniff); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **You are** (Philip Goodhand Tait); **Tu signora Jones** (Rocky Roberts and Carol Coleman); **Close to you** (James Last); **Lovers promenade** (Oscar Peterson); **He** (Today's People); **Blackbird** (Billy Preston); **Kiss me goodbye** (Petula Clark)

20 COLONNA CONTINUA

Moanin' (Art Farmer); **Wade in the water** (Johnny Griffin); **Work song** (Julian « Cannonball » Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Uptight** (Ramsey Lewis); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Without you** (Percy Faith); **Felicidade** (Willie Bobo); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Outubro** (Paul Desmond); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **A hard day's night** (Gary McFarland); **Song sung blue** (Neil Diamond); **To day I meet my love** (Johnny Pearson); **How high the moon** (Erroll Garner); **Imagine** (Sarah Vaughan); **No use crying** (Herbie Mann); **Clap your hands** (Freddie Hubbard); **Husbands and wives** (Bud Shank); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **My foolish heart** (Oscar Peterson); **Remember me** (Diana Ross); **Samba alegre** (Altamiro Carrilho); **Shaft** (Bert Kämpfert); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ronnie Aldrich); **Just one of those things** (Henry Mancini); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Eccomi** (Mina); **Cal's pal's** (Gilberto Puente); **Crocodile rock** (Elton John); **I'm coming home** (Les Reed); **Keep the customer satisfield** (Buddy Rich)

22-24

— **Roger Williams al pianoforte**
Killing me softly with his song; Last tango in Paris; Sing; Also sprach Zarathustra

— **Il cantante Bob Dylan**
Lily the West; Can't help falling in love; Mary Ann; Big yellow taxi; A fool such as I

— **Il chitarrista Charlie Byrd con il suo complesso**
Arabesque; Theme from « Mr. Lucky »; It's so peaceful in the country; Manha de carnaval; Tomorrow belongs to me

— **La cantante Diana Ross**
Fine and mellow; Lover man; You've changed; Gimme a pigfoot and a bottle of beer; Good morning heartache; All of me

— **Oscar Peterson al pianoforte**
Someone to watch over me; Perdido; Body and soul; Take the « A » train

— **Il complesso vocale e strumentale « Carpenters »**
Rainy days and monday; Saturday; Let me be the one; Hideaway; Sometimes

— **L'orchestra di Shorty Rogers**
Stompin' at the Savoy; Baubles, bangles and beads; One o'clock jump

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Berwald: Sinfonia «Capriceuse»: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **D. Popper:** Concerto in mi min. op. 24 per vc. e orch.: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Vc. Jascha Siberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **Z. Kodaly:** Danze di Marosszek (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Concerto in si bem. magg. per arpa e orch.: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Arpa Lily Laskine - Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); Sei fughette per organo (Org. Edward Power Biggs); Sonata in re magg. per violino e basso continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro (Vl. Susanne Lautenbacher, cemb. Hugo Ruf, v.la da gamba Johannes Koch)

9,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Mottetto «Virtute magna» per coro e orch. (rev. e strumentaz. di Guido Turchi) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. J. Haydn:** Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro con spirito - Andante quasi allegretto) (Fl. Severino Gazzelloni, oboe Pietro Accorroni, cl.tto Giacomo Gandini, fag. Carlo Tentoni, corno Domenico Ceccarossi); **C. Willibald Gluck:** Orfeo ed Euridice: «Che puro ciel» (Msopr. Ebe Stignani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Angelo Questa); **S. Heller:** Due studi op. 47 per pianoforte n. 7 in si imn. - n. 8 in la magg. (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Spohr:** Sei Lieder op. 103 per soprano cl.tto e pianoforte (Sopr. Judith Blegen, cl.tto Loren Kitt, pf. Charles Wadsworh); **C. Debussy:** Children's corner, suite per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); M. Ravel: Concerto in sol magg. per pianoforte e orch. Allegramente - Adagio assai - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. Sinf. dir. l'Autore)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries, passions - Un bal - Scenes aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat; **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4; **R. Strauss:** Salome: Danza dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

12,30 LIEDERISTICA
F. Schubert: Tre Lieder (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **G. Mahler:** da Des Knaben Wunderhorn: Revelge - Rheinlegendche - Lied des Verfolgten in Turm - Das Schildwache Nachtlied (Msopr. Janet Baker, br. Geraint Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris)

13 PAGINE PIANISTICHE
S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re min. op. 14: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. György Sandor); **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19: Andante - Presto (Pf. John Ogdon)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Casella: Concerto op. 40 per due violini, viola e vc.: Sinfonia: Allegro brioso e deciso - Siciliana: Andante dolcemente mosso - Minuetto: Recitativo, aria allegro grazioso e molto moderato - Canzone: allegro giocoso e vivacissimo (Quartetto di Cluj: Stefan Ruha, Tiberiu Horvat, vl.; Vasile Fulop, v.la; Jacob Dula, v.cello)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 29 per pianoforte e orch. (Sol. John Ogdon - Orch. Sinfonica di Londra dir. Aldo Ceccato); Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle Musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Marcia delle Silfidi - «Ye stopped snakes» - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper, contr. Janet Baker - Orch. Philharmonia di Londra e Coro dir. Otto Klemperer)

15-17 A. Banchieri: La pazzia senile, commedia armonica (Sestetto vocale Luca Marenzio); **A. Salieri** (rev. Renzo Sabatini): Sinfonia in re magg. «Giorno onomastico»: Allegro, quasi presto - Larghetto - Minuetto (Non tanto allegro) - Allegreto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) **L. van Beethoven:** Ah, perfido! scena e aria op. 65 per soprano e orch. (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Nein! Länger trag'ich nicht die Qualen... (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Busoni: Fantasia contrappuntistica per 2 pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **M. Reger:** Quintetto in la magg. op. 146 per cl.tto e archi: Moderato e amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto (Melos Ensemble)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
H. Purcell: Concerto in re magg. per tromba e archi: Pomposo - Adagio - Presto (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr); **J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bem. magg. per orch. d'archi e continuo: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue (Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **J. S. Bach:** Concero brandeburghese n. 1 in fa magg.: Alegro - Adagio - Allegro - Minuetto e Polacca (Vl. Emanuel Hurwitz, oboe Peter Graeme, corni Igor James e Anthony Randall - English Chamber orch. dir. Benjamin Britten)

18,40 FILOMUSICA
C. Gounod: Piccola sinfonia per 9 strumenti a fiato: Adagio, Allegretto - Andante cantabile - Scherzo (Allegro moderato) - Finale (Allegretto) (Fl. Jean-Claude Masi, oboi Elio Ovcinnicof e Libero Gaddi, cl.tti Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, corni Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, fg.i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli - Dir. Franco Caracciolo); **I. Paderewski:** Notturno - Chant d'amour - Minuetto in sol magg. (Pf. Rodolfo Caporali); **J. Massenet:** Manon: «Addio o nostro picciol desco» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile); **M. Mussorgski:** Gopak, da «Canti e danze della morte» (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); **M. de Falla:** Homenajes, per orch.: Fanfara sul nome di Enrique Fernandez Arbos - A Claude Debussy (Elegia per chitarra) - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO THIBAUD-CASALS-CORTOT E TRIO BEAUX ARTS
F. Schubert: Trio in si bem. ap. 99: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Jacques Tibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot); **W. A. Mozart:** Trio in sol magg. K. 496: Allegro - Andante - Allegretto (Trio Beaux Arts)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA
G. Bononcini: Astarto: «Mio caro ben, non sospirar» (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **F. J. Haydn:** Acis et Galatée: «Tergi i vezzosi rai» (Bs. Jacob Staempfli - Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer); **W. A. Mozart:** Aria «Aspri rimorsi atroci» da «Temistocle» di Metastasio K. 432 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Haydn di Vienna dir. Reinhard Peters); **G. Donizetti:** Belisario: «Sin la tomba è a me negata» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario)

21,30 SERENATA
W. A. Mozart: Serenata n. 1 in re magg. K. 100: Allegro - Andante - Minuetto e Trio - Allegro - Minuetto e Trio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro (Orch. «Mozart» di Vienna dir. Willi Boskowsky); **J. Brahms:** Serenata n. 2 in la magg. op. 16: Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro) (London Symphony Orch. dir. Istvan Kertesz)

22,30 CONCERTINO
L. van Beethoven: Bagatella in la min. «per Elisa» (Pf. Jörg Demus); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sulle ali del canto (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **M. Mussorgski:** Il vecchio castello, da «Quadri di un'esposizione» (trascriz. per chitarra di Andrés Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di valzer (Pf. Alfred Cortot); **E. Chabrier:** Fête polonaise (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
S. Rachmaninoff: Sinfonia n. 1 in re min. op. 13: Grave; Allegro ma non troppo - Allegro animato - Larghetto - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orch. (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The Ironside (Henry Mancini); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **The music maker** (Donovan); **Hard times good times** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Mr. Bassman** (Rigor Mortis); **Felona** (Orme); **Beetles in the bog** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **La bambina** (Lucio Dalla); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **No stop** (Oscar Prudente); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bad side of the moon** (Elton John); **It don't come easy** (Ringo Starr); Tu (Adriano Pappalardo); **Just you 'n'me** (Chicago); **Curiosity** (Camel); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **L'anima** (Gruppo 2001); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Keep it clean** (Canned Heat); **Telstar** (Armando Sciascia); **Rock'n'roll soul** (Grand Funk)

10 MERIDIANI E PARALLELI
She's gone again (Burt Bacharach); **Io sono sempre io** (Milva); **La ciliegia non è di plastica** (Formula Tre); **Corn bread guajra** (Mongo Santamaria); **Solitude** (Francis Bay); **Reflections of my life** (The Marmalade); **La raspa** (Los Norte Americanos); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Or); **A media luz** (Carmen Castilla); **Lover** (Mike Stanfield); **Happy** (Pino Calvi); **Berimbau** (Wanda De Sah); **Tout ce que j'aime** (Jean Ferrat); **How high the moon** (Stan Kenton); **Wave** (Robert Denver); **Helithonaki** (Bithikotsis); **You are my lucky star** (Werner Müller); **March of the siamese children** (Percy Faith); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff Singers); **Borriquito** (Roberto Delgado); **La ballata dell'emigrato** (Elena Calivà); **Benedict** (Nini Rosso); **Blueberry Hill** (Jimmy Smith); **Black and white** (Three Dog Night); **E vene 'o sole** (Domenico Modugno); **I'm just a part of yesterday** (Thelma Houston); **Domino** (Maurice Larcange); **Limelight** (Frank Chacksfield); **España** (Arturo Mantovani); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand); **Sitting** (Cat Stevens); **Angelitos negros** (Robert Denver); **Europa melody** (Gino Mescoli); **Non tornare più** (Mina); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Elisa** (The Bee Gees); **Women in love** (Keith Beckingham); **I only have eyes for you** (Frank Sinatra); **Tu non mi lascerai** (Lester Freeman)

12 INVITO ALLA MUSICA
Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Harmony** (Fausto Papetti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **La mer** (Paul Mauriat); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **Paperbach writer** (Gershon Kingsley); **L'unica chance** (Raymond Lefèvre); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Joe Venuti); **I should care** (Frank Sinatra); **What's new Pussycat?** (Camarata); **Blues in the night** (Ted Heath); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **Hosanna** (Percy Faith); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Que mambo** (Francisco Aguabella); **Good time Sally** (Rare Earth); **Chi sono io?** (Iva Zanicchi); **Criss cross** (The Duke of Burlington); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Gino Mescoli); **Mattinata** (Werner Müller); **Cumanà** (Edmundo Ros); **He** (Today's People); **The coming of Prince Kajuku** (Ufo); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **S' wonderful** (Ted Heath); **E poi...** (Mina); **Oh, babe, what would you say** (Fred Bongusto); **The wedding samba** (Ray Miranda); **All the way** (Henry Mancini); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Oye como va** (Santana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhagen); **Tenderly** (Boots Randolph); **Where on the ceiling** (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO
Blind eye (Uriah Heep); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **Masterpiece** (Temptations); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **If we try** (Don McLean); **Baby man** (Wilson Pickett); **Io** (Patty Pravo); **The Cisco kid** (War); **You ought to be with me** (Al Green); **L'anima** (Gruppo 2001); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Come down in time** (Elton John); **Tu sei così** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Quando una lei va via** (Pooh); **Beginnings** (Chicago); **Law of the land** (Temptations); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Silver machine** (Howkind); **Marbles - Siren** (John Mc Laughlin); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Lowdown** (Chicago)

16 INTERVALLO
I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Boocker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have danced all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri si** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (A. C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodlin'** (Ted Heath)

18 QUADERNO A QUADRETTI
House in the country - Don't leave me - Bulgarian bulge - Eli's coming - Acoustical lass (Don Ellis); **Chappaqua suite** (prima parte) (Ornette Coleman); **Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child** (Louis Armstrong); **The sound of orion - Jubelo - Blue mist** (Dizzy Gillespie); **Bugle call rag - Honeysuckle rose - Rosetta** (Nat King Cole); **First movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement** (Modern Jazz Quartet); **Work song - Thumbstring - My one and only love - Baubles, bangles and beads** (Julian Cannonball Adderley e Ray Brown)

20 IL LEGGIO
Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vincius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vincius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vincius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Dove stà Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

22-24
— **L'orchestra di Ray Charles**
Our suite; Morning of carnival; Brazilian skies
— **Il cantante B. J. Thomas**
The eyes of a New York woman; Mr. Businessman; Light my fire; Gone; Hooked on a feeling
— **Suona Chet Baker accompagnato dai «Mariachi Brass»**
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late
— **Il duo pianistico Ferrante e Teicher**
Love theme from «Lady sings the blues»; See saw; Try again; Night sound; Living together, growing together
— **Canta Astrud Gilberto**
Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If
— **La grande orchestra di Stan Kenton**
Artistry in rhythm; Concerto to end all concertos; Intermission riff; Artistry in boogie; Unison riff

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 63)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Couperin: Concerto Royal n. 3 in la magg. per oboe, viola da gamba, fagotto e clav.: Lentement - Allemande (Légèrement) - Courante - Sarabande grave - Gavotte - Musette - Chaconne légère (Compl. di srum. antichi « Ricercare » di Zurigo); **J. S. Bach:** Partita n. 3 in mi magg. per vl. solo: Preludio - Loure - Gavotte en rondò - Minuetto I e II - Bourrée - Giga (Vl. Konstanty Kulka); **M. Reger:** Sei Intermezzo op. 45 per pianoforte: in re min. - in re bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in sol min. - in mi min. (Pf. Friedrich Wührer)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 « A Kreutzer » (Incisione del 1929): Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Vl. Jacques Thibaud, pf. Alfred Cortot); **M. Mussorgski:** Trepak, n. 1 da « Canti e danze della morte » - Canzone della pulce, dal « Faust » di Goethe (Bs. Feodor Shaliapin)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. magg.: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro (Concentus Musicus Wien dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. Pacini:** Gli arabi nelle Gallie: « Ah quel tremendo suono » (Bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** Cenerentola: « Zitto, zitto, piano, piano » (Ten. Ugo Benelli, br. Sesto Bruscantini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); **F. Geminiani:** Concerto grosso n. 12 in re min. « La Follia » (Compl. « I Musici »); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Deh, se un'urna » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e Coro « Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynge); **M. Clementi:** Concerto in do magg. per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile - Presto (Pf. Felicia Blumental - Orch. da camera di Praga dir. Alberto Zedda)

11 KRZYSZTOF PENDERECKI
Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Luca (Sopr. Stefania Woytowicz, br. Andrzej Hiolski, bs. Bernard Ladysz, recit. Leszek Herdegen - Orch. e Coro della Filarm. di Cracovia dir. Henryk Cryz - M° del coro Janusz Przybylski e Josef Suwara)

12,20 CAPOLAVORI DEL '900
M. Ravel Bolero (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Eduard van Remoortel); **A. Schoenberg:** Quartetto n. 2 in fa diesis min. op. 10 per archi e soprano: Mässig - Sehr rasch - Litanei - Entruckung (Sopr. Evelyn Lear - Neues Wiener Streichquartett: vl.i Zlatko Topolski e Tomislav Sestak, v.la Fritz Handschke, vc. Wolfgang Herzer); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA CLAUDIO ARRAU
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111: Maestoso; Allegro con brio ed appassionato; Arietta

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Die Schöne Melusine, ouverture op. 32 (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) — Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna: vl.i Willi Boskowsky, Philipp Matheis, Gustav Swoboda e Fritz Leitermeier, viole Günther Breitenbach e Ferdinand Strangler, v.celli Nikolaus Hübner e Richard Harand) — Christus, oratorio (incompiuto) op. 97 per tenore, coro e orch. (Sol. Giuseppe Baratti - Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)

15-17 A. Scarlatti: Concerto grosso n. 1 in fa magg.: Grave - Allegro - Largo - Allemanda (Allegro) (Solisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Ettore Gracis); **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica »: Adagio molto; Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Orch. Sinf. di Roma dela RAI dir. Carlo Maria Giulini); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Katschei - Berceuse - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Verdi:** 4 Pezzi Sacri: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine - Te Deum (Contr. Yvonne Minton - Orch. Filarm. di Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Debussy: Sonata n. 1 in re min. per v.cello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Vc. Maurice Maréchal, pf. Robert Casadesus); **S. Prokofiev** Visions fugitives op. 22 (ediz. completa) (Pf. Gyorgy Sandor); **I. Strawinsky:** L'histoire du soldat: Marcia del soldato - Musica di scena I e II - La marcia reale - Il piccolo concerto - Tre danze: Tango; Valzer; Rag-time - Danza del diavolo - Gran corale - Marcia trionfale del diavolo (Strumentisti dell'Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet: vl. Michel Schwalbe, cl.tto Leon Hoogstoul, fg. Henri Halearts, tr. Paolo Longinotti, trb.e Pierre Aubapan, contrab. Hans Fryba, percuss. Charles Peschier)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI FRANCESCO MERLI E GIANNI RAIMONDI
G. Meyerbeer: L'Africana: « O Paradiso » (Francesco Merli); **G. Donizetti:** La Favorita: « Spirto gentil » (Gianni Raimondi - Orch. Sinf. della RAI dir. Angelo Questa); **R. Wagner:** Lohengrin: « Prova maggior d'affetto » (Francesco Merli); **G. Verdi:** Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Gianni Raimondi - Orch. Sinf. dir. Benedetto Ghiglia); **F. Marchetti:** Ruy Blas: « Io che tentai » (Francesco Merli - Sopr. Bianca Scacciati); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Cielo e mar » (Gianni Raimondi - Orch. Sinf. dir. Benedetto Ghiglia); **G. Puccini:** Turandot: « Nessun dorma » (Francesco Merli) — La Bohème: « Che gelida manina » (Gianni Raimondi - Orch. Sinf. dir. Benedetto Ghiglia)

18,40 FILOMUSICA
G. Torelli: Sinfonia con tromba (rev. di Piero Santi) (Tr. Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **L. Boccherini:** Concerto in si bem. magg. per violoncello e orch. (rev. Grützmacher): Allegro moderato - Adagio non troppo - Allegro (Rondò) (Vc. Danjil Shafran - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **J. B. Krumpholtz:** Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **C. M. von Weber:** Variazioni concertanti op. 33 per cl.tto e pianoforte (Cl.tto Michel Portal, pf. Mario Bertoncini); **G. Meyerbeer:** Roberto il diavolo: « Nonnes qui réposez » (Bs. Fëdor Schaliapin); **P. I. Ciaikowski:** La dama di picche: « Aria della Neva » (Sopr. Radmila Bakocevic - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **M. Ravel:** Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon); **E. Granados:** La maja dolorosa (Msopr. Shirley Verrett, pf. Giorgio Favaretto); **A. Glazunov:** Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sassofono, contralto e orch. (Sass. Georges Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 INTERMEZZO
G. Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orch.: Allegro - Adagio, Andante con moto - Allegro agitato (Pf. Wladislaw Kedra - Orch. Sinf. della Filarm. di Varsavia dir. Jean Krenz)

20,35 L'OPERA SINFONICA DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 17 in fa magg.: Allegro - Andante ma non troppo - Finale (Allegro molto) - (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann) — Sinfonia n. 82 in do magg. « L'orso »: Vivace assai - Allegretto - Minuetto - Finale: Vivace (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

21,15 AVANGUNARDIA
J. Cage: Atlas Eclipticalis - Winter music - Cartridge Music (Compl. strum. « Musica Negativa » dir. Rainer Riehn)

21,45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
J.-P. Rameau: Acanthe et Cephise, suite dalla omonima Pastorale eroica: Marche - Menuet I e II - Tambourin - Air vif - Menuet I e II - Contredanse (Caen Chamber Orch. dir. Jean-Pierre Dautel); **G. Lully:** Le triomphe de l'amour, suite dal balletto: Ouverture - Entrée des amours - Menuets I e II - Entrée des quatres vents - Entrée de Mars - Bourrée - Entrée de Mars et des amours (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **W. A. Mozart:** Les petits riens, balletto K. 299 b) (Orch. « Pro Arte » dir. Charles Mackerras)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN: **A. Berg:** Concerto per violino e orch.: Andante, Allegretto scherzando - Allegro; Cadenza; Tempo primo; Adagio; Coda (Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
D. Auletta: Concerto, in sol magg. per clav. e archi: Largo e maestoso - Fugato - Largo assai - Allegro (Sol. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **F. Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg.: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegretto) - Allegro vivace (Orch. dei Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm); **E. Elgar:** Serenata in mi magg. op. 20 per archi: Allegro piacevoe - Larghetto - Allegretto (Orch. da camera Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Till (101 Strings); **A praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claus Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romans); **Papa was a Rolling Stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey wouldn't you please come home?** (Quart. Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Connifi Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas to-day** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions** (Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer** da « **Il Conte di Lussemburgo** » (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don Mc Lean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the way** (El Juan); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

10 INTERVALLO
Wolverine blues (Lawson-Haggart); **All the things you are** (Coro Norman Luboff); **Hello Dolly** (Rhoda Scott); **Nature boy** (Bud Shank); **Noche de ronda** (Los Paraguayos); **Sempre** (Gabriella Ferri); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Swing low sweet chariot** (Harry Belafonte); **Outra vez** (Getz-Almeida); **La golondrina** (Percy Faith); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Andalucia** (Stanley Black); **Sciocca** (Fred Bongusto); **Indian summer** (Cyril Stapleton); **Le guinche** (Juliette Gréco); **Vita d'artista** (Raymond Lefèvre); **La cumparsita** (Werner Müller); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **One o' clock jump** (Count Basie); **Secret love** (Arturo Mantovani); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **Maladie d'amour** (Henri Salvador); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Lover** (Les Paul); **For once in my life** (Don Goldie); **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); **Cantata rumba** (All Stars Steel Band)

12 SCACCO MATTO
What's this world comin' to (Chicago); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Il guerriero** (Mia Martini); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mother and child reunion** (Johnny Rivers); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Do the strand** (Roxy Music); **Baby don't ya get crazy** (John Sebastian); **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Cheer** (Potliquor); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Imperial Zeppelin** (Peter Hammill); **Chi** (Fratelli La Bionda); **Cry baby** (Janis Joplin); **Alone** (Blood, Sweat and Tears); **Watch that man** (David Bowie); **The world is a ghetto** (War); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Reach out** (The Average White Band); **Eep hour** (Jerry Garcia); **Money** (Pink Floyd); **Poesia** (Richard Cocciante); **Mr. magic man** (Wilson Pickett); **Uomo libero** (Michel Fugain); **The right thing to do** (Carly Simon); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Innamorati a Milano (Lester Freeman); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Padam padam** (Philippe Lamour); **Smile** (Frank Chacksfield); **Vaya con Dios - Banana boat - Soul calypso** (Roberto Delgado); **Crossfire** (Buddy Miles); **Rejna bella** (Cargo 23); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Avenues and alleyways** (Tony Christie); **The best day** (Marsha Hunt); **Valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Les gondoles à Venise** (Franck Pourcel); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Joe Brown's body** (Kai Webb); **Half breed** (Titanic); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Istanbul** (Werner Müller); **Because** (Percy Faith); **O canto de oxum** (Toquinho e Vincius); **Tu te reconnetras** (Franck Pourcel); **Black California** (Thelma Houston); **Re di denari** (Franck Pourcel); **Twelth street rag** (The Doowackadoodlers); **Neve bianca** (Mia Martini); **As you said** (Jack Bruce); **Julien** (Pia Colombo); **Italian street song** (John Blackinsell); **Ebb tide** (101 Strings); **Love's been good to me** (Frank Sinatra); **Ja era** (Irio De Paula); **The streets of Laredo** (Boston Pops); **Eccomi** (Mina); **Las altenitas** (Percy Faith); **Serenata** (Sarah Vaughan;) **Black magic woman** (Santana); **You were on my mind** (Barry McGuire); **Gyors csardas** (The Matyi Csanyi Gipsy Band)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brubeck); **Perception: Fantasia - Horn of plenty - Ballad** (Dizzy Gillespie); **Moanin' with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallele to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite** (parte II) (Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concierto de Aranjuez** (Miles Davis)

18 IL LEGGIO
Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughn); **Take me back baby** (Sam Lightining Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez vous a Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

20 COLONNA CONTINUA
Down in the valley (Arthur Fiedler); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Red river valley** (Living Voices); **T for Texas** (The Texian Boys); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Chicken reel** (The rocky mountains ol' time stompers); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Tell it** (Mongo Santamaria); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Society, Bahamas); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Ko ko roo koo** (Osibisa); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **Bulerias** (Carlos Montoya); **El cafe de Chinitas** (Germaine Montero); **Noche de ronda** (Percy Faith); **Prepare ye the way of the Lord** (Connexion); **He will wash white as snow** (Aretha Franklin); **Oh happy day** (Edwin Hawkins singers); **Workin'on a building** (The Blue ridge rangers); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **The happy bow** (David Rose); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries singers); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Man's temptation** (Isaac Hayes); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Boody butt** (Ray Charles); **Buffalo skinners** (Jack Elliot)

22-24
— **L'orchestra di Billy Vaughn**
Solitude; Theme from « Valley of the dolls »; Soul coaxing; Love is blue; That night; Let it be me
— **Canta Paul Simon**
Mother and child reunion; Duncan; Everything put together falls apart; Run that body down; Armistice day
— **Il complesso The Three Suns**
Caravan; Three o'clock in the morning; Linger awhile; Ain't misbehavin'; Misty; Some of these days
— **Herb Alpert e i Tijuana Brass**
A taste of honey; Tijuana taxi; Hello Dolly; A banda; Mame; Wade in the water
— **La cantante Eydie Gormè**
Somebody waiting; If; Goin' back; A house is not a home; Someone who cares
— **The Living Brass**
Quizas, quizas, quizas; Yours; Guantanamera; Amapola; Ojos verdes; Lady of Spain

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, v.cello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Quintetto Marie-Claire Jamet: fl. Christian Lardé, vl. José Sanchez, viola Colette Lequien, vc. Pierre Degenne, arpa Marie-Claire Jamet); **F. Poulenc:** 14 Improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); **A. Copland:** Quartetto in do magg.: Adagio serio - Allegro giusto - Non troppo lento (Quartetto Brahms: Vl. Montserrat Cervera, viola Luigi Sagrati, vc. Marco Scano, pf. Pier Narciso Masi)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia: Andante non troppo quasi moderato - Allegro giusto - Moderato assai (Orch. « Boston Symphony » dir. Claudio Abbado)

9,40 FILOMUSICA
L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** Da Fünf Gedichte per Königin Maria Stuart op. 135: An die Königin Elisabeth - Asbcheid von der Welt - Gebet (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. van Beethoven:** Quartetto in do min. op. 18 n. 4: Allegro ma non tanto - Scherzo, Andante scherzoso quasi allegretto - Minuetto - Allegro, prestissimo (Quartetto Amadeus: Vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, viola Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **R. Strauss:** Rosenkavalier: Ist ein Traum (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm) — Arabella: Ich danke, Fräulein (Sopr.i Elisabeth Schwarzkopf e Anny Felbermayer - Orch. Filarm. di Londra dir. Lovro von Matacic); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pianoforte e orch.: Allegro appassionato - Adagio - Presto scherzoso (Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orch. New Philharmonia dir. dir. Pierre Boulez); **M. Ravel:** Concerto in sol per pianoforte e orch.: Allegramente - Adagio assai - Presto (Pf. Monique Haas - Orch. Naz. di Parigi dir. Paul Paray)

12 TASTIERE
J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re min. (Clav. Lionel Rogg); **G. Muffat:** Passacaglia in sol min. (Clav. Lionel Rogg); **W. A. Mozart:** Fantasia in do min. K. 475 (Hammerflügel Jörg Demus)

12,30 ITINERARI CAMERISTICI
W. A. Mozart: Quintetto in mi bem. magg. K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro moderato - Larghetto - Allegretto (Pf. Vladimir Ashkenazy e London Wind Soloists: cl.tto Jack Brymer, oboe Terence MacDonagh, corno Alan Civil, fag. William Waterhouse); **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bem. magg. op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato: Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Pf. Jörg Demus e Strumentisti del « Berliner Philharmoniker »: oboe Lothar Koch, cl.tto Karl Leister, corno Gerd Seifert, fg. Gunther Viesk)

13,30 FOLKLORE
Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi (Canta Joan Baez); **Anonimi:** Due danze folkloristiche paraguayane: Danza paraguaya - Payaro Campana (Arpa paraguayana Rodolpho); **Anonimi:** Due canti folkloristici della Francia: A la claire fontaine - Sur le bord de la Seine (Canta Jacques Labreque)

14 SCENA D'OPERA
G. Donizetti: Lucrezia Borgia: « Il segreto per esser felici » (scena del brindisi, A. II) (Sopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: « En vain pour éviter » (scena delle carte, A. III) (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonia dir. Henry Lewis); **A. Thomas:** Amleto: « Partagez vous me fleurs » (scena della pazzia, A. IV); (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Gettiamo a piene mani » (scena dei fiori, A. II) (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Oneghin: « Aria di Tatiana » (Scena della lettera, A. I) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Galliera); **R. Wagner:** Siegfried: « Nothung! Nothung » (scena della forgia, finale A. I) (Ten.i Wolfgang Windgassen e Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

15-17 C. Monteverdi: Beatus vir. da « Selva morale e spirituale » (Coro Monteverdi di Amburgo e compl. strum. Jürgen Jürgens); **G. Frescobaldi:** Aria con variazioni « La Frescobalda » (Chit. Manuel Diaz Cano); **G. Verdi:** Quartetto in mi min.: Allegro - Andantina-Prestissimo - Scherzo - Fuga (Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, viola Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **G. Rossini:** L'Assedio di Corinto: « Giusto ciel, in tal periglio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. e Coro RCA dir. Carlo Felice Cillario); G. Puccini: Tosca: « Mario, Mario » (Sopr. Antonietta Stella, ten. Gianni Poggi - Orch. Teatro S. Carlo di Napoli dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** Lodoletta: « Flammen, perdonami! » (Sopr. Margherita Carosio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **R. Strauss:** Così parlò Zaratustra, poema sinfonico op. 30 (Vl. John Weicher - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orch. di Boston dir. Charles Münch); **R. Schumann:** Concerto in re min. op. postuma per violino e orch. (rev. di Georg Schumann): Allegro moderato e vigoroso - Lento - Vivace ma non troppo (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Kempe); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite op. 43 dal balletto: Andante - Allegro moderato - Allegro - Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Allegro molto (Vl. Luben Yordanoff, viola Roger Lepauw, fl. Michel Debost - Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

18 IL DISCO IN VETRINA
A. Dargomizskij: Il vecchio caporale; **A. Borodin:** Per le spiagge della Patria lontana; **P. I. Ciaikowski:** « Non una parola, amore mio » op. 6 n. 2 — Serenata di Don Giovanni op. 38 n. 1 (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurova); **R. Wagner:** Die Feen: « Bageistern wird auch ihn die Liebe » (Scena e aria di Ada, A. II) — Rienzi: « In seiner Blüte bleicht mein Leben » (Sena e aria di Adriano) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)
(Dischi **Decca** e **Philips**)

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann); **W. A. Mozart:** 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera « Mozart » dir. Willi Boskowsky); **L. van Beethoven:** Tre Lieder op. 83: Wonne der Wehmut - Sehnsnucht - Mit einem Gemalten (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust); **S. Behrend:** Sei danze medioevali (Chit. Siegfried Behrend percuss. Siegfried Fink); **F. Ries:** Concerto n. 3 in do diesis min. op. 55 per pianoforte e orch.: Allegro maestoso - Larghetto - Rondò: Allegretto (Pf. Felicja Blumental - Orch. da camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer)

20 MUSICA CORALE
G. P. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria » (Coro del « St. John's Callege » di Cambridge dir. George Guest); **J. Arcadelt:** Il bianco e dolce cigno: madrigale (Compl. Voc. « Deller Consort » dir. Alfred Deller); **L. Marenzio:** Tre Madrigali: Solo e pensoso - Leggiadre ninfe - Scaldava il sol

20,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
F. Couperin: Otto Preludi per cembalo (Clav. Pauline Aubert)

21 CONCERTO DIRETTO DA ERNEST ANSERMET
C. M. von Weber: Oberon: Ouverture; **N. Rimsky-Korsakov:** Antar, suite sinfonica op. 9: Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegretto vivace (Orch. della Suisse Romande); **F. Martin:** Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussione ed archi: Allegretto - Adagietto - Allegro vivace (Solisti e orch. della Suisse Romande); **I. Strawinsky:** Sinfonia in do magg.: Moderato (alla breve) - Larghetto concertante - Allegretto - Adagio, tempo giusto (Alla breve) (Orch. della Suisse Romande)

22,30 CONCERTINO
M. de Falla: Danza ritual del fuego, da « El amor brujo » (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **C. Debussy:** Due danze per arpa e orch: Danse sacrée et profane (Arpa Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez); **I. Strawinsky:** Circus polka (Orch. Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelik); **E. Satie:** Poudre d'or, valse (Pf. Aldo Ciccolini); **M. Ravel:** Five o'clock, fox trot (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Hermann)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Gabrieli: Canzona septimi toni a 6 voci — Corale Agnus Dei — Canzona a 6 voci septimi toni (Compl. di ottoni Shumann); **J. Brahms:** Sonata in fa magg. op. 99 per v.cello e pf.: Allegro, vivace - Adagio affettuoso - Allegro passionato - Allegro molto (Vc. Pierre Fournier, pf. Rudolf Firkusny); **L. van Beethoven:** Variazioni e fuga in mi bem. magg. op. 35 su un tema dell'Eroica (Pf. Clifford Curzon)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Cabaret - Flying through the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciascia); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nena** (Malo); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Sogno** (Delirium); **L'amore è un marinaio** (Rosanna Fratello); **Love story** (Ray Conniff); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Your mama don't dance** (Loggins and Messina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **Yes we can can** (José Feliciano); **Uomo di pioggia** (I Domodossola); **Water** (The Who); **Super fly** (Curtis Mayfield); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Part of the union** (Strawbs); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **The boxer - Mrs Robinson - Baby driver** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Senza anima** (Adriano Pappalardo); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico - chico** (Johnny Toupen); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountanha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heat); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Hermann); **Ballad of the sad young man** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

12 INVITO ALLA MUSICA
Ouverture da « Jesus Christ Superstar » (Percy Faith); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Prélude à l'après-midi d'un faune** (Eumir Deodato); **Believe in humanity** (Carole King); **Zip a dee doo dah** (Frank Chacksfield); **Ballata di una tromba** (Len Mercer); **Mai e poi mai** (I Profeti); **No** (Ornella Vanoni); **Prelude song of the gulls** (King Crimson); **Chora tu tristeza** (Luiz Bonfa); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Antiqua** (Sergio Endrigo); **Blueberry Hill** (Al Hirt); **But not for me** (Modern Jazz Quartet); **O pato** (Percy Faith); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Dance of the Spanish onions** (David Rose); **Io innamorata** (Johnny Sax); **Donna Vittoria** (Il Balletto di Bronzo); **Amo** (Donatella Moretti); **My love** (Il Guardiano del Faro); **You're so vain** (Fausto Papetti); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Mi sto inventando il mondo** (Giovanna); **Negra consentida** (Alan Kate); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Too young** (Ray Conniff); **Yady luna** (Armando Trovajoli); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Satisfaction** (Tritons); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Help** (Franck Pourcel); **Moonglow** (Count Basie); **Frenesi** (Xavier Cugat); **No no no** (Angel Pocho Gatti); **She's a lady** (Tom Jones); **Capriccio für Klarinette** (Franz Klein)

14 SCACCO MATTO
Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (Nomadi); **The train** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gary); **Round and round** (David Bowie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxy Music)

16 INTERVALLO
Always (Bob Thompson); **Frettin' fingers** (Jimmy Bryant-Speedy West); **Ol' man river** (Ray Charles); **Just one of those things** (Art Tatum); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **A tonga da mironga do kabuletê** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Pennies from heaven** (Stan Getz); **Mona Lisa** (Arturo Mantovani); **Song sung blue** (James Last); **Vagabondo** (Mario Capuano); **Nana** (Sergio Mendes); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Il volo del calabrone** (Harry James); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Eccomi** (Mina); **Ol'Kentucky home** (Louis Armstrong); **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **O morro** (Antonio Carlos Jobim); **Com que voz** (Amalia Rodriguez); **Sunny** (Jimmy Smith); **Brazil** (Perez Prado); **Satisfaction** (Tritons); **La fringale** (Catherine Sauvage); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **An der schönen blauen Donau** (Helmut Zacharias); **Uno** (Carmen Castilla); **Cais do porto** (Elza Soares); **Embraceable you** (Arturo Mantovani); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **Alex** (Gianni Basso); **Running wild - My gal sal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing** (Benny Goodman); **Chappaqua suite** (parte terza); (Ornette Coleman); **Got everything** (1ª versione) - **Got everything** (2ª versione) - **Four of five times** (King Oliver); **Society blues - Krooked blues - When you're alone** (Kid Ory); **Black** (Parte I-V) (Duke Ellington); **Groovy samba** (Sergio Mendes)

20 IL LEGGIO
Sunrise serenade (Arthur Fiedler); **Il faut savoir** (Charles Aznavour); **Mozart-40** (Ronnie Aldrich); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **La musica non cambia mai** (Ombretta Colli); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Holiday for strings** (David Rose); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **La campanella** (Gino Marinacci); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Footin' it** (George Benson); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tico tico** (101 Strings); **I am... I said** (James Last); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Up up and away** (Ferrante Teicher); **Wichita lineman** (Brasil 66); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Sunset in Bahia** (Giovanni De Martin); **Clair** (Pino Calvi); **You are the sunshine of my life** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Summer of'42 (Theme)** (Peter Nero); **La voce del silenzio** (The Supremes); **España (Cp. 236)** (101 Strings); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Cabaret** (Herb Alpert); **La violetera** (101 Strings)

22-24
— **L'orchestra del chitarrista George Benson**
Water brother; My woman's good to me; Jama Joe; Soul limbo; Are you happy?
— **The Beatles**
Day tripper; Drive my car; Norwegian wood; Nowhere man; Michelle; Girl; Yellow submarine
— **Il complesso Baja Marimba Band**
Spanish moss; Telephone song; Tomorrow will be later; Riders in the sky; Sabor a mi; Cast your fate to the wind
— **Il quintetto del sassofonista Coleman Hawkins**
My one and only love; Bird of prey blues
— **Il complesso « Chicago »**
While the city sleeps; Saturday in the Park; Goodbye
— **L'orchestra diretta da Maynard Ferguson**
Everyday I have the blues; Night train

a cura di Franco Scaglia

Con Claudia Giannotti

La mandragola

Commedia di Niccolò Machiavelli (Sabato 3 agosto, ore 21,30, Terzo)

Callimaco, un giovanotto ricco e di bell'aspetto, ritorna a Firenze dopo una proficua esperienza a Parigi. Torna deciso a conquistare la bella Lucrezia, moglie virtuosissima di messer Nicia. Per riuscire nel suo intento Callimaco si vale dell'aiuto del parassita Ligurio e con lui architetta un'atroce beffa ai danni di messer Nicia. Gli si presenta come un grande medico che riuscirà a fargli avere dei figli. Lucrezia dovrà però bere una pozione di mandragola, erba velenosissima, e giacere nei primi giorni con un uomo qualsiasi. Il malcapitato morrà e subito dopo Nicia potrà pienamente godere dei suoi diritti maritali. Nicia accetta di buon grado: bisogna però convincere la virtuosa Lucrezia. E' frate Timoteo, coinvolto nel piano, che ci prova con l'aiuto di Sostrata, madre di Lucrezia. Così Callimaco, fattosi catturare, passa una notte con Lucrezia. La donna, vinta dall'ardore del giovane, lo accetta per amante. *La mandragola*, la più bella tra le commedie di Machiavelli, fu composta intorno al 1513-'15. Di certo si sa che nell'aprile del 1520 la commedia era pronta per essere rappresentata a Roma alla corte papale di Leone X. Ma il progetto venne sospeso, non sappiamo per quali motivi. Invece abbiamo notizia certa di una messinscena a Firenze nel 1525, di una rappresentazione a Bologna in occasione del Carnevale del 1526 e di altre a Venezia e a Roma nello stesso anno. « Fin da allora », osserva il Pandolfi, « la commedia di Machiavelli veniva considerata un perfetto esemplare di accattivante fama scenica... il linguaggio ci parla con chiarezza cristallina... con tanto di lievemente gergale che ne presenta la diretta estrazione dalla vita e al tempo stesso fornisce il succo di scontri psicologici. La sua costruzione ancora oggi non fa una crepa ».

Angela Pagano è Anna nel « Gioco sulla scala » di Pia D'Alessandria, martedì sul Nazionale

Teatro slavo contemporaneo

La piovra

Dramma di Stanislao Ignazio Witkiewicz (Mercoledì 31 luglio, ore 20, Nazionale)

« Non immagini neppure quale inferno stia per abbattersi sul mondo... Di tutto ciò che costituiva la vita della nostra generazione, non resterà pietra su pietra... ». Così parlava nel 1939, all'amico Plomienski, Stanislao Witkiewicz. Era la fine d'agosto: il primo settembre i nazisti invasero la Polonia e il 17 settembre i russi vi penetrarono da Est. Lo stesso 17 settembre lo scrittore, vicino a Baranowicze, si uccise. Era nato a Varsavia il 24 febbraio 1885. Figlio del noto pittore Stanislaw, si faceva chiamare Witkacy per differenziarsi da lui. Frequentò la scuola media a Cracovia e a Cracovia, tra il 1905 e il 1908, studiò pittura all'Akademia Sztuk Pieknych. Nel 1914 partecipò come fotografo ad una spedizione in India e a Ceylon capeggiata dal cugino, il famoso e importante etnologo Bronislaw Malinowski. Combattè poi nella prima guerra mondiale, nell'esercito zarista. Alla fine della guerra tornò in Polonia dove svolse un'intensa attività di scrittore e drammaturgo e divenne uno dei più importanti teorici dell'avanguardia polacca e del movimento formista. Dal 1925 al 1927 fu direttore del Teatro Formista di Zakopane. Ha scritto 35 drammi e alcuni romanzi, due dei quali pubblicati in vita, *Addio all'autunno* e *Insaziabilità*. Un terzo libro è *Anime sporche* scritto nel 1936, del quale pare sia rimasta una stesura parziale, e un quarto, l'ultimo scritto prima del suicidio, *L'unica uscita*, è stato stampato in Polonia solo nel 1968. Per il teatro Witkiewicz aveva elaborato una teoria della forma pura che voleva l'allontanamento netto dal reale in nome di una psicologia fantastica: « In teatro noi vogliamo trovarci in un mondo completamente diverso, nel quale avvenimenti risultanti dalla psicologia fantastica di personaggi totalmente inconseguenti non solo nei loro atti positivi ma anche nei loro sbagli, rispetto alle regole della vita comune, offrono nelle eccezionalità del loro concatenarsi l'immagine di un accadere nel tempo a sè stante, non condizionato da alcuna logica se non da quella interna alla forma stessa di questo accadimento ». Esempio compiuto di « dramma puro » è senza dubbio quello che la radio trasmette questa settimana, *La piovra*, del 1923, dove si affrontano in un dialogo brillante e geniale personaggi come il papa Giulio II e il pittore Bezdeka e la statua Alice d'or e il re della Hyrkania e Ella, fidanzata di Bezdeka. L'inventiva di Witkiewicz è inesauribile, effervescente. Ha detto Gombrowicz che Witkiewicz è stato « un pioniere che il secolo sta raggiungendo solo adesso ».

Una commedia in trenta minuti

La signora dalle camelie

Dramma di Alessandro Dumas figlio (Venerdì 2 agosto, ore 13,20, Nazionale)

« Alta, snella, nera di capelli, biancorosea di carnagione, due occhi di smalto allungati alla giapponese ma vivaci e fieri, le labbra rosso ciliegia, i più bei denti del mondo: l'avresti detta una figurina di Sachsen », così appariva ai numerosi ammiratori Alphonsine Plessis, in arte Marie Duplessis, in letteratura Margherita Gautier, in musica Violetta Valéry, nata il 15 gennaio 1824 e morta il 3 febbraio 1847 di una malattia assai romantica. Dumas figlio la conobbe nel settembre del 1844 al Théâtre des Variétés: l'affascinante donna, figlia di una portinaia, ascesa al rango di celebre cortigiana, sedeva in un palco con un anziano diplomatico, il conte Stackelberg, e faceva cenni d'intesa a tale Clémence Prat, proprietaria di un negozio di moda e sua impresaria. Stackelberg diventerà nel romanzo il duca De Mauriac e la Prat, Prudence Duvernoy. Nel '47 Dumas, appresa la notizia della morte di Alphonsine, si chiuse in una camera dell'Hôtel du Cheval Blanc a Saint-Germain e compose in quindici giorni *La dame aux camélias*. Il romanzo fu pubblicato nel '48. La vicenda venne ridotta per la scena in otto giorni nell'estate del 1849 e il dramma rappresentato per difficoltà di censura solo il 2 febbraio del 1852 al Théâtre de Vaudeville. Gautier disse: « Ce n'est pas une idée, c'est un sentiment ». E quando nel 1867 uscì il primo volume del « Teatro completo » Dumas figlio, in un'ampia introduzione, scriveva che la sua non era più una commedia, ma una leggenda e aggiungeva in odor di sano moralismo: « Il giorno in cui la società dichiarerà che l'onore di una donna e la vita di un bambino valgono quanto una dozzina di posate o un rotolo di monete d'oro, gli uomini guarderanno a essi come attraverso cristalli senza osare toccarli ».

Un testo di Pia D'Alessandria

Il gioco sulla scala

Radiodramma di Pia D'Alessandria (Martedì 30 luglio, ore 21, Nazionale)

Daniele, un giovane architetto, torna per un congresso a Bruxelles, la città nella quale ha trascorso l'adolescenza e ha vissuto le sue prime esperienze. Nelle pause tra una seduta e l'altra del congresso, discorrendo con un vecchio e caro amico, ripercorre con la memoria quel tempo lontano, quei giorni. Rivive anche la singolare amicizia con una bella e spregiudicata ragazza, Anna, la comune nostalgia per la loro terra, per Napoli che ad Anna ricordava anche il grande amore della sua prima giovinezza. Chiuso il congresso, Daniele va a ricercare la casa di Anna. Viene così a sapere che la donna, risospinta dagli appassionati ricordi di Daniele ragazzo verso un passato che si era imposta di dimenticare, aveva finito con l'accettare la proposta di un maturo e poco attraente gentiluomo napoletano proprio per poter far ritorno in quella città e rivedere il giovane che continuava ancora ad amare.

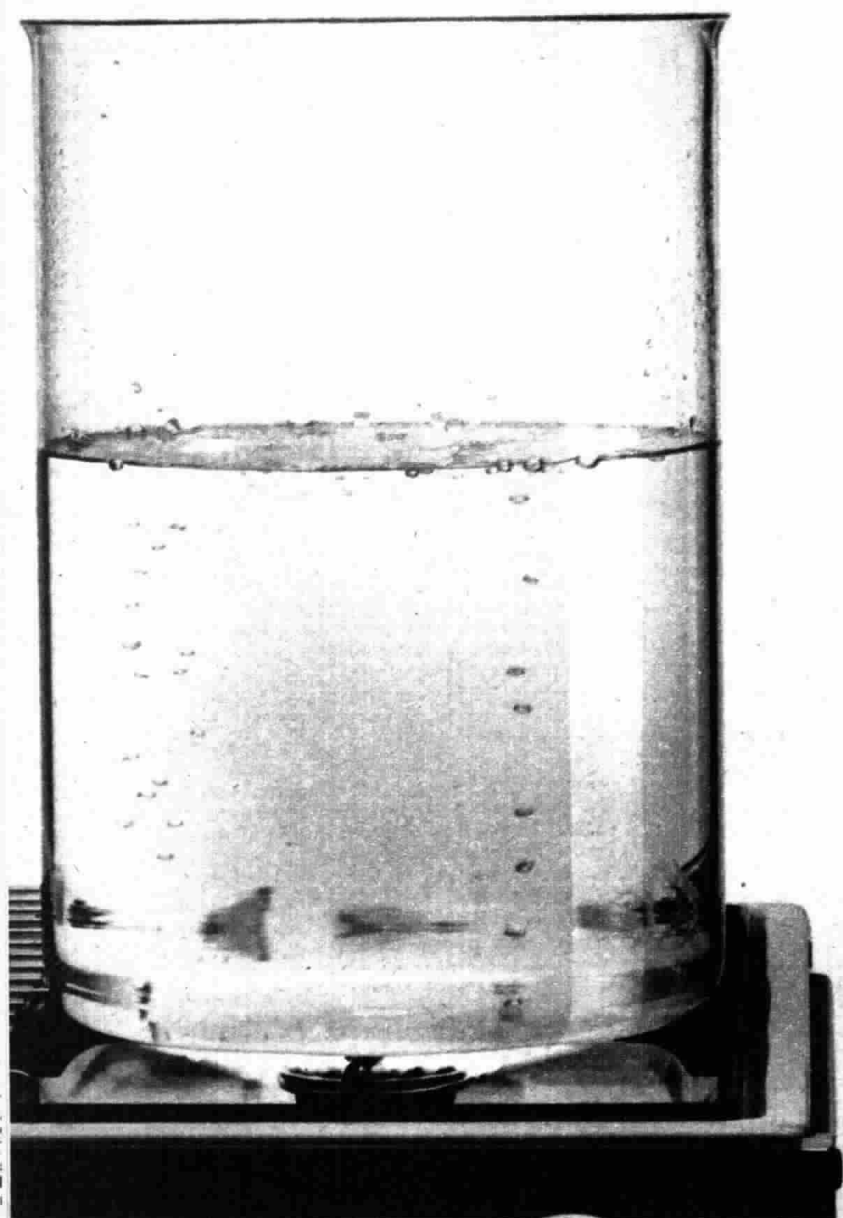
Orsa minore

Intorno a Camion

di Carlo Quartucci (Venerdì 2 agosto, ore 21,30, Terzo)

« Camion » è il nome dell'autocarro con il quale Carlo Quartucci ha portato in giro per l'Italia in questi ultimi anni i suoi esperimenti di un teatro d'avanguardia, rivolto soprattutto al popolo. L'originale radiofonico (che contiene numerosi inserti documentari e si avvale della regia dello stesso Quartucci) lo presenta come un personaggio vivo con tutte le sue caratteristiche anagrafiche e somatiche, e lo coglie in alcuni momenti della sua attività, sia di camion (alle prese con benzinai e meccanici) sia di teatro, con stralci sonori di rappresentazioni e commenti autentici del pubblico. Così ai singolari aspetti della vita di un autocarro (che si distingue dagli altri soltanto per caricare e scaricare merce inconsueta) si intrecciano le vicende non meno singolari di una compagnia di attori antiaccademici, le loro esibizioni anticonformiste su testi prevalentemente letterari e poetici (da Rabelais a Lewis Carroll, a Tristan Tzara), le loro puntate nel mondo colorito dei clowns. Si intrecciano in maniera così stretta e coerente che « Camion », i suoi attori, la gente attorno, la realtà e la finzione finiscono col formare un tutto unico, suggestivo.

E questo « Camion », in cui confluisce attraverso i più svariati materiali una molteplicità di esperienze, diventa così il simbolo stesso della vita.

Mentre l'acqua è ancora tiepida su una cucina normale...

...gli spaghetti già cuociono col bruciatore ultrarapido Rex.

Il bruciatore ultrarapido della cucina Rex sviluppa 2800 calorie, il 25% in piú di un bruciatore normale.

Lo trovate in molte delle 28 cucine Rex tutte dotate di forno gigante, fiamma pilota e di un piano di cottura di facile pulizia.

REX

fatti, non parole.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Pavane e principesse

La presenza di Claudio Abbado si estende ormai da tempo alle più famose orchestre del mondo. Lo ammireremo questa settimana (domenica, 13, Terzo) sul podio della Sinfonica di Boston. Il programma si apre con la patetica *Pavane pour infante défunte* scritta originariamente nel 1899 da Maurice Ravel per solo pianoforte e in seguito orchestrata. Divenuta presto popolare, è questa un'opera brevissima, dai misteriosi e dolorosi accenti. Con essa l'autore non aveva inteso descrivere alcunché di particolare. Si conosce tuttavia l'aneddoto di un pianista che la eseguì un giorno a ritmo di mortorio. Ravel, presente, insultò l'incauto interprete ricordandogli di aver composto una pavana per una principessa morta e non una pavana morta per una principessa! Da Ravel il maestro Abbado passerà ad Alexander Scriabin (Mosca, 1872-ivi, 1915). « Per questi », dichiarava Boris de Schloezer, « l'arte non era che un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita: concezione puramente romantica. Il vasto sistema metafisico e religioso da lui creato è analogo al misticismo indiano ». Scriabin volle in definitiva subordinare la musica alla propria filosofia mistica. Creò partiture violentemente emotive, alla cui realizzazione avrebbero potuto concorrere suoni, luci, colori, odori... Tra queste c'è *Il poema dell'estasi op. 54* ora in programma, messo a punto nel 1910. La trasmissione continua con *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia op. 66 di Ciaikowski dedicata a Balakirev ed eseguita la prima volta nel marzo del 1870. L'autore non fu contento della prima stesura e ne perfezionò le battute fino alla definitiva revisione del 1879. Insieme con *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, una *Sinfonia drammatica* di Berlioz e altre opere di Gounod, Zandonai e Sutermeister, è questa una delle partiture più famose ispirate all'omonima tragedia di Shakespeare. E' noto che Ciaikowski non avrebbe desiderato fermarsi all'Ouverture, bensì completare una grande opera lirica, su suggerimento di Balakirev, il capo della « Giovane Scuola Russa ». Claudio Abbado conclude il programma con *Sirènes* dai *Tre Notturni* di Claude Debussy: « Il mare e il suo ritmo inesplicabile »: questo il programma che si era proposto l'autore, il quale annotava sulla partitura: « Tra le onde, fra cui scherzano i riflessi argentei della luna, si ode il misterioso canto delle Sirene: ride e scompare ». Edward Lockspeiser, biografo del musicista francese, ha paragonato *Sirènes* a un acquerello di Turner.

In questi stessi giorni si potrà ascoltare il « suono » di un'altra famosa orchestra (martedì, 14,30, Terzo), quella del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda sotto la direzione di Michael Gielen. Solista il violoncellista Michael Maisky. Vengono trasmesse pagine di Arnold Schönberg (*Cinque pezzi per orchestra op. 16: Vorgefuhl, Vergangenes, Farben, Peripetiè, Das obligate Rezitativ*), di Antonin Dvorak (*Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra*) e di Béla Bartok (*Il mandarino miracoloso, pantomima in un atto op. 19*).

Armando La Rosa Parodi dirige « Un giorno d'estate » di Prokofiev. Nella trasmissione, domenica alle ore 14 sul Terzo, figura anche « Un cavallino avventuroso » di Teresa Procaccini

Contemporanea

Giorno estivo

Spesso e volentieri i musicisti d'oggi si dimenticano di arricchire la letteratura per l'infanzia e preferiscono che i più giovani si lascino trascinare nel mondo discutibile della canzone commerciale. E' perciò assai indicativa la presenza, di questi tempi, della compositrice Teresa Procaccini che ha fissato sul pentagramma un « programma » senza dubbio di immediata presa sull'attenzione dei ragazzi. Si tratta di *Un cavallino avventuroso*, concepito per solo pianoforte e che ora riascolteremo nella fresca esecuzione di Ornella Vannucci Trevese (domenica, 14, Terzo). Le parti della composizione s'intitolano *Fuga nel bosco, Sogno, Solitudine, Plenilunio e marcia, Rimpianto* e *Ritorno*. Il nome della Procaccini segue nella trasmissione quello di Prokofiev, altro autore che non soltanto grazie a *Pierino e il lupo* s'impone nel mondo della letteratura infantile. Lo sentiremo così adesso in un lavoro del 1935: *Un giorno d'estate*, suite per piccola orchestra op. 65. L'esecuzione è affidata all'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi.

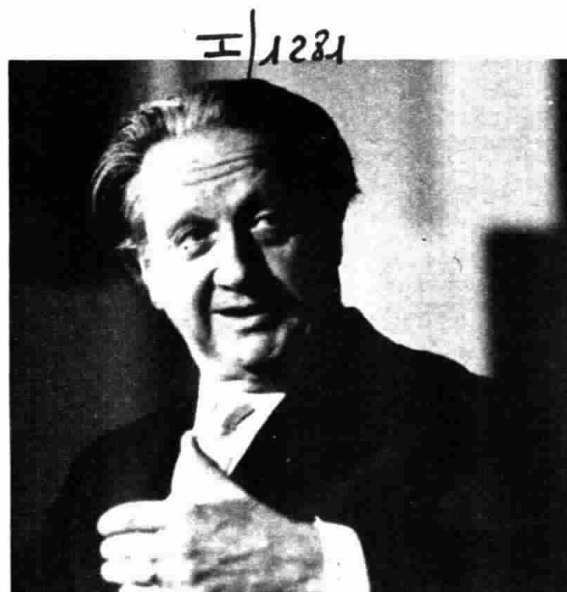
Passiamo quindi al genere contemporaneo « per soli adulti » (venerdì, 16,30, Terzo). Ne è autore Vittorio Gelmetti, un giovane musicista alla costante ricerca di nuove poetiche e che realizza i propri lavori basandosi sopra una gamma sorprendente di teorie e di principi tecnico-strumentali. L'opera in programma è *Misure II*, Studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti. Ne è ora protagonista la pianista Eliana Marzeddu. Assai significativa è pure la pagina che seguirà nel nome di Gilbert Amy, con la partecipazione del celebre Groupe instrumental à percussion de Strasbourg: *Cycle*, per sei gruppi di percussione. Messa a punto nel 1966, è questa una delle migliori partiture del maestro francese, nato a Parigi il 29 agosto 1936 e, dal 1967, succeduto a Pierre Boulez come direttore del « Domaine musical ».

Cameristica

Il ballerino Leclair

« Da sonarsi alla Levazione »: questo il sottotitolo delle tre *Toccate* che Fernando Germani ci offre nel nome di Frescobaldi (domenica, 11, Terzo), sottolineando ancora una volta l'abilità strumentale, la fantasia, la ricchezza coloristica, gli intuiti armonici del maestro nato a Ferrara il 1583, e morto a Roma il 1643. E' proprio in momenti pur così brevi che il genio del musicista ci appare in tutta la sua grandezza: nella potenza di espressioni che si discostano chiaramente dai procedimenti tipicamente vocali. Non per nulla Alfredo Casella, a cui dobbiamo la rinascita dell'antica musica strumentale italiana, aveva osservato che fu sommo merito di Frescobaldi « la creazione di una musica veramente strumentale, libera dalla tirannia vocale ». Il concerto organistico continua con la partecipazione di Anton Heiller impegnato nel *Preludio* e *Fuga in sol maggiore* di J. S. Bach.

Henryk Szeryng

Sempre nei programmi domenicali suggerirei la scelta di un recital di Henryk Szeryng (ore 14,30, Terzo) che nella cavata, nello spiccato senso lirico e negli ardori interpretativi riserva sempre qualche graditissima sorpresa. In apertura vediamo la *Sonata in re maggiore* di Jean-Marie Leclair (al pianoforte Charles Reiner), che, nato a Lione il 1697 e morto a Parigi il 1764, fu un acclamato virtuoso del violino, compositore e maestro di ballo a Torino. Di tanta attività artistica ci rimane la sua opera in campo violinistico. Sono lavori che, scritti a contatto con il Somis e con Locatelli, si impongono come prestigiosa premessa della scuola violinistica francese, sorta appunto dalle esperienze strumentali italiane. Come il Corelli è considerato lo stabilizzatore, cioè il fondatore della scuola violinistica italiana, così si può vedere proprio in Leclair il fondatore di quella francese. Per violino solo è poi la *Sonata in do maggiore n. 3* di Bach — nei movimenti « Adagio », « Fuga (Alla breve) », « Largo », « Allegro assai » — offertaci da Szeryng prima dell'*Opera 108* (1886-1888) di Brahms. Al pianoforte siede qui Arthur Rubinstein.

Corale e religiosa

L'Armata Popolare

Heinrich Schütz: lo hanno definito il padre della musica tedesca e, insieme, il grande precursore di Johann Sebastian Bach. Nato a Köstritz il 1585 e morto a Dresda il 1672, Schütz fu allievo a Venezia di Giovanni Gabrieli e appunto nel nostro Paese si perfezionò nelle maniere polifonico-vocali che si eleveranno stupendamente nelle sue Passioni, negli Oratori, nei Salmi. Ecco adesso (mercoledì, 14,30, Terzo) *Le sette parole di Gesù Cristo sulla croce*: un'opera veramente piena di sorprese sia vocali, sia strumentali e soprattutto una partitura chiara, solare, direi mediterranea. All'esecuzione partecipano tra gli altri il Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e il Coro del Collegium Turicense. Al sacro lavoro di Schütz si unisce qui un altro oratorio: *Cristo sul Monte degli Ulivi* di Beethoven. Scritto nel 1802 è con la *Missa solemnis* (1823) uno dei rari momenti espressamente religiosi del maestro di Bonn, anche se il genio beethoveniano non sopporta a mio giudizio le etichette di sacro e di profano, essendo sempre le sue creazioni fondamentalmente « spirituali », legate ad un mondo interiore che si ribellava abbastanza apertamente a qualsiasi formula tradizionale. Interpreti dell'oratorio sono il soprano Judith Raskin, il tenore Richard Lewis, il basso Herbert Beattle, l'Orchestra Sinfonica di Filadelfia e il Coro dell'Università di Temple diretti da Eugène Ormandy.

Una religiosità ed un misticismo più plateali potranno poi sembrare quelli di Franz Liszt e precisamente del *Salmo XVIII « Die Himmel erzählen »* intonato (sabato, 11,40, Terzo) dall'Orchestra di Stato Ungherese e dal Coro maschile dell'Armata Popolare diretti da Miklos Forrai in una trasmissione che comprende anche la *Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre* di Prokofiev eseguita dalla Filarmonica di Mosca e dal Coro dell'URSS diretti da Kirill Kondrashin.

IX|C

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

I|5787

Omaggio a Toscanini

Falstaff

I|S

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 29 luglio, ore 19,55, Secondo)

Si conclude questa settimana, con il *Falstaff*, il ciclo che la radio ha dedicato alle grandi interpretazioni verdiane di Arturo Toscanini. La registrazione dell'opera risale all'aprile 1950. Il « cast » era formato, in quell'occasione, dal baritono Giuseppe Valdengo (protagonista) e inoltre dalla Nelli, dalla Stich-Randall, dalla Elmo, da Guarrera, Madasi, Merriman, Carelli, Rossi, Scott. Maestro del coro Robert Shaw.

Arturo Toscanini diresse il *Falstaff* a Pisa il 1895, poi alla Scala nel primo triennio di attività, e non l'abbandonò più per tutta la vita. Allorché registrò la partitura nello Studio « 8 H » della N.B.C. il *New York Times* uscì con questo commento di Olin Downes: « Fra tutte le esecuzioni d'opera che furono date alla N.B.C. questa è per me il capolavoro per eccellenza. Toscanini riesce a far cantare e ridere i suoi strumenti e dà ai suoi cantanti un insieme di precisione incomparabile ». Interessantissima è la descrizione di Giuseppe Valdengo sul periodo della sua preparazione al *Falstaff*. Dice fra l'altro il baritono: « Insisteva su ogni singola frase fino a che venisse naturale in modo tale da dare l'impressione esatta all'ascoltatore che l'artista fosse spontaneo, che la creasse in quello stesso momento, così come accade nella vita ». E oltre: « Sulla frase "... e sbottonarsi al sole... " quel sole non era mai abbastanza luminoso per il maestro. Mi diceva: " Lo voglio luminoso come da noi, nelle più splendenti giornate di primavera, voglio un bel sole radiante in un cielo azzurro... Coraggio, adopera la tua immaginazione e fammi un bel sole come lo voglio io... ". Quante volte mi fece ripetere quello " sbottonarsi al sole "! Vi era sempre per lui, attorno al mio sole, un po' di foschia, ma infine riuscii a farlo come voleva lui... " Così è luminoso!... — mi disse con gli occhi brillanti di contentezza — fallo sempre così! " ».

Un'opera, il *Falstaff*, amata moltissimo dal maestro di Parma. E' d'altronde il testamento di Verdi, un capolavoro in cui la musica scorre freschissima; in cui i personaggi sono scolpiti attraverso tocchi lievi, sottili trapassi, fini allusioni, eleganti e gentili sfumature: ma con una precisione, con un superiore senso della comicità, un'amarezza sapiente che soltanto l'artista giunto sul passo estremo può possedere in termini così toccanti.

Falstaff è un personaggio che nacque, come tutti sappiamo, nella genialissima fantasia di Shakespeare. Il grande drammaturgo inglese amava molto questa sua straordinaria creatura e mentre si limitava a fare la parte dello spettro nelle recite dell'*Amleto*, non permetteva ad altri di incarnare sulla scena la figura del giocondo furfante che mangia a crepapelle, si riempie di vino come un otre e già maturo d'anni va ancora a caccia di donne. Il libretto dell'opera verdiana fu scritto da Arrigo Boito il quale si richiamò a due lavori scespiriani: *Le allegre comari di Windsor* e l'*Enrico IV*. Il 9 febbraio 1893, allorché avvenne alla Scala la prima rappresentazione del *Falstaff*, il pubblico andò in delirio. In teatro c'erano, fra gli altri, il Carducci, Ferdinando Martini, Puccini, Mascagni, Giuseppe Giacosa. A ottant'anni Verdi assisteva dunque al trionfo di un meditato e sofferto lavoro in cui l'orchestra ha parte capitale, in cui il declamato melodico di finissima curva espressiva si sostituisce con straordinaria fluidità alla rigida « forma chiusa ». Dice giustamente lo Chantavoine che il vecchio Falstaff « nonostante la ridicolaggine del suo ventre enorme e la degradazione della sua intemperanza, reca una traccia di nobiltà » sicché non ripugna e non offende.

Fra le pagine celebri: « L'onore! Ladri! », il « quartetto delle donne », il duetto Fenton-Nannetta « Labbra di fuoco, labbra di fiore », il duetto Quickly-Falstaff « Reverenza! », il monologo di Ford, la canzone di Falstaff « Quand'ero paggio », l'aria di Fenton « Dal labbro il canto », l'aria di Nannetta « Sul fil d'un soffio etesio » e la famosa fuga « Tutto nel mondo è burla » con cui si conclude la partitura.

La trama dell'opera

Atto I - A Windsor, nella Taverna della Giarrettiera, Sir John Falstaff (baritono) si vanta di esser l'oggetto delle premure di due giovani signore: Alice Ford (soprano) e Meg Page (mezzosoprano). Convinto di possedere un fascino irresistibile, Falstaff incarica i propri servi di recapitare due lettere alle dame. Ricevute le missive, Meg e Alice decidono di prendersi beffe del panciuto e attempato corteggiatore, servendosi per la loro burla della intraprendente signora Quickly (mezzosoprano). Frattanto Ford (baritono), sposo di Alice, è avvertito delle intenzioni di Falstaff dal dottor Cajus (tenore) al quale lo stesso Ford ha promesso in sposa la figlia Nannetta (soprano). La fanciulla, tuttavia, non ha alcuna idea di sposare Cajus, innamorata com'è del giovane Fenton (tenore). Atto II - La signora Quickly raggiunge Falstaff nella Taverna e lo avverte che la signora Alice Ford è sempre sola in casa, ogni pomeriggio, dalle due alle tre. Falstaff si prepara all'allettante avventura quando sopraggiunge Ford sotto il falso nome di Fontana a chiedergli aiuto per ottenere un appuntamento con Nannetta. Falstaff, che lo ha riconosciuto, lo riassicura rivelandogli che fra breve incontrerà la madre della ragazza e si adopererà per la sua causa. Intanto Alice e Meg preparano una colossale burla per Falstaff il quale, appena arrivato, corteggia insistentemente Alice. Ma ecco giungere Ford, furente per la presunta infedeltà della moglie. Falstaff viene nascosto in tutta fretta in una cesta per la biancheria che poi alcuni servi getteranno dalla finestra nel Tamigi. Atto III - Triste e deluso, Falstaff affoga nel vino le sue pene. Ed ecco giunge di nuovo l'astuta Quickly: ha un messaggio di Alice. La dama vuole incontrare il corteggiatore, dice il messaggio, nel parco di Windsor. Egli dovrà travestirsi da Cacciatore Nero, per non farsi riconoscere. Falstaff cade anche in questa trappola e si reca al luogo dell'appuntamento alla mezzanotte precisa. Lo accoglie una schiera di esseri soprannaturali (in realtà è gente che si è unita alla burla). Lo insultano, lo tormentano finché il malcapitato chiede perdono delle sue malefatte. Un coro generale chiude l'opera considerando che, in fondo, « tutto nel mondo è burla ». Fenton e Nannetta, i due giovani innamorati, si sono giurati eterna fedeltà.

Herbert von Karajan dirige l'opera « Le nozze di Figaro » di Mozart

Karajan da Salisburgo

Le nozze di Figaro

I|S

Opera di W. A. Mozart (Mercoledì 31 luglio, ore 19,55, Terzo)

Un'edizione straordinaria delle *Nozze di Figaro*, dal Festival di Salisburgo 1974. I « Wiener » sono diretti da Herbert von Karajan. I cantanti sono Tom Krause, Elisabeth Harwood, Mirella Freni (nella parte di Susanna), José van Dam (protagonista), Jane Berbié, Frederica von Stade, Michel Sénéchal, Paolo Montarsolo (nella parte di don Bartolo), Zoltan Kelemen, Elke Schery, Willy Caron, Gunda Spiluttini.

Mozart collaborò per quest'opera con un librettista di talento straordinario: l'abate Lorenzo da Ponte. Poeta di corte a Vienna, il Da Ponte trasse l'argomento dalla celebre commedia *Le mariage de Figaro* scritta nel 1784 dal Beaumarchais. Ora, la censura sollevò difficoltà che a un certo punto sembrarono insormontabili agli autori: si sapeva del resto quali fermenti rivoluzionari vi fossero nella commedia originale, in una storia che sotto il garbo brillante, sotto la verve di stampo schiettamente francese celava altre serie intenzioni e rivendicava nientemeno i diritti di libertà e di uguaglianza fra gli uomini. Tuttavia Lorenzo da Ponte e Mozart riuscirono ad avere partita vinta: il 1° maggio 1786, con qualche « correzione » al libretto, l'opera fu rappresentata al Burgtheater di Vienna.

Nella trasposizione musicale la vicenda si depurò dell'intenzione politica; ma rimasero in essa le spezie di un'ironia e di una satira che fustigavano la società tarlata: Figaro, con la sua aria divertita, non è più servo: diventa prototipo dell'uomo libero. La sua cavatina, conosciutissima, del primo atto (« Se vuol ballare signor contino, il chitarrino le suonerò »), è una frustata al padrone, in pieno viso.

I|S

Dirige Sanzogno

Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 13 agosto, ore 20, Nazionale)

Un'edizione del capolavoro rossiniano diretta da Claudio Abbado (nelle principali parti di canto Luigi Alva, Enzo Dara, Teresa Berganza, Hermann Prey, Paolo Montarsolo, Renato Cesari). London Symphony Orchestra The Ambrosian Opera Chorus - Maestro del Coro John McCarthy.

Il barbiere di Siviglia di Rossini, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello, andò in scena a Roma nel 1816. Sono note le fortunose vicende legate al battesimo teatrale della splendida partitura. Un gatto (ennesimo incidente, durante la « prima ») attraversa il palcoscenico e suscita l'ilarità della platea. Il musicista non regge: non avendo il coraggio di assistere alla « seconda » si ficca a letto per dimenticare nel sonno la grave ambascia. Le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di « fans » sotto alla finestra lo faranno sobbalzare di gioia a notte alta e l'avvertiranno che le sorti dell'opera sono mutate.

La commedia del Beaumarchais, ridotta a libretto da Cesare Sterbini, non appare sfigurata nei suoi valori dominanti. L'opera incomincia con una Sinfonia che un critico definì « il più strano miracolo ». E' risaputo che il musicista pesarese aveva tolto di peso questa pagina da una sua precedente partitura « seria », l'*Aureliano in Palmira* (mosso, evidentemente, da pigrizia e soprattutto da fretta). Ma il fatto è che, anche nella trasposizione in chiave comica, la musica conserva la sua più perfetta aderenza al carattere dell'opera e dei personaggi: nessuno, oggi, nota la più piccola differenza di « tinta » tra la Sinfonia e le altre splendide pagine del *Barbiere*. Stendhal, che definiva « divine » altre partiture di Rossini, per esempio il *Tancredi*, ha lasciato scritto questo singolare giudizio: « Il giorno che fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima del musicista è nel *Barbiere* che ci toccherà di cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, i duetti, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato è il suo scoglio. I romani trovarono [lo Stendhal si riferisce alla prima rappresentazione dell'opera all'Argentina] che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Bar*-

Teresa Berganza è fra gli interpreti principali dell'opera « Il barbiere di Siviglia » di Gioacchino Rossini in onda sabato alle 20 sul Nazionale

Musiche di Lully, Campra, Rameau

Itinerari operistici

(Domenica 28 luglio, ore 12,20, Terzo)

Jean-Baptiste Lully, André Campra, Jean-Philippe Rameau: attraverso i nomi di questi tre aulici compositori del Sei-Settecento si delinea un itinerario musicale importante, il cammino dell'opera in Francia. Da Lully a Rameau la « tragédie lyrique » s'inizia e si definisce compiutamente, conquista un'individualità ben precisa a cui attingeranno in seguito coloro che propugneranno come massimo ideale estetico il perfetto equilibrio fra musica e dramma nel teatro d'opera.

Singolare, per certo, è la sorte di Lully il quale, italianissimo di nascita e d'origine, sarà ricordato nella storia musicale come il creatore dell'opera francese. Dopo la « Pastorale » *Les fêtes de l'Amour et de Bacchus*, data a Parigi il 15 novembre 1672, Lully scrive *Cadmus et Hermione*, su testo del grande Quinault che verrà rappresentata all'Opéra parigina il 27 aprile 1673 e in cui si profila con nettezza assoluta il sognato armonioso rapporto tra suono e parola, in un'aura di classica bellezza. Ricorrerà ai versi di Quinault per altre tredici partiture, tra opere, « divertissements » e balletti. Crea il tipo dell'ouverture alla francese, composta di tre parti: una prima lenta e maestosa, una seconda generalmente di ritmo ternario, una terza che ripete, tutto o parzialmente, il movimento iniziale. « Nelle sue opere », scrive Gilbert Chase, « Lully sviluppò l'importanza del recitativo accompagnato, sostituendolo al recitativo " secco " preferito dagl'italiani. Inventò e sviluppò uno stile declamato, eminentemente adatto alla lingua francese. Elevò l'ouverture operistica a una nuova funzione. Portò a un più alto livello l'esecuzione orchestrale ». Nato a Firenze, il 1632, Lully morì a Parigi il 1687.

André Campra (1660-1744), operista francese di origine torinese, rappresenta il più importante anello di unione tra Lully e Rameau. Il suo stile, infatti, si situa a metà fra il primo e il secondo autore. Attinse indifferentemente elementi stilistici dalla scuola francese e da quella italiana. Mirò, secondo le sue proprie parole, a « raffinare il gusto », senza rinunciare alla più accesa vivacità dell'espressione. Tra le sue opere, il *Tancrède*, su versi del Danchet (basati sul Tasso), è una delle più ricordate nella storia della « tragédie lyrique ».

Jean-Philippe Rameau (Digione 1683-Parigi 1764), autore di partiture come *Castor et Pollux*, *Hyppolite et Aricie*, *Les Indes galantes* considerate i suoi capolavori, è colui che conferisce all'opera nazionale francese la sua perfetta compiutezza. Il « declamato » lulliano si arricchisce di passione e di vigorosa incisività: la musica, nelle arie di nobilissimo taglio, si lega intimamente alla poesia. La strumentazione sapiente, la novità delle armonie e delle modulazioni sono le qualità spiccanti del suo alto e originale linguaggio di musicista.

biere, questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scintillante, ma molto più espressiva ». A parte lo sconcertante timbro di tale affermazione, Stendhal aveva individuato uno dei molti miracoli dell'ispirazione rossiniana: la straordinaria vitalità dei concertati e degli altri pezzi d'insieme.

LA VICENDA

Atto I - *Il Conte di Almaviva* (tenore), *Grande di Spagna, è innamorato di Rosina* (soprano), *ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro* (baritono), *barbiere della città, il quale suggerisce al Conte di presentarsi in casa di don Bartolo* (basso) *travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il Conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo.* Atto II - *Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del Conte, che torna a corteggiare Rosina questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio* (basso) *che egli dice malato. Lo stratagemma riesce, ma quando i due innamorati stanno per fuggire don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo faccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a metà con Figaro.*

dischi classici

IL GALLO DI RIMSKI

Le coq d'or (*Il gallo d'oro*) è la quindicesima opera di Nicolai Rimski-Korsakov: l'ultima, prima della sua morte avvenuta l'8 giugno 1908 a Liubensk, presso Pietroburgo. E' una partitura coloritissima: il gusto per la favola, che nella storia creativa di Rimski è continuamente attestato (si pensi all'opera *Lo zar Saltan*, alla suite sinfonica *Sheherazade* e via dicendo), trova qui una sua particolare applicazione. *Le coq d'or*, sotto al tema fantasioso, nasconde intenzioni politiche, significati allegorici, rimandi satirici, amare allusioni alla cruda condizione del popolo russo dominato dal potere zarista perpetratore d'ingiustizie e di delitti. Tratto da Puskin, *Le coq d'or* fu rappresentato postumo nel 1909, dopo essere stato vietato dalla censura. E' la storia di un gallo magico che lo zar Dodon riceve in dono da un astrologo. In cambio di questo regalo l'astrologo chiede a Dodon di cedergli una bellissima donna, la principessa di Shemakha, che lo zar desidera eleggere sovrana dei suoi Stati. Dodon gliela rifiuta e il gallo gli trafigge la testa con una mortale beccata. « Uno strano miscuglio di poesia, di meraviglioso e d'ironia », scrive Paul Pittion, « conferisce a quest'opera un carattere singolare che richiama il *Flauto magico* di Mozart. Un episodio spiccante e pittoresco è la scena della seduzione nel secondo atto, durante la quale la principessa di Shemakha adopera il suo fascino per sedurre Dodon con i suoi canti dalle inflessioni cromatiche ricche di sensualità. L'orchestrazione è d'una tinta estremamente abile e la strumentazione è suggestiva, con quei richiami nasali della tromba che evocano il grido del gallo, con quelle cascate volubili del " piccolo " e con il carillon malizioso dei campanelli ». Ho voluto dilungarmi sulla natura di questa incantevole partitura del musicista russo per indicare ai lettori le difficoltà a cui gli interpreti vanno incontro allorché si accostano ad essa. Voglio dire che non basta porre in pieno spicco lo splendore della paletta orchestrale di Rimski-Korsakov, il suo gusto del colore; occorre cogliere sul vivo un altro essenziale elemento della sua musica, ossia la fusione delle tecniche occidentali e dell'ispirazione russa in un linguaggio originale. Ma eccoci a un'interpretazione appena ascoltata: i tre microsolco « Melodiya » che la « EMI » ha pubblicato con la sigla 3C 165-94731/33 in un album color lilla e oro assai allettante. *Le coq d'or* viene cantato nella lingua originale, cioè in russo, da voci « indigene »: Alexei Korolyov (lo zar Dodon), Yuri Yelnikov (il principe Gvidon), Alexander Polyakov (il principe Afron), Leonid Ktitorov (Polkan), Gennady Pishchayev (l'astrologo Zvezdocet), Klara Kadinskaya (la principessa di Shemakha), Nina Polyakova (il Gallo d'Oro), Antonina Kleshchova (Amelfa). Coro e Orchestra Lirica della Radio dell'URSS diretti da Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov. Maestri del coro M. Bondar e L. Ermakova.

A costo di contestare l'incontestabile, cioè a dire l'universalità della musica, ancora una volta si dimostra qui che ciascuno di noi eredita con la nascita un'attitudine speciale a intendere il linguaggio della propria terra, a comunicare con i geni e gli spiriti della casa. Si nota subito, per esempio, che tutti gl'interpreti di quest'edizione discografica dell'opera di Korsakov si sono addentrati nella partitura fino nel fondo. Si nota che respirano il clima nativo, un'aria familiarissima. Si nota che ogni curva di fraseggio, l'intera linea del canto sono riportati nel pieno di una realtà emozionale tipicamente russa. E l'orchestra, anch'essa, rispecchia nelle sue movenze l'ambiente originario. E' un'interpretazione « giusta », vera. E val la pena di conoscere attraverso questa felice mediazione l'opera: è incantevole.

SONATE, RONDO', FANTASIE

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788), quinto figlio del sommo Johann Sebastian e figlioccio di Telemann, è un autore di cui la moda riscopre oggi le qualità perenni, oltre le mode. Interpreti finissimi, in esecuzioni filologicamente accurate, amorosamente meditate, scoprono di quel musicista, che la classificazione storica situa fra i precursori, i meriti originali. Ecco un album della « Philips » recentemente edito, che contribuisce alla conoscenza dell'arte di Carl Philipp Emanuel attraverso un interprete di altissimo decoro: Gustav Leonhardt. L'album comprende due microsolco eccellenti anche per qualità tecnica. Il primo, siglato 6575 012, reca due « Marce » e due « Polonaises » tratte dal *Klavierbuchlein für Anna Magdalena Bach, 1725*; la *Sonata in si minore WQ. 49 n. 6* dalle *Sei sonate per cembalo* dedicate al duca di Wirtemberg (1744); due « Rondò » (in *Si bemolle maggiore WQ. 58 n. 3* e *In do minore WQ. 59 n. 2*), un terzo « Rondò »: *In sol maggiore WQ. 59 n. 1*. Il secondo disco reca la *Fantasia in si bemolle maggiore WQ. 61 n. 3*; il *Rondò n. 1 in mi bemolle maggiore WQ. 61 n. 1*; la *Sonata in re maggiore WQ. 61 n. 2*; il *Rondò in mi minore WQ. 66*; la *Fantasia in fa diesis minore WQ. 67*. Merita ascoltarli. L'album, su marchio « Seon », è numerato come segue: 6775 007. Stereo.

VOCI D'ORO, VOCI CARE

L'iniziativa della « Philips », di cui ho già dato notizia ai lettori (la collana intitolata « La musica nel mondo », settantuno dischi da Maschaut a Gershwin e Milhaud), va suscitando il crescente favore dei discofili. Due volumi, il numero 57 e il numero 58, sono dedicati a opere di Donizetti, Verdi, Leoncavallo, Puccini, Mascagni. Da queste pubblicazioni prendo spunto per parlare di Antonietta Stella e di Gianni Poggi, due cantanti che onorano la nostra arte. Gianni Poggi l'ho ascoltato con commozione e con rimpianto in una « Gelida manina » straordinaria anche per quel « do » lucente e corposo, bello come la parola « speranza » su cui esso si appunta con morbida fermezza; in un « E lucevan le stelle » malioso per la bellezza del timbro vocale carezzante e per la sapiente disposizione dei fiati; in una « Siciliana », in un « Brindisi », in un « Mamma, quel vino è generoso » che ci fanno ritrovare con dentro un'emozione caldissima. E Antonietta Stella. Voce di lusso, da unanime applauso, fervida sempre e struggente per dolcezza commossa. Nel volume 57 la Stella canta col Poggi il primo duetto della *Tosca* (« Mario! Mario! ») e « Vissi d'arte ». Merita ascoltarla. I due microsolco sono buoni — non buonissimi — per qualità tecnica. Il primo, il 57, è numerato 6540 131. Il secondo, il 58, ha questa sigla: 6540 132.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Il cocktail di Maria

Chi segue con un certo interesse la musica folk americana la conosce da una decina d'anni, ma il grosso pubblico (compreso quello dei giovani appassionati di rock) ha cominciato a sentirla nominare due o tre mesi fa, quando il suo 45 giri *Midnight at the Oasis* è entrato di prepotenza nelle classifiche statunitensi dei « singles » più venduti e il suo primo long-playing come solista (niente titolo, solo il suo nome in copertina) è diventato un best-seller in poche settimane. La storia di Maria Muldaur, 27 anni, newyorkese, nata nel Greenwich Village, non è diversa da quelle di moltissimi divi della pop-music di oggi: una lunga anticamera in ambienti musicali d'avanguardia, una serie di esperienze con vari gruppi americani, una rapida quanto improvvisa affermazione dovuta alla fortuna di un disco che le ha permesso di raggiungere un pubblico molto vasto grazie a centinaia di programmazioni alla radio. E, adesso, un futuro che si presenta assai roseo.

Figlia di una tipica coppia di intellettuali che avevano scelto di vivere nel Greenwich Village per respirare l'atmosfera abbastanza particolare del quartiere degli artisti di New York, Maria Muldaur ha avuto un'infanzia e un'adolescenza decisamente facili e tranquille: ottime scuole, passatempi culturali come la musica classica, la pittura, il balletto, e così via. In famiglia però c'era una zia ribelle, che una dozzina d'anni fa cominciò a farle conoscere i maggiori personaggi di quello che allora era l'underground americano. Al principio degli anni Sessanta Maria frequentava i club del Village dove cantavano Bob Dylan, Joan Baez, Woody Guthrie e gli altri grossi nomi del folk e del country. « Dopo averli ascoltati per un po », dice la cantante, « mi resi conto che la vera musica era la loro, e non quella di Peter, Paul e Mary o delle altre formazioni che andavano per la maggiore. E il tempo mi ha dato ragione ».

Al Greenwich Maria Muldaur dimenticò la danza e la pittura e si mise a studiare i dischi di Bessie Smith, i blues, i gospel e i folk-song, quando non era rintanata in qualche club a sentire i primi folk-singer che avevano rivalutato il country e politicizzato la musica tradizionale americana. Dopo un periodo trascorso a Appalachia, uno dei centri del folk americano, tornò a New York e entrò in un gruppo, la Even Dozen Jug Band, col quale cantò per un paio di stagioni. In un locale conobbe Geoff Muldaur, un componente di un'altra formazione, la Kweskin Jug Band, lo sposò e poco più tardi entrò anche lei nel complesso. Quando nacque sua figlia, Jenny, Maria Muldaur cominciò a capire che doveva cambiare vita. « Nel gruppo », dice, « ero trattata alla pari, guadagnavo quanto gli altri e lavoravo quanto gli altri. Ma finito lo spettacolo dovevo tornare a casa e sbrigare tutte le faccende. Per mesi e mesi ho portato Jenny sulle spalle, in uno zaino, lasciandola dietro alle quinte mentre cantavo e dandole il latte fra uno spettacolo e l'altro. Poi mi sono accorta che dovevo fare qualcosa per me stessa ».

Quando la Kweskin Jug Band si sciolse Maria incise un paio di long-playing di jazz e blues col marito, poi decise di mettersi per conto proprio. Si separò da Geoff e si trasferì a Woodstock, in una comunità di musicisti e cantanti « legati solo dal comune amore per la musica », dove vive tuttora. « E' un posto fantastico », spiega, « perché la musica può sgorgare spontaneamente dappertutto, da un negozio, da un ristorante, per la strada. A Woodstock ho scoperto molte cose, non ultima quella che la mia voce non è altro che un qualsiasi strumento e che quindi devo usarla come uno strumento. Più vado avanti e più la mia voce migliora. Ma di questo non me ne sarei mai accorta se non avessi raggiunto una completa libertà musicale e se avessi continuato a restare legata alle imposizioni della mia casa discografica, che nonostante tutto è sempre un'industria ».

« Maria Muldaur », il suo primo long-playing, è un cocktail di tutti i tipi di musica che la cantante preferisce: jazz, blues, folk, rock, pop. La sua voce è molto personale, la sua estensione vocale vastissima, le sue canzoni parlano quasi esclusivamente dei problemi, delle sensazioni, della gioia e dei dolori della condizione femminile, anche se Maria Muldaur non è una femminista: « Unirsi a uno dei tanti movimenti per la liberazione della donna », dice, « non serve a niente. L'unico modo per liberarsi è diventare più forte che puoi ». Per il suo prossimo long-playing (non scrive canzoni e, per il momento, non pensa di diventare anche autrice) quasi certamente inciderà tutte canzoni scritte da due donne, Wendy Waldman e Kate McGarrigle, che hanno firmato buona parte dei pezzi del suo primo 33 giri.

A realizzare il suo attuale best-seller sono stati due fra i più noti producer americani, Lenny Waronker e Joe Boyd. Per i prossimi LP Maria Muldaur ha programmi abbastanza aperti.

« Lenny e Joe », dice Maria, « mi hanno dato carta bianca e mi hanno messo a lavorare ventiquattr'ore su ventiquattro. E' come se mettessi monete in un salvadanaio: ogni pezzo che registro finisce in cassaforte ».

Renzo Arbore

Un violino per la nuova Mahavishnu

Dopo lo scioglimento della vecchia Mahavishnu Orchestra, il chitarrista John McLaughlin si ripresenta con una nuova formazione nella quale fa spicco il violinista jazz Jean-Luc Ponty. Il loro esordio discografico è avvenuto in grande stile: il gruppo di jazz-rock ha suonato con l'accompagnamento dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da M. T. Thomas. Il disco, dal titolo « Apocalypse », ha suscitato subito aspre polemiche fra i critici del rock che rimproverano a McLaughlin di aver dato troppo spazio ai movimenti sinfonici

Un sax africano

Ha trascorso una settimana in Italia esibendosi in varie località balneari Manu Dibango, il sassofonista diventato famoso dopo il successo di « Soul Makossa ». Dibango, nato quarant'anni fa nel Cameroun, ha studiato musica in Europa e, dopo essersi rivolto inizialmente al jazz, è tornato in Africa dove, ispirandosi al folklore tradizionale, ha composto nuove, piacevoli musiche che ora presenta in tutto il mondo

pop, rock, folk

ZAWINUL « TOTALE »

Destinato agli appassionati del rock o, se preferite, della musica « totale » il disco « solo » di Joe Zawinul, ex pianista di Cannonball Adderley, compositore di *Mercy, mercy, mercy*, brano jazzistico poi ripreso da gruppi rock e divenuto anni fa un grosso successo commerciale. Zawinul è ora passato da uno stile funky e soul ad una musica più complessa, in gran parte ispirata a quella che fa da qualche anno Miles Davis e che raccoglie i consensi dei giovanissimi e i dissensi degli appassionati di jazz. E' una musica definita dallo stesso Zawinul semplicemente « musica per due piani elettrici, flauto, tromba, sassofono soprano, due contrabbassi e percussione ». In realtà si è vicini al free jazz e neanche a quello più recente; difficile capire se il compositore-pianista crede veramente in quello che fa o se si tratta soltanto di una strizzata d'occhio al pubblico giovane sfruttando un calcolo che già non pochi fanno. Disco comuque interessante, è intitolato semplicemente « Zawinul » ed è pubblicato su etichetta « Atlantic » col numero 40349.

DEODATO COMMERCIALE

Più manifestamente commerciale l'operazione di un altro pianista, questa volta brasiliano: Eumir Deodato. Passato ad una altra etichetta, Deodato continua l'opera di ridu-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
3) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
4) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
5) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
6) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
7) **Loves theme** - Love Unlimited (Philips)
8) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la «Hit Parade» del 19 luglio 1974)

Stati Uniti

1) **Billy don't be a hero** - Bo Donaldson (ABC)
2) **Be thankful for what you got** - William De Faughan (Roxbury)
3) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
4) **If you love me let me know** - Olivia Newton John (MCA)
5) **Rock the boat** - The Hues Corporation (RCA)
6) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
7) **Hollywood swinging** - Kool & the Gang (De-Lite)
8) **Rock your baby** - George Mac Rae (TK)
9) **Rock and roll heaven** - Righteous Brothers (Capitol)
10) **Haven't got time for the pain** - Carly Simon (Elektra)

Inghilterra

1) **She** - Charles Aznavour (Barclay)
2) **Kissing in the back row** - Drifters (Bell)
3) **Always yours** - Gary Glitter (Bell)
4) **I'd love you to want me** - Lobo (UK)
5) **One man band** - Leo Sayer (Chrysalis)
6) **Hey rock and roll** - Showaddywaddy (Bell)
7) **The streak** - Ray Stevens (Westbound)
8) **Guilty** - Pearls (Bell)
9) **Goin' down the road** - Roy Wood (Harvest)
10) **Judy teen** - Cockney Rebel (EMI)

Francia

1) **Waterloo** - Abba (Vogue)
2) **Quelque chose et moi** - G. Lenorman (CBS)
3) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
4) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
5) **Je t'avais juré de t'aimer** - Santiana (Carrère)
6) **Sérénade** - C. Vidal (Vogue)
7) **Je veux être un homme** - Roméo (Carrère)
8) **Lady lay** - Pierre Groscolas (Discodis)
9) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
10) **Mon vieux** - D. Guichard (Barclay)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
2) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
3) **XVIII raccolta** di Fausto Papetti (Durium)
4) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
5) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
6) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
7) **L'isola di niente** - P. F. M. (Numero Uno)
8) **Frutta e verdura** - **Amanti di valore** - Mina (PDU)
9) **Remedios** - Gabriella Ferri (RCA)
10) **Burn** - Deep Purple (EMI)

Stati Uniti

1) **Caribou** - Elton John (MCA)
2) **Band on the run** - Wings (Apple)
3) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
4) **Back home again** - John Denver (RCA)
5) **Bachman Turner** - Overdrive II (Columbia)
6) **The sting** - Soundtrack (MCA)
7) **On stage** - Loggins and Messina (Columbia)
8) **Skin tight** - Ohio Players (Mercury)
9) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
10) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)

Inghilterra

1) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
2) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
3) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
4) **Band on the run** - Wings (Apple)
5) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
6) **Caribou** - Elton John (DJM)
7) **Kimono my house** - Sparks (Island)
8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
9) **Remember me this way** - Gary Glitter (Bell)
10) **Bad company** - (Island)

Francia

1) **Je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Phonogram)
2) **Je veux l'épouser un soir** - Michel Sardou (Treme-Discodis)
3) **C'est moi** - C. Jerome (AZ - Discodis)
4) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
5) **C'est comme ça qui je t'aime** - Mike Brandt (Polydor)
6) **Les chaussettes noires** (Barclay)
7) **Cat Stevens** (Phonogram)
8) **Gérard Lenormann** (CBS)
9) **Serge Lama** (Phonogram)
10) **Ten years after** (Wea)

zione di alcuni «testi sacri» della musica sinfonica o semplicemente di classici della musica leggera in brani in stile funky-soul, di grande effetto e, bisogna dire, spesso realizzati con gu-

Eumir Deodato

sto e grande perizia tecnica. Il terzo disco di Deodato (il cui primo disco-rivelazione fu il notissimo «Also sprach Zarathustra», di Strauss) è intitolato «Whirlwinds» dal nome di una composizione che ci sembra la migliore dell'album e contiene — tra l'altro — una singolare *Ave Maria* di Schubert e una efficacissima elaborazione (anche se molto effettistica) di un vecchio cavallo di battaglia di Glenn Miller, *Moonlight serenade*. Tra i musicisti che affiancano Deodato, due meritano la citazione: il chitarrista John Tropea (straordinario, destinato a diventare grandissimo) e il batterista Billy Cobham, un nome che ha già un suo personale seguito. In definitiva un disco per palati non troppo esigenti ma comunque ben fatto e sicuramente destinato ad un certo successo. Il long-playing è siglato «MCA», col numero 7359.

DAL TEXAS

Quello di John Denver è un nome conosciuto a pochissimi nel nostro Paese. Ora viene lanciato anche da noi con un album intitolato «This is John Denver» che presenta composizioni vecchie e nuove del cantante e chitarrista del New Mexico. In realtà John Denver è arrivato negli Stati Uniti al sesto long-playing, alcuni dei quali hanno avuto un notevole successo riuscendo a vendere più di un milione di copie ciascuno.

Denver viene presentato da noi come un folk-singer, un cantante sulla scia dei Dylan o dei Cohen e non come un interprete di country-western, anche se a questo genere musicale Denver attinge moltissimo. Al di là delle etichette, comunque, Denver ha una personalità indiscutibile e una felicissima vena di compositore di musica e di parole; canta la campagna con tutta la sua purezza, la città con tutta la sua amarezza e la provincia, posto che ama e che infine ha scelto. Corredato dai testi in inglese, «This is John Denver» è pubblicato su etichetta «RCA-Victor» col numero 7020.

IL DUO DI PIADENA

Commovente e autenticamente popolare, il Duo di Piadena ha inciso un nuovo Long-playing nella collana «Folk», diretta da Giancarlo Governi per la «Fonit-Cetra». Il disco è intitolato «Il vento fischia ancora» e contiene tredici canzoni antifasciste, scelte tra quelle scritte durante la Resistenza e quelle composte in seguito, fino a *Morti di Reggio Emilia*, un brano composto nel 1960 dall'architetto torinese Fausto Amodei. Il disco, malgrado il suo impegno, è di facile ascolto; le voci del Duo di Piadena sono semplicemente affascinanti e comunicative, il repertorio scelto è ottimo. Il titolo è: «Duo di Piadena. Il vento fischia ancora»; «Cetra» numero 240.

r. a.

dischi leggeri

IN BELLAVISTA

Fred Bongusto

Fred Bongusto, che nell'ultimo anno ha dimostrato d'essere in netta fase di ricupero, ha trovato ora la giusta misura per riproporsi come cantante di primissimo piano con un nuovo album, «Doppio whisky» (33 giri, 30 cm. «Ri.Fi»), in cui la sua vena di cantautore trova alleati Enrico Intra e José Mascolo che gli hanno fornito uno splendido accompagnamento orchestrale e ottimi arrangiamenti. Due le canzoni che possono rinnovargli gli allori dei tempi di *Una rotonda sul mare*: sono *Perdonami amore* e *Tu sei così*, che aprono le due facciate del disco, ma non è da meno una riedizione di *Tiempo d'ammore* in cui, per la regia di Fausto Cigliano, gli fa da contrappunto la voce di Gloria Christian. Un disco che potrebbe far riassaporare a Bongusto le gioie della vetrina di *Hit Parade*.

SIGNORI, L'ORCHESTRA

Due ottimi long-playing di grandi orchestre le cui prestazioni stanno a cavallo fra la musica leggera ed il jazz. Il primo ci presenta l'ormai disciolta Clarke-Boland Big Band, segnalata quest'anno da *Jazz Forum* come una delle migliori formazioni europee, nella elaborata esecuzione di classici brani di Berlin, Porter e Gershwin cui danno spicco le prestazioni di Kenny Clarke, l'ex batterista del Modern Jazz Quartet. Il 33 giri (30 cm.) edito dalla «MPS» ha splendide caratteristiche tecniche. Più dolce il suono della Peter Dennis Big Band registrato su un 33 giri (30 cm. «Telefunken»), un'orchestra di quindici elementi che, ripresentando motivi portati al successo da Count Basie, Jimmy e Tommy Dorsey, Glenn Miller e Stan Kenton e da altri grandi del passato, cerca di restare fedele allo spirito di quelle esecuzioni.

I MAESTRI

Ad uno ad uno, in questi ultimi mesi, si sono aggiunti nuovi album alla collezione «I maestri» della «EMI»: la base di una discoteca ideale ha così raggiunto un totale di ventotto «voci» che riguardano canzoni, musica leggera e jazz. Fra i nuovi long-playing apparsi (Jackie Gleason, Billie Holiday, Modern Jazz Quartet, Yves Montand, Carlos Montoya, The Nice e The Shadows) uno ci ha particolarmente colpito: quello dedicato al Golden Gate Quartet, un quartetto vocale nato nel lontano 1934 e che via via, rinnovando i propri elementi, ha saputo conservare nel tempo esemplari caratteristiche nell'esecuzione di spirituals, di gospel songs e di brani blues tradizionali. Tanto che da allora assommano ormai a 12 mila i concerti tenuti dal complesso in tutto il mondo. Il disco raccoglie recenti incisioni con un'ottima resa tecnica. Quest'ultima una caratteristica che corre lungo tutto il filo della collezione de «I maestri», presentata con caratteristiche copertine ed esaurienti note esplicative.

LA SIGLA DI MINA

Milleluci ha portato fortuna a Mina: il suo 45 giri con *Non gioco più*, sigla della trasmissione televisiva, è rapidamente entrato in classifica. Sul verso dello stesso disco, edito dalla «PDU», *La scala buia*.

jazz

MADE IN ITALY

La casa discografica di Mina ha il merito di dedicare un po' di attenzione anche ai giovani che si affacciano alla ribalta del jazz, sicché chi non ha il tempo di seguire da vicino l'attività concertistica può farlo comodamente in casa. Uno degli artisti presentati è Gaetano Liguori, figlio del batterista Lino Liguori, ottimo accompagnatore del quartetto di Giorgio Buratti. Napoletano cresciuto a Milano, studente contestatore al Conservatorio, Gaetano Liguori è diventato un bravo pianista jazz e oggi, a 24 anni, guida una formazione, l'Idea Trio, di cui fanno parte il batterista Filippo Monico e il bassista Roberto Del Piano, straordinariamente affiatato con il «leader». Di Liguori e del suo trio la «PDU» pubblica il long-playing «Cile libero, Cile rosso», in cui la prima facciata è interamente dedicata alla suite in quattro movimenti da cui il disco prende il titolo. Contrariamente a quanto ci si potrebbe attendere, Liguori non sembra affatto respingere le esperienze di Conservatorio ed il suo tocco ne risente, mentre la sua musica è molto lirica. Un jazz dotto, quindi, tipicamente europeo, che si ascolta senza fatica ma anche senza provare particolari emozioni.

B. G. Lingua

V|A

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO
del mese di marzo 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di marzo 1974

	VALORI MEDI	
	Ascolto in migliaia	Indici di gradimento
prosa - rivista - varietà - musica leggera		
Sceneggiato	1.300	75
Il girasole	250	—
Voi ed io	2.400	79
Quarto programma	1.200	69
Alto gradimento	2.300	56
Chiamate Roma 3131	1.400	76
Andata e ritorno	350	—
Il gambero	2.600	81
Batto quattro	2.700	81
Gran varietà	5.900	80
I Malalingua	2.400	59
Il mattiniere	1.700	82
Ricerca automatica	1.200	—
Cararai	1.700	78
Supersonic	550	77
Il giocone	2.800	56
La Corrida	3.100	79
musica seria		
Mattutino musicale	550	—
Galleria del melodramma	900	—
Varie: sinfonie, opere, melodrammi	450	—
Il mondo dell'opera	350	—
culturali		
Prima di spendere	1.000	—
Dalla vostra parte	2.100	79
Punto interrogativo	600	—
Per voi giovani	400	—
Bella Italia	550	—
giornalistiche		
Giornale radio (ore 7 Nazionale)	1.300	—
Giornale radio (ore 8 Nazionale)	2.100	82
Giornale radio (ore 8,30 Secondo)	1.200	77
Giornale radio (ore 12 Secondo)	3.700	76
Giornale radio (ore 13 Nazionale)	2.900	76
Giornale radio (ore 15 Nazionale)	550	—
Giornale radio (ore 19 Nazionale)	350	—
Radiosera	1.100	83
Speciale GR (ore 10 Nazionale)	2.500	80
Speciale GR (ore 17 Secondo)	1.300	79
Trasmissioni regionali (ore 12,15 Secondo)	4.300	80
Trasmissioni regionali (ore 14,30 Secondo)	1.100	76
Linea aperta	600	—
sportive		
Tutto il calcio minuto per minuto	3.100	89
Domenica sport	600	87

II|S

Franca Valeri parla di «Sì, vendetta», sceneggiato TV in quattro puntate da lei scritto e interpretato. Il titolo è preso a prestito dal «Rigoletto»

Verdi è il mio portafortuna

II|3651

di Giancarlo Santalmassi

Macerata, luglio

«Lo sapevo io che la mia aria l'avevo scelta bene!». Sulla scena immensa e rettangolare dello Sferisterio di Macerata uno dei celebri «gobbi» che la lirica può contare, il baritono americano Sherrill Milnes, ha appena terminato di cantare la promessa di vendetta del giullare Rigoletto, che in prima fila Franca Valeri è più che mai convinta di aver saputo scegliere.

«Sì, vendetta», cantata stavolta da Leonard Warren, fa parte della colonna sonora della prima puntata della storia scritta e interpretata da lei e intitolata appunto *Sì, vendetta.* Coincidenza più fortunata non potevo avere: incontrare lei, Franca Valeri, d'origine mantovana, a una rappresentazione di *Rigoletto* (la storia verdiana è ambientata a Mantova). Colgo l'occasione per farla parlare di questa sua fatica televisiva, da lei stessa definita «una delle poche cose di cui sono convinta e contenta: mi sono divertita a scriverla e a interpretarla».

Non è molto propensa a parlare, perché è a Macerata per la sua terza regìa di un'opera lirica (a fine luglio *I pagliacci* di Leoncavallo) ma effettivo esordio, visto che la prima era un'opera contemporanea (*Il coccodrillo* di Valentino Bucchi all'Opera di Roma) e la seconda era per una platea ristretta (*Lucia di Lammermoor* allo Sperimentale di Spoleto). Quindi è un po' agitata, tesa a cogliere quanto possibile per non mancare un successo che per Carlo Perucci, responsabile della Stagione lirica all'aperto dell'arena maceratese, è sicuro.

Far parlare la Valeri, alla vigilia del suo impegno, mentre sulla scena si snoda questo *Rigoletto*, non è dunque facile. Ma come le sono venuti in mente il titolo e il brano, per un'opera che presumo contemporanea?

«Un accenno a Verdi c'è sempre», risponde, «in tutte le mie opere, nei recital, nelle commedie: mi porta fortuna!». E' l'intervallo tra il terzo e quarto atto. Speravo di continuare, ma Franca parlotta col suo direttore d'orchestra, Maurizio Rinaldi. Siamo all'ultimo atto. Luciano Pavarotti si appresta a concedere il bis de «La donna è mobile», richiesto da una nutrita pattuglia di fans modenesi giunti sin qua giù; e la Valeri sbotta: «Gli alberi, voglio gli alberi intorno alla tenda dei miei pagliacci. Prendano questi rami stecchiti già usati per la taverna di Sparafucile. Che ci vuole ad aggiungervi un po' di foglie?». Da dietro una signora, piuttosto anziana, protesta: «Voglio sentire Pavarotti». E Franca si gira: «Ma se parla continuamente dalle nove, e secondo me in apnea, senza neanche respirare!». E' mezzanotte e mezzo, meglio rimandare l'intervista a domani.

Il microautobus rosso scivola allegramente per le strade strette di Macerata. L'isola pedonale funziona. Franca Valeri ha lasciato la macchina al parcheggio e con lo scontrino viaggia gratis sui mezzi comunali per raggiungere la Filarmonica dove proverà con i cantanti i suoi *Pagliacci* per la prima volta.

Allora, *Sì, vendetta*, ma quale?

«La vendetta di cui parla il titolo, è quella di una donna della generazione di mezzo», racconta: «ha una figlia di 20 anni, di cui odia la sicurezza e il coraggio nell'affrontare la vita, al punto da giurarle vendetta. Invece di lasciarle sposare il suo ragazzo, capellone e barbuto, le promette un matrimonio borghese. Non in premio, perché sa benissimo che è sbagliato quel matrimonio, sa?, con i paggetti, il gran ricevimento, il viaggio di nozze. Perciò glielo promette solo per una pura vendetta. Di qui il titolo ma anche il succo della storia».

Ma allora la storia è banale, obietto: in sostanza è il ritratto di un conflitto generazionale tra due donne?

«Le donne sono tre: c'è la nonna, 60 anni, tutta canasta e sarta ma che ha vissuto con sicurezza la vita. Sicurezza che le derivava dall'alto della sua classe borghese, una borghesia potente, regolata da norme precise. Poi c'è la madre, 40 anni, generazione di insicuri. Una guerra, il dopoguerra, alternarsi di euforia e depressione, sostanzialmente attaccata a una tradizione e a un'educazione, che non è mai stata tutto quello che poteva essere, che magari voleva anche fare la rivoluzione e non l'ha fatta! Insicura e gelosa di una figlia di 20 anni, che non ha la sua confusione mentale, anzi con semplicità e coraggio affronta la vita. La rabbia della madre, in sostanza, è una rabbia da esclusione».

La piazza centrale è assolata e la canicola picchia. Per fortuna i vicoli sono stretti e perciò ombreggiati. Il filo d'aria che sfiora lo sperone su cui sorge Macerata rianima i passanti dalla calura. La Filarmonica non è lontana, il tempo per qualche altra domanda c'è.

Che tipo di confusione è quella che affligge voi donne della generazione di mezzo? E quanto c'è di autobiografico nel suo lavoro?

«La confusione è originata dalla crisi di fiducia nella propria classe di appartenenza, una borghesia in crisi dopo due secoli di predominio sociale e culturale. E fa mancare anche il coraggio dei propri atti, delle proprie responsabilità. Per esempio Nucci [Elena detta Nucci, così si chiama la donna interpretata dalla Valeri nello sceneggiato] è separata dal marito, avvocato. Non ha il coraggio di dirlo alla figlia, alla quale ha raccontato che il padre è morto. E la contraddizione arriva a tal punto di assurdità che, poiché l'ex marito frequenta la sua casa perché lei ne ha fatto il suo avvocato, sul comodino la protagonista come ex marito morto ha la fotografia di un altro. Nucci poi rimarrà di stucco quando saprà che la figlia è a conoscenza di tutto. Anzi è buona amica del padre, che nel frattempo si è fatto un'altra famiglia, al punto di averlo messo a parte dei suoi progetti matrimoniali, del suo amore per quel ragazzo con barba e capelli lunghi. E la confusione di questa donna è tale che, quando si mette alla ricerca del partito borghese buono per la figlia (buono sempre nel senso vendicativo accennato prima), Nucci prende una sbandata clamorosa per un giovanotto».

Prima di entrare nella sala delle prove si interrompe. Insisto: quanto c'è di autobiografico?

«Nulla, se si eccettua che l'ex marito di Nucci nella commedia è il mio ex marito nella vita, Vittorio [Caprioli - n.d.r.], ed è bravissimo».

Ma non intendevo autobiografia nel senso di vita propria vissuta; piuttosto quanto del mondo che lei conosce, che le è familiare.

«Ne parliamo dopo, le dispiace?».

Le prove dei *Pagliacci* si snodano

A Macerata prepara «I pagliacci»

Sul palcoscenico dello Sferisterio di Macerata: Franca Valeri con il direttore d'orchestra Maurizio Rinaldi. Stanno preparando la rappresentazione di «I pagliacci», l'opera di Leoncavallo che va in scena a fine luglio, con la regìa appunto della Valeri

Un amore contrastato

Paola Tanziani (sotto) interpreta il personaggio della figlia: innamorata d'un giovane hippy (Rodolfo Bandini, con lei nella foto), si vede contrastare, per vendetta appunto, dalla madre. Nell'altra foto in basso ancora la Valeri con Laura Carli

La vendetta di una donna in crisi

Franca Valeri, nel personaggio di Nucci, e Sandra Mondaini in una scena di « Sì, vendetta ». E' la storia d'una quarantenne borghese che ritorce sulla figlia le tensioni e le insicurezze della sua generazione

così, davanti a un pianoforte, tra portacenere pubblicitari e suppellettili in vilpelle. Franca Valeri si anima intorno al soprano, Ornella Nani, finalista l'anno scorso del Concorso Beniamino Gigli, promettente di voce ma ancora assai acerba di recitazione gestuale.

Per scrivere *Sì, vendetta* ci ha messo un anno, un tempo non esageratamente lungo se si pensa che ha l'estensione di due commedie, che è un'opera teatrale ma con qualità particolarmente televisive, visto che è ricca di dialogo brillante e moderno, vero e non letterario.

La storia è ambientata a Roma, anche se non è espressamente detto e se Franca Valeri vi appare un po' milanese, come al solito. Ma tanto non ha importanza, aveva annotato l'attrice durante le riprese dello sceneggiato con la regia di Mario Ferrero, perché la borghesia si assomiglia tutta: nella sua mentalità e nei suoi modi espressivi è tutta uguale.

E' il primo impegno importante, gravoso di Franca Valeri per la TV. Se si eccettuano cinque atti unici, anch'essi molto divertenti, è questa la prima opera di Franca che terrà impegnati i telespettatori per ben quattro serate.

Le prove sono finite, e ci rituffiamo nel calore da bagno turco delle strade di Macerata all'una e mezzo. Di Franca Valeri mi interessa la diagnosi del perché i giovani sono così sicuri, almeno secondo la sua esperienza di autrice che osserva il mondo che la circonda e che conosce quegli ambienti familiari e quelle case, anche se non li ha vissuti.

« Be', direi che i giovani sono coraggiosi malgrado loro stessi. Non solo è l'evoluzione storica che li costringe ad essere così, ma anche l'insicurezza dei genitori. Questa insicurezza e sfiducia nella propria classe e nei propri ideali di classe, continuamente espresse a livello di preoccupazione, scatenano inconsciamente una reazione di segno opposto. Adesso scusi, ma sono esausta » e si accoccola in terra, all'ombra del porticato della fermata per il microautobus di ritorno. E tiene subito a precisare: « Intendiamoci, sto parlando di una storia borghese, con una diagnosi che può valere solo per una donna di mezz'età e per dei giovani borghesi. Altrimenti tutto cambia ».

Mi hanno detto che nel suo lavoro c'è una scena buona per le paladine del femminismo. Come mai?

« Vuole scherzare? Io sono antifemminista al cento per cento. Col che non voglio dire che le donne non abbiano i loro problemi, sia ben chiaro. Voglio solo dire che non sono problemi esclusivi, soltanto loro, ma che secondo me fanno parte anche dell'uomo. Per esempio il giorno in cui si risolverà il problema dell'aborto, sarà risolto un problema non solo della donna, ma anche dell'uomo ».

E la scena, insisto, com'è?

« Nucci, nel tentativo di combinare il matrimonio borghese per la figlia, si ricorda di una compagna di scuola che dovrebbe avere dei figli maschi. La va a trovare all'EUR e scopre che anche lei ha una figlia con cui è in conflitto generazionale. E in bocca a questa figlia, con un linguaggio da recitazione "pariolina", Nucci trova tutti i luoghi comuni del femminismo, dal disprezzo per l'uomo al velleitarismo di una nuova società ricostruita su basi muliebri. Tutte cose che, si sente benissimo anche nel testo, io non condivido affatto ». Mi chiede scusa, ma è arrivato il pulmino. Abbozza un saluto e anche un sorriso (mi dicono che è la prima volta da quando è a Macerata che sorride) al di là dei vetri chiusi della porta del bus.

Sì, vendetta: per una classe borghese su cui ha puntato il dito e contro una donna forse di mezz'età come lei ma di cui non ha certamente la forma mentale, quella della demolizione dell'ultimo salvagente, del femminismo, è proprio una vendetta. E delle più tremende.

Sì, vendetta *va in onda giovedì 1° agosto alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

II/S

Alla TV «La diagnosi», un complicato «giallo» di Alec Coppel che prende le mosse da un

Tutto sembrava così

Gianni Garko, Lucilla Morlacchi, Umberto Ceriani sono fra gli interpreti principali d'una vicenda ricca di colpi di scena. Regia di Guido Stagnaro

di Carlo Maria Pensa

Milano, luglio

C'è un personaggio d'un divertente cartone animato, trasmesso recentemente dalla televisione, che si lascia convincere da un abilissimo agente d'una compagnia d'assicurazioni a stipulare una polizza contro i piccoli incidenti domestici. Non ricordo i particolari, ma fate conto che gli basti ustionarsi il mignolo mentre si sta scaldando una tazza di caffè per essere risarcito — poniamo — con cinquemila dollari avendone pagati, come premio, non più di dieci o quindici. Un contratto, insomma, che, a tutta prima, sembrerebbe offerto non da una compagnia di assicurazioni ma da un benefattore miliardario e pazzo. A tutta prima, però: l'incauto personaggio, infatti, non s'è accorto, firmando la polizza, che c'è una clausola, stampata in caratteri piccolissimi, per cui i cinquemila dollari saranno versati all'assicurato solo nel caso in cui il dito mignolo egli se lo sia ustionato un venerdì 27 luglio durante un temporale tra le quattro e le quattro e quindici di mattina mentre in cucina sta passando una frotta di orsi bianchi e di zebre.

Naturalmente la storiellina del cartone animato va a finire che si verificano proprio tutte quelle improbabili circostanze, e la compagnia è costretta a corrispondere i cinquemila biglietti all'assicurato, nemmeno allora accortosi della truffa di cui ha rischiato d'essere vittima. Non è detto, d'altro canto, che non possa avvenire il contrario; avviene anzi assai più spesso che siano gli assicurati a tentare fraudolentemente di ricavare grossi vantaggi dai contratti sottoscritti. Giusto il caso prospettato da Alec Coppel nella sua commedia *La diagnosi (Un bacio è solo un bacio)*, in programma questa settimana alla televisione: un «giallo» con tali e tanti colpi di scena che dovremo limitarci a darne qualche accenno sfumato, sennò addio sorpresa.

Dicevamo, dunque, di un'assicurazione. E' da lì che prende avvio la diabolica vicenda il giorno in cui l'avvocato Kit Shaeffer, nella pienezza delle sue risorse fisiche e intellettuali, decide di farsi un'assicurazione sulla vita. E' stata la moglie a convincerlo: innamoratissima sì, ma saggiamente preoccupata del futuro. Sempre meglio cautelarsi, soprattutto quando ai cospicui guadagni non corrisponde un avveduto senso del risparmio.

Questione di mesi

In Italia non so, ma in America — ci racconta Alec Coppel — un cittadino che intenda assicurarsi sulla vita va in primo luogo dal suo medico di fiducia e si fa visitare minuziosissimamente; in un secondo tempo dovrà essere visitato dai medici fiscali della compagnia i quali saranno tanto più rigorosi quanto più alta sarà la cifra per la quale il cliente vuole assicurarsi. E Kit Shaeffer non scherza: duecentocinquantamila dollari, al cambio centocinquanta milioni di lire.

Siamo appena all'inizio e già c'è il primo intoppo. Kit è andato dal suo vecchio amico, il dottor Alex Noon, senza il minimo sospetto d'essere ammalato. E invece: ammalato? Altro che ammalato. In una gocciolina del suo sangue, preparata su un vetrino da microscopio, il dottor Noon ha fatto presto a leggere una condanna inesorabile. Nella più ottimistica delle prognosi, questione di mesi.

Certo è una cosa tremenda scoprirsi, d'improvviso, la morte addosso. E ancor più tremenda sapere che dovrai andartene senza poter lasciare tua moglie in buone condizioni economiche. Infatti quale compagnia di assicurazione stipulerebbe mai una po-

II/13561/S

II/13562/S

Alcune scene di «La diagnosi»: qui sopra Gianni Garko e Lucilla Morlacchi che interpretano i personaggi del dottor Noon e di Luisa Shaeffer; a fianco Roberto Brivio (Casabond); nell'altra foto sopra a destra la Morlacchi con Umberto Ceriani (Kit Shaeffer)

contratto d'assicurazione sulla vita

facile

II/13561/S

II/S

lizza sulla vita di un poveraccio come Kit Shaeffer che di vita ne avrà per pagare, al massimo, la prima rata del premio?

Soluzione? Nessuna. A meno che... Il dottor Noon è un vero amico: se fosse lui, per esempio, a farsi visitare dai medici fiscali, lui che è assolutamente sano, facendosi passare, ovviamente, per Kit Shaeffer? Il proprio nome e cognome uno non ce l'ha mica tatuato sulla pelle...

Un colpo di pistola

E a questo punto ci rifiutiamo di aggiungere altro. Non crediate, comunque, che il rebus consista nell'indovinare se il piano truffaldino del dottor Noon andrà a buono o cattivo fine. Il grande intrigo comincerà dopo e noi possiamo, con l'intenzione di confondervi le idee quanto più possibile, anticiparvene, alla rinfusa, alcuni elementi. Ecco qua: Kit Shaeffer è proprietario di un piccolo aereo che pilota personalmente; Luisa, sua moglie, riserva particolari attenzioni alla bottiglia di whisky; il dottor Noon ha sempre a portata di mano certe pilloline; la cameriera degli Shaeffer viene licenziata; parte un colpo di pistola; si sente la sirena dell'auto della polizia...

Alec Coppel è bravissimo ad arruffare la matassa; e ha trovato ottimi collaboratori nel regista Guido Stagnaro e negli interpreti: Lucilla Morlacchi, Gianni Garko, Umberto Ceriani, Roberto Brivio, Sandro Dori, Grazia Gabrielli, Fernando Pannullo ed Enrico Baroni. Il che significa che anche il successo della commedia è assicurato.

La diagnosi *va in onda venerdì 2 agosto alle ore 21 sul Secondo Programma TV.*

Una serie di trasmissioni settimanali curate da Gianfilippo

Musica e radio: me

La ricerca paziente e avventurosa in archivi e discoteche per ricostruire, secondo criteri giornalistici, una lunga significativa vicenda: e non soltanto dal punto di vista artistico ma anche da quello del costume

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Cinquant'anni di musica alla radio: la celebrazione è d'obbligo. Si ricorre, come al solito, all'espressione trionfalistica: nozze d'oro. Ma cinquant'anni sono mezzo secolo, una striscia di tempo in cui, come insegna la storia, sono avvenute più volte rivoluzioni musicali che del mondo precedente non hanno lasciato pietra su pietra. Nel 1873 Bruckner scrive la sua *Terza Sinfonia*; nel 1923 Schönberg compone i *Cinque pezzi per pianoforte*, opera prima della nuova tecnica « seriale ». Un esempio fra tanti che illumina, però, il peso e l'impegno di un'interessantissima iniziativa della nostra radio per festeggiare il suo connubio con la musica. L'iniziativa è questa: una serie di trasmissioni, a cura di Gianfilippo de' Rossi, che dureranno fino a tutto dicembre (un'ora per settimana, il martedì alle 20, sul Nazionale).

C'è voluto certamente un piglio deciso per risalire, in una sorta di ricerca paziente e avventurosa, la lunga corrente del tempo perduto. « Credo sia opportuno chiarire anzitutto », dice De' Rossi, « i criteri attraverso i quali abbiamo costruito la trasmissione. Genericamente si potrebbe dire che si tratta di criteri giornalistici. D'altronde una ricostruzione puntuale non era possibile. Quando si arriva, per esempio, alla *Tetralogia* interpretata da Furtwängler, bisogna rassegnarsi a trasmetterne solo una piccola parte. Abbiamo comunque mirato alla ricostruzione del contesto nel quale la musica alla radio veniva eseguita e dei criteri che guidavano la programmazione. Un'opera di cronaca alla rovescia. Se la cronaca riguarda nel nostro caso lo " ieri " abbiamo ricostruito uno " ieri " lungo cinquant'anni. E ci siamo interessati agli aspetti che mi sembrano i più importanti. Intanto bisogna dire che la radio, come struttura musicale, non ha segnato soltanto un arco di concerti e di opere lungo mezzo secolo, ma ha creato in questo spazio di tempo una cultura di massa e, in fondo, anche un costume di massa. Sarebbe facile ora dire che un costume di massa lo crearono, poniamo il caso, *I tre moschettieri* di Nizza e Morbelli; ma non c'è dubbio che lo realizzarono pure i famosi Concerti " Martini & Rossi ".

La radio fu poi responsabile, con tutto ciò che di positivo e di negativo comprende il termine " responsabile ", del successo della giovane scuola verista rispetto ad altre forme musicali. Per anni e anni la radio incentrò i suoi programmi sulle opere di Mascagni, Giordano eccetera, lasciando un po' indietro altre musiche che poi sono rientrate nei repertori della radio e dei teatri. Di là da queste osservazioni di carattere generale sul costume vi sono due elementi che mi sembrano costanti dell'attività radiofonica: la diffusione della musica a livello di divulgazione popolare e una grande, o almeno sufficiente, attenzione ai problemi della musica contemporanea, dov'è chiaro che la musica contemporanea era allora quella di Pizzetti e Malipiero come è oggi quella di Bussotti e di Berio ».

Al fine di cogliere tali elementi, ai pezzi di musica talvolta fortunosamente ritrovati e talvolta provenienti dalla radio stessa si alternano nelle varie trasmissioni notizie e documenti tratti in genere dai giornali ufficiali, ossia dal *Radiorario*, ch'è il vecchio *Radiocorriere TV*, e dallo stesso *Radiocorriere* delle prime annate. Allora si passa, mi racconta Gianfilippo de' Rossi, dalla presentazione di una *Bohème* che, come si legge testualmente, era cantata dal « commendator » Aristide Giorgetti, a un numero del *Radiorario* che, nel 1935, reca un colonnino a firma di Pino Donati in cui si dicono mirabilia di un direttore d'orchestra di undici anni. E leggendo il trafiletto si scopre che

Dedè Padovani, la presentatrice della serie di trasmissioni in onda ogni martedì sul Nazionale radiofonico

Personaggi attraverso la storia di « 50 anni di musica alla radio ». Qui sopra è legato fra l'altro al Maggio Musicale Fiorentino del 1935, che fu trasmesso di Radio Roma. In alto a sinistra il compositore Alfredo Casella: fin dalle e come membro del Trio Italiano. Nella foto in alto a destra, infine, il

de' Rossi per celebrare queste singolari «nozze d'oro»

zzo secolo insieme

I/1409

I/1816

I direttori d'orchestra Vittorio Gui e Fernando Previtali: il nome del primo integralmente; Previtali è stato per molti anni sul podio della Sinfonica origini della radio collaborò ai programmi come pianista, direttore d'orchestra tenore Giovanni Manurita, che inaugurò le trasmissioni liriche di Radio Milano

IV/P

il ragazzo prodigio era Bruno Maderna il quale diede per l'appunto il suo primo concerto alla radio in quella verdissima età. Sempre del '35 è un altro colonnino in cui viene presentata la prima esecuzione radiofonica della *Partita* per orchestra di Petrassi, diretta dallo stesso autore. « Tra l'altro », dice in proposito De' Rossi, « a considerazioni di costume si legano in questo caso altre considerazioni di critica musicale. E' infatti abbastanza singolare per noi, avvezzi ad altra maniera di esprimerci, ritrovare modi di giudizio e perfino formule così lontani dal nostro gusto, così strani ».

50 anni di musica alla radio cerca anche di riproporre nelle varie trasmissioni un certo modo di far musica che era addirittura ottocentesco. « Nella prima puntata abbiamo messo in onda, per esempio, un duetto della *Sonnambula* che invece di essere eseguito dalle voci era fatto da due strumenti, violino e pianoforte: e il violino lo suonava un notissimo compositore di operette, Attilio Ranzato, a quel tempo molto presente ai microfoni della radio. D'altronde i programmi, allora, mescolavano tranquillamente il primo movimento della *Sonata " a Kreutzer "* di Beethoven con le trascrizioni della *Sonnambula*, mentre un complesso strumentale metteva insieme, senza titubanze, fantasie " arrangiate " da opere liriche e *Trii* di Brahms ».

Dal 1950 in poi esiste un notevole materiale che testimonia in modo diretto l'attività radiofonica di questi ultimi venticinque anni. Ma per il periodo precedente la situazione è diversa: la possibilità di reperire il materiale stesso, via via che si va a ritroso nel tempo, si fa più rara. « Per fortuna, specie nell'ambito delle ricche discoteche private », dice De' Rossi, « abbiamo trovato documenti difficilmente reperibili di cantanti " radiofonici ". Spesso si tratta di incisioni discografiche che recano le stesse musiche eseguite alla radio non solo con lo stesso cantante ma con lo stesso direttore, la stessa orchestra, lo stesso " cast ". In ogni puntata intervisteremo un personaggio della radio storica: la Boncompagni, il maestro Armando La Rosa Parodi (di cui si è scoperto che esordì ai microfoni della radio non come direttore d'orchestra ma come pianista in un quartetto di Radio Genova), il tenore Giovanni Manurita che fu in assoluto il primo cantante che si esibì a Radio Milano, il soprano Alba Anzellotti che cantò a Radio Roma, i direttori stabili delle orchestre, Mario Rossi, Nino Sanzogno, Fernando Previtali e molti altri ».

Nonostante il criterio giornalistico a cui Gianfilippo de' Rossi si è appigliato, il piano dell'iniziativa radiofonica è piuttosto complesso. A mano a mano, nel corso della ricerca, le annotazioni di costume, i dati statistici irrefragabili e le altre scoperte illuminano aspetti importanti che pongono in più di un caso interrogativi sconcertanti. A proposito dei nastri il discorso potrebbe allargarsi fino a toccare spinosi problemi. C'è chi, con sacrosanto rispetto per l'arte, vorrebbe che fossero conservate produzioni radiofoniche preziosissime. Ma tali esigenze debbono conciliarsi in definitiva con altre di ordine pratico. Le « cancellature » sono inevitabili: ci vorrebbero chilometri di archivio, d'altronde, per contenere tutto il materiale registrato dalla radio. Un discorso, comunque, sul quale merita ritornare con dati precisi alla mano. Perché, nonostante tutte le buone ragioni, fra cui c'è quella della smagnetizzazione naturale dei nastri, non ci si può rassegnare all'idea che siano andate perdute registrazioni straordinarie. E deve essere difficile per i funzionari addetti a questo delicato settore trovarsi al bivio di scelte non solo ardue ma umanamente impossibili. Certo sono moltissime le opere registrate da grandi direttori e da grandi cantanti di cui gli stessi artisti domandano continuamente notizie.

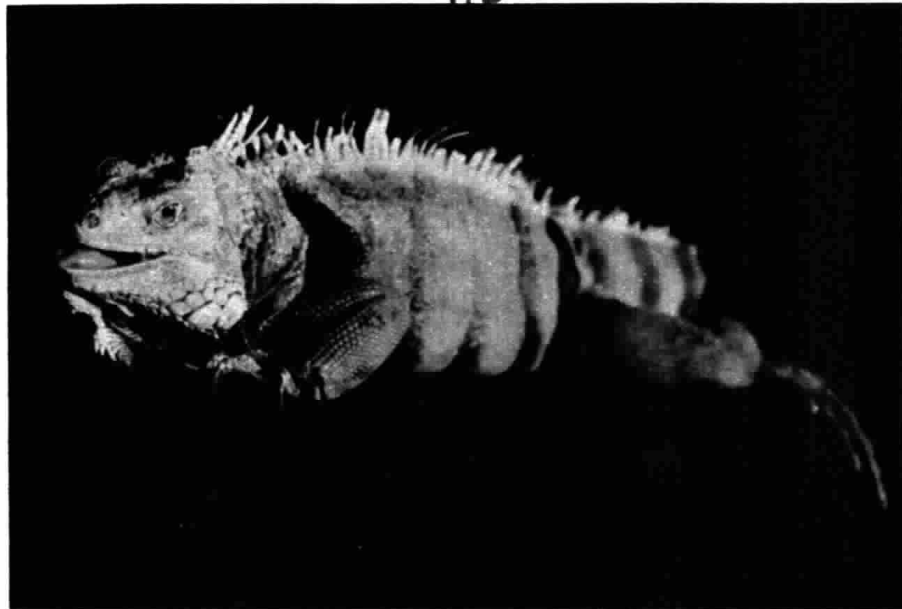
La carrellata celebrativa di De' Rossi rischia davvero di mutarsi in una ricerca-inchiesta di radicale importanza. Intanto la cronaca di « ieri » ci informa che oggi alla radio si fa meno musica. « In base a una legge, che è appunto un'altra scoperta che ho fatto », dice De' Rossi, « i teatri erano obbligati a concedere all'allora EIAR il diritto di ritrasmissione degli spettacoli d'opera. Sicché alla musica di produzione radiofonica si aggiungeva la musica dei grandi teatri " in diretta ". Mentre oggi la RAI ha forse un compito divulgativo e riproduttivo leggermente diverso, nel senso che attraverso le produzioni delle proprie orchestre e poi anche attraverso il disco fornisce agli ascoltatori una grossa antologia quotidiana di musica, la radio di allora era collegata soprattutto alla cronaca: non c'era per esempio una " prima " importante alla Scala o al Teatro dell'Opera di Roma che non venisse ripresa dal " vivo ". Si trasmetteva regolarmente dall'Augusteo e poi dall'Adriano, dall'Accademia Filarmonica Romana e da istituzioni più piccole; ci si collegava con il Carcano o col Dal Verme quando questi teatri montavano stagioni liriche ».

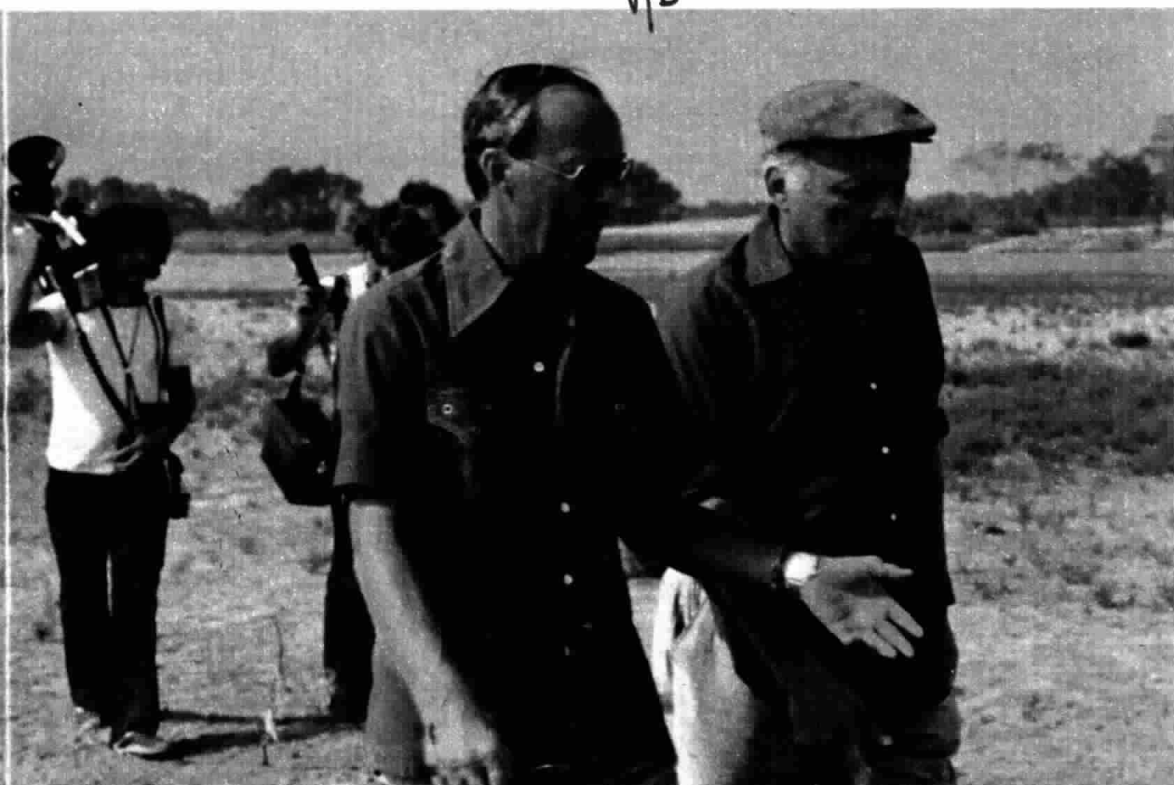
Dal 21 dicembre 1924 al prossimo dodicesimo mese del 1974: un itinerario durante il quale sono mutati il gusto, il costume, i dati sociologici e politici nella vita degli italiani. Bisogna tenerne conto anche se si parla soltanto di musica, in un'affettuosa celebrazione.

Gianfilippo de' Rossi, autore di « Nozze d'oro: 50 anni di musica alla radio ». La serie terminerà a dicembre

Nozze d'oro: 50 anni di musica alla radio *va in onda il martedì alle ore 20 sul Nazionale.*

Arriva in TV «L'apocalisse degli animali» di Frédéric Rossif, che i francesi hanno definito «un poema di immagini»

SE UNO DI LORO POTESSE PARLARE

Nella foto grande, a sinistra, un gruppo di fenicotteri rosati del Kenia. La specie è in via di estinzione. Nelle foto sopra: due tigri del Bengala e un lucertolone in libertà nel grande parco di Thoiry, vicino a Parigi, che il visconte de la Panouse ha destinato a rifugio di animali selvaggi

A sinistra: Jonathan, uno scimpanzé dell'isola di Sumatra. A destra: un ghepardo africano. Dice François Billetdoux, il noto scrittore francese che ha curato i testi per il programma televisivo: « Non sarebbe il caso di finirla con la pretesa dell'uomo di dominare e snaturare gli animali? »

Il principe Bernardo d'Olanda, presidente del World Wildlife Fund, e il regista Frédéric Rossif durante le riprese in Maremma de « L'apocalisse degli animali ». Nella riserva vive una grande varietà di uccelli acquatici: perfino ibis e aironi. « Preoccupandoci dell'avvenire », dice il principe, « ritroviamo il passato ». La Toscana, insomma, nella Maremma è tornata ad essere Etruria

di Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

L*'apocalisse degli animali*: il titolo dice già tutto. Ma l'uomo è di corta memoria. Non vuole avere ricordi pressanti. E nemmeno problemi. Gli dicono: così facendo ti scavi la fossa con le tue stesse mani. Ma lui, l'uomo, si lascia vivere. Gli animali? Sì, gli animali. E poi? Se ne uccidono tanti, quanti la natura ormai non è più in grado di riprodurne. Scompaiono. Va bene, e poi? Forse che non si vive bene anche senza i dinosauri? Chiunque viva in una grande città può benissimo trascorrere l'intera esistenza senza aver mai toccato un animale. Ha scarsa importanza, per lui, se questa o quella specie sia sul punto di estinguersi. No, non è il cavallo che possa riprendere il posto dell'automobile. Tra questo concetto e l'altro, per cui vivere senza più animali sarebbe come accettare un'autentica menomazione, l'abisso. Ma allora che cos'è che ci attrae degli animali e al tempo stesso ci mette a disagio? Da dove viene, qual è l'origine della nostra inquietudine quando, per dire, scopriamo una lisca di pesce vissuto 170 milioni di anni fa, impressa nella pietra?

Se lo domanda François Billetdoux, il noto scrittore francese, autore dei testi che accompagnano questa trasmissione televisiva in sei puntate, di circa un'ora ciascuna, *L'apocalisse degli animali*, appunto, e con lui lo stesso regista, Frédéric Rossif. Queste ed altre domande ancora →

SE UNO DI LORO POTESSE PARLARE

Una famiglia d'elefanti africani. Dice il poeta Boubou Hama: « Della pasta che era servita a formare gli esseri viventi restavano soltanto dei ritagli, allora se ne tolse un pezzo a tutti gli animali per fare l'elefante. Per questo è così docile, buono, comprensivo ». In alto: Billetdoux intervista il professor Rémy Chauvin

forse ci porremo noi stessi alla fine. La trasmissione non è una storia di animali. Non è una trasmissione ecologica. Che cos'è, dunque? Tante cose. E' più di tutto ciò che ciascuno di noi saprà leggervi dentro. Dice Rossif: « Gli animali sono i primi colonizzatori della Terra. L'uomo è il solo animale che uccide senza necessità ».

Sono la vita

E' sin troppo evidente che dietro all'opera di Rossif c'è un significato che va oltre l'intendimento di « fare spettacolo ». « Certo non pretendo di convincere lo spettatore ad allevare in casa un cobra. Gli animali bisogna lasciarli vivere con gli animali. Ma lasciarli vivere. Sono la bellezza. Sono la vita. Una foresta senza animali è una foresta pietrificata, terrificante ».

In Francia, dove è stato programmato con incredibile successo, *L'apocalisse* è stato definito « poema d'immagini », « poesia degli animali ». Ed ecco, dunque, che il discorso si allarga: può essere giusto, perché la poesia insegna a ciascuno qualche cosa. Regia di Rossif, testi di Billetdoux, musiche di Papathanassiou: tre talenti per un unico messaggio. Messaggio d'inquietudine. Messaggio di bellezza.

Dice Billetdoux: « Per la maggior parte delle specie animali le grandi leggi della natura provvedono a far sì che il numero di individui appartenenti a una specie sia costante da un anno all'altro. C'è un solo animale che sembra fare eccezione alle fondamentali leggi biologiche della natura, l'uomo, che però rischia di morire per disadattamento ». In Florida (è un esempio) il Lago Apopka è letteralmente morto. Gli alligatori, che potevano diventare centenari, non sono sopravvissuti. Neppure i pesci hanno avuto scampo. Nel Kenia (altro esempio tra mille, in tutto il mondo) si spargono nuvole d'insetticidi per migliorare i raccolti, ma anche per sottrarre i ricchi turisti alla molestia delle mosche. Così quel meraviglioso animale che si chiama fenicottero rosato si lascia morire, rassegnato. Non ha più di che alimentarsi.

« Giorno per giorno instauriamo sul nostro pianeta il regno dei mostri artificiali »: è ancora Billetdoux che parla. E' un autentico massacro-suicidio. E Buffon: « L'uomo diventerà sempre di più incomprensibile a se stesso, a mano a mano che scompariranno gli animali ». E Jung: « L'accettazione dell'anima degli animali è la condizione per la unificazione dell'individuo con la pienezza del suo divenire ». E questo *L'apocalisse degli animali* vuol rendere. E far partecipe il pubblico di un'emozione e, perché no, anche della collera dei suoi autori. C'è un rapporto tra bellezza e verità. E la bruttezza? Rossif chiarisce tutto con l'esempio del famosissimo affresco di Picasso « Guernica ». « E' violento e chiaro. Non c'è bellezza sui corpi dei bambini straziati dalla morte. Ma l'opera è più bella del vero ».

L'uomo distrugge

La vita ha scommesso più sull'insetto che sull'uomo. Ma se gli animali scomparissero del tutto? Bisognerebbe riscoprire nuovamente le nozioni di spazio, di gioia, di rapporto con il visibile, di tutto insomma. Sarebbe cioè la catastrofe, l'apocalisse. Di qui il titolo della trasmissione, realizzata in coproduzione tra la Radiotelevisione Italiana e la Télé-Hachette francese. Ma non soltanto questo ha suggerito il titolo dell'opera di Rossif. Nell'*Apocalisse* di Giovanni Evangelista sono gli animali che annunciano la fine del mondo. Ad annunciarla, oggi, sono gli uomini con le loro distruzioni. L'uomo distrugge ciò che incomincia appena a conoscere. Per esempio il linguaggio degli animali, il loro comportamento: dall'ape al gorilla, all'elefante. E' nata una nuova scienza per saperne di più e più esattamente: l'etologia. C'è chi ha speso l'intera vita cercando di capire perché la tigre della giungla cinese uccide per sopravvivere e in altre condizioni il suo sguardo è tenero, dolce, accattivante. *L'apocalisse* di Rossif è stato immaginato, costruito, realizzato partendo proprio dal fascino inquietante che gli animali esercitano sull'uomo. Sui bambini specialmente. I bambini hanno rapporti meravigliosi con le bestie, tutte le bestie. Poi arriviamo noi, gli educatori, e li guastiamo. In molte tribù africane, dove ancora esiste una « intimità » tra l'uomo e l'animale, questo rapporto è naturale, istintivo, a volte insostituibile.

La terza puntata della trasmissione (*Una memoria d'elefante*) per esempio ospita un personaggio singolare e illustre: Boubou Hama, grande poeta africano, narratore, storico, etnologo e presidente del Parlamento della Nigeria. Dice Hama: « Qui, da noi, è ancora possibile che l'uomo nella sua vita quotidiana interroghi la sabbia, gli alberi e il vento che si muove nelle nuvole, e che sappia interpretare il significato di un grido e di tutto ciò che brulica sul terreno, che cammina, che nuota o che vola ». Per lui l'elefante è l'ultimo degli animali creati. « Della pasta che era servita a formare gli esseri viventi restavano soltanto dei ritagli, allora se ne tolse un pezzo a tutti gli animali per fare l'elefante. Per questo è così docile,

Giravano
sopra la mia testa
brutti cattivi elicotteri.
Allora la mamma
ha dato Neocid.

Neocid
florale
Insetticida
Deodorante
aerosol
NON CONTIENE DDT
lavanda

Neocid florale
alla lavanda, limone, rosa, lilla
contro mosche e zanzare

Neocid libera la casa dagli insetti.

Neocid, la linea di insetticidi specifici
garantita dalla
Ciba-Geigy

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. n.

Vetta DRY
un mare di vantaggi
innanzitutto impermeabili al 100%

Vetta Dry: finalmente un orologio, l'orologio di tutti i tuoi giorni e di tutte le tue serate, che non devi toglierti nemmeno quando, al mare o in piscina, entri in acqua.
Perchè Vetta Dry, nelle sue versioni uomo e donna, e in tutti i suoi modelli, è assolutamente refrattario a qualsiasi tipo d'acqua.

Inoltre un Vetta Dry vuol dire meccanismo a precisione totale; rubustezza a prova d'urto; possibilità d'impiego sub (fino a 30 metri), design d'estrema attualità.

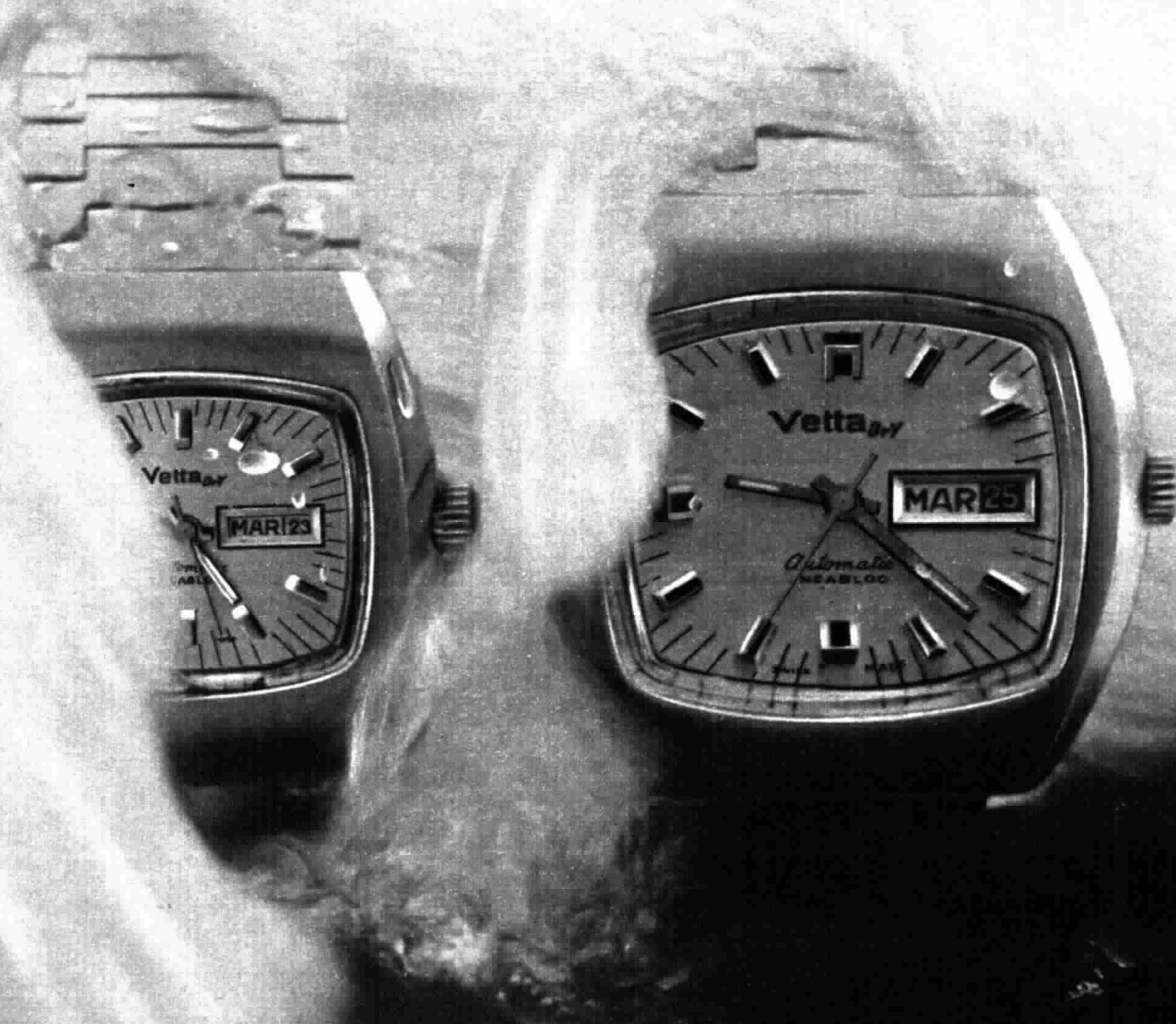
La classe superiore di un Vetta Dry la potrai notare anche da tutta una serie di altri particolari:
carica automatica;
datario a lettura panoramica;
bracciale in acciaio.

Modello donna acciaio L. 63.000

Modello uomo acciaio L. 63.000

time 6

Vetta Dry

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines L. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

buono, comprensivo ». Boubou Hama racconta ancora che a Niamey vive un leone catturato quando era ancora un cucciolo: era stato ferito a una zampa da un cacciatore. Un infermiere lo curò. Ora è un grosso leone. Bene: tra migliaia di uomini è in grado di riconoscere colui che lo ferì. Appena lo scorge si ricorda; di colpo vorrebbe gettarsi su di lui. Dunque gli animali soffrono e ricordano le sofferenze. Potrebbero ricordare anche la gioia e la bontà. I cacciatori lo sanno ed è per questo che quando vanno a caccia di elefanti il primo che scaglia la lancia si mette subito al riparo, perché se l'animale decidesse di caricare punterebbe diritto verso colui che l'ha colpito. Forse che in India, oggi ancora, gli uomini non dialogano con gli elefanti? Un elefante può fare il lavoro di venti uomini. Ma « deve » farlo spontaneamente. E per farlo spontaneamente altro non chiede che affetto, dolcezza, tenerezza. E' disposto a sacrificare la vita per salvare il « suo » uomo. E tuttavia si continua ad ucciderlo.

E il lupo, quest'animale che, sin da bambini, ci hanno insegnato a ritenere crudele, infido? « Ma come si fa a dire che il lupo è feroce solo perché s'impadronisce di un agnello che servirà da cibo ai suoi lupetti? », si domanda Billetdoux. Pochi sanno quanto sia evoluta l'organizzazione familiare del lupo. Inoltre ha senso dell'onore, è geloso, coraggioso, indipendente. Anche Rossif è dell'opinione che l'episodio di san Francesco vada rimeditato sotto una diversa luce: il lupo s'è lasciato avvicinare da chi, in luogo del forcone, gli ha porto mani amiche e carezzevoli. E questo è più miracolo del miracolo.

Immagini di speranza

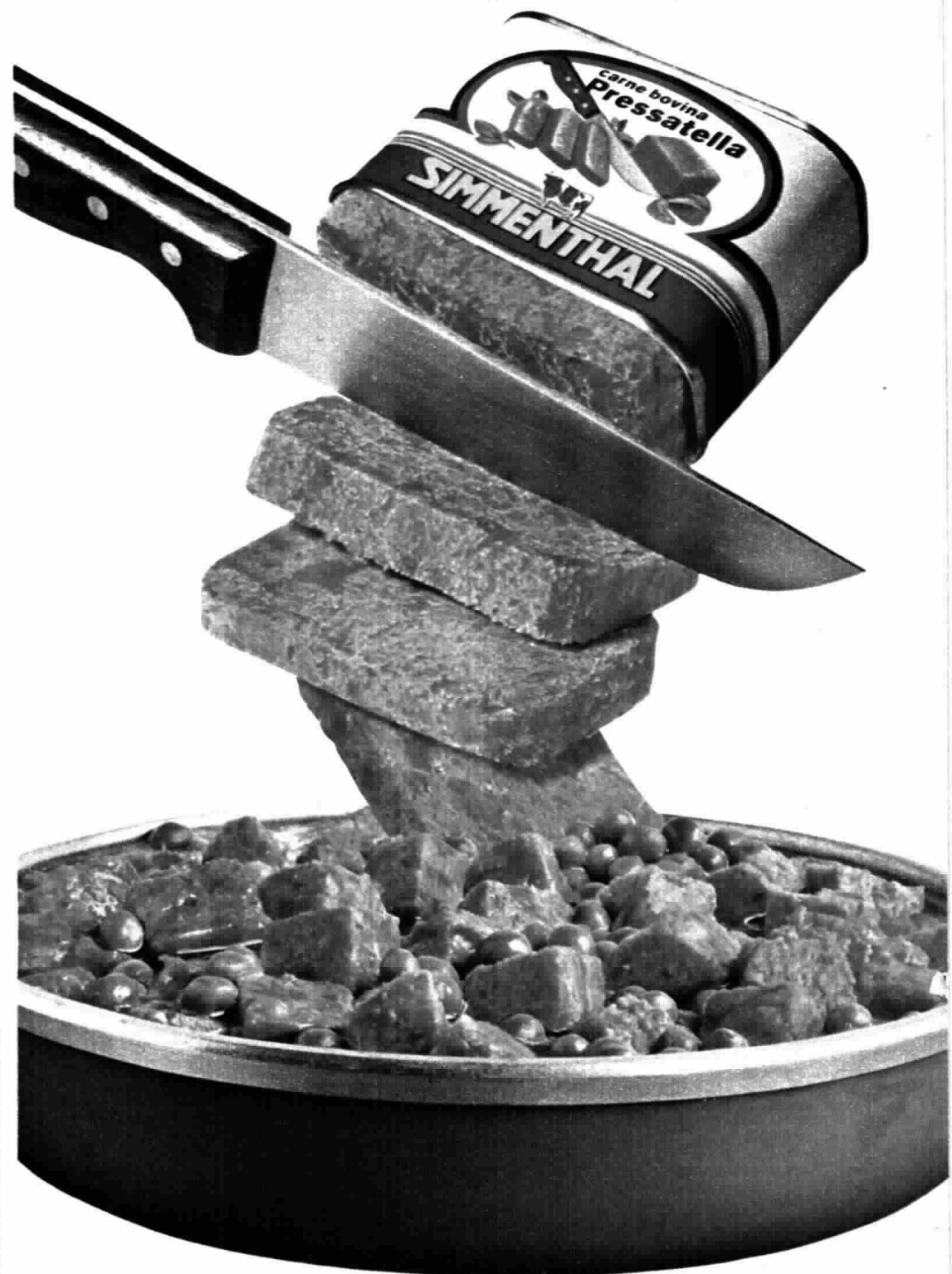
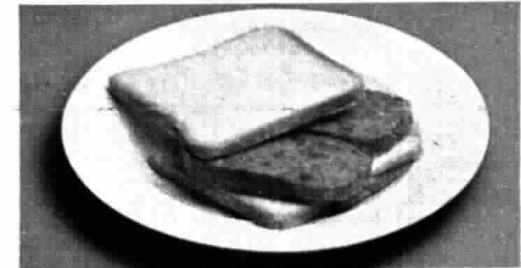
La trasmissione di Rossif prende l'avvio dalle immagini delle tartarughe sacre di Bangkok e del pellicano peruviano, che bisogna salvare dalla morte per inquinamento, e si conclude con un'altra immagine, quella della purezza insidiata: *Il bambino e il mare*, un omaggio agli uccelli migratori, alle piante carnivore, ai pesci. « Sono immagini di speranza », dice Rossif, « malgrado le petroliere e la morte che si lasciano dietro, lungo le rotte del mare ». Il film è una perfetta fusione di una parte (esattamente la metà), girata da Rossif nel Parco del Gran Paradiso, in Maremma, a Thoiry e nella Loira (in Francia) e in Africa, e una seconda parte, realizzata con materiale di repertorio « pescato » in ogni parte del mondo, ma principalmente in Cina e nell'Unione Sovietica: assolutamente inedito in Occidente. Del resto Rossif è divenuto quel famoso regista che è per merito quasi esclusivo di film di montaggio. E' un vero maestro. *Morire a Madrid*, *Perché l'America?* non sono che due soli tra i più noti esempi. Ma c'è anche una sua *Storia degli animali* che, in un certo senso, ha preparato *L'apocalisse*.

La trasmissione ci mostrerà animali a noi poco familiari. Il pellicano del Perù, ad esempio, che non trovando più cibo nel suo ambiente naturale s'è inurbato nelle grandi città, trasformandosi in un animale mendicante e ladro. Ruba il nutrimento persino all'interno delle automobili. Un leone adulto ripreso al rallentatore, cosa che non è mai stata fatta. Il « ralenti » è lo stile di Rossif. « Mi aiuta », dice, « a scoprire il mistero degli animali ». Perché *L'apocalisse degli animali?* « Per offrire allo spettatore », dice ancora il regista, « il gusto del sogno, per affascinarlo con le immagini ».

In Maremma

Ha inteso mettere sull'avviso l'uomo, per il suo stesso bene. « Senza gli animali non avremmo mai avuto un Goya ». Tutta qui, la lezione? « Non fraintendete. Io non intendo rivolgermi agli uomini, dicendo: guardateli bene, presto non li vedrete più. Mi limito a mostrare gli animali. La lezione, se c'è, dovrà essere implicita. Io mi sforzo di dimostrare agli uomini che l'animale è importante, soprattutto per loro. Se lo spettatore comprenderà questo, la difesa degli animali sarà automatica ». Girava in Maremma quando ha incontrato Bernardo d'Olanda, presidente della World Wildlife Fund, la fondazione mondiale per la sopravvivenza delle specie animali. L'intesa tra i due è stata completa e immediata. Ed è proprio Bernardo d'Olanda che, nella quarta puntata, dal titolo abbastanza provocatorio per chi sta dalla parte del fucile col mirino a cannocchiale (*Dagli al cacciatore*), dirà come la Maremma da luogo di « massacro » qual era sia ora diventata il paradiso degli animali, e che salvare gli animali non è affatto un lusso, ma una necessità assoluta. « Abbiamo il dovere di conservare la natura per le generazioni che verranno dopo di noi ». America del Nord, America del Sud, Australia, Asia, Africa, Europa: dovunque è lo stesso problema. In India, dove pure 600 milioni di persone rischiano continuamente di morire di fame, per principio tutti si oppongono alla distruzione violenta di qualsiasi forma di vita. E non sempre c'entra la religione.

Giuseppe Bocconetti

La prima puntata di L'apocalisse degli animali *va in onda mercoledì 31 luglio alle 20,40 sul Nazionale TV.*

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La maiuscola

« Il mio caso è piuttosto buffo, ma altrettanto imbarazzante. Sono un giovane medico e, pur discendendo da una nobile ed antica famiglia, non mi sono mai fregiato di titoli nobiliari non ritenendo efficace e utile questa prassi, specie in un periodo come quello in cui viviamo, nel quale vale solo un'affermazione professionale per poter essere apprezzati nella società. Senonché un'anziana zia nubile, sorella di mio padre, mi dice e mi ripete insistentemente che sarebbe disposta a lasciarmi per testamento una gran parte dei suoi grandiosi ed inestimabili beni, qualora provvedessi a mutare la " d " del mio cognome da maiuscola, come attualmente risulta all'anagrafe, in minuscola, con relativo apostrofo, ed aggiungessi inoltre al cognome il nome della località che per diversi secoli è stato feudo della famiglia. A quale ufficio devo rivolgermi e quale prassi devo seguire? » (Giacomo D'A. - X).

Siccome « Parigi val bene una messa », io le consiglierei di cedere alle bizzarre esigenze della zia, se non vi fossero obiettive difficoltà, delle quali sua zia dovrebbe capacitarsi. Il mutamento della « d » maiuscola in minuscola è forse possibile attraverso la procedura di cambiamento del cognome prevista dalla legge sullo stato civile (r.d.l. 9 luglio 1939, n. 1238) agli articoli 153 e seguenti: si tratterebbe di una procedura lunga e noiosa, ma comunque, penso, fattibile. Quel che non è possibile, oggi come oggi, è integrare il suo cognome col « predicato » corrispondente all'indicazione del feudo di famiglia. Infatti già da qualche anno la Corte costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo il procedimento inteso alla « cognomizzazione » dei predicati nobiliari, essendo contrario alla costituzione della Repubblica tenere presenti questi elementi ormai superati. Naturalmente nulla le impedisce (ed ecco il punto di possibile intesa) di indicare, in atti privati, la sua discendenza dalla nobile casata, con relativa precisazione del feudo. Ma, stia ben attento, ho parlato di atti privati, e più precisamente avrei dovuto dire atti privi di rilevanza giuridica (lettere personali, per esempio, o forse anche biglietti da visita), perché in ogni dichiarazione, scritta od orale, che fosse intesa a produrre effetti giuridici lei dovrebbe usare il cognome registrato allo stato civile.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Braccianti fissi

« Alle mie dipendenze (conduco un'azienda agricola) ho anche braccianti fissi ai quali sarà corrisposta la integrazione salariale prevista dalle nuove disposizioni di legge che prevedono l'intervento della Cassa anche a favore della categoria. Sono edotto delle mie incombenze, ma desidererei conoscere in quali termini di tempo vanno presentate, a cura della ditta, le domande intese a chiedere la suddetta integrazione » (Carlo Bonaventura - Piacenza).

L'art. 15 della nuova legge prescrive che per il riconoscimento delle integrazioni salariali il datore di lavoro deve presentare apposita domanda, per il tramite della competente sezione dell'Ufficio del lavoro, alla sede provinciale dell'INPS, entro quindici giorni dalla sospensione del lavoro aziendale. Nell'ipotesi di una sospensione del lavoro a cavallo dei mesi di marzo e di aprile il datore di lavoro dovrà presentare la domanda entro il giorno 15 del mese di aprile per le giornate di sospensione verificatesi nel mese di marzo e per quelle verificatesi nel mese di aprile fino alla data di presentazione della domanda; quando la sospensione si protraesse oltre l'anzidetta data, le relative giornate dovranno formare oggetto di una nuova richiesta da presentare entro il 15 del mese di maggio e così via. Ovviamente possono formare oggetto di una sola domanda anche più periodi di sospensione verificatisi nel corso di un mese e fino alla data di presentazione della relativa domanda. Peraltro qualora il periodo richiesto sia a cavallo di due anni, per il periodo successivo al 31 dicembre dovrà essere presentata una nuova domanda. Per l'ipotesi di tardiva presentazione della domanda, le consiglio di interpellare la direzione della sede di Piacenza. Le richieste di integrazione salariale devono essere compilate sull'apposito modulo predisposto dall'INPS (Mod. I.S. Agr. 1). In esso i datori di lavoro debbono attestare che gli operai, per i quali è richiesta nominativamente l'integrazione salariale, sono stati assunti come salariati fissi con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con l'impegno contrattuale a tutti gli effetti, anche contributivi, di far svolgere loro almeno 181 giornate annue di effettivo lavoro. Alcune disposizioni contemplate dalla legge non le troverà nei moduli distribuiti alle aziende ma potrà informarsi alla direzione provinciale dell'INPS. In ultimo, tenga presente che il trattamento di integrazione spetta solo per le giornate di sospensione nelle quali lo svolgimento dell'attività lavorativa è stato impedito da cause indipendenti dalla volontà dell'imprenditore e del lavoratore.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Cumulo di redditi

« Due coniugi, impiegati statali, i quali godono di un reddito complessivo tassabile superiore ai quattro milioni annui, ma risiedono, per ragioni di lavoro, in sedi diverse, hanno l'obbligo di cumulare, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, i due stipendi? » (Giacomo Arena - Roma).

L'art. 1 del D.P.R. 29-9-1973 n. 600, nel dettare norme circa la denuncia annuale dei redditi, obbliga il soggetto a cumulare ai propri, quelli, eventuali, imputabili ad altre persone di famiglia. Nella specie, due coniugi, non seperati legalmente e di fatto (i due requisiti per le nuove leggi debbono coesistere), costituiscono un unico nucleo familiare, per cui il cumulo dei due stipendi va fatto. Va fatto anche tenendo conto delle detrazioni d'imposta da effettuarsi annualmente, come previsto per i coniugi ambedue lavoratori dipendenti.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Conversazioni indesiderate

« Posseggo un amplificatore stereo, di cui vi allego schema, che riceve le conversazioni di alcuni utenti della banda cittadina che so per certo distanti poche decine di metri dalla mia abitazione. Il segnale indesiderato è presente su tutti gli ingressi e ne subisce le relative amplificazioni; rispondendo al controllo di volume la sua ampiezza è tale che con apparecchio funzionante su ingresso per fono magnetico risultano fastidiosamente disturbati i pianissimi e i piani d'orchestra del repertorio classico. Desidererei quindi sapere se il difetto è accidentale o strutturale e, in ogni caso, vorrei soprattutto conoscerne l'interpretazione in sede teorica, cioè perché viene tagliata solo la semionda della frequenza radio e non anche di quella audio » (Mario Gnudi - Bologna).

Concordiamo con la diagnosi da lei fatta e cioè che un segnale a radiofrequenza è presente tra la massa e la base del primo transistor BC109 dei canali amplificatori. La sua ampiezza è tale da interessare anche la parte non lineare della caratteristica del transistor, che pertanto funziona da rivelatore. L'interpretazione teorica del fenomeno in caso di segnale modulato in ampiezza è la seguente. L'espressione matematica di tale segnale è di tipo $R = (A + M)$ sen $p \cdot F \cdot t$ ove M è il segnale modulante variabile e F la frequenza della stazione. Si intende per rivelazione il processo di separazione del segnale modulante M da quello a radiofrequenza indicato con A. E' evidente che nella formula precedente i due segnali A e M non sono separati; infatti M è ormai legato alla pulsazione della portante. La rivelazione avviene attraverso un trasduttore non lineare. Se ne può dare una dimostrazione matematica e, allo scopo, consideriamo un quadripolo, il quale fa corrispondere al segnale entrante R, uno uscente U non proporzionale ad R, ma legato a quest'ultimo da una legge che supponiamo, per semplicità quadratica, cioè U sia uguale a KR · R. E' facile scoprire ricorrendo a formule trigonometriche che sviluppando l'espressione KR · R si ottiene un polinomio il cui M è uno dei termini che appare solo e rappresenta il segnale uscente dal trasduttore, non più legato alla frequenza della portante. Esistono anche altri termini, tra i quali segnali alla frequenza della portante o multipla di essa che possono essere eliminati dall'uscita del trasduttore mediante un semplice filtro. Un altro esempio di rivelatore è quello che taglia una semionda dalla sinusoide a radiofrequenza. Poiché entrambe le creste della sinusoide sono modulate, cioè sia le positive che le negative seguono l'andamento della modulazione, è facile intuire che proprio sopprimendo una semionda è possibile, per filtraggio, separare la modulazione. Tornando ora al suo caso, constatiamo che il vero problema è quello di eliminare il segnale modulato dall'ingresso dell'amplificatore. Dato che la messa a terra del telaio e quindi degli schermi è risultata insufficiente, sembra opportuno individuare l'organo che più di ogni altro cattura la radiofrequenza e quindi disporre un circuito oscillante serie che collega tale organo alla massa: un circuito serie sintonizzato sulla frequenza disturbante è praticamente un corto circuito per tale segnale. Un generatore modulato da una nota, sintonizzato sulla banda cittadina e munito di un pezzo di cavo coassiale terminante con una piccola sonda isolata potrebbe aiutare ad individuare l'elemento che capta la radiofrequenza. Infatti, spostando la sonda in varie parti dell'amplificatore attorno al circuito d'ingresso si potrà avere una più o meno intensa nota dagli altoparlanti.

Spero di essere stato abbastanza esauriente e chiaro nella risposta alle sue domande.

Passione soddisfatta

« Sono una grande appassionata di Stereo Hi-Fi, anche se purtroppo a questo mio amore non corrisponde un'adeguata preparazione tecnica. Ascolto in prevalenza musica Pop ed ho una particolare predilezione per i toni bassi. L'impianto in questione risulterebbe formato da un giradischi Dual 701 con testina Shure V 15/III, amplificatore Marantz 1120 con 60 + 60 W RMS, casse acustiche Jensen 6 da 75 W ciascuna. Qualora detto impianto non dovesse rispondere alle preferenze da me illustrate, la pregherei di fornirmi le adeguate sostituzioni da apportare » (Anna Spina - Napoli).

Riteniamo l'impianto da lei citato in grado di soddisfare le sue esigenze, comunque le ricordiamo quanto abbiamo più volte fatto rilevare, e cioè che l'acustica ambientale risulta essere uno dei fattori più importanti man mano che cresce la qualità dell'impianto; perciò le consigliamo di non trascurarla, e di attenersi a quelle regole generali di cui più volte abbiamo dato cenno in queste pagine.

Enzo Castelli

il naturalista

Leggi contro i maltrattamenti di animali

« Vorrei sapere in base a quali leggi si interviene per difendere gli animali da maltrattamenti e sevizie, come purtroppo siamo costretti a vedere ogni giorno » (Luisa Spano, Gela).

Secondo la legge 12-6-1913, n. 611, sono specialmente proibiti gli atti crudeli sugli animali, l'impiego di quelli che per vecchiaia, ferite o malattie non siano idonei a lavorare, il loro abbandono, i giochi che comportino strazio di animali, le sevizie nel trasporto del bestiame, l'accecamento degli uccelli, ed in genere le inutili torture per lo sfruttamento industriale di ogni specie animale. Concetti che sono ripresi dell'art. 727 del C.P. che precisa: « Chiunque incrudelisce verso gli animali o li sottopone a eccessive fatiche o a torture, ovvero li adopera in lavori per i quali non siano adatti per malattia od età, è punito con l'ammenda da lire 4000 a lire 120.000. Alla stessa pena soggiace chi anche per solo fine scientifico o didattico... sottopone animali vivi ad esperimenti tali da destare ribrezzo. La pena è aumentata se gli animali sono adoperati in giochi o spettacoli pubblici i quali importino strazio o sevizie. Se il colpevole è un conducente di animali, la condanna importa la sospensione dell'esercizio del mestiere ». Sta quindi alla iniziativa degli zoofili italiani di fare esposti ai carabinieri ed al pretore, anziché limitarsi a protestare, come già spiegammo.

Guardie zoofile

« Nei giornali dei cacciatori leggo che gli agenti dell'ENPA intervengono a sproposito, facendo verbali per reati che non sono di loro competenza. Come si permette tutto ciò? » (Sergio Ventrutti, Cosenza).

E' vero che la competenza specifica delle Guardie Zoofile è il campo della sofferenza degli animali, ma è altrettanto vero che in base all'art. 2 del Codice di Procedura Penale, allorché essi si trovano in presenza di un reato anche di altra natura hanno il dovere di intervenire perché in caso diverso il pretore potrebbe denunciarli per omissione di atti di ufficio. Mi spiego meglio: se nel contestare un reato, ad esempio di caccia, essi chiedono un documento ed il cacciatore rivela di guidare senza patente essi hanno il dovere di denunciarlo anche per il secondo reato. Se nel controllo di un cane tenuto alla catena fissa essi rilevano che la stalla è tenuta in condizioni antiigieniche essi sono tenuti a verbalizzare anche il secondo reato, che d'altra parte costituisce un vero e proprio maltrattamento. Sarebbe inoltre assai auspicabile, cosa che avviene molto raramente, che polizia e carabinieri, guardie forestali, agenti annonari, veterinari e messi comunali intervenissero più frequentemente, nel corso delle loro ispezioni, in caso di maltrattamento di animali.

Angelo Boglione

Ti stanno rovinando la salute.

Combatti i rompitimpani.

Puoi.

Oggi c'è troppo rumore. In ogni attimo della nostra vita.
Notte e giorno. E questo non è giusto.

Ognuno di noi avrà fatto un gesto di insopportazione alla solita moto od auto che passa a scappamento aperto, alla radio o alla TV dei vicini.

Il rumore è un fattore serio: recenti ricerche mediche hanno dimostrato che un eccesso di rumore causa tensione muscolare, aumento dell'adrenalina nel sangue, agitazione neuromuscolare ed in definitiva accresce tensione nervosa, irritabilità ed ansia.

Il rumore inoltre puo' provocare addirittura la sordità perché distrugge i minuscoli peli della parte interna dell'orecchio che consentono al cervello di interpretare i suoni.

Ma non è giusto prendersela solo con il ragazzetto che ha la moto a scappamento aperto o con il vicino che ha la radio e la TV a tutto volume.

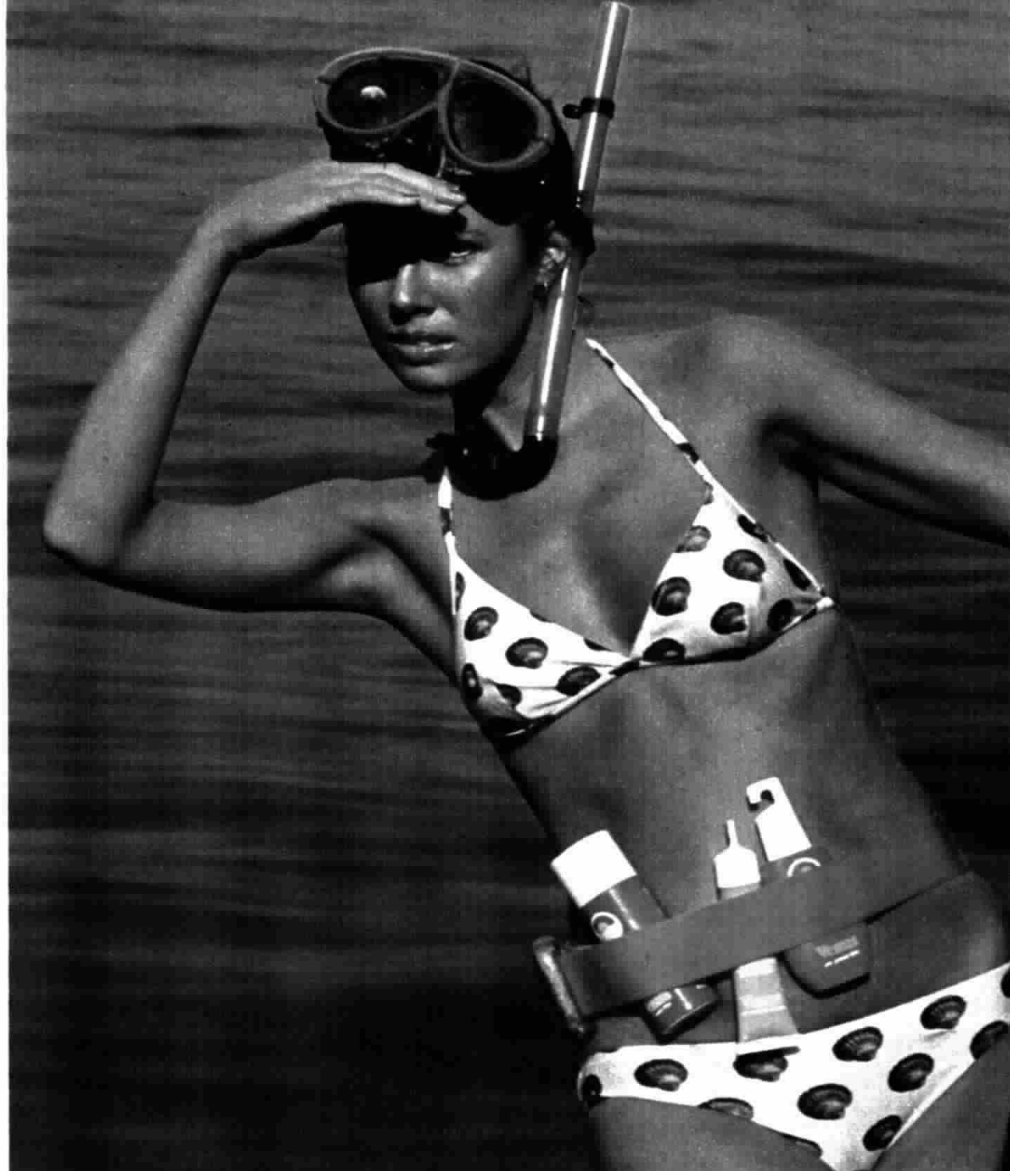
Spesso il rumore piu' fastidioso, logorante, dannoso è prodotto da officine, fabbriche, stabilimenti.

Queste fonti di rumore vanno combattute e le possiamo e le dobbiamo combattere anche con la legge.

E la legge parla chiaro: a difesa di chi vive o cerca di svolgere il suo lavoro accanto ad una forma di rumore industriale nociva, esiste ad esempio l'art. 844 del Codice Civile. Per chi invece lavora in ambienti dove il rumore eccessivo è un drammatico problema quotidiano, esiste una precisa legislazione del lavoro: dall'art. 2087 C.C., all'art. 24 D.P.R. n. 303, all'art. 9 dello Statuto dei Lavoratori.

Difendiamoci dal rumore e ricordiamoci: non stanno rompendo solo i nostri timpani ma stanno rovinando anche la nostra salute.

Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale della Pubblicità, realizzate e pubblicate gratuitamente.

D'estate esiste una « bellezza delle vacanze » che è fatta soprattutto di abbronzatura, di aspetto sano, di pelle splendente. Ed esiste una « bellezza da città » che punta sempre su una pelle sana e splendente ma che, non potendo quasi mai contare sull'abbronzatura, si aiuta con un po' di trucco. Alla base di tutto stanno una perfetta pulizia e un buon nutrimento, con prodotti leggeri che lascino una piacevole sensazione di freschezza e non l'idea di una « copertura » sulla pelle. La Venus per l'estate ricorda la sua linea formata da latte, tonico, tonico astringente, crema da notte idratante e crema da giorno. La pelle pulita, tonificata, nutrita è ora pronta per l'esposizione al sole o per il trucco. Nel primo caso sempre la Venus propone i suoi « Solari »: latte, olio, crema, spuma spray, crema doposole e autoabbronzante. Nel secondo caso la Bio Beauty propone una novità: « Precious Make-up line » una linea di prodotti comprendente fondotinta liquido, fondotinta in crema e cipria compatta in sei diverse tonalità, più una cipria in polvere trasparente e tre blush-on per le guance

Tutti i « Solari Venus » contengono « Gradual Filter », una sostanza che modula la propria azione secondo il tipo di pelle e favorisce l'abbronzatura assorbendo le radiazioni nocive (costume Jeangabrell, maschera e cintura Sportissimo)

I fondotinta Bio Beauty « Precious Liquid Foundation » e « Precious Cream Foundation », a base idratante, si trovano in vendita, come la cipria compatta e quella in polvere, in un'elegante confezione (abito e bijoux di Fiorucci)

I prodotti della « linea trattamento Venus » hanno una particolarità molto interessante d'estate: svolgono sulla pelle un'azione leggermente antisettica (specchio della Rinascente)

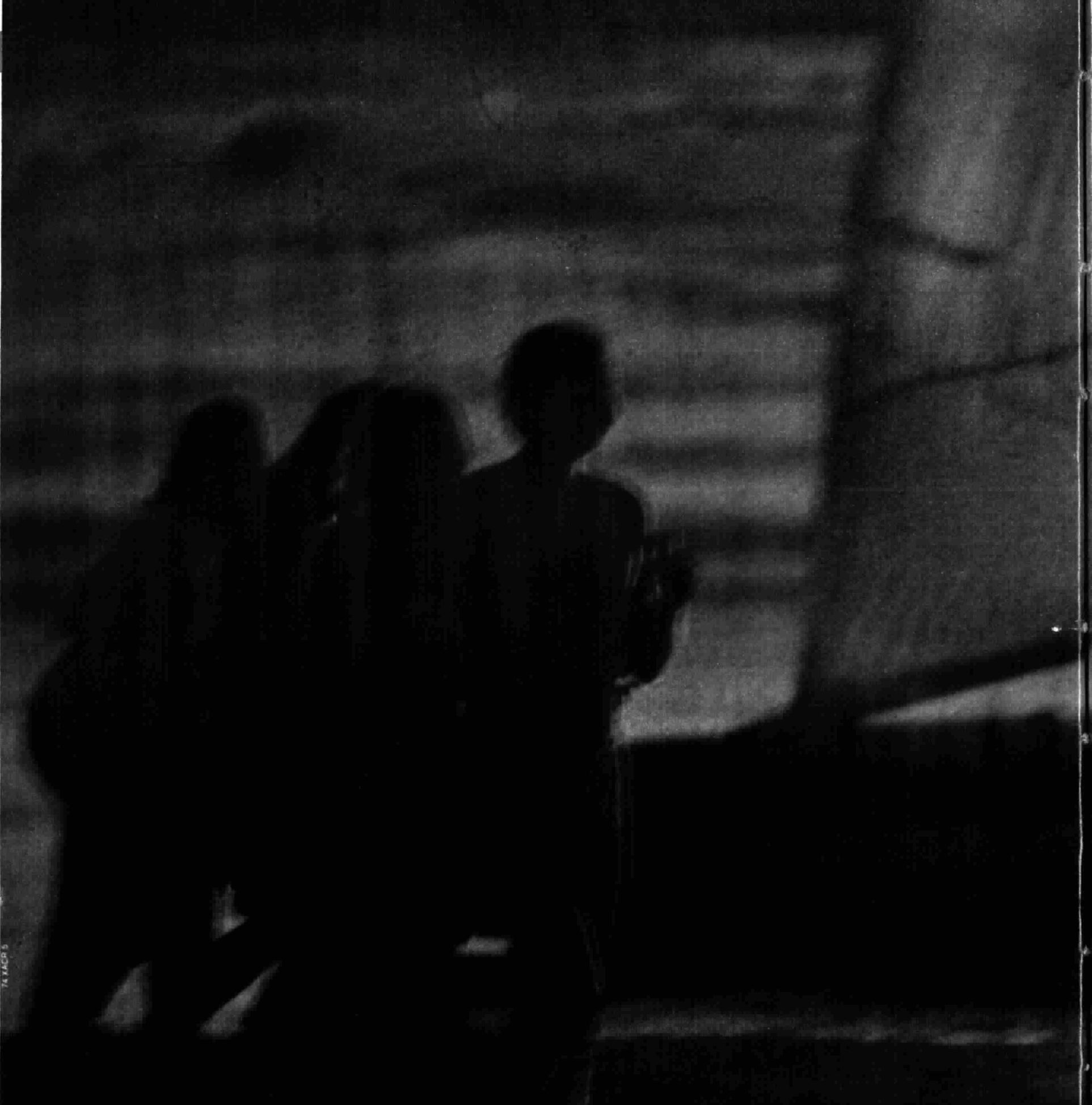
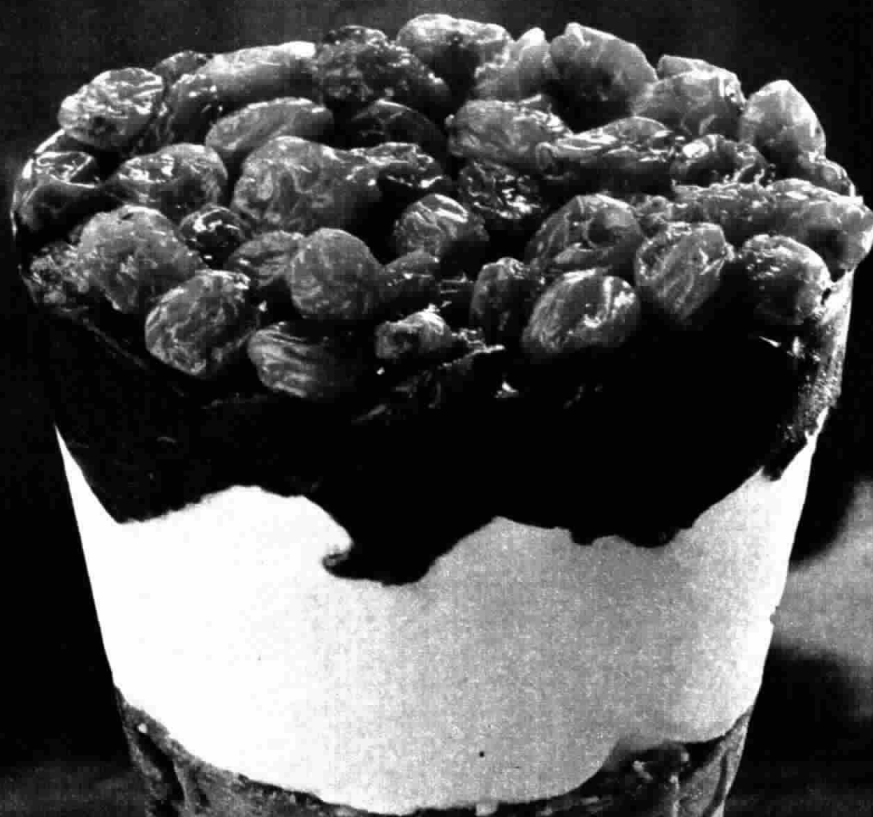
IN CITTÁ E FUORI

Lo porta. È un Lotus.

l'assorbente invisibile perché anatomico.

Lotus ha una esclusiva forma anatomica (assottigliata davanti e dietro). Per questo fa corpo con te e non si vede mai.
Lotus è sicuro, confortevole perché è in pura ovatta di cellulosa vergine, discretamente profumato, con sacchetti di servizio.

un nuovo modo di vivere. Meglio.

ublinter wpt 1/74

La bella estate. Il caldo tramonto.
E ancora, un nuovo eccitante piacere.

Rico Algida

piacere al whisky

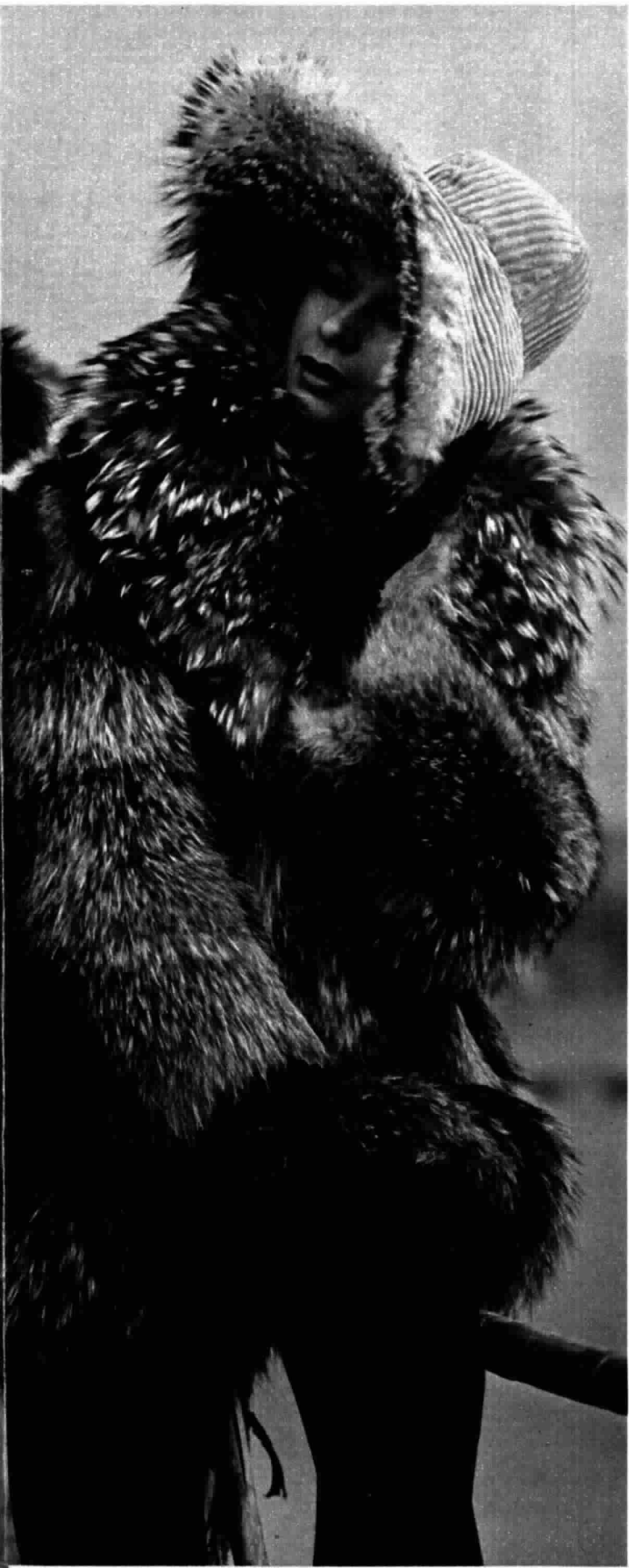
Un morso. Il primo morso e scopri che il whisky
ci sta bene in Rico Algida. Lo rende allegro, diverso.
E poi ancora uvetta, panna, cialda, cioccolato.
La differenza è tanta come la voglia.
Voglia di Rico.

Algida, voglia di gelato.

È l'ora

Il giaccone in volpe « croisé », ultima novità nel campo delle volpi. Interessante la sfumatura argentata del mantello a sette ottavi in marmotta naturale lavorata a « trasporto »

In volpe rossa canadese il tre quarti chiuso in vita dalla cintura in cuoio. Ultima novità è la volpe « linciata » del vaporoso mantello sportivo. A destra: la foca di roccia, dalla superficie vellutata, con colletto e polsi in marmotta. Sempre a pelo raso il mantello in agnello « cordero » ornato dalla vaporosità del murmasky

di programmare l'inverno

La pregiata lince canadese per la giovanile giacca di linea accostata caratterizzata dal grande colletto. Superbo, ampio, il mantello in lince canadese dal lungo pelo a sfondo bianchissimo

Nuovi effetti di colori nelle attualissime volpi delle Seychelles per il giaccone sportivo. Classicità stile anni '40 nel modello in renard argenté a sette ottavi di linea dritta

In marmotta azzurra il mantello con inserti in nappa. Antigelo, caldissimo, il mantello in soffice lupo siberiano. A sinistra: classico-sportivo il tono dello stilizzato giaccone in opossum. Per il « grande freddo » il giaccone con ampio collo in murmasky

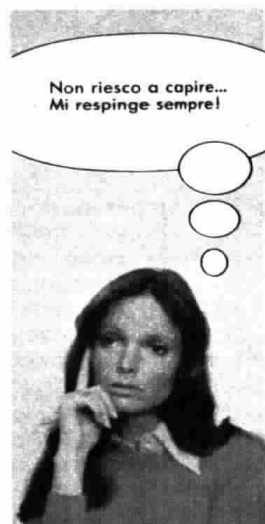
Comperare la pelliccia quando fa caldo significa risparmiare sul prezzo e, nel contempo, garantirsi la consegna prima che arrivi il freddo.

Circa il genere da scegliere i favori della moda indicano ai primi posti i tipi a pelo lungo e soffice. Soprattutto nei momenti sportivi in città e in montagna (ma valide anche per la sera) emergono le « arcipellicce » gonfie di pelo, identificabili nel murmasky, nel lupo siberiano, nelle volpi e nelle linci. Questa selezione di giacconi e mantelli di tono sportivo e pelo fluente, tratta dalla esuberante collezione di Annabella di Pavia, formata da decine e decine di modelli realizzati nei vari animali da pelliccia, mette in evidenza il grande successo degli esemplari dal leggerissimo, vaporoso pelo.

Superato il primo momento di perplessità per il « volume » dei giacconi e dei mantelli « tutto-pelo », le signore « fanno » immediatamente l'occhio all'effetto spumoso di queste pellicce. Suggestionati dal revival degli anni '40 gli specialisti del settore hanno inondato le collezioni di renard argenté che, a detta degli esteti, sprizza « riflessi perversi ». Una ottima posizione nella scala delle preferenze è stata raggiunta dall'ultima delle scoperte nel campo delle volpi: si tratta della « Seychelles » dal manto color ambra rischiarato in superficie da « punte platinate ».

Quando il freddo morde si impongono le pelli del lupo siberiano delineate dal taglio classico-sportivo dei giacconi che evocano gli avventurosi cercatori d'oro, oppure ci si può avvolgere nei caldissimi murmasky dal manto soffice e leggero. Più ridotte nel volume ma sempre a pelo piuttosto lungo sono invece le marmotte: la primizia invernale è azzurra con sfumature notturne. Di proporzioni ridotte ossia a pelo rasato fanno spicco le foche di roccia e gli agnelli « cordero ».

La più desiderabile resta comunque la favolosa lince proveniente dalla Russia, seguita da quella canadese che ha molti gradi di parentela con la russa ma è più economica.

e. r.

dimmi come scrivi

responso grafologico

Laura — Evidentemente non ha ancora raggiunto la maturità, anche se è una ragazza molto seria per la sua età. Non si lasci influenzare dai suoi discorsi: se si fosse sentita intimamente convinta di assumere certi atteggiamenti lo avrebbe fatto senz'altro e senza pensarci troppo sopra. E' evidente che il suo subcosciente si ribella ancora a certe decisioni perché non si sente pronto ed una forzatura, in questi casi, potrebbe essere molto dannosa. Gli « adulti » sono noiosi, ne convengo, ma il tempo, purtroppo, dà spesso ragione a loro, se lo rammenti. Lei è una ragazza intelligente e con basi ambiziose: non si impigrisca e si impegni di più nello studio: riuscirà benissimo e le sarà molto utile. Non traumatizzi inutilmente la sua sensibilità.

la mia calligrafia

Cinzia - Roma — Non è stranezza la sua, ma più semplicemente discontinuità di idee; volubilità per noia e per sentirsi diversa; per interessare in qualche modo le persone che le capita di incontrare. Non è autosufficiente, anzi le occorre sempre l'appoggio di qualcuno per sentirsi sicura. Le sue ambizioni sono inespresse, la sua sensibilità forte per cui subisce la suggestione di coloro che lei ritiene arrivati e diventa timida davanti a loro mentre fa di tutto per essere presa in considerazione. Di modi gentili, si comporta sempre in modo da non urtare la suscettibilità altrui. La pigrizia che ogni tanto le capita di provare deriva da una fondamentale mancanza di fiducia in sé stessa. Cerchi di togliersela e di agire con maggiore sicurezza; non mancheranno le soddisfazioni.

conoscere meglio me stessa.

Cinzia - Lecce — Lei è una buona osservatrice ed è curiosa per il bisogno di capire le cose che le capitano a portata di mano. E' testarda e un po' saccente, intelligente e tanto orgogliosa che non può permettersi di fare delle brutte figure perché ne resterebbe traumatizzata. Data la sua giovanissima età dovrebbe ascoltare di più, essere più aperta e farsi chiarire le cose che le sembrano oscure senza timore di essere sottovalutata. Nelle linee più generali, lei ha già un panorama chiaro di ciò che vuole ottenere. Per maturare le occorreranno, oltre agli studi, anche delle esperienze vere che smusseranno certi lati un po' troppo pungenti del suo carattere.

di scrivere per avere

Giuliana D. C. — Timida, sensibilissima e riservata, lei è piena di incertezze perché ha sempre il timore di affrontare delle situazioni spiacevoli conseguenti ad una sua decisione. Malgrado lei sia affettuosa e bisognosa di comprensione, si estranea e si nasconde per non affrontare le lotte necessarie per mantenere normali rapporti. Quando è costretta a prendersi delle responsabilità diventa chiara, precisa e forte, ma più per difendere gli altri che sé stessa. Ben di rado le riesce di fare ciò che veramente le piace e preferisce rinunciare per non dispiacere agli altri. Sia più franca e decisa nel dimostrare i suoi pensieri e non sarà certo fraintesa, anzi, facendosi conoscere, migliorerà la considerazione.

fidandosi su sentimenti

Gil - 1° — La grafia che lei mi ha inviato per un esame denota orgoglio, decisione, intelligenza, passionalità trattenuta ma che potrebbe esplodere se il soggetto venisse ostacolato. Non accetta le offese e in questi casi taglia netto senza mai ritornare sulla propria decisione. Si notano qua e là degli atteggiamenti ancora immaturi ma che perderà prestissimo. E' un buon osservatore, un po' diffidente ed esclusivo. Ama la considerazione ma non sopporta l'adulazione, ed è un assertore della verità a tutti i costi, anche quando rappresenta un sacrificio (qualche volta esagera), per il bisogno di chiarezza e di precisione.

mai sempre confrontato la mia

Gil - 2° — Vedo nella sua grafia delle piccole inibizioni dovute a insicurezza ed una leggera tendenza al pessimismo ma vedo anche che sa essere decisa se vuole ottenere qualcosa. E' sentimentale, sensibile, aperta a metà, per paura di scoprirsi troppo e di farsi successivamente soggiogare. Ha un animo gentile e modi raffinati, è gelosa di ciò che ha acquisito e le occorrono gli elogi per essere stimolata. Le sue ambizioni sono di tipo idealistico ma se è aiutata affettivamente può dare moltissimo. Se è presa con durezza si chiude in sé stessa e si avvilisce senza trovare la forza di reagire lottando.

deciso di scrivere

Giuseppe S. — E' simpatico e generoso, affettuoso e timido, e cerca di strafare per non sembrarlo. E' idealista, spiritoso, ingenuo per bontà d'animo e per bisogno di affetto. Quando si deve applicare diventa un po' pigro. Malgrado sia molto intelligente è sempre pauroso di non raggiungere ciò che si prefigge. A parole, naturalmente fa un po' il gradasso, ma si tratta di un gioco del quale si compiace. E' sensibile e suscettibile, onesto e responsabile e continuamente distratto da mille interessi diversi. Alla base di tutto ciò c'è la sua ansiosa ricerca di sicurezza e di verità.

tempo addietro

Aida — Anche se sono trascorsi alcuni anni dal mio precedente responso sulla sua grafia devo constatare che non ha ancora raggiunto quell'equilibrio che le potrebbe dare la sicurezza interiore. Innegabilmente la professione di cantante potrebbe soddisfare il suo egocentrismo ed il suo desiderio di dominare ma per riuscire in maniera soddisfacente occorrono: costanza, pazienza e sottomissione (almeno apparente). Lei, per temperamento, non è disposta ai compromessi o alle rinunce mentre sono tanto necessarie per affermarsi convenientemente. Ora che sa ciò che le aspetta potrà forse decidere con maggiore sicurezza. Continui comunque nei suoi studi in modo da essere pronta a fare la sua scelta nel momento in cui avrà deciso.

Maria Gardini

l'oroscopo

ARIETE

Per non subire un affronto, tagliate corto, e proseguite per la strada che vi siete tracciata. In campo economico, dovrete accettare la collaborazione che vi hanno offerto per superare un periodo alterno. Giorni favorevoli 28, 29, 31.

TORO

State in guardia affinché nessuno possa approfittare delle vostre faticose e tormentate vicende. Accettate l'aiuto di un uomo anziano. Otterrete giustizia, aiutandovi con la volontà e le forze occulte. Giorni propizi: 29, 1°, 3.

GEMELLI

Avrete dei momenti in cui la reazione per i torti che vi fanno sarà l'unico scampo. L'amore di una cara persona vi renderà la vita ricca di speranza. Una sincera collaborazione vi aiuterà nel lavoro. Giorni fausti: 29, 31, 2.

CANCRO

Vigilate perché nulla sia trascurato, altrimenti passerete dei giorni di intensa agitazione. L'audacia unita ad alcune parole chiare risolvera buona parte dei vostri affanni. Farete del bene a una persona retta. Giorni favorevoli: 28, 30, 1°.

LEONE

Intensa attività, ma poco vantaggiosa. Dovete rettificare la vostra linea d'azione, onde evitare i soliti guai economici. Il ritardo di una telefonata o di uno scritto sarà provvidenziale. Giorni favorevoli: 28, 29, 31.

VERGINE

Sospendete gli sforzi in corso, e attendete la maturazione spontanea del frutto. Garanzia di riuscita, se saprete attendere con pazienza e fede. Consolazione procurata dalla persona amata. Accettate consigli. Giorni fausti: 29, 31, 3.

BILANCIA

La gelosia e la maldicenza di chi vi circonda vanno combattute con energia. Farete difficoltà a superare una certa situazione, ma riuscirete ad equilibrare i vostri interessi, specialmente quelli di carattere affettivo. Giorni buoni: 28, 31, 2.

SCORPIONE

In un momento particolarmente difficile, uno scritto sarà un alibi perfetto e provvidenziale. Non intestarditevi dietro certe cose non realizzabili. Lasciate perdere, altrimenti vi procurerete solo dei guai. Giorni ottimi: 29, 31, 3.

SAGITTARIO

Marte e Saturno predispongono al nervosismo. Usate diplomazia e disinvoltura. Piccola sofferenza per un mistero collegato al campo affettivo. Cercate di prendere le cose con atteggiamento meno tragico. Giorni propizi: 29, 30, 31.

CAPRICORNO

Bisogno di solitudine e tendenza all'indecisione. Reagite: occorre essere sempre coerenti con sé stessi. Per evitare sbagli poco simpatici consiglio la moderazione nel parlare. Assolvete i vostri impegni con dinamismo. Giorni favorevoli: 28, 29, 2.

ACQUARIO

Vi aiuteranno per trovare la soluzione nelle cose che vi tormentano. Qualcuno consentirà la vostra affermazione: siategliene riconoscenti. Verso sabato avrete un successo per la stima di un personaggio. Giorni buoni: 28, 29, 30.

PESCI

Sopportate con pazienza e siate superiori alle calunnie di una donna invidiosa e gelosa, che alla fine si danneggerà con le proprie mani. Riposatevi. Giorni fausti: 29, 31, 2.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Mirabolano

« Si sente spesso dire che susini, peschi, albicocchi, sono innestati su mirabolano. Che cosa è questo mirabolano? » (Mario Rossi - Roma).

Il mirabolano detto anche marosticano è un albero caratteristico in quanto i suoi frutti a maturazione sono di un verde cupo tendenti al rossiccio come le foglie. I frutti sono drupe tonde grosse quasi come una noce; teneri e dolcissimi, quando sono ben maturi, prima acidi ed immangiabili e così restano sino a pochi giorni innanzi la maturazione. Come albero è di buon effetto decorativo e può essere utilizzato senza innesto, anche nei giardini.

Primule

« Ho comprato 6 piantine di primule di vari colori. Le ho poi piantate in vasetti più grandi con terra universale. Sono tutte in fiore e molto belle. Il fiorista mi ha detto che l'anno prossimo fioriranno ancora ma non sapeva dirmi come fare per conservarle durante l'estate e l'inverno » (Edvige Mauri - Roma).

Di primule se ne coltivano 3 specie: sinensis e obconica originarie della Cina, malacoides originaria del Giappone. Sono tutte molto adatte alla coltivazione in vaso per appartamento. Sono piante perenni ma si coltivano come annuali per avere migliore fioritura.

Semina: in cassetta con terriccio di bosco e sabbia interrando pochissimo. Si ricopre la cassetta con lastra di vetro e si mettono in cassone o in serra mantenendo umido e in ombra. Dopo 15 giorni nascono le piantine, si toglie la lastra di vetro mantenendo sempre la cassetta in posizione aereggiata e ombreggiata. Se lei dispone di una veranda può fare questo lavoro da se.

Ripicchettatura: appena possibile si ripicchettano le piantine passandole in cassetta ponendole a 4 centimetri in quadrato e per qualche giorno si tengano in cassone chiuso e poi si portano all'aperto, all'ombra e al riparo dei venti e così si lasciano crescere sino a metà agosto-primi di settembre. A fine agosto potranno essere invasate; se lei non può fare tutte queste operazioni a settembre-ottobre potrà trovare le piantine invasate da un vivaista.

Fioritura: da dicembre e per tutto l'inverno. Se si tratta di specie obconica si possono coltivare per più anni facendole riposare da giugno a ottobre innaffiando poco e poi rinvasandole e facendo riprendere la vegetazione innaffiando.

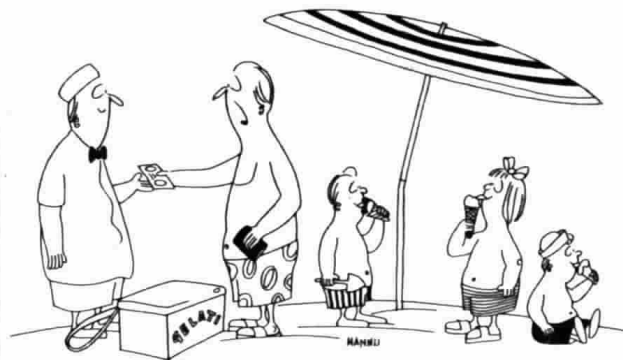
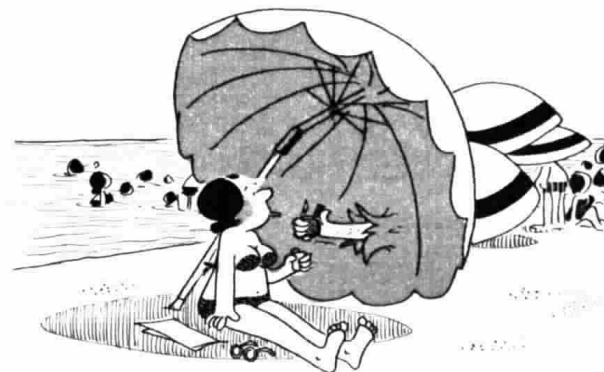
Magnolie

« Ho in giardino una pianticella di magnolia di alcuni anni. Purtroppo con il sopraggiungere del caldo moltissime foglie diventano gialle e cadono. Quale malattia sarà? » (Federico Manenti - Treviglio).

Le foglie delle magnolie sono normalmente verde cupo sopra e verde cenere nella pagina inferiore. Per ben sviluppare, a questa pianta occorrono: posizione di mezza ombra. Da giugno a settembre frequenti e abbondanti annaffiature, terra profonda acida (poco o niente calcare) un po' umida, torbosa. Durante la fioritura si debbono somministrare beveroni ogni 15 giorni. L'inconveniente da lei lamentato può dipendere dal non applicare queste indicazioni.

Giorgio Vertunni

in poltrona

— Caro, non è il mare inquinato: è soltanto il mio rimmel!

— Non si faccia vedere spesso da queste parti!

— Aspetto un bimbo!

MEDICARSI NON E' PIU' UN PROBLEMA

t7

l'amico di famiglia

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), permette di detergere la ferita senza far male, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.

t7 per tutta la famiglia

Ci sono cose che trasformano gli ospiti in tuoi amici.